

"Se pensi al caffè pensa a me"

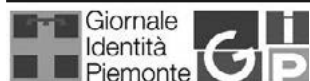
Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 FEBBRAIO 2014 - ANNO 112 - N. 4 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Al mattino nel ghetto e nel cimitero ebraico. Al pomeriggio in San Francesco

Quella del 2014 per la Memoria è stata la giornata più partecipata



Acqui Terme. È stata, quella di domenica scorsa, 26 gennaio, la Giornata della Memoria più partecipata dal 2001. Nel nome, anzi "nei nomi" di chi si è visto cancellato, ridotto a "polvere umana", dalla barbarie. Ma anche nel segno dei

Giusti, di chi ha offerto la sua solidarietà (non priva di rischi, esponendosi alla possibilità di punizioni capitali, di rappresaglie, di veder la propria casa incendiata...). Più di 160 persone racchiuse, al mattino, nello spazio di



Via Saracco, dove un tempo era la sinagoga; ma moltissime anche presso il Cimitero Ebraico. Tanti i grazie da ricordare. Alle associazioni che han organizzato i momenti. A chi si è prestato per le sintesi storiche

e per la coordinazione dei diversi momenti (ecco gli interventi di Luisa Rapetti, Domenico Borgatta, e dietro le quinte il lavoro di Roberto Rossi e Vittorio Rapetti).

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Risorse umane, piano di sviluppo e altro

Corte dei Conti pulci al Comune

Acqui Terme. La Corte dei Conti "fa le pulci" al Comune. L'amministrazione, infatti, è stata oggetto di osservazioni da parte della sezione regionale di controllo, che a dicembre ha esaminato il Referto del Sindaco relativo alla regolarità della gestione e all'efficacia e adeguatezza del sistema di controlli interni dell'Ente relativo al primo semestre 2013.

Nello specifico, le principali osservazioni esplicitate dai magistrati riguardano tre punti. Anzitutto, le risorse umane: al sindaco è stato chiesto «quali fossero le ragioni che giustificavano il mantenimento in pianta organica di un numero di posizioni di gran lunga più elevate del personale presente in servizio, pur non essendo presenti dirigenti e dipendenti in eccedenza rispetto al programma del fabbisogno di personale per il triennio 2012/14».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Avviso a chi non ha rinnovato l'abbonamento

Attenzione: l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2013. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 50 euro. A chi era abbonato nel 2013 e non ha ancora provveduto al rinnovo, questo è l'ultimo numero che viene inviato.

Dopo l'articolo della settimana scorsa

Il sindaco di Rivalta B.da risponde alla Lega Nord

Acqui Terme. Il Sindaco di Rivalta Bormida Walter Ottria risponde alle affermazioni della Segreteria Provinciale di Alessandria della Lega Nord Piemont, pubblicate in prima pagina nello scorso numero de L'Ancora:

«Finalmente, dalle pagine del settimanale L'Ancora, la Segreteria della Lega Nord Provinciale, per la prima volta, si esprime indirettamente, sul tema del progetto della costruzione della discarica di Cascina Borio a Sezzadio.

L'intervento avviene a distanza di due anni dall'inizio della vicenda e dopo innumerevoli documenti, articoli di stampa, convegni, pareri di esperti, assemblee pubbliche, comunicati ufficiali di altre forze politiche (poche), in cui esplicitamente è stata manifestata la preoccupazione e la contrarietà a quest'opera non solo dai Comitati di base e dal Comitato Sezzadio per l'ambiente, ma più in generale da moltissimi cittadini della Valle Bormida e da più di 20 Sindaci dei Comuni dell'Acquese che si sono associati per contrastarne in tutte le sedi la realizzazione.

Un vecchio detto recita: meglio tardi che mai. Peccato che la intempestiva comunicazione non sia stata utilizzata per chiarire la posizione della Lega Nord in merito alla vicenda della discarica (e degli altri impianti di trattamento dei rifiuti speciali previsti nei pressi dei campi pozzi di Predosa) e delle reali motivazioni per cui il sito di Sezzadio viene alternativamente tolto/inserito tra quelli idonei a ricevere lo smarino del Terzo Valico.

Una forza politica che per

sua stessa definizione mette al centro della sua azione "il territorio", rappresentata nei più alti organi del Governo Regionale, dovrebbe ascoltare e spiegare, illustrare come vede il futuro delle nostre zone, su cosa si dovrà basare il nostro sviluppo economico, su quali settori dovremo indirizzare gli investimenti: l'agricoltura, il turismo, le terme, l'artigianato, l'industria. E quale sarà il ruolo dell'ambiente: un elemento da tutelare per diventare risorsa di valorizzazione della nostra offerta agrituristica o viceversa una marginalità dove collocare ingenti quantitativi di rifiuti che nell'immediato porterà forse qualche posto di lavoro, mentre a medio e lungo termine renderà vana la vocazione naturale delle nostre terre.

Nel comunicato della Lega Nord, non compare nulla di tutto questo. Solo una secca, sterile e minacciosa replica al mio concittadino Urbano Taquias, secondo loro, di gravi offese all'operato della Giunta Regionale e colpevole, udite udite, di possedere troppa passione politica.

Veramente un'affermazione singolare. Mi chiedo da cosa dovrebbe essere ispirata una sincera azione politica o civile se non dalla pura passione.

Urbano ha sicuramente uno stile diverso da quello del sottoscritto e di molti altri politici, ma non per questo possono essere sottovalutate o peggio demonizzate la sue appassionate battaglie civili, anche in questa occasione, in cui ha utilizzato un linguaggio aspro e diretto per esercitare un legittimo diritto di critica che mi auguro rimanga considerato tale.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Nessuno è contro il progetto di privatizzazione. Tanto meno il consiglio di amministrazione delle Terme che, attraverso un comunicato stampa, ha deciso di rendere chiara la propria posizione al riguardo. Soprattutto per mettere a tacere le polemiche serpeggiate nelle scorse settimane in merito ad una possibile volontà di ostacolare il progetto. «Ribadiamo l'intenzione di arrivare quanto prima alla pubblicazione di un Bando per l'affidamento a privati della gestione delle Terme - si legge nel documento - Dal 2007 la Società ha individuato in una partnership con i privati o in una gestione affidata a privati con un definito piano di investimenti sotto il controllo pubblico, l'unica via percorribile per realizzare e garantire insieme un vero rilancio e un serio sviluppo del territorio e per riportare Acqui al posto cui giustamente ambisce nel panorama termale e turistico nazionale ed europeo».

L'obiettivo negli anni, spiega il CdA, è stato perseguito con determinazione. «Dopo l'esito negativo del Bando 2007 che prevedeva la costituzione di una New.Co, il Consiglio di Amministrazione, oltre a lavorare per quanto possibile al risanamento del Bilancio e della gestione corrente, dovendo affrontare, come tutta l'imprenditoria italiana, la crisi del momento, l'aumento dei costi e quello delle imposte, ha in concerto con la Regione Piemonte, attraverso la sua partecipata Finpiemonte Partecipazioni, valutato le vie percorribili.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Dal Consiglio di Amministrazione delle Terme

Sì alla privatizzazione ma con certi paletti. I sindacati sperano in una soluzione positiva

Convegno del Centro sinistra giovedì 30 gennaio

Terme di Acqui: servono trasparenza e tempi certi

Acqui Terme. Giovedì 30 gennaio, alle 21 a Palazzo Robellini il PD acquese d'intesa con il coordinamento ed i consiglieri comunali del centro-sinistra, invita gli acquesi ad un incontro pubblico per fare il punto sulla situazione delle Terme e valutare le proposte per uno sviluppo positivo della vicenda del bando internazionale che dovrebbe aprire una nuova prospettiva di sviluppo alle nostre Terme, città e territorio. «Nello scorso convegno organizzato dal centro-sinistra locale il 23 novembre 2013 - dicono gli organizzatori della serata - si erano definite con chiarezza le questioni principali e le proposte per garantire i punti essenziali, necessari da un lato ad assicurare un controllo pubblico sul piano industriale e sulla gestione delle acque, dall'altro a favorire l'investimento di un imprenditore privato per un lungo periodo di tempo, così da garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'occupazione.

A questo scopo abbiamo svolto incontri pubblici e informali e comunicati fin dal settembre 2012 per informare i cittadini, cercando di coinvolgere anche l'Amministrazione Comunale in una azione unitaria della città e del territorio.

Purtroppo la situazione ha assunto una piega poco tra-

sparente. Dopo un lungo periodo di inerzia (avevamo cominciato a sollevare il problema fin dal settembre 2012!), si sono registrati solo contatti personali ed estemporanei, mentre Comune e Regione sembravano orientati unicamente a vendere, per motivi di bilancio. A novembre si è poi profilato un bando sottoposto da Fin Piemonte a Comune e Consiglio di amministrazione che - senza la possibilità di essere conosciuto e discusso - è stato indicato come soluzione da approvare immediatamente. Le gravi incongruenze emerse hanno condotto però il CdA delle terme a non approvare tale bando e ad avanzare osservazioni e proposte di integrazioni. Nel contempo i consiglieri comunali segnalavano il rischio che senza la considerazione dei debiti, le Terme spa rischiassero un fallimento a tempi brevi, chiedendo nel contempo al Sindaco di non mettere in vendita le quote delle Terme in mano al Comune di Acqui.

In questa situazione riteniamo necessario illustrare ai cittadini quanto si è tentato di fare e quali proposte consideriamo essenziali per un esito positivo della vicenda ed un rilancio dell'attività turistico termale.

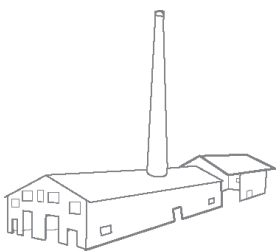
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 15, 16*
- Sezzadio scarica: critiche di Urbano e i diritti di Molinari. *pag. 24*
- Ministero Agricoltura riconosce evento "tornado". *pag. 25*
- Dalla Regione contributi per scuole di Comuni montani. *pag. 26*
- Orsara: Ricci cambia idea "Non mi dimetto più". *pag. 28*
- Demografie di: Mioglia, Prasco, Cassine, Rivalta, Morsasco, Cavatore. *pagg. 24, 28, 29, 30*
- Ovada: Aumenta in città il disagio sociale. *pag. 43*
- Ovada: "La scalinata di piazza Castello non è degradata!" *pag. 43*
- Masone: Giuseppe Aneto priore dell'Arciconfraternita. *pag. 46*
- Campo Ligure: ancora sulla Rai, un canone beffardo. *pag. 46*
- Carcare: spariti i giapponesi della Toshiba e lo IAL ha (quasi) chiuso. *pag. 47*
- Cairo: Internet è arrivata a Bragno e Ferrania e presto a Montenotte. *pag. 47*
- Canelli: Caritas interparrocchiale apre il Centro di Ascolto. *pag. 50*
- Nizza: eletto consiglio direttivo Comitato trasporto locale. *pag. 52*
- Nizza: ristampato il libro su don Giuseppe Celi. *pag. 53*

La Vecchia Fornace PIZZERIA • RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

SCONTI DAL 20% AL 50%

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Quella del 2014



Un grazie per le preghiere e il ricordo nella Fede (e c'erano Francesco Ruben Orsi, rappresentante della Comunità Israelitica di Genova; e Don Paolino Siri, vicario della Diocesi). Per i contributi musicali (e qui il plauso va al coro femminile preparato da Enrico Pesce). Significativa la presenza del Sindaco Enrico Bertero, della giunta al completo, di alcuni consiglieri. Bello l'aperto apprezzamento, convinto, del primo cittadino, per il lungo, magnifico striscione-bandiera della Pace, stretto da tante mani (che crediamo possa mettere fine alle sterili polemiche dei mesi estivi).

Ecco una città unita nel 2014. Ancor più unita, e collaborante, nell'organizzazione della Memoria 2015. È l'auspicio che abbiamo sentito da molti.

I sommersi, i salvati. E i Giusti

“L'Italia di Mussolini aderì al criminale progetto hitleriano di eliminare gli ebrei, non solo dall'Europa, ma dell'Europa [la morte come fine]; in quanto razza con caratteri biologici specifici diversi dalla pura razza ariana. Occorre riconoscerlo”. Così Luisa Rapetti ha iniziato il suo intervento. “Sei milioni di europei di culto ebraico furon le vittime, dei quali 7mila italiani - degli allora 40mila circa -; altri 6000 si rifugiarono in Svizzera, 500 riuscirono a varcare la linea del fronte e raggiungere l'Italia liberata dagli Alleati, e ben 27mila vissero in clandestinità protetti da non ebrei”. In Acqui fu facile - e accadde dopo l'8 settembre - dare la caccia ai pochi ebrei presenti. “La geografia abitativa era concentrata nel raggio di poco più di un chilometro: Piazza Bollente, via Saracco, via Bollente, via Bove, via Mazzini, Via Carducci, l'allora corso Vittorio Emanuele II, via Garibaldi, Piazza Orto San Pietro, via Monteverde, via Duomo, via Piave; in periferia: Monterosso, via Moirano, Lusito, Montagnola. La città era piccola. Tutti si conoscevano. Da circa un secolo, insieme, ebrei e cattolici sedevano a scuola, lavoravano, condividevano i momenti della vita sociale; erano diffuse amicizie, collaborazioni, rapporti di buon vicinato. Inoltre l'autocertificazione, obbligata, per i capi famiglia, di appartenenza alla razza ebraica lasciava nero su bianco alle autorità la certezza delle sedi abitative.

E tuttavia diversi si salvarono, nonostante lo zelo di collaborazionisti e delatori.

DALLA PRIMA

Corte dei Conti

Fra le criticità emerse c'è poi quella relativa alla mancanza di un Piano Generale di Sviluppo, ovvero di quello che dovrebbe essere il principale documento di programmazione pluriennale e strategica del Comune.

In concreto questo documento (approvato dal Consiglio e aggiornato di anno in anno) individua le politiche di intervento e le strategie per raggiungere gli obiettivi amministrativi tracciati dall'Amministrazione stessa per il suo mandato. Secondo i magistrati: «...sarebbe opportuno che all'inizio della prossima consultazione l'Ente si dotasse di un Piano Generale di sviluppo adeguato alle necessità locali».

Il terzo rilievo principale riguarda il grado di copertura del costo dei servizi externalizzati: in particolare si rileva che «la percentuale di copertura del servizio mensa al 50%, è inferiore alla media di copertura dei servizi a domanda individuale, che era del 69,56%», e si raccomanda di seguire con particolare attenzione le società partecipate: «È necessario quindi - si legge nel documento - che l'Ente, nell'ambito della sua autonomia, valuti se la sola verifica dei bilanci degli organismi partecipati sia sufficiente ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo indicato sopra o se non sia necessario attivare forme di indirizzo e vigilanza più penetranti, anche tenendo conto della specificità e della natura dei singoli organismi partecipati». Magari istituendo un apposito sistema di controllo interno (pratica che diventerà obbligatoria per legge nel 2015, ndr).

Rilievi di minore portata vengono mossi anche sull'entità e la modalità degli accantonamenti che il Comune dovrebbe, in base al principio della prudenza, approntare per ammortizzare eventuali esiti negativi in caso di contenzioso.

Giova ricordare che nel 2010 sono stati promossi 18 giudizi contro il Comune di Acqui Terme, nel 2011 17 giudizi e 7 giudizi sia nel 2012 che nel 2013.

Infine, per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi, la Corte dei Conti fa notare che «sarebbe opportuno che il sistema dei servizi locali venisse organizzato sulla base di specifiche rilevazioni delle esigenze della popolazione residente».

DALLA PRIMA

Terme di Acqui: servono

Questo assicurando trasparenza e tempi certi al percorso in atto ed evitando il rischio che le Terme siano condotte gradualmente al declino, per interessi di parte o per favorirne la vendita.

Nel corso della serata ci sarà modo inoltre di informare in merito alle iniziative riguardanti il futuro del nostro Ospedale, proposte dal Comitato territoriale della salute».

DALLA PRIMA

Il sindaco di Rivalta B.da

Bontà sua, la Lega Nord, mi dedica la parte finale dell'articolo, consigliandomi di stare tranquillo (?) rispetto ad una mia eventuale candidatura alle prossime elezioni Regionali, attribuendomi indirettamente la chiusura delle Province e direttamente accusandomi di demagogia strumentale, giocando sulla salute dei cittadini.

Considerando che probabilmente la necessità di rimanere tranquilli attiene maggiormente agli esponenti Leghisti, viste le innumerevoli e poco edificanti vicende riguardanti il loro movimento, sia a livello nazionale che regionale, viene da pensare che in realtà la possibile scadenza elettorale, generi da quelle parti uno stato ansioso da cui scaturiscono affermazioni qualunquistiche o peggio, del tutto fuori dalla realtà.

Per quanto riguarda la riforma delle Province, non ho difficoltà ad ammettere di non essere d'accordo con il testo presentato dal Ministro Del Rio (P.D.) che ne prevede la trasformazione in Enti di secondo grado (non eletti dai cittadini). La mia contrarietà è stata espressa pubblicamente in tutte le sedi, compreso il Consiglio Provinciale (come possono testimoniare gli amici Consiglieri della Lega). Purtroppo l'attuale dirigenza del mio partito ed il Governo in carica (insieme ad altre forze politiche), ritengono, erroneamente, di proseguire su questa strada. Questo non mi impedisce di continuare a pensarla diversamente e, nel caso, confrontarmi ed eventualmente concordare con le proposte leghiste su questo tema.

L'accusa più diretta ed inaccettabile, riferendosi alla mia intervista al settimanale “L'Anfora” della scorsa settimana, è quella secondo la quale avrei scherzato sulla salute dei cittadini, nell'intenzione di candidarmi.

Tale affermazione, è senz'altro da clima elettorale, durante il quale si perde ogni ritegno e ci si lascia andare alle battute, non sempre simpatiche.

Ricordo agli smemorati amici Leghisti, che il Sindaco di Rivalta Bormida e Consigliere Provinciale Walter Ottria, nel luglio 2012 ha prima formalizzato una delibera di Giunta Comunale in cui esprimeva parere contrario alla realizzazione della discarica di Sezzadio (l'amministrazione Rivaltese è stata la prima a motivare il dissenso attraverso la problematica della fonte idrica) e successivamente presentato una interrogazione alla Giunta Provinciale, discussa in Commissione Ambiente nel mese di settembre 2012.

Non essendo un preveggen-te, all'epoca non potevo immaginare i guai attuali della Giunta Cota; la data naturale delle elezioni Regionali era fissata al 2015 e pur avendo una discreta considerazione di me stesso, ahimè, non avevo ancora pensato di candidarmi.

Agendo senza alcuna malizia tattica, ho insistito in tutte le sedi ed in tutte le occasioni per sostenere la contrarietà ad un progetto che ritengo non idoneo per il nostro territorio e che rischia di provocare, questo sì,

nel lungo periodo, danni ambientali, privandoci dell'unica falda acquifera quantitativamente e qualitativamente rilevante nel sud della Provincia.

Su questo ho lavorato, insieme a tanti altri Sindaci dell'Acquese, molti di diverso colore politico, ma uniti da obiettivi comuni, come avvenuto anche in precedenza (e credo anche in futuro) nella difesa del nostro ospedale.

Ritengo di essere stato coerente ed onesto intellettualmente in questa vicenda, fin dall'inizio quando ho avuto difficoltà a rompere una certa freddezza in molti ambienti amministrativi e politici, anche in quelli a me vicini.

Ritengo di avere le carte in regola per potermi esprimere sugli atti amministrativi relativi al sito di Sezzadio, sia per quanto riguarda la discarica, sia sull'eventuale utilizzo per il deposito dello smarino, chiamando in causa anche la Giunta Regionale, per quanto riguarda le specifiche competenze.

Sarebbe stato interessante poterci confrontare precedentemente in modo trasparente e più sereno su queste tematiche. I cittadini avrebbero avuto la possibilità di capire meglio, attraverso la presenza di un importante interlocutore. Se non è stato possibile, non è certo per colpa mia.

Per quanto mi riguarda, candidato o no, posso assicurare di avere conservato la mia tranquillità e disponibilità al confronto, al dialogo e soprattutto all'impegno verso i cittadini ai quali tutti noi dovremo rispondere».

Liceali per Telethon

Acqui Terme. Sabato 18 gennaio, presso la sede dell'Istituto Parodi, il responsabile Telethon area nord-ovest Gianni Lombardi insieme ad Anna Maria Ferraris della filiale BNL di Acqui e all'architetto Ettore La Rosa, valido collaboratore all'organizzazione dell'evento, hanno consegnato gli attestati agli studenti che si sono esibiti durante la serata benefica del 13 dicembre, contribuendo al successo della manifestazione, che ha raccolto offerte e contributi per la ricerca scientifica per oltre seimila euro.

Alla presenza del dirigente, prof. Nicola Tudisco; del prof. Vincenzo Papadopolis, referente del progetto musicale “Suonare Insieme” e, per l'occasione, batterista; i ragazzi: Giulia Bosio, Francesco Ghiazza, Orlando Campioni, Julin Trentin e Filippo Zunino sono stati elogiati non solo per l'abilità musicale e per il sostegno dato alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche, ma si è rilevato come abbiano con successo svolto il non facile compito di “rompere il ghiaccio”, essendo stati loro i primi ad esibirsi in apertura di serata. Non si possono quindi che rinnovare gli applausi a ragazzi che riescono a coniugare impegno nello studio, amore per la musica e solidarietà.


DALLA PRIMA


Sì alla privatizzazione

Unanime il diniego, da parte dei Consiglieri, per la vendita tout court della Società».

Dichiarazioni, quelle del Cda, apprezzate anche dall'amministrazione comunale che si augura però che si giunga al più presto alla pubblicazione del bando. Bando che accompagnerà le terme verso la privatizzazione per almeno trent'anni.

È questo infatti il tempo minimo stabilito da Finpiemonte per allettare gli eventuali investitori privati. «Investitori che, mi auguro - spiega il sindaco Enrico Bertero - non rinuncino a questo progetto proprio a causa dei continui tira e molla che ci stanno lasciando in una difficile situazione di stallo». Secondo alcune indiscrezioni raccolte, pare che nei prossimi giorni Finpiemonte abbia in programma ben due riunioni in cui si parlerà dell'argomento Terme ed è chiaro che si prenderanno anche in esame le richieste effettuate dal consiglio di amministrazione. «I punti cardine su cui è fortemente impegnato il Consiglio di Amministrazione sono: il mantenimento delle concessioni delle acque in mano alla Società pubblica; le garanzie sul patrimonio e sui tempi di realizzazione degli investimenti offerti; tutela piena dei lavoratori oggi impiegati». Seguendo questi principi il CdA ha esaminato il Bando proposto dalla Capogruppo, ha operato numerosi rilievi, tra i quali il problema dell'indicazione del debito che non compariva nel bando e li ha trasmessi alla stessa Capogruppo, ritenendoli elementi fondamentali per garantire le Terme. «Non appena Finpiemonte farà pervenire le proprie considerazioni con la nuova eventuale riedizione del Bando, il Consiglio di Amministrazione dopo un esame approfondito ed attento procederà alla sua approvazione e pubblicazione». L'argomento terme poi, continua ad essere in cima ai pensieri delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil che venerdì scorso, ad Alessandria, hanno avuto un incontro con la Provincia. Un incontro cui ha preso parte anche il presidente della Camera di Commercio, la società Terme e il Comune di Acqui. «Il Tavolo richiesto con forza dalle tre sigle sindacali si pone come obiettivo il rilancio del sistema termale acquese - fanno sapere le sigle sindacali - le terme rappresentano una risorsa non utilizzata a pieno e in sofferenza con ricadute negative su tutti i lavoratori diretti e dell'indotto, alla vigilia di EXPO 2015 e delle celebrazioni per San Giovanni Bosco che interesseranno le province di Alessandria e Asti. La Provincia di Alessandria ha risposto alle nostre richieste con sollecitudine ed in maniera positiva accogliendo la richiesta di creare sinergie territoriali atte a valorizzare la risorsa Terme. Auspichiamo che quanto discusso e condiviso al tavolo provinciale non rimanga una mera dichiarazione di intenti una tantum ma abbia nell'immediato effetti positivi e concreti».

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOME TRAVEL**
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
22/02 Carnevale a NIZZA - Francia by Night	17-22/04 Pasqua in PUGLIA
01-02/03 Carnevale a VENEZIA	18-21/04 Pasqua a VIENNA
02/03 Festa dei Limoni a MENTONE	18-21/04 Pasqua in UMBRIA
04/03 "Martedì Grasso" a VIAREGGIO	18-21/04 Pasqua a PARIGI
09/03 Carnevale a VIAREGGIO con sfilata e fuochi d'artificio	19-25/04 Gran Tour dell'ANDALUSIA
16/03 SANREMO in Fiore	20-21/04 Pasqua a VENEZIA e Chioggia
	20-21/04 Trenino Rosso del BERNINA e Livigno

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
CINA Il Triangolo Imperiale ➔ PECHINO - XIAN - SHANGAI 10 - 18 MARZO	STATI UNITI ➔ "Da San Francisco a Las Vegas: le culle del Mito Americano" 21 - 28 APRILE
PRIMAVERA MEDITERRANEA con COSTA LUMINOSA Crociera di gruppo 22 - 25 APRILE	LA SARDEGNA NASCOSTA "Curiosità, storia e anima dell'Isola" 11 - 17 MAGGIO ➔

Tutto esaurito e tanti applausi in San Francesco domenica 26 nel pomeriggio

Corale acquese e Mozart nel concerto in memoriam

Acqui Terme. Notevolissimo, anche nel tardo pomeriggio di domenica 26 gennaio, è stata la partecipazione al Concerto "In Memoriam", presso la Chiesa di San Francesco.

Tanti gli ascoltatori quanti nell'affollatissimo appuntamento musicale di Santo Stefano (giusto il 26 dicembre, un mese prima).

Davvero un gran successo. Ad introdurre i cori – "Mozart" e "Città di Acqui Terme" – il prof. Vittorio Rapetti, che ha voluto sottolineare come l'esperienza musicale, certe volte imposta dai carcerieri, costituisse una vera e propria "falla" nel sistema - elaborato degli aguzzini - volto per tanti aspetti, a degradare la vita umana dei presunti "diversi".

L'espressione artistica poteva restituire, così, ad una parte, almeno della collettività reclusa, e a chi poteva ascoltare, quell'alta dignità negata dalla cecità razzista.

Tanti gli applausi per i brani di De Marzi, per la pagine corali operistiche, il difficoltoso *Te Deum*, le polifonie di Mons. Frisina proposte dai cantori, diretti da Anna Maria Gheltrito e da Aldo Niccolai. Puntuali gli accompagnamenti all'organo di Paolo Cravanzola, e al pianoforte di Ivano Turco.

Ancora più convincenti e calorosi gli attestati di stima nei due brani di congedo, in cui è stata una unica grande corale a interpretare l'*Ave verum* e l'*Ave Maria*. Dunque Mozart e ancora De Marzi.

E, davvero, una collaborazione più stretta tra i due sodalizi, - per loro, lo ripetiamo, convinti battimani - ma su più spartiti, continuativa, fermo restando le specificità delle differenti impostazioni, potrebbe fornire risultati artistici oltremo-



do qualificanti. Puntando anche all'obiettivo di un equilibrio tra i reparti (ad esempio numericamente sempre esigue son le voci maschili della "Città di Acqui Terme": e tale povertà costituisce un limite piuttosto penalizzante).

Quanto al repertorio presentato, in molti hanno osservato come il breve intervallo tra i concerti di Natale e questo di fine gennaio non abbia consentito di introdurre significative novità rispetto alle ultimissime uscite.

E ciò è più che comprensibile.

Ma davvero sarebbe auspicabile, per il 2015, XV edizione della Giornata della Memoria in Acqui, l'allestimento di un momento musicale davvero originale, specifico (con tutte le libertà del caso, beninteso), senza vincoli di alcun tipo. Ma che nasce per il 27 gennaio.

Crediamo che il lavoro compiuto dal maestro Pesce per il Coro per Caso, con il canto della *Shema*, possa costituire un fertile indirizzo. Una possibile direzione da seguire.

Ovvio che ciò dipenda an-



che dall'organizzazione, dalla buona volontà e dai fondi (ormai ridotti al lumicino) che saranno disponibili.

Ma immaginiamo che Corale e Coro Mozart (o altre formazioni che si volessero aggiungere), se per tempo informate, con il conforto delle condizioni di cui sopra, potrebbero benissimo lavorare con forti motivazioni a tale obiettivo, in certa qual maniera monografico.

La Giornata della Memoria

(che prosegue in biblioteca civica; appuntamenti il primo, il 13 e il 28 febbraio) è promossa da ACI, MEIC, Azione Cattolica diocesana, Associazione per la pace e la non violenza, Circolo Culturale "Galliano", Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

Collaborano gli Istituti Superiori cittadini "Parodi" e "Levi Montalcini", l'ANPI, Archicultura, Tilt, Equazione. Il tutto con il patrocinio di Comune di Acqui, Provincia e Isral. **G.Sa**

Da Memoria a Ricordo con le donne vittime

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Tra le tante, troppe, pulizie etniche messe in atto durante il secolo breve, delle tante orrende stragi di massa che nel mondo hanno ucciso decine di milioni di persone, l'italico stivale è stato vittima e protagonista di quelle due di cui in questo periodo dell'anno, dopo le abbuffate natalizie e prima di quel carnevale che rumorosamente quanto diabeticamente, distrarrà almeno i più giovani da una crisi che nemmeno i politici dei governi di coalizione trovano modo di onorare mettendosi le mani nelle proprie tasche, siamo presi, volenti o nolenti, tra le cerimonie e la vergogna per quella Memoria che ci porta ai campi di sterminio più che altro nazi, ma un poco anche fascisti, e quel Ricordo che già in passato, su questa stessa testata, alcune menti deboli ebbero la miopia di commentare esternando un negazionismo a dir poco oltraggioso.

Tra le tante vittime di cui giustamente ed alla pari, vogliamo e dobbiamo onorare la memoria, vi sono due ragazze simbolo involontario di quei regimi i cui effetti collaterali sono stati nel mondo, i più sanguinari: il comunismo ed il nazifascismo.

Quell'Annelies Marie Frank, nata nel 1929, che dopo aver passato 25 mesi della sua adolescenza nascosta in una soffitta olandese, morì di tifo nel campo di sterminio di Auschwitz Birkenau non prima di aver partorito un diario che tutti dovremmo conoscere e da cui traspare l'orrendo vivere di una giovane nascosta nel tentativo di evitare la barbarie; di lei, oltre al nome, oltre alla tragedia di una vita non vissuta totalmente, oltre ai libri di successo che sicuramente avrebbe scritto, possiamo dire che è diventata inconsapevolmente un'icona, un tassello della Shoah, una parte della storia di tutti noi italiani, ed europei.

E siccome, dopo la Memoria viene il Ricordo, dobbiamo e vogliamo ricordare un altro nome, sempre di una ragazza, di poco meno giovane, e di molto meno conosciuta, nata nel 1920, essa non riuscì a vedere quel 4 agosto 1944, data in cui la Frank venne "arrestata" dalla Gestapo, non le fu concesso nemmeno di vedere il 1944.

I partigiani la uccisero ad inizio ottobre dell'anno prima, 1943, il 4 od il 5 (i "compagni" non si presero nemmeno la briga di registrarne la data esatta del decesso..).

Se vi prendete il tempo di farlo, potete verificare che su Wikipedia od altrove, è chiaramente scritto che furono partigiani jugoslavi ed italiani, a minacciarla, dopo l'8 settembre, la famiglia Cossetto (in precedenza, il padre era stato piuttosto attivo nel partito fascista ma pare che prima del voltafaccia gli eroici combattenti schierati sotto la bandiera rossa, non si osarono disturbarlo).

A questa ragazza fu riservata tanto una morte quanto una

sorte più atroce; dopo averla "convocata" al loro "comando" partigiani titini ed italiani in numero imprecisato... ne abusarono sessualmente, riducendola in fin di vita, non spreca- rono poi nemmeno una pallottola, le legarono mani e piedi col fil di ferro e la gettarono, insieme a tanti altri, ancora viva in una Foiba, ovvero in un "foro" nel terreno, un baratro di decine di metri di roccia.. dove, si spera, morì nella caduta forse attutita dalle decine di altri corpi gettati in precedenza, e non di fame e sete.

Non ci lasciò un diario né una storia, sparì semplicemente, insieme ad altre migliaia, nell'inferno della pulizia etnica messa in atto dagli jugoslavi contro gli italiani residenti in Istria, a Fiume, ed in Dalmazia; il suo nome giungerà nuovo a troppi, a tutti quelli che hanno studiato solo sui libri di storia che tutti conoscano- mo e che fino a pochissimi lustri fa, descrivevano sommarariamente i fatti d'Istria; il suo nome darà forse fastidio a quei finti storici che non sopportano di parlare di Istria, Foibe ed Esodo, considerando i 350.000 profughi ed i non meno 15.000 morti civili per mano titina, una parte della storia che non deve essere condivisa perché scoprirebbe la pentola in cui temono di veder finire tanti altri partigiani non meno rossi ma decisamente meno slavi.

Se esiste una vita dopo la morte, se esiste un aldilà, se esiste una pace dopo questa vita di fatica, patimenti e soprusi, esse oggi sono insieme, in un posto dove nessuno potrà imprigionarle o violentarle, e dove altre anime ne vegliano la sorte senza distinguere o discriminare sulla loro religione, sulla loro nazionalità, o sul colore politico dei loro assasini.

E se esistesse una giustizia divina, gli autori di entrambi i crimini dovrebbero, per come ci racconta Dante, stare al caldo ancora per molto tempo.

Nel lento scorrere delle stagioni e delle ricorrenze, sarebbe bello sapere che gli italiani e le italiane, ricordano queste due ragazze vittime di ideologie politiche opposte ma ugualmente mortali, con uguale commozione e con pari empatia.

Nel casuale passare di anni e vicende, è singolare constatare che a fronte dell'istituzione del Giorno della Memoria nel giorno del 27 gennaio, nella stessa data, ben prima di leggi razziali e campi di sterminio, nel 1924, proprio il 27 gennaio, Fiume veniva annessa all'Italia..

Ruggero Bradicich

L'Avulss ringrazia

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per l'offerta pervenuta di euro 50 da parte della sig.ra GB. "Grazie per aver creduto nel nostro gruppo".

Poesia e musica per la Shoah in biblioteca civica

Acqui Terme. Sarà sabato 1 febbraio il prossimo appuntamento con la Shoah.

Alle ore 21 (con ingresso libero), presso la "Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris, il programma - con le musiche *klezmer* del Bublitschki Band Duo, formato da Eloisa Manera (violino) e Fabio Marconi (chitarra), entrambi allievi del Conservatorio "Verdi" di Milano - accoglie un *carpet* di letture proposto dalla compagnia "La Soffitta", che attingerà ai testi poetici di Primo Levi, Itzhak Katzenelson, Abraham Avrom Sutzkever, Itzik Manguer, Isaie Spiegel, Marc Chagall, Selma Meerbaum Eisinger.

La serata si avvrà anche dei contributi della prof.ssa Cecilia Ghelli (per i testi letterari) e della musicologa Pinuccia Carrer.

Libri & fiamme

Dal ghetto e dal campo di via Salvadori (domenica 26) alla biblioteca.

Che non è più la circolante. Ma la sua erede. E allora vale la pena di ricordare anche lo speciale rapporto non solo tra il Popolo ebreo e il Libro, quello della Scrittura.

Ma anche con quello più comune. Ecco Belom Ottolenghi, e il dott. Ezechia Ottolenghi, ebrei acquesi, direttori della Circolante. E a Milano Luigi Luzzatti che fonda, nel 1867, la Società promotrice delle biblioteche popolari. Raffaele Ottolenghi scrittore. Salvador Dina, nella nostra città tipografo ed editore, libraio, stampatore al pari di Elia Levi, (a sua volta erede

della Libreria Foà). Senza contare la cartoleria-edicola di Enrico Debenedetti...

Una comunità piena d'interessi, culturalmente, quella ebraica. E non solo per la sua scuola. Quando Don Bosco, con i suoi ragazzi, in Seminario, ad Acqui, allestisce il *Giandua* (ed è il 1864), gli ebrei, che si sentono parte della città, chiedono e ottengono di poter accedere.

Sul verso della moneta, già nel 1933, primo anno del Reich, i roghi del 10 maggio. Poi il bando di un migliaio di libri, divenuti quattrocentomila pubblicazioni dichiarate proibite l'anno seguente. Certo i roghi, all'inizio (e poi: 100 milioni di libri perduti la stima). Ma anche - concretamente, in prospettiva guerra - la confisca dei negozi dei librai ebrei, fonte di danaro per il potenziamento militare.

Si aggiunga poi l'azione dei Einsatzstab Reichsleiter Rosenberg, specializzati nel saccheggio, capaci di battere tutte le biblioteche dei territori occupati, dalla Polonia a Vilnius, dall'Ucraina alla Bielorussia, sino a Roma, dove le spoliazioni riguardarono le due biblioteche della sinagoga... "Dove si bruciano libri, alla fine si bruceranno gli uomini": così aveva scritto Heine.

Anche la memoria ha due facce...

"Jamais je n'oublierai". In capo alla serata potrebbe stare un verso, celeberrimo, di un solenne testo di Elie Wiesel, l'autore de *La notte* (1954).

Giammai dimenticherò...: il proposito torna ossessivo ("non dimenticherò la pri-

ma notte nel campo..., quel fumo..., le fiamme che consumarono la mia fede..."): è una litote del dubbio, questa. Wiesel non dice "lo sempre ricorderò".

L'eventualità negativa rischia di legarsi a testimoni e discendenti. A un mondo che fatica anche "a credere". Doloroso è rimemorare.

Se questo è il popolo della memoria (Le Goff: come a dire *la cultura* al posto della *terra che non c'è*, dopo la diaspora) e se essere ebreo vuol dire ricordare (*in primis* la memoria di Dio, l'Alleanza), l'oblio è, però, un'altra morte.

E, allora, si può comprendere l'affanno del recupero memoriale di Primo Levi, in (*Considerate*) *Se questo è un uomo*.

Prima quell'invito dantesco: "*Considerate* la vostra semenza", e poi l'appello a *virtute & canoscenza*. Parole che all'interno vengon in mente durante il trasporto di un pentolone di zuppa di cavoli e rape.

Per Levi *da considerare* l'uomo e la donna; un Adamo che lotta per un pezzo pane, e una Eva come una rana d'inverno. Poi ecco tre imperativi ("meditate" le parole, "scolpitele", "ripetetele").

Una memoria senza se e senza ma.

Nella serata della Biblioteca i due approcci; tra la sofferenza del ricordo, e il bisogno di non lasciare che "quel passato" tutto si sfarini. E somigli ad un "non essere". **G.Sa**

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Venerdì 31 gennaio
AOSTA: fiera Sant'Orso

Domenica 16 febbraio MENTONE

Domenica 23 febbraio
MANDELIEU: festa della mimosa

Domenica 23 febbraio
Carnevale a NIZZA MARE

Domenica 2 marzo VIAREGGIO

Sabato 8 marzo Carnevale ambrosiano

Sabato 8 marzo Festa della donna
Gita a PORTOVENERE con pranzo
"scorpacciata di pesce"

Domenica 16 marzo SANREMO in fiore

Sabato 22 marzo
Una giornata di benessere e sapori tipici
alle TERME DI SAINT-VINCENT
Viaggio + terme + brunch!

Venerdì 4 aprile BOLOGNA
Mostra "La ragazza con l'orecchino
di Vermeer" e altri artisti nordici

Domenica 27 aprile ROMA in giornata
per la CANONIZZAZIONE
di PAPA GIOVANNI XXIII
e PAPA GIOVANNI PAOLO II

PELLEGRINAGGI

Dal 10 all'11 febbraio
LOURDES
per anniversario apparizione

Dal 24 al 27 febbraio
MEDJUGORIE

Dal 28 al 30 marzo
SAN GIOVANNI ROTONDO
con PIETRELCINA

FESTA DELLA DONNA

Dal 7 al 9 marzo ROMA
Visita al Quirinale e
benedizione Papale in piazza San Pietro

TOUR ORGANIZZATI

Dal 21 al 29 aprile Tour negli STATI UNITI
"TRIANGOLO DELL'EST"
NEW YORK - WASHINGTON
PHILADELPHIA - CASCADE DEL NIAGARA
con accompagnatore
trasferimenti in bus per l'aeroporto

Dal 28 luglio al 4 agosto
FINLANDIA e il sole di mezzanotte
HELSINKI, LAPPPONIA
TRAMSO E CAPO NORD

MARZO

Dal 17 al 23
Tour SICILIA Classica
BUS + NAVE

PASQUA

Dal 19 al 21 aprile EMILIA ROMAGNA
FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA...

Dal 19 al 21 aprile
MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA

Dal 20 al 21 aprile
FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI

Dal 20 al 26 aprile
GALIZIA e ASTURIE
con SANTIAGO DE COMPOSTELA

MAGGIO

Dall'1 al 4 PARIGI express

Dall'1 al 4 NAPOLI con ISCHIA

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Mario PICCARDO

La moglie Maria, i figli Piero e Roberto, le nuore Loredana e Lucia, i cari nipoti Nicolò e Alessandro, commossi e riconoscenti per l'affetto manifestato, ringraziano di cuore tutti coloro che, con presenza, scritti, opere di bene o una semplice preghiera, sono stati loro vicino con immenso calore, cordoglio e profonda amicizia.

RINGRAZIAMENTO



Paola MARTINI
in Galliano di anni 82

Venerdì 10 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari la ricordano nel cuore con molto affetto. "Era una donna eccezionale, nonostante la sua malattia ha sempre cercato di combattere, per restare vicino a noi". Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore ed a quanti la ricorderanno nel loro cuore con le preghiere.

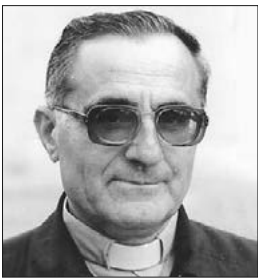
TRIGESIMA



Elisabetta FIORE (Betti)
ved. Morena

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nei loro cuori". I figli, la nipote, il genero, la sorella, la cognata, i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Don Giuseppe
RAINERI

Lunedì 3 febbraio alle ore 18 in cattedrale verrà ricordato don Giuseppe, parrochiano del Duomo, sacerdote della Diocesi per 63 anni, missionario in America Latina per 35 anni, a nome e per conto della chiesa acquese. La messa di trigesima comandata dai parenti, ricorda a tutti il dovere del suffragio e della riconoscenza.

ANNIVERSARIO



Giovanni NANI
1934 - 2013

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Clementina GALLO
in Gaggino

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

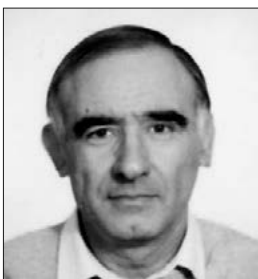
ANNIVERSARIO



Mario LEVO

"La farfalla non conta gli anni, ma gli istanti, per questo le basta il suo breve tempo... Tu come una farfalla hai saputo riempire il breve volo della tua vita di tante cose meravigliose, crearti un nido e riempirlo d'amore...". Antonella con Giancarlo e Iolanda lo ricordano nel 1° anniversario della scomparsa domenica 2 febbraio ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PETTINATI
(Beppe)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie Anna, il figlio Davide unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ada ANDREÒ
in Orsi

La famiglia la ricorda, con amore ed affetto, nel 4° anniversario dalla scomparsa. La santa messa sarà celebrata lunedì 3 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mauro ACANFORA

"La tua prematura scomparsa ha lasciato nei nostri cuori un immenso dolore, tutti hanno presente con rimpianto il tuo sorriso, la tua gentilezza e la tua cordialità". Uniti da un caloroso affetto i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che si celebrerà venerdì 7 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Edoardo SATRAGNO

"L'amore più intenso ci ha uniti ed ancora ci lega in un nodo di vita che non si scioglie". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 8 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi FOGLINO

"Sei ancora con noi, vivi, in ogni istante nei nostri pensieri e nel nostro cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria PARODI
in Sobrato
(Marisa)

Nel primo anniversario della scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Scritto dal prof. Icardi

Un altro ricordo del prof. Mariscotti



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore, ho appreso da "L'Ancora" con profondo dolore la notizia della scomparsa del professor Mario Mariscotti, importante ed esemplare figura della nostra città.

È stato ricordato giustamente il docente prestigioso di matematica, l'autore di testi diffusi ed adottati un po' in tutta Italia ed il preside autorevole, consigliere ed amico degli alunni. Era stato insignito di altre onorificenze per la sua cultura scientifica e la sua professionalità.

Personalmente, desidero rievocare il periodo in cui era stato eletto nel Consiglio Comunale negli anni '70 del secolo scorso nella lista della DC.

La maggioranza era costituita dal P.C.I. e dal P.S.I. ed il sindaco era l'avvocato Raffael-

lo Salvatore, che aveva presentato un programma di lunga prospettiva.

Mario Mariscotti era solito prendere la parola sui temi della scuola, della cultura e del lavoro come aspetti qualificanti e di sviluppo della città.

Da molti anni, ricopriva la carica di presidente della sezione Combattenti e Reduci ed organizzava con entusiasmo la manifestazione del 4 Novembre, a ricordo dei caduti nella grande Guerra.

Partecipava sempre al grande corteo del 25 Aprile e, davanti al Monumento alla Resistenza, portava il saluto, ricordando l'episodio dell'attacco alla Caserma Cesare Battisti da parte dei tedeschi nel settembre 1943 e la difesa eroica dei soldati, di cui lui stesso era stato protagonista come giovane ufficiale.

Grazie per l'ospitalità, Adriano Icardi.»

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Fu rettore della Madonnina dal 1976 al 1997

È morto a Novara padre Marco Marchese

Acqui Terme. Nelle prime ore dell'alba di giovedì 23 gennaio, nel convento di Novara, il Signore ha chiamato a sé, dopo 83 anni di vita e 61 di sacerdozio, il frate cappuccino Padre Marco Marchese, molto conosciuto ad Acqui, ove fu rettore del santuario Madonnina dal 1976 al 1997.

Ordinato sacerdote il 28 febbraio 1953, dopo un periodo di permanenza a Domodossola, fu nominato parroco della chiesa di Porta Milano a Casale nel 1968, esercitò poi il suo ministero per 21 anni nella nostra città insegnando anche in alcune scuole poi venne trasferito nel convento di Tortona come direttore spirituale dei novizi e vice rettore.

Ad Acqui, Padre Marco ha lavorato con grande ed infaticabile zelo pastorale in diversi campi di apostolato ma tante persone lo ricordano soprattutto come il "frate della Madonnina", amorevole rettore e custode del santuario ove ogni giorno celebrava il sacrificio eucaristico, proclamava e commentava il messaggio del vangelo, dispensava a piene mani il sacramento della riconciliazione e provvedeva con discrezione alle opere di carità e di assistenza verso i fratelli più fragili e bisognosi.

Ricordiamo anche il suo impegno per la bella chiesa della Madonnalta che ebbe in gestione per qualche anno, dopo la prematura scomparsa del compianto ed indimenticabile padre Gerolamo Drago: fece svolgere alcuni importanti lavori di ristrutturazione e restauro prima che questa passasse sotto la giurisdizione della parrocchia di Cristo Redentore.

Un grazie dalla Madonnalta a padre Marco Marchese

Acqui Terme. Dal santuario della Madonnalta un grazie, un ricordo e una preghiera per l'indimenticabile padre Marco.

Dopo la scomparsa dell'indimenticabile padre Gerolamo, che alla comunità di Madonnalta ha lasciato un immenso vuoto, aveva preso il servizio sulla direzione del santuario il dinamico Padre Marco Marchese che si occupava già del santuario della Madonnina. Nel giro di pochi anni apportò molti cambiamenti al santuario della Madonnalta, cambiamenti e abbellimenti, rinnovando vari locali. Poi improvvisamente venne trasferito alla Madonna della Guardia di Tortona.

Dopo la partenza di padre Marco, il vescovo assegnò alla parrocchia di Cristo Redentore, e quindi a don Antonio Masi, la guida della Madonnalta.

Grazie di cuore a loro che permettono ancora oggi l'apertura della chiesa e grazie a padre Marco per tutto quello che ha fatto per la comunità.



Anche quando fu trasferito a Tortona rimase sempre affezionato alla diocesi e alla nostra città e proprio nel suo caro santuario della Madonnina desiderò celebrare solennemente il giubileo sacerdotale (60 anni di messa) insieme a mons. Vescovo e tantissimi fedeli nella domenica 28 aprile 2013; in quella circostanza, già sofferente e costretto sulla sedia a rotelle, concelebbrò con commozione e al termine del rito, ricevette moltissimi attestati di riconoscenza e di stima da parte delle persone presenti.

Adesso, Padre Marco, ha risposto all'ultima e definitiva chiamata dell'Altissimo e si presenta davanti a Lui per ricevere il premio promesso ai suoi servi buoni e fedeli!

La comunità della Madonnina, unitamente ai padri oblato di S.Giuseppe Marelli e al diacono Edilio, lo affida nella preghiera a Maria Santissima, affinché lo accolga tra le sue braccia materne e lo introduca nell'eternità gloriosa e beata del Paradiso a celebrare la perenne liturgia del Cielo! **e.b.**

Nel 5° anniversario della scomparsa

Tre giovani sacerdoti ricordano mons. Galliano

Celebriamo quest'anno il 5° anniversario della scomparsa di Mons. Giovanni Galliano. Sentiamo tutti la sua mancanza fisica, la sua presenza e le sue parole. Ma, credo, tutti viviamo ancora nel suo ricordo e nella sua scia. Questo forse vale più per me, parroco della cattedrale che vivo nella canonica in cui lui ha vissuto per tanti decenni. Ma vale certo per molti che Monsignore lo portano nei ricordi e nel cuore.

Quest'anno celebriamo il suo ricordo aiutati dalla parola e dalla presenza dei tre più giovani sacerdoti della diocesi. Loro esprimeranno la loro parola, la fede, la testimonianza di uno dei "venerandi" sacerdoti che la nostra Diocesi ha avuto. Don Lorenzo Mozzone, don Gianluca Castino, don Gian Paolo Pastorini guideranno la nostra preghiera e la nostra riflessione nella tre giorni che si svolgerà nella Chiesa di S. Antonio in Pistoria alle ore 18 il 4, 5, 6 febbraio. Il tema da loro scelto per la riflessione sarà questo: La vocazione cristiana e sacerdotale alla luce dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Don Lorenzo il 4 febbraio parlerà del Battesimo, don Gianluca il 5 febbraio della Confermazione, don Gian Paolo il 6 dell'Eucaristia.

Il giorno dell'anniversario



della morte di Monsignore il 6 febbraio, essendo giovedì si pregherà l'adorazione alle ore 17 come avviene ogni giovedì in questa chiesa.

Un invito ed un parola schietta agli acquisi: se vogliamo ricordare con verità Monsignore andiamo a pregare per lui, nella chiesa che per ultima ha restaurato e mettiamo in pratica i suoi insegnamenti di sacerdote. È il solo modo giusto per un doveroso e vero ricordo di una persona tanto cara alla città tutta. Passiamo dalle parole e dai sentimenti alla preghiera e ai gesti di carità.

Vi aspetto numerosi.

dp

Ora di adorazione ricordando monsignor Giovanni Galliano

Sabato prossimo 1 febbraio, alle ore 21, nella chiesa di sant'Antonio, a ridosso del quinto anniversario dalla morte di mons. Giovanni Galliano, sarà l'associazione "Mons. Giovanni Galliano - Onlus" a gestire l'ora di adorazione settimanale al Santissimo Sacramento. «Crediamo sia essenziale - dicono dall'associazione - rafforzare la propria fede dedicando un po' del proprio tempo alla preghiera. Mons. Giovanni Galliano, maestro di dialogo e colloquio, soleva ricordare che con il Signore bisogna parlare e che l'unico modo per farlo è pregare. È la relazione con il Signore che permette di realizzarsi al meglio, come persone capaci di fare, per grazia di Dio, cose importanti. Questo nostro mondo ha davvero sempre bisogno di persone che fanno cose importanti. Ecco quindi l'importanza di uomini e donne "con ginocchia robuste" sappiano sostare in preghiera per ascoltare e capire ciò che veramente occorre fare».

Offerte alla basilica dell'Addolorata

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla basilica dell'Addolorata: N.N. 50 euro, P.P. 50, P.P. 50, famiglia Marchione 50, N.N. 20, P.P. 50, P.P. 50, P.P. 20, P.P. 20, P.P. 20, direttore ufficio scuole 50, P.P. 50, P.P. 50, P.P. 50.

Il rettore della basilica dell'Addolorata, mons. Carlo Ceretti, insieme al consiglio di amministrazione, esprime sentimenti di gratitudine a tutti coloro che con generosità contribuiscono ad affrontare le varie spese ordinarie (luce, riscaldamento) e straordinarie che la chiesa deve affrontare.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme dalle ore 8.30 alle 10.30 dal lunedì al venerdì, o al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **9 e 23 febbraio, 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio 2014.** Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile, 17 maggio.** (tel. 0144 777506).

Info tel. 334 7247629; 333 7926649.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vogliamo parlarvi di un atto di solidarietà compiutosi nella nostra cittadina termale.

Molte sono le associazioni non profit che operano per il bene degli acquisi in difficoltà, tra cui la Caritas Diocesana, una realtà molto importante e concreta della nostra città. I volontari, sotto l'attenta guida del Mons. Giovanni Pistone, offrono un appoggio concreto alle persone anziane, organizzano il ritiro dei vestiti usati che, dopo un'accurata selezione, vengono consegnati alle famiglie più bisognose, e preparano i pasti caldi della mensa gratuita ed aperta a chi è in difficoltà!

Tutte queste attività vengono gestite grazie alle generose offerte di moltissimi benefattori e al lavoro volontario di tantissime persone. Ma sappiamo bene che è un momento difficile per tutti, le offerte non sono più numerose come una volta e l'acquisto degli alimenti per la preparazione dei pasti diventa sempre più complicato. Per questo motivo è intervenuta la nostra associazione che, grazie alla generosità di tre famiglie acquisi che desiderano rimanere nell'anonimato, ha potuto acquistare 60 kg di passata di pomodoro e 420 kg di pasta formato fusilli! Il sig. Gerardo Robusti, nostro socio e volontario, si è gentilmente occupato dell'acquisto, del trasporto e della consegna degli alimentari, che sono stati accolti con grande gioia dai volontari della Caritas, come potete vedere dalla foto. Abbiamo subito ricevuto una lettera di ringraziamento da parte di Mons. Giovanni Pistone di cui vi allegiamo un breve estratto:

"La Caritas Diocesana sente il dovere di rivolgere un sentito ringraziamento per quanto di pasta e pelati avete offerto per la nostra mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano".

Conoscendo la vostra molteplice attività nel campo di aiuti alle persone bisognose, non solo in Italia ma in diverse parti del mondo, siamo certi che ci sarà sempre l'occasione di collaborare, di incontrarci animati da quello spirito fraterno che Papa Francesco continuamente ci ricorda e cioè che Dio ama ogni uomo di qualunque colore, razza e credo religioso e che per questo noi cristiani dobbiamo essere in prima fila proprio perché tutta la legge dei Profeti Gesù li ha sintetizzati in una sola parola: Carità- Amore".

Anche noi rinnoviamo i ringraziamenti alle tre famiglie... grazie alla vostra generosità le persone bisognose non si vedranno chiudere le porte della



mensa diocesana. Siete fantastici! Dio ve ne darà merito.

Approfittiamo di questo esempio per ricordare a tutti che con poco si può fare veramente molto, ed ognuno di noi può partecipare in qualche maniera a rendere più facile e più serena la vita delle persone meno fortunate.

Vi abbiamo riportato questo esempio per dimostrare che la Need You Onlus aiuta, secondo le proprie possibilità, tutte le associazioni che operano per il bene, anche quelle acquisi, non dimenticando che le grandi tragedie hanno luogo nel Terzo Mondo (Africa, Oriente e Sud-America) dove i bambini non hanno cibo per sfamarsi, non hanno le medicine per curarsi e non hanno una casa con acqua e luce. Pensate che il 70% dei bimbi beve acqua non potabile, soffrendo di conseguenza di attacchi continui di diarrea e vomito e spesso muore tra dolori atroci.

Non esitate ad affiancarvi a noi, qualsiasi supporto è ben accetto... il bene si fa in maniera semplice. Solo in Costa D'Avorio 60 bambini hanno avuto la fortuna di trovare una famiglia italiana che desse loro il sostegno necessario per vivere una vita dignitosa. Ringraziamo di cuore queste famiglie che anche in questo momento di crisi inviano il loro contributo. Dio ve ne darà merito!

Attualmente, la nostra associazione, tra il supporto alle scuole, alle famiglie disagiate, agli ospedali e alle case di accoglienza aiuta più di 50.000 bambini in tutto il mondo!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Un fiore per la vita

Dal Vangelo di Marco (9,33-41) abbiamo letto domenica: "(Gesù) poi prese un bambino, e lo portò in mezzo a loro, lo tenne in braccio e disse: "Chi accoglie uno di questi bambini per amor mio accoglie me". Non c'era migliore invito per annunciare per domenica 2 febbraio la XXXVI Giornata nazionale per la vita, della quale abbiamo già anticipato la scorsa settimana il messaggio della C.E.I. Intitolata "Generare futuro".

Il Movimento per la vita di Acqui, come da oltre 10 anni, partecipa da protagonista a questa giornata, e oltre a leggere uno stralcio del messaggio dei vescovi, propone il dono di un fiore contro il corrispettivo di un'offerta. Questo avverrà a tutte le messe nelle chiese dell'acquese e dell'astigiano ed è volto a finanziare la sua attività, sia di aiuto alle mamme in difficoltà, sia a organizzare incontri volti a confermare la difesa della vita dal suo concepimento alla morte naturale. La raccolta di questa giornata è la più cospicua fonte di finanziamento per la nostra attività e rivolgiamo un appello a quanti si recheranno alla S.Messa a non far mancare il loro contributo.

Movimento per la Vita di Acqui

Domenica 2 febbraio

Festa della vita celebrata in Cattedrale

La festa della vita è una tradizione confermata nella parrocchia della Cattedrale da vari anni. Si sottolinea per tutti che la vita, comunque sia, è un dono che non dipende da noi: per questo diciamo grazie.

Per i bambini è una occasione per dire grazie ai genitori e per fare festa insieme. Alla Messa delle 10,30 del 2 febbraio sono stati invitati con invito personale tutti i bambini (21) battezzati nello scorso anno 2013. I ragazzi del catechismo riceveranno già in settimana un palloncino che fa festa e dà gioia e ricorda il dono unico della vita. Una intensa preghiera davanti all'altare della Madonna delle Grazie invocherà la benedizione per tutti i piccoli che sono il nostro futuro.



ro. Poi al termine della messa la festa sarà nella piazza del duomo con il tradizionale e emozionante lancio dei palloncini che riempiono il cielo di una festa di colori. Ci prepariamo con gioia alla festa della vita donata.

cini che riempiono il cielo di una festa di colori. Ci prepariamo con gioia alla festa della vita donata.

Marmi 3

S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

M.P. MARMI

di Maurizio Ponzio

lapidi - arte funeraria monumenti tombali

Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA - SERVIZIO TECNICO

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Si è conclusa sabato 25 gennaio in cattedrale

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani



Sabato scorso, 25 gennaio, la magnifica cripta della Cattedrale della nostra città ha fatto da cornice alla preghiera ecumenica in conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2014.

Un folto gruppo di cristiani delle tre confessioni, in cui si articola ancora purtroppo l'unica Chiesa di Cristo, si è raccolto per chiedere a Dio la tanto sospirata unità. L'iniziativa, proposta dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo, è stata guidata dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, dal padre Mihail On-

cea, parroco della Chiesa ortodossa rumena in provincia di Alessandria, dal Pastore Antonio Lesignoli, della Comunità protestante metodista di San Marzano e dalla Presidente del Consiglio di Chiesa e predicatrice locale di San Marzano, Olga Terzano. Un grazie al Parroco doin Paolino per l'ospitalità e a don Giovanni Pavin, presidente della Commissione diocesana per l'ecumenismo, per la redazione dei testi della preghiera e per la scelta dei canti. Nella foto, da sinistra: Olga Terzano, Il Vescovo, mons. Micchiardi, il pastore Antonio Lesignoli ed il padre Mihail Oncea.

Sei incontri a Sant'Antonio

Adorazioni eucaristiche in riparazione ai sacrilegi

Il GRIS, Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa della Diocesi di Acqui organizza, nel corso dell'anno 2014, sei incontri di Adorazione Eucaristica in riparazione ai sacrilegi perpetrati nei culti satanici, dalle ore 21 alle ore 22 nella Chiesa di Sant'Antonio in Acqui Terme.

Questo il calendario:
Domenica 2 febbraio - per i satanisti è la magica notte della Candelora;

Venerdì 21 marzo - per i satanisti è la seconda notte di Tregenda (convegno notturno di diavoli, streghe ed anime dannate per fini malefici) - equinozio di primavera;

Mercoledì 30 aprile - per i satanisti è l'inizio dell'estate esoterica;

Martedì 24 giugno - la terza notte di Tregenda;

Giovedì 31 luglio - per i satanisti è il Sabba (incontro tra streghe, stregoni e Satana) più importante dell'anno perché Satana in quel giorno è stato precipitato dal cielo;

Lunedì 29 settembre - per i satanisti è la quarta notte di Tregenda - equinozio di autunno;

Venerdì 31 ottobre - per i satanisti è il Capodanno di Satana - festa pagana di Halloween;

Domenica 21 dicembre - per i satanisti è la prima notte di Tregenda - solstizio d'inverno.

«Nel Satanismo - ricorda l'avv. Giovanna Balestrino, presidente del GRIS della Dio-

cesi di Acqui - esiste una sorta di calendario con celebrazioni, feste (sabba), rituali eseguiti in determinate date che hanno antiche radici pagane.

È proprio di questi giorni il furto di una reliquia di Giovanni Paolo II, un'ampolla contenente il sangue del pontefice (una delle poche reliquie conservate nel mondo) e di una Croce, avvenuto di notte nella chiesetta di San Pietro della lenca in Provincia dell'Aquila.

Non si esclude la pista satanica in quanto purtroppo si teme che la reliquia unitamente alla Croce venga utilizzata nei prossimi rituali satanici. Infatti proprio domenica 2 febbraio è la Candelora che nel calendario dei satanisti è una ricorrenza festeggiata anche con sacrifici e sabba (incontro tra streghe, stregoni e Satana) e durante la quale vengono consacrate le candele che saranno utilizzate nei riti nei mesi successivi ed avvengono le cerimonie di iniziazione degli apprendisti stregoni.

Per i cristiani è invece la Festa della Purificazione che celebra la presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme.

Ci raduneremo quindi il 2 febbraio in preghiera davanti al Santissimo Sacramento e chiederemo che i ladri si pentano e restituiscano la Croce e la reliquia del Beato Papa Giovanni Paolo II che verrà proclamato Santo il prossimo 27 aprile».

Commissione per l'anniversario dedizione della Cattedrale

Sua Ecc. Mons. Pier Giorgio Micchiardi per la preparazione del 950° anniversario della Dedicazione della Cattedrale ha costituito la commissione, così composta:

don Siri Paolino, vicario generale e parroco della Cattedrale, don Olivieri Giuseppe, collegio dei consultori, don Meineri Aldo, parroco San Giuseppe di Cairo, don Parodi Paolo, ufficio catechistico e ufficio scuola, don Pistone Giovanni, Caritas diocesana, don Santi Giorgio, ufficio liturgico, don Vignolo Alfredo, parroco Rossiglione, diacono Amerio Angelo, ufficio comunicazioni sociali, Baglietto Walter, bibliotecario e archivista diocesano, Braggolino dott. Simona, storica dell'arte, Cerretto ing. Gian Carlo, collaboratore della Cattedrale, Cunietti arch. Teodoro, ufficio beni culturali, Ivaldi dott. Enrico, priorato confraternite, Lanzi dott. Chiara, storico dell'arte, Parodi dott. Gabriella, archivio storico vescovile, Piroddi prof. Mario, direttore de L'Ancora, Prosperi prof. Carlo, storico.

Il primo incontro si è tenuto giovedì 23 gennaio presso la Canonica della Cattedrale.

Attività Oftal

L'Oftal si sta preparando per un'assemblea straordinaria che avrà come unico tema il Pellegrinaggio 2014.

In questi mesi ci sono stati frequenti contatti con la sede centrale per pianificare il pellegrinaggio del 2014 e cercare di risolvere le problematiche relative ai trasporti a Lourdes.

Come già riscontrato nello scorso pellegrinaggio, le difficoltà sono legate principalmente alla gestione dei treni da parte delle Ferrovie Italiane ed alla rete ferroviaria francese, dove sono previsti lavori fino al 2017.

Considerato che il pellegrinaggio a Lourdes deve essere al servizio dei malati e nostro compito è cercare di garantire loro il viaggio più confortevole possibile, il Consiglio ha valutato con la sede centrale anche altre proposte.

Si tratta di decisioni difficili e complesse e che senza dubbio saranno un compromesso necessario da individuare almeno per questi anni.

Proprio per questo, il Consiglio ritiene che qualsiasi scelta debba essere fatta collegialmente, da tutti gli associati della sezione diocesana. Pertanto viene convocata una **assemblea straordinaria dei soci** domenica 9 febbraio ore 15 presso il salone "San Guido" in piazza duomo per fondamentali decisioni sul pellegrinaggio 2014.

La data coincide con l'anniversario della prima apparizione a Lourdes e quindi al termine dell'assemblea tutti gli associati sono invitati a partecipare alle funzioni presso la parrocchia di S.Francesco in Acqui Terme, ed alla successi-

va processione "aux Flambeaux".

Data la importanza fondamentale dell'unico argomento all'ordine del giorno si raccomanda a tutti la partecipazione.

Ricordiamo che ad Orsara si celebrerà la S.Messa di trigesima del caro Marco Zanirato domenica 9 febbraio alle 10.

Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare le seguenti persone: Alessandro 328/2176967, Valeria 339/2191726.

Sono inoltre sempre attive le segreterie zonali: Carla 347/0151844, Gianni 347 / 0151845, Federico 347 / 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN:

IT16P02008479400001029 91553 - Oftal Acqui Onlus

Che la Signora di Lourdes vegli sempre su di noi, ed illumini le decisioni che prenderemo insieme.

La segreteria

Avviso Caritas diocesana

La Caritas diocesana avvisa che la distribuzione degli alimenti alle parrocchie sarà effettuata lunedì 3 febbraio e martedì 4 febbraio dalle ore 8,30 alle ore 12.

Progetto "Click & smile"

Il Centro Oami si mette in "mostra"

Acqui Terme. Il Centro O.A.M.I. San Giuseppe di Acqui Terme è stato coinvolto dal fotografo Enrico Minasso nell'iniziativa, partita ad ottobre 2013, battezzata con il nome "Click & smile".

Ideato dal prof. Domenici, primario del reparto pediatrico dell'ospedale di Lucca, il progetto consiste nel coinvolgere ragazzi con problemi psico-fisici a scattare fotografie che verranno selezionate per realizzare una mostra itinerante che, partendo da Lucca, toccherà tutte le città in cui hanno sede le associazioni no profit che hanno partecipato al progetto. Le città sono ben nove: si va da Milano ad Alberobello, Lecco, Sngano di Torino, Formigine a Modena, Acqui Terme, Cagliari, Genova e Bologna. Fanno parte del progetto, promosso da Festival Photo-Lux, Rotary Club e l'ASL 2 di Lucca, diversi fotografi professionisti di eccezione come Gianni Berengo Gardin, Ivo Saglietti, Sara Munari, Massimo Mastroiello, Lauro Dini, Alessandro Toscano, Antonella Monzoni, Enrico Minasso.

Le fotografie esposte alla mostra saranno oggetto di vendita e il ricavato sarà finalizzato all'apertura di uno sportello d'ascolto per la rieducazione e la riabilitazione degli uomini che commettono violenze sulle donne.

Anche per i ragazzi del Centro O.A.M.I. quest'esperienza ha una duplice finalità: da un lato come percorso di crescita personale sia a livello culturale che d'integrazione, dall'altro come opportunità di aiutare chi è in difficoltà proprio da parte di coloro che vivono quotidianamente situazioni di disagio.

Il nostro tutor Enrico ha da subito stabilito con i ragazzi un ottimo rapporto di fiducia e ha trasmesso in loro l'entusiasmo e il desiderio di intraprendere questa nuova e significativa avventura, che non si esaurirà con il termine del progetto previsto per fine mese. I ragazzi,

insieme al fotografo e agli operatori del Centro, stanno già pensando di organizzare un'uscita per essere presenti all'inaugurazione della mostra a Lucca che si terrà sabato 1 marzo.

Da parte dell'O.A.M.I. e, in particolare, dai ragazzi un caloroso ringraziamento al fotografo, tutor ed amico Enrico Minasso per la professionalità, la passione e la vicinanza emotiva.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 16,30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

VITA DIOCESANA

Scelta dell'insegnamento della religione cattolica

In occasione dell'iscrizione ad un nuovo ciclo d'istruzione, gli alunni e i loro genitori sono chiamati ad effettuare la scelta relativa all'insegnamento della Religione Cattolica. La normativa vigente prevede che l'istituto scolastico chieda ai neo iscritti se intendono avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione, e che l'opzione prescelta resti in vigore per tutta la durata del ciclo di studi, con la possibilità di modificarla, a richiesta degli interessati, all'atto delle iscrizioni agli anni scolastici successivi. In questo periodo, dunque, gli alunni che iniziano la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Media e la Scuola Superiore devono operare una scelta di grande importanza per la crescita culturale e la formazione della persona.

È opportuno rammentare che l'insegnamento della Religione Cattolica impartito nelle scuole italiane è una disciplina curricolare a tutti gli effetti, con la stessa dignità delle altre materie. Ai docenti, immessi in ruolo al pari dei loro colleghi di altre discipline a partire dal 2004, sono richiesti specifici titoli di qualificazione professionale. Quanto al rapporto con la catechesi, si può affermare che tra i due ambiti esista da un lato un'affinità in merito ai contenuti trattati, dall'altro una distinzione riguardo a metodi e obiettivi. Collocandosi pienamente nel quadro delle discipline curricolari, l'insegnamento della Religione ha una connotazione didattica e culturale, non richiede - né tanto meno tenta di imporre - una scelta di fede, ed è aperto a tutti, anche ai non credenti e ai fedeli di altre religioni. Ciò non esclude, naturalmente, che chi frequenta l'insegnamento della Religione, oltre ad arricchire le proprie conoscenze e competenze in tale ambito, possa trovarvi spunti per una crescita spirituale. L'insegnamento della Religione è dunque una preziosa opportunità anche per la comunità ecclesiale, offrendo

ai bambini e agli adolescenti l'opportunità di costruirsi una cultura religiosa ed ai catechisti un indiretto ma fondamentale contributo per la preparazione ai Sacramenti.

Un caloroso invito a frequentare l'insegnamento della Religione è giunto dal Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica nell'a.s. 2014-2015, di cui riportiamo qui di seguito alcuni passaggi.

"Cari studenti e cari genitori, anche quest'anno sarete chiamati a decidere se avvalervi o non avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica. Si tratta di un servizio educativo che la Chiesa offre alla scuola italiana [...]. L'insegnamento della religione cattolica consente a tutti, a prescindere dal proprio credo religioso, di comprendere la cultura in cui oggi viviamo in Italia, così profondamente intrisa di valori e di testimonianze cristiane.

Parlando a un gruppo di studenti, papa Francesco ha ricordato che «la scuola è uno degli ambienti educativi in cui si cresce per imparare a vivere, per diventare uomini e donne adulti e maturi, capaci di camminare, di percorrere la strada della vita. Come vi aiuta a crescere la scuola? Vi aiuta non solo nello sviluppare la vostra intelligenza, ma per una formazione integrale di tutte le componenti della vostra personalità» (Discorso agli studenti delle scuole gestite dai gesuiti in Italia e Albania, 7 giugno 2013). [...]

Con questi sentimenti, e confortati dall'elevata adesione fino ad oggi registrata, vi rinnoviamo l'invito a scegliere l'insegnamento della religione cattolica per completare e sostenere la vostra formazione umana e culturale.

Roma, 23 novembre 2013".
Ufficio Diocesano per l'Insegnamento della Religione Cattolica

Calendario diocesano

Venerdì 31 - Nella chiesa dell'oratorio di Nizza Monferrato, alle ore 21, il Vescovo celebra la messa nella festa di S.Giovanni Bosco.

Sabato 1 - Nel collegio di Mornese il Vescovo guida il ritiro spirituale, di due giorni, per diaconi e aspiranti.

Domenica 2 - Alle ore 18, in Cattedrale, il Vescovo celebra la messa nel ricordo dei vescovi diocesani defunti, per la giornata della vita e per la vita consacrata.

Martedì 4 - Il Vescovo è a Pianezza per l'assemblea dei vescovi del Piemonte.

Il vangelo della domenica

Ora lascia, Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua Parola perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza (Luca 2,29-30)

Questa espressione di preghiera è pronunciata dal sacerdote del tempio Simeone. Egli è un vecchio ancora 'vegeto e rigoglioso', come dice il salmo (Sal 92,15), soprattutto un uomo di pace che vive lo scorrere rapido dei suoi giorni nel sereno abbandono a Dio, adempiendo la Legge. E la pace che egli vive diventa trampolino verso la vita in pienezza, la vita eterna.

Sì, la sua pace si approfondisce e si arricchisce perché? Lo dice espressamente: i suoi occhi hanno visto la Salvezza. Questa Salvezza sta nelle braccia di Maria: un bimbo in cui si racchiude, in estrema semplicità e povertà esistenziale, il mistero di un Dio fatto uomo, un Dio che, proprio nelle sembianze di un infante porta salvezza e pace a chi in lui confida. Prima ancora di Simeone e Anna è la fede di Maria che permette all'amore di Dio per noi di tramutarsi nel dono offertoci in Cristo Gesù. Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza. Anche Anna, questa profetes-

sa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza riconosce Gesù e sa parlare di lui a quanti lo attendono. Anna e Simeone, a differenza di molti altri, capiscono che quel bimbo è il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice e perché, vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi. Simeone e Anna, con la loro lunga esperienza di vita e la sapienza ricevuta dall'alto, sono figure tanto importanti e attuali per noi. Essi hanno aperto gli occhi: non solo quelli del corpo, ma quelli interiori e, docili allo Spirito Santo, hanno riconosciuto in quel fragile, inerme figlio di Maria, il Salvatore del mondo. Da qui la richiesta di Simeone al Signore di saldare vita, morte e vita eterna dentro un unico itinerario: quello della pace, della certezza che siamo dei salvati.

Una preghiera dal profondo. Signore, apri anche nel mio profondo gli occhi del cuore! Che io ti riconosca come il Salvatore: Colui che mi strappa da paura, angoscia, depressione, Colui che, Amore senza fondo, è qui anche oggi a strapparmi dal male, a salvarmi.
AGA

Interrogazioni dei consiglieri di centro sinistra

Trasparenza negli appalti ed edilizia sociale

Acqui Terme. Nelle scorse settimane, anche sulla base di una consistente documentazione acquisita, i consiglieri del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti hanno avuto modo di evidenziare una serie di problemi che riguardano vicino la vita amministrativa e sociale della città. Su tale base hanno posto due interrogazioni al sindaco in vista della prossima discussione in Consiglio Comunale, augurandosi che in Consiglio “si possa tornare a discutere anche dei problemi posti dalla minoranza (diversamente da quanto accaduto anche nell’ultimo Consiglio quando le interrogazioni su trasporti, Terme, area ex-Borma e scuola, non sono state neppure ammesse alla discussione senza alcuna valida motivazione)”.

Questi gli argomenti delle due interrogazioni.

Trasparenza

«Il primo ordine di questioni riguarda le diverse segnalazioni ricevute in ordine ad asserite procedure poco lineari di assunzione di persone in attività legate al Comune o per l’affidamento di lavori comunali. Non crediamo sia corretto fare politica basandosi su dicerie e accuse generiche, ma occorra basarsi su atti, documenti e pratiche dimostrate. Ma riteniamo nello stesso tempo che occorra seguire un criterio fondamentale per una politica corretta: chi amministra una città deve aver ben chiara la distinzione tra interessi personali e regole pubbliche e non porsi quindi nella situazione di essere accusato di usare la propria carica politica per sistemare persone o ottenere favori e facilitazioni. Questo criterio si combina con il dovere di amministrare nel modo più efficace ed economico possibile, valorizzando al meglio le risorse e le competenze disponibili.

li. Il che è ancor più chiaro in una situazione di pesante crisi come quella che sta vivendo la società di oggi ed in particolare il nostro Comune. Un caso concreto è emerso già in passato a riguardo della girandola di spostamenti degli uffici e delle attività legate al comune; in mancanza di un progetto effettivo di riorganizzazione stabile si è proceduto per interventi occasionali, basati sulla necessità del momento o su ipotesi poco affidabili, come è stato per gli immobili comunali affidati alla società AVIM.

Gli acquisti ricordano il “pellegrinaggio” delle scuole medie (che ancora attendono una sistemazione), i traslochi degli uffici e magazzini dell’economato (prima trasferiti nell’ex-area Merlo, ora riportati nel centro cittadino, con il bel risultato di aver sottratto all’uso pubblico un’area strategica come la ex-Kaimano sia nel cortile esterno, sia negli spazi interni). Lo stesso dicasi per gli uffici del settore socio-assistenziale, dei vigili. Tutto ciò non solo ha comportato disagi per i cittadini, ma anche costi considerevoli. Per l’ultima tornata di spostamenti e rilocalizzazione di uffici comunali, negli ultimi mesi del 2013 il Comune ha speso oltre 30.000 euro per lavori affidati a operatori esterni al comune. In almeno due casi le delibere della Giunta Comunale risultano quantomeno generiche e poco motivate circa la necessità di un appalto esterno che riguardano attività attinenti al servizio economico (inventario e conservazione materiali, selezione dei medesimi e valutazione della loro conservazione, organizzazione del magazzino). Tale appalto, previsto inizialmente per 4 mesi ed un costo di 3.000 euro, si è dilatato successivamente ad altri 6 mesi ed ad altri 7.200 euro. In nessuna delle delibere esaminate si fa cenno ai criteri per

l’assegnazione del lavoro ad una ditta esterna, né risulta sia stata espletata alcuna gara. La vicenda lascia ancor più perplessi considerando la situazione dei dipendenti comunali: il sindaco ha più volte affermato che, in seguito all’appalto del servizio di mensa ad una ditta privata e a trasferimenti interni (come per la scuola materna), si sarebbero liberate risorse e disponibilità di personale comunale».

Edilizia sociale ed emergenza abitativa

«La seconda questione riguarda una delle emergenze più importanti per la vita delle persone e delle famiglie, ossia la casa. Sono oltre 200 le domande rivolte al Comune per usufruire di un alloggio sociale, che evidenziano la situazione paradossale della città in cui vi sono centinaia di alloggi sfitti e in costruzione, mentre sono fortemente carenti quelli per le famiglie in stato di necessità. Situazioni che aumentano di continuo, proprio a causa della crisi economica che si prolunga ormai da diversi anni. Vi sono poi altri casi particolari, di disagio e di criticità, che gli operatori comunali e sociali debbono gestire con notevoli difficoltà a motivo della scarsità degli alloggi e delle risorse disponibili, a fronte anche della delicatezza dei casi personali.

Di fronte a questo quadro, certo non nuovo, appare necessario prendere iniziative interne e verso l’ATC rispetto alle situazioni di criticità: queste, se non risolte, impediscono di fatto a persone o famiglie in stato di necessità di usufruire di un servizio per il quale hanno i requisiti. Inoltre torniamo a ribadire la richiesta che l’Amministrazione assuma iniziative concrete, andando oltre il solito “effetto annuncio”, cui finora non sono seguiti atti precisi in termini di progetti e di ricerca di risorse».

Raccolta differenziata

Bollini, multe ma anche ecopunti

Acqui Terme. Sono partiti i controlli sulla raccolta differenziata e, alcuni condomini, hanno già sperimentato la boccia-tura con il “bollino rosso”.

Una specie di marchio apposto dai controllori della spazzatura che attestano che, proprio in quel condominio, la differenziata non è effettuata in maniera corretta e quindi passibile di multa. Un’ammonda che, cifre alla mano, può andare dai 25 euro ai 250 euro. Un piccolo salasso che non pagherà il singolo trasgressore ma tutto l’abitato. Tale minaccia era stata ventilata già durante l’ultimo consiglio comunale ed ora l’amministrazione comunale ha deciso di passare ai fatti. Quel bollino rosso è già stato apposto in alcuni cassonetti dell’indifferenziata. Molto meno su quelli dell’umido che risultano essere regolari più o meno in tutta la città. Ad avvertire dei controlli a campione sono stati, nei giorni scorsi, una serie di volantini appiccicati in ogni portone. Attraverso l’utilizzo dei colori del semaforo (rosso, giallo e verde) si cercherà di classificare la qualità dei rifiuti smaltiti all’interno dei cassonetti: il verde promuoverà i condomini, il giallo li metterà in guardia mentre il rosso sarà l’anticamera della multa.

Se l’amministrazione ha deciso di adottare un nuovo regolamento sui rifiuti e organizzare controlli mirati è perché è necessario raggiungere, al più presto, un nuovo traguardo di differenziata. Per capire meglio la portata del problema è sufficiente snocciolare un paio di cifre. Entro il 2012 Acqui Terme aveva l’obbligo di raggiungere il 65% di rifiuto differenziato ma al momento non si raggiunge che un modesto 34%. Il risultato è che anziché pagare 34 euro a tonnellata il rifiuto che finisce in discarica, i cittadini acquisti pagano 84 o 127 euro a seconda di quello scaricato dai camion. Insomma, un bel problema che richiede la massima attenzione e anche una serie di iniziative che possano far scendere i costi della bolletta.

Ecco perché dal 1 gennaio scorso è entrato in vigore un

nuovo regolamento per il corretto smaltimento della spazzatura. Un regolamento che non contiene solo regole negative ma anche iniziative positive. L’amministrazione comunale ha infatti deciso di coinvolgere le scuole in un progetto di educazione che avrà come protagonisti i cittadini del domani. Inoltre, è pronto un progetto che premierà le famiglie virtuose. Ad essere premiati saranno i cittadini che non solo “smisteranno” i propri rifiuti ma li consegneranno all’isola ecologica. Chi aderirà potrà beneficiare di uno sconto in bolletta. I rifiuti che rientrano nell’iniziativa sono carta e cartone, plastica, lattine, ingombranti e pile esauste. Nel centro di raccolta ogni quantità conferita sarà pesata e all’utente sarà consegnata una tessera sulla quale saranno annotati, di volta in volta, gli ecopunti corrispondenti. A fine anno la somma degli ecopunti determinerà lo sconto applicato sulla tariffa dei rifiuti dell’anno successivo. Uno sconto che potrà essere pari ad un minimo di 10 euro fino ad un massimo di 40 euro sulla bolletta dei rifiuti.

Gi. Gal.

Attiva...mente e Albero della vita

Acqui Terme. Le Associazioni “Attiva...mente” e “L’albero della vita” riprendono l’attività con un trimestre ricco di eventi. Questi agli appuntamenti del mese di febbraio 2014 che prevedono:

- 9 febbraio: incontro introduttivo di meditazione tenuto dal Maestro Walter Froidi. È un corso introduttivo alle tecniche di rilassamento e meditazione per scoprire insieme il percorso che ci conduce dall’agitazione alla pace, dalla noia alla conoscenza di noi stessi. (Dalle 10 alle 13 con pausa tisanoreica).

- 24 febbraio: l’evoluzione dell’alimentazione. Le intolleranze alimentari dalla diagnosi alla gestione. Cefalea, sonnolenza, ansia, stipsi, gonfiori,

Acqui Terme. Anche quest’anno la Consulta per le pari opportunità di palazzo Levi ha deciso di bandire un concorso fotografico che ha come filo conduttore il mondo femminile. In particolare l’immagine della donna vera che dovrà essere catturata attraverso l’utilizzo dell’obiettivo. Il concorso prevede l’assegnazione di premi alle migliori tre fotografie pervenute e la partecipazione è aperta a tutti i maggiorenni con eccezione dei fotografi professionisti. Secondo quanto precisato nel bando di partecipazione che può essere scaricato dal sito del Comune, le fotografie presentate dovranno avere le seguenti caratteristiche: formato: bianco/nero o colori jpg orizzontale o verticale, essere inedite e originali. Tutte le foto non dovranno essere state presentate ad altri concorsi e dovranno essere correlate dal nome e cognome dell’autore. Il materiale fotografico, con tutta la relativa documentazione, dovrà essere obbligatoriamente inviato alla segreteria del premio in due formati, ovvero:

1) tramite e-mail all’indirizzo: concorsofotograficoacqui@gm

Consulta Pari Opportunità

Concorso fotografico sul mondo femminile

ail.com

2) recapitate al Comune di Acqui Terme - Ufficio Turismo, Piazza Levi, 12 Palazzo Robellini 15011 Acqui Terme - AL (tramite posta ordinaria o consegna a mano) entro e non oltre le ore 12 di venerdì 28 febbraio 2014. Le fotografie dovranno essere accompagnate: dal modulo di partecipazione (scaricabile dal sito: www.comuneacqui.com) compilato in tutte le sue parti, contenente la dichiarazione di titolarità dei diritti sulle foto presentate, nonché l’autorizzazione alla pubblicazione e all’esposizione, sollevando la Consulta da ogni responsabilità; dalla dichiarazione liberatoria (scaricabile da sito su citato) nel caso in cui le persone fotografate siano riconoscibili. Le foto inviate senza modulo di partecipazione e/o senza dichiarazione liberatoria (nel caso in cui sia necessaria) saranno escluse dal concorso. La Commissione giudicatrice, composta dal Presidente, dal vice presidente della Consulta per le Pari Opportunità e da tre esperti del settore provvederà ad esaminare le fotografie pervenute stilando una graduatoria di 3 fotografie.

Agli autori delle prime tre fotografie classificate saranno assegnati i seguenti premi: primo premio fotocamera digitale HP d3000, secondo premio cofanetto Smartbox “Scenari d’Italia”, terzo premio una giornata di relax termale per due persone presso la SPA “Lago delle sorgenti”. Il giudizio della commissione è insindacabile e inappellabile e la medesima si riserva il diritto di ammettere al concorso secondo i requisiti sopra enunciati e di votare le fotografie secondo la propria discrezionalità. I vincitori saranno avvisati per posta ordinaria o mail: i risultati e le foto del concorso verranno pubblicati sul sito: www.comuneacqui.com.

La premiazione invece, avverrà l’8 marzo 2014, presso il Centro Congressi - Zona Bagni, in occasione della festa della donna; in tale occasione verrà allestita la mostra di tutte le fotografie del concorso.

Gi. Gal.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
 - PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
 - PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
 - PROTESI MOBILE (PER ARCATI) DA € 650
 - IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
 - DETARTRASI € 50
 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175
 - TERAPIE CON LASER
 - POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE
- Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro familiari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento . <i>Responsabile Dott.ssa Laura Siri</i>	OCT • Tomografia a coerenza ottica: esame strumentale non invasivo che consente di migliorare ed approfondire la diagnosi e la terapia delle patologie della retina. <i>Responsabile Dott. Emilio Rapetti</i>	Chirurgia estetica • Epilazione permanente, trattamenti delle neoplasie cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. <i>Responsabile Dott. Giulio Maggi</i>
--	---	---

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specilizzato in otorinolaringoiatra
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legmail.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Scrive Sinistra Ecologia e Libertà

La scuola alberghiera si poteva non dismettere

Acqui Terme. Ci scrive Sinistra Ecologia e Libertà Circolo di Acqui Terme:

«Molti cittadini acquesi si interrogano da un po' di tempo sull'attività dell'Amministrazione Comunale, sulle discussioni e sulle scelte assunte negli ultimi consigli comunali; tra tutte le questioni vorremmo porre l'attenzione su una che ingiustamente è passata inosservata e che, crediamo, non abbia avuto la dovuta attenzione anche a causa del gran numero di passaggi delicati che la nostra città sta affrontando: il futuro del Centro di Formazione Professionale Alberghiero.

A quanto consta, l'Amministrazione Comunale è intenzionata a dismettere le proprie quote del Consorzio di Formazione Professionale, essendovi "obbligata" dalla normativa vigente che "imporrebbe" la dismissione delle partecipazioni in società il cui bilancio non risulti in attivo.

Tali considerazioni sono fuorvianti e totalmente infondate (come qualunque cittadino volenteroso ed interessato potrà verificare, consultando la normativa in questione): se da un lato, infatti, le norme sembrano imporre ciò senza alternative, dall'altro vengono fatte salve le società che forniscono "servizi di interesse generale" quali, ad esempio, attività miranti a garantire il completo inserimento o reinserimento nella società ed in particolare nel mercato del lavoro (formazione e reinserimento professionale).

In questi casi è riconosciuta la possibilità, al consiglio comunale, di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni possedute, con delibera motivata dalla quale si evinca la sussistenza di tali presupposti, atto peraltro soggetto al con-

trollo della Corte dei Conti.

Ci pare che la Scuola alberghiera rientri a pieno in questa casistica, essendo centro di formazione professionale ed essendo una delle poche scuole che, ad oggi, veda la collocazione in ambito lavorativo dei suoi allievi senza difficoltà alcuna; ciò che ci preoccupa, e che dovrebbe preoccupare anche l'amministrazione comunale, sono le conseguenze di tale scelta, anche a fronte della natura del Consorzio ed alle concrete possibilità di sopravvivenza successivamente alla dismissione delle quote detenute dal Comune.

Inoltre, ci viene anche da pensare che l'amministrazione comunale non ritenga necessario, e di interesse generale, il servizio fornito dalla scuola alberghiera, il che appare contraddittorio in una città a vocazione turistica; a meno che i nostri illuminati amministratori non ritengano che anche la vocazione turistica della città sia da dismettere.

E se tale risulta essere l'opinione prevalente è bene che davanti ai cittadini ci si assuma la responsabilità delle proprie decisioni, senza nascondersi dietro fantomatici obblighi cui si sostiene di essere costretti, ma affrontando le conseguenze delle proprie scelte politiche.

Tale ennesima decisione rispecchia un'assoluta mancanza di progettualità: sempre più spesso si assiste impotenti all'assunzione di decisioni che non sembrano potersi indirizzare da nessuna parte; è un totale fallimento politico dettato da una mancanza di idee (se non quella di fare "cassa" per sanare debiti forsennati del passato) e dall'assenza di una visione di un possibile futuro per la nostra Città».

Assessore del Comune acquese

Tante iniziative della dott.ssa Salamano

Acqui Terme. Ci scrive la dottoressa Fiorenza Salamano, sociologa, dottoressa in Psicologia, assessore alla Pubblica Istruzione, alle Politiche Sociali ed abitative:

«Egregio Direttore, chiedo ospitalità al settimanale "L'Ancora" per informare i lettori che in qualità di Assessore alla Pubblica Istruzione, dopo aver calendarizzato una serie di interventi/iniziative per le scuole, ho proceduto a dare l'avvio ai lavori di installazione di n. 2 pedane per disabili presso la scuola elementare "G. Fanciulli" di C.so Bagni, mentre presso la Scuola Media Monteverde di Via Roma (Caserma) sono state collegate le LIM (Lavagne interattive multimediali).

Diversi studi di scienze sociali stabiliscono come l'interazione tra uomo e ambiente abbia un'importanza da non sottovalutare e quanto un luogo accogliente, un ambiente colorato, luminoso con posizionamento delle finestre tale da recepire in maggior quantità la luce del sole, possa creare più entusiasmo e creatività nei frequentatori, siano essi anziani o ragazzi.

Ritenendo di applicare, quindi, seppur in minima parte (per carenza di risorse economiche) quanto gli studi in merito mi hanno dato modo di apprendere, comunico che sono in fase di realizzazione altre iniziative che, oltre a costituire decoro per la scuola, rappresenteranno anche una integrazione a tanti altri progetti che voglio portare avanti.

Tutto questo potrà contribuire, in parte, a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico che sta dilagando nel nostro paese.

L'uomo, in quanto tale, non può non avvalersi della cultura



come del resto la cultura non può fare a meno dell'uomo.

Come Assessore alle Politiche Sociali anche quest'anno, presso l'Assessorato che rappresento, ed in collaborazione con il Centro di Ascolto con il quale sono stati fatti alcuni incontri, ripartiranno i vouchers lavorativi.

Criteri e modalità verranno resi noti a mezzo conferenza stampa.

In tema di politiche abitative sto invece monitorando il disagio economico che ha travolto la nostra città e che si sta allargando a macchia d'olio. Non dimentichiamo che è la povertà relativa che origina più problemi e conseguentemente più disagi psico-sociali rispetto alla povertà assoluta. Ed è in tale direzione che mi sino mossa.

Affinché la mia ricerca sociologica dia risultati attendibili e veritieri non posso che avvalermi di parametri scientifici; conseguentemente un accurato e dettagliato monitoraggio non può escludere un osservatorio sugli sfratti che è già in fase d'avvio».

Premiate ad ottobre e viste a gennaio

Serie tv di successo e premio Acqui Storia



Franco Di Mare e Graziano Diana. Sotto Pupi Avati.

Acqui Terme. Si è conclusa all'inizio di questa settimana su Rai Uno, la serie "Gli anni spezzati", diretta dal regista Graziano Diana e proposta in tre puntate.

La prima s'intitolava «Il commissario» ed era dedicata alla ricostruzione del calvario e dell'assassinio del commissario di polizia Luigi Calabresi, ucciso a Milano da Lotta Continua nel 1972.

La seconda era incentrata sul giudice Mario Sossi, rapito dalle Brigate Rosse a Genova nel 1974 e sull'assassinio del procuratore generale di Genova Francesco Coco, ucciso due anni dopo assieme ai due agenti della scorta per avere vanificato il ricatto che le Brigate Rosse avevano lanciato allo Stato (libertà a Sossi in cambio della scarcerazione di otto terroristi condannati per rapina e omicidio). L'ultima puntata s'intitolava «L'ingegnere» e si conclude con l'organizzazione della «marcia dei quarantamila» che nel 1981, a Torino, pose un primo argine alle violenze dei brigatisti rossi



e dell'estrema sinistra contro giornalisti, studenti, operai, quadri intermedi e dirigenti Fiat.

La fiction ha ottenuto il Premio "La Storia in TV" dalla giuria dell'Acqui Storia lo scorso ottobre. Giuria che aveva avuto modo di visionare in anteprima assoluta la serie. L'Acqui Storia alla ribalta anche con la serie «Un matrimonio», con Flavio Parenti e Micaela Ramazzotti, in quanto al regista Pupi Avati era stato assegnato, sempre nel corso della medesima cerimonia, il Premio Testimone del Tempo.

Anche in consiglio comunale ad Acqui

Da Popolo della Libertà a Forza Italia



Acqui Terme. Dopo l'archiviazione del Popolo della Libertà, il 25 di ottobre 2013, il Presidente Silvio Berlusconi ha deciso di ritornare al simbolo di Forza Italia. Anche ad Acqui Terme tutti i membri del Pdl hanno aderito alla nuova Forza Italia 2.0; il gruppo in Consiglio Comunale adotterà la nuova denominazione e l'attività proseguirà sotto la bandiera di Forza Italia.

Venerdì 24 gennaio alla ex Kaimano

Violenza sulle donne: 2° appuntamento sulla prevenzione e sulla difesa

Acqui Terme. Lo scorso venerdì 24 gennaio, alle ore 21, presso la sala convegni della ex Kaimano, si è svolta con grande successo di pubblico, la seconda serata della serie di convegni sulla "Violenza sulle Donne" il cui argomento specifico era "Prevenzione e difesa", convegni organizzati dalla Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

Dopo il saluto del Sindaco, Enrico Silvio Bertero e del Presidente della CPO, Andreina Pesce, i relatori, l'Ispettore capo della Polizia di Stato Roberto Beverino e il Sovrintendente della Polizia di Stato Roberto Curelli, hanno catturato l'attenzione della folta platea sulle tematiche della comunicazione interpersonale, della prevenzione e dell'auto-difesa.



A seguire sono state presentate -a cura di Budo Club di Polverini Paolo, con la collaborazione di Yasmine; Spazio Libero con Simone Giuliano, con la collaborazione di Davide; Krav Maga Israeli Defense

di Adalberto Trinciarelli e Andrea Serratore, con la collaborazione di Stefano e di Ilaria - alcune simulazioni di aggressioni a donne in diverse situazioni della vita quotidiana, eseguite dapprima con la soccom-

benza della vittima e successivamente con la possibile reazione della medesima, mediante l'utilizzo di alcune tecniche di difesa personale.

La Consulta per offrire alla cittadinanza la possibilità di approfondire gli argomenti trattati nella serata, finalizzati ad un accrescimento della cultura della sicurezza, ha organizzato, per il prossimo mese di febbraio, alcune serate teorico-pratiche, che saranno tenute dagli stessi relatori presso il Movicentro.

Numerose iscrizioni sono già in parte avvenute direttamente al termine del convegno; altresì chi volesse può ancora far pervenire la propria adesione, con termine ultimo il 5 febbraio prossimo, inviando un'e-mail all'indirizzo: consultariopportunitacqui@gmail.com.

autoricambi
POLENS
 ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special
 Officina Autorizzata

Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

L'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

Scuola Alta Formazione conclusa la XV edizione



PANAMA

café.
Lounge Bar & Restaurant

presenta

San Valentino

14 febbraio ore 20.30



Cuoricini di pasta sfoglia con fonduta d'Aosta e radicchio

Ravioli di branzino o Gnocchi di patate al Castelmagno

Filetto di manzo al pepe rosa con radicchio scottato e zucchine dorate

*Tortino di pasta fillo alle pere, uvetta e pinoli
con zabajone al moscato e mousse al cioccolato bianco*

Cena con accompagnamento musicale

€ 28
vini esclusi



love is...

— not picking the most expensive dish on the menu.

**Il Panama in C.so Italia 95
vi aspetta,
per prenotazioni:
0144 442296**



***al pianoforte
Francesco Ghione***

Martedì 28 gennaio alle Nuove Terme

Al Rotary il rapporto tra medico e paziente



Acqui Terme. Un argomento forte è stato presentato martedì 28 gennaio al Rotary Club di Acqui.

Si è parlato infatti in modo approfondito del rapporto medico-paziente nei momenti più delicati della malattia.

Tre i relatori: il prof. Franco Henriquet, Primario emerito di Anestesia e Rianimazione al San Martino di Genova, e due validi professionisti che operano ad Acqui Terme, il dottor Iacopo Conte e l'infermiera Patrizia Billia.

Henriquet è stato uno dei pionieri in una branca particolarmente importante della medicina moderna, le cure palliative. Ha fondato l'Associazione Gigi Ghirotti che da 30 anni si occupa di terapia del dolore e cure palliative in assistenza domiciliare. Il dolore, infatti, insieme ad altri sintomi come il vomito, la dispnea, l'insonnia, l'ansia e la depressione, è il fattore più pesante nella malattia più temute ai giorni nostri: tumori, AIDS, SLA (sclerosi laterale amiotrofica). Le tre patologie seguite dalla Gigi Ghirotti.

Il prof. Henriquet, confortato dalla sua lunga esperienza, ha parlato di "alleanza terapeutica", un programma di accompagnamento del paziente che vede appunto "alleati", attorno al malato, il medico, l'infermiere, i familiari, i volontari.

Si tratta di vedere la malattia come un momento della vita che dovrebbe essere vissuta dal malato in modo attivo, mantenendo il più possibile la rete di relazioni che fanno di ognuno di noi un essere umano. Su questo importante valore delle relazioni umane si è soffermato il dottor Conte, portando esempi concreti di accompagnamento rassereneante

anche nelle fasi più drammatiche e finali di gravi malattie.

Patrizia Billia ha ricordato che una volta, nelle famiglie patriarcali, i bambini e i ragazzi vedevano la malattia e la morte come qualcosa di naturale che si presenta in ogni famiglia e che si affronta insieme. Conte ha poi sottolineato l'importanza della comunicazione, verbale e non, tra medico e paziente e le difficoltà che entrambi spesso incontrano in questo campo.

Suggestivo è stato il racconto che la Billia ha fatto della sua "vocazione" di infermiera, un ruolo che le permette di essere a stretto contatto umano con i malati.

I tre relatori hanno sottolineato l'importanza per il malato in fase avanzata di essere curato fra le mura di casa. La medicina super-tecnologica e la mentalità dominante spingono ad isolare e ospedalizzare il più possibile questi malati.

In molti casi - ha detto Henriquet - l'aver riportato il malato a casa ha permesso di ridurre le dosi degli antidolorifici, grazie alla diminuzione dell'ansia che è uno dei fattori aggravanti del dolore.

Conte e Billia lavorano nell'ambulatorio di Terapia del dolore della Casa di cura Villa Igea. Hanno fondato nel 2011 l'Associazione M.A.R.C.O., nome che ricorda un bambino speciale da loro curato e sigla che sta a significare Medicina con Amore, Rispetto a Casa ed Ovunque.

I medici e gli infermieri di MARCO, volontari come quelli della Gigi Ghirotti, seguono a domicilio i malati "con lo scopo di lenire il dolore, curare i sintomi e dare aiuto psicologico e sociale all'intero gruppo familiare". (a cura di GMB)

A cura del Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Screening dislessia il punto della situazione



Acqui Terme. Venerdì 24 gennaio si è tenuta una serata conviviale, organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, a cui hanno partecipato oltre ai soci del club, alcuni loro ospiti.

Erano infatti presenti la neuropsichiatra infantile dott.ssa Laura Siri e la logopedista dott.ssa Chiara Pastorino, che hanno effettuato nei mesi scorsi lo screening sulla dislessia, presso una classe della Scuola Primaria dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme.

Durante la serata la Presidente del Lions Club, dott. Francesca Teti ha dato la parola alle relatrici, che hanno sinteticamente illustrato i risultati del lavoro svolto, in merito all'attività di valutazione ed alla modalità di condivisione con gli insegnanti ed i genitori.

Naturalmente, visto l'argomento di grande attualità, non sono mancate domande da parte dei soci del Club.

La serata è stata, inoltre, arricchita dagli interventi degli insegnanti presenti, tra i quali la prof. Daniela Riso, Dirigente Scolastico dell'Istituto Santo Spirito, le proff. Grazia Mignone e Rosa Amato dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme, la prof. Marina Brugnone, insegnante alla Scuola Primaria San Defendente dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, nonché Presidente dell'A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia di Alessandria), oltre che da parte della Presidente dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui, Marianna Vomeri.

Durante la serata è emerso come il tema dei disturbi specifici dell'apprendimento sia una materia complessa e delicata e come questa richieda una grande preparazione e professionalità da parte di tutti gli attori che intervengono nel processo di sostegno ai ragazzi ed alle famiglie coinvolte.

Lo screening sulla dislessia proseguirà nei prossimi mesi, presso le classi delle Scuole Primarie di Acqui Terme, con il contributo anche del logopedista dott. Danilo Diotto, sempre organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Domenica 26 gennaio

È saltata la luce in molte zone della città



Acqui Terme. Per alcuni il disagio è durato qualche minuto, per altri un paio d'ore, fatto sta che domenica scorsa la città termale ha subito un black out a causa dell'incendio in una sottostazione dell'Enel in via Goito.

I problemi si sono verificati a macchia di leopardo. Ad esempio, nel primo tratto di via Nizza la luce è mancata per oltre un'ora, nel secondo, verso il cimitero vecchio, solo qualche istante. Stesso discorso dicasi in via Don Bosco, in zona Valoria, a San Defendente e in zona Bagni, in corso Divisione e in via Alessandria. «Ci siamo resi conto che qualcosa non andava guardando la televisione» raccontano alcuni residenti in via Nizza «ad un certo punto la televisione ha cominciato a dare i numeri: si accendeva e si spegneva e almeno un paio di volte è comparsa la scritta "mancanza di segnale"». Il tutto però è durato un paio di minuti senza, tra l'altro,

creare problemi di luce. Per altri invece la situazione è stata più disagiata. «Ad un certo punto è mancata la luce - dicono questa volta alcuni residenti in via Don Bosco - e siamo rimasti senza fino ad oltre le 14». Per alcuni il black out si è trasformato nello spegnimento di stufe a pellet e caldaie e quindi in problemi di freddo. Alcuni disagi si sono verificati anche nel centro polisportivo di Mombarone dove la domenica mattina sono molti gli acquiesi intenti a rimettersi in forma utilizzando i campi da tennis, la piscina e la palestra. Non è chiaro cosa abbia spigionato le fiamme; potrebbe essersi trattato di un corto circuito anche se un'indagine è stata avviata dai vigili del fuoco di Acqui Terme prontamente intervenuti per spegnere l'incendio.

Fuoco che è divampato intorno le 13, fortunatamente senza creare altri danni se non il black out.

Gi. Gal.

Unitre acquese

Acqui Terme. Il prof. Francesco Sommovigo ha ripreso la lezione di filosofia della settimana scorsa, continuando, nel pomeriggio di mercoledì 22 all'Unitre, ad esporre il pensiero di Friedrich Nietzsche sulla "teoria del superuomo". La visione della realtà della vita secondo il filosofo si sintetizza in tre parole: frammento, enigma e orrida casualità. Non trae come conseguenza la fuga, la rassegnazione ecc. ma l'accettazione piena, gioiosa ed entusiastica della vita, nonostante il dolore e le contraddizioni che la caratterizzano.

Nietzsche ha una visione pessimistica della storia e della vita perché indice di mediocrità, anche se nel corso dei secoli sono apparse grandi personalità degne di dare una svolta alle vicende, ma sono state sconfitte dai deboli per la forza dei numeri. La futura cultura moderna segnerà l'avvento del nichilismo, anche se non è nel pensiero del filosofo. La proposta correttiva del pensiero del filosofo è la teoria del superuomo che non è un individuo superiore e anche non è un razzista ma è una umanità superiore che si è liberata dalle catene che l'avvicinavano e dalla mediocrità che ne derivava. L'opera più famosa del filosofo è "Zarathustra" nel cui prologo ci insegna cos'è il superuomo ovvero è qualcosa che deve essere superato, non il fine, ma la meta. Anche nel rapporto tra l'anima e il corpo stravolge tutto il pensiero del passato che ha sempre esaltato la parte nobile dell'uomo cioè l'anima, mentre la fedeltà al corpo, la salute, la pienezza delle energie ovvero la bestialità è la parte da esaltare, anche se il filosofo era il contrario in merito alla salute. Gli uomini si vantano della felicità, della ragione e della virtù ma per passare al superuomo occorre disprezzare queste caratteristiche e diventare il senso della terra, cioè non credere a coloro che vi parlano di speranze ultraterrene.

A seguire le poesie dialettali inerenti il mondo del ciclismo, degli anni di Coppi e Girardengo, lette dal prof. Arturo Verzellino e musicate, con la chitarra, dalla insegnante di musica Andreina Mexea ("Uomini che sanno di polvere come la lingua che sanno parlare"). A completamento della lezione la maestra di musica Mexea, della scuola dell'infanzia, ha letto e musicato alcune brevi poesie per far addormentare i bambini con riferimento agli animali "della vecchia fatto-

ria..." che hanno intenerito i presenti per la dolcezza dei versi e per la musicalità.

"L'ago reinterpreta l'arte... tutto ciò che mi ispira diventa un oggetto da divulgare agli altri". Così è iniziata la lezione della artista Claudine Cammarota nel pomeriggio di lunedì 27 con protagonista l'ago, piccolo ma molto valido utensile che consente di mettere insieme pellame, stoffe ecc. per realizzare capi di abbigliamento. In Italia, precisamente in Piazza Cadorna a Milano è presente un monumento all'ago. Una storia nel tempo del riciclo di tanti materiali per creare delle bambole a scopo educativo e non solo. Dalle bambole ad effetto fantoccio, alle bambole ancora rustiche del Rinascimento con una validità superiore, ovvero di manichini, per rappresentare in miniatura dei vestiti con tessuti pregiati e fregi. La bambola, come la intendiamo ora, è dovuta a dei pionieri americani (gli amish). Sempre con la realizzazione di materiali di riciclo o di facile reperibilità nascono le bambole di cartapesta, bambole di pezza riempite di segatura, con la figura più vicina alla figura umana. Con l'ago scultura si ottiene un particolare in più alle sembianze più realistiche senza perdere l'obiettivo del favolistico. Come esiste a Napoli un ospedale delle bambole, in Irlanda esiste un cimitero delle bambole per dare ancora una validità estrema che riporta sempre al discorso della unicità del soggetto. Nel XX secolo si è passati alla commercializzazione delle bambole, con materiali di recupero plastici, però l'UNICEF ha adottato una bambola di pezza, che non si avvicina troppo alla figura umana, denominata "Bigotta" con precisi requisiti di semplicità per mettere il cuore in quello che vogliamo comunicare.

La prossima lezione di lunedì 3 febbraio sarà tenuta dall'Ing. Stefania Chiarle con "ACE, APE: strane sigle. Certificazione energetica in Italia e in Europa".

La lezione di mercoledì 5 febbraio sarà tenuta dai dott. A. Laguzzi, P. Bavazzano e E. Riccardini con "Accademia Urbense di Ovada: le sue collezioni d'arte e le sue attività".

Si ricorda che sabato 15 febbraio (ore 15,30) ci sarà una lezione straordinaria, ovvero una videoproiezione sulla "Madama Butterfly", aperta a tutti gli iscritti e non iscritti all'Unitre, con la presentazione del dott. Pietro Ricci.

Domenica 26 gennaio

Cinquanta anni di nozze dei coniugi Mitti



Acqui Terme. Domenica 26 gennaio i coniugi Angelo Mitti e Mirrella Bolognesi hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio (celebrato proprio il 26 gennaio 1964). Il festeggiamento è culminato con il pranzo al ristorante Belvedere di Denice, circondati dall'affetto del figlio Marco, della nuora Giuliana, dei nipoti Alessia ed Alice e parenti ed amici, che hanno così voluto sottolineare l'importante traguardo: «L'oro è un metallo prezioso, così come voi lo siete per noi. Siamo molto onorati di aver potuto festeggiare con voi i vostri 50 anni insieme. Vi ringraziamo di averci insegnato, in tanti anni, cosa significa volersi bene. La vostra vita in comune è un esempio per tutti noi. Congratulazioni ed auguri vivissimi».

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

martini

||| pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

FORNO A LEGNA



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari

Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatore

Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

CHIUSO IL LUNEDÌ

Mentre prosegue il progetto “100 artisti per 100 pc”

Distribuiti i primi 33 computer dell’iniziativa Biennale per l’incisione

Acqui Terme. Già questa settimana i primi computer saranno consegnati ad ogni scuola. Rispettivamente, 13 alla primaria di San Defendente, 12 alla Saracco, 5 a Santo Spirito e 3 alla Fanciulli di zona Bagni. Entra dunque nel vivo il progetto lanciato dalla Biennale dell’Incisione che mira a dotare ogni scuola di un numero sufficiente di computer da soddisfare le esigenze dei piccoli studenti.

Un progetto nato in sordina, o meglio non preso troppo sul serio dagli acquisti (forse perché è più facile credere che nessuno faccia cose buone solo per il gusto di aiutare gli altri) ma che giorno dopo giorno, mese dopo mese, si è insinuato nelle coscienze di quei cittadini pronti a mettere mano al portafoglio per donare 300 euro. Vale a dire la cifra necessaria per acquistare un computer. Fino ad ora si è riusciti a comprarne 33 e giovedì 23 gennaio, presso lo studio notarile Lamanna, alla presenza dei dirigenti scolastici e dei vertici della Biennale dell’Incisione, è avvenuta la loro divisione tra le scuole. Una divisione effettuata adottando il criterio della popolazione scolastica e che ha lasciato tutti soddisfatti. In primis le scuole che ora possono contare su di una nuova dotazione informatica.

«Per quanto mi riguarda non posso che ringraziare la Biennale per l’Incisione per questa iniziativa - ha detto Silvia Miraglia, dirigente scolastico dell’Istituto comprensivo 1 - ma vorrei spendere una parola anche per tutti quei genitori che si sono impegnati nel reperire fondi da destinare a questo progetto. Attraverso una cena, svoltasi prima di Natale, sono stati raccolti 1200 euro che sono serviti ad acquistare quattro di quei computer».

Soddisfazione è stata espressa anche da Gianna Arnaldo, vicaria dell’Istituto comprensivo 2. «L’iniziativa intrapresa dalla Biennale è sicuramente molto efficace e per noi rappresenta un grosso aiuto - ha detto - alcuni genitori dei nostri piccoli alunni hanno già effettuato donazioni sufficienti per acquistare alcuni computer ed è anche in fase di organizzazione una serata, probabilmente una cena, per reperire altri fondi da destinare a questa causa».

Già, perché una cosa va sottolineata: l’iniziativa lanciata dalla Biennale rappresenta uno stimolo per tutte le scuole cittadine. Giovedì mattina, durante la presentazione del progetto, l’entusiasmo era veramente palpabile. C’è stato chi ha parlato di cene, chi di tombolate, chi ancora, di concerti.



Tutto per garantire ai piccoli studenti acquisti la possibilità di essere competitivi con i “colleghi” europei.

«Se abbiamo dato vita a questa iniziativa è proprio per fornire un aiuto ai bambini - ha spiegato Giuseppe Avignolo, non solo anima della Biennale ma anche del progetto 100 incisioni X 100 computer - secondo una recente indagine infatti, le scuole primarie italiane, per quanto riguarda la tecnologia scolastica, sono veramente agli ultimi posti nel mondo. I nostri studenti vanno a scuola con cartelle pesantissime, in Lapponia invece, considerata un’eccellenza in tal senso, ognuno ha il suo tablet e lavora su quello». Come dire quindi che, purtroppo, gli analfabeti di domani saranno coloro che non sapranno utilizzare gli strumenti informatici. Grazie al progetto della Biennale, un piccolo passo in avanti, almeno ad Acqui, può dirsi fatto. I computer verranno installati in ogni scuola dalla Revilla Network che fornirà i programmi e anche un sistema di antivirus oltre che assistenza in caso di problemi futuri. La scuola primaria Saracco ha deciso di destinare un computer per classe, mentre San Defendete deciderà come distribuirli nei prossimi giorni. Naturalmente va ben specificato che il progetto non finisce qui. «Al momento abbiamo raggiunto solo un terzo del nostro obiettivo - aggiunge Avignolo - molto deve ancora essere fatto».

Per questo motivo l’appello continua ad essere lo stesso. E infatti necessario che gli acquisti di buona volontà che non lo abbiano ancora fatto, mettano mano al portafoglio per donare 300 euro. Ogni donazione darà diritto a ricevere un’opera incisoria gentilmente donata da uno dei 100 artisti che hanno deciso di partecipare all’iniziativa ed hanno partecipato a recenti edizioni della Biennale dell’Incisione. Opere di un valore ben superiore a

quanto richiesto ma che dovrebbero essere uno stimolo per tutti coloro che hanno a cuore la beneficenza anche in questi tempi difficili. Si può aderire all’iniziativa donando 300 euro tramite un bonifico bancario sul conto corrente il cui Iban è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITREQ0, intestato “Associazione Biennale Internazionale per l’Incisione 100 artisti X 100 computer”, indicando il proprio nome e cognome e indirizzo. L’opera grafica potrà essere ritirata presso la sede della Biennale in piazza Italia, al 2° piano.

Gi. Gal.

Il grazie dal Comprensivo 2

Acqui Terme. Ci scrivono i genitori e il Consiglio di Istituto del Comprensivo 2 di Acqui:

«Vorremmo ringraziare di cuore la Biennale internazionale dell’incisione per aver organizzato la bellissima iniziativa “Cento artisti per cento computers” che finora ha consentito al nostro Istituto di ottenere ben 16 computers nuovi!

Grazie a tutti i professionisti, le imprese e alle tante famiglie acquisti che hanno voluto fare questo grande sforzo in un momento così delicato per la nostra economia, puntando

sulla scuola, pilastro fondamentale nella formazione dei ragazzi.

L’istituto comprensivo 2 saprà fare buon uso del nuovo materiale, lavorando come sempre con grande serietà e serenità, in un ambiente didattico stimolante ed accogliente per tutti i nostri bambini e ragazzi, con tutte le nostre magnifiche insegnanti, che sono la nostra vera marcia in più, dalla scuola dell’infanzia alle scuole medie. Persone che, grazie alla grande professionalità e all’amore per i nostri fi-

gli, fanno dell’istituto 2 una seconda casa per tutti gli studenti. Cogliamo l’occasione per ringraziare anche tutto il personale delle nostre scuole, dai bravissimi docenti ai collaboratori di ogni ordine.

Senza tanto clamore viviamo veramente la scuola pubblica al meglio delle sue possibilità e con questo bel regalo potremo lavorare ancora meglio.

Un grazie grandissimo, quindi, a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questa iniziativa».

I frutti di un’iniziativa straordinaria

Acqui Terme. Ci scrive il corpo docenti della scuola primaria di San Defendente:

«Giovedì 23 gennaio sono stati convocati presso lo studio notarile del dott. Lamanna i dirigenti degli istituti scolastici delle scuole primarie di Acqui Terme per definire le modalità di attribuzione della prima trince di computer, sulla base delle adesioni ad oggi ottenute all’iniziativa “100 incisioni per 100 computer”. Il dottor Avignolo, organizzatore ed artefice del progetto, alla presenza della dottoressa Patti Uccelli Perelli, ha dato lettura degli eccellenti risultati ottenuti. La manifestazione ha visto coinvolti cittadini che con generosità ed altruismo vi hanno aderito avendo a cuore sicuramente il futuro delle nostre istituzioni scolastiche e dei nostri giovanissimi studenti. A breve verranno consegnati alle scuole primarie acquisti computer di nuovissima generazione con l’opportunità di predisporre i programmi utili alle esigenze didattiche più attuali. In un momento particolare come questo, nel quale la scuola è spesso toccata da tagli e restrizioni economiche un’opportunità così importante non sembra reale. Un ringraziamento caloroso a tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò, la Biennale Internazionale dell’Incisione, il Rotary Club di Acqui Terme, i cittadini che hanno aderito all’ambizioso progetto, da tutto il personale dell’istituto Comprensivo 2 e da tutti i suoi studenti. L’iniziativa prosegue tuttora, tutti noi possiamo ancora dare il nostro apporto contribuendo a raggiungere lo scopo finale dell’iniziativa: l’acquisto di 100 computer. Grazie a quanti vorranno prendere parte a tale straordinario progetto.»

Galleria Artanda

Acqui Terme. La Galleria Artanda di via Manzoni, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme presenta le rassegne artistiche 2014. Da quest’anno, grazie anche alla vicinanza con la galleria d’arte di Palazzo Chiabrera, alcune rassegne saranno organizzate dalla galleria all’interno dello spazio espositivo comunale, un connubio sperimentale tra pubblico e privato.

29 marzo - 12 aprile: personale di Roberto Gianinetti vincitore del Concorso Artanda in Carlolina 2013. Location: Galleria Artanda. **14 - 29 giugno:** personale di Giugi Bassani “Le fate”. Location: Sala d’Arte di Palazzo Chiabrera. **12 - 19 luglio:** mostra di artigianato artistico: pizzi e merletti a tombolo. Location: Galleria Artanda. **13 - 28 settembre:** collettiva artisti di Artanda. Location: Sala d’Arte di Palazzo Chiabrera.

Un corso on-line sui pericoli di internet

Acqui Terme. L’Angif (Associazione Nazionale Giuristi Informatici e Forensi), sezione di Acqui Terme unitamente ad Angif Nazionale ha organizzato un corso - interamente in modalità *e-learning* - sui pericoli di Internet onde rendere consapevoli genitori, docenti ed educatori in genere sulle problematiche riscontrabili nel Web.

Questo corso di formazione, che avrà inizio il 3 febbraio e si concluderà il 31 maggio, realizzato con la collaborazione di Adiconsum Alessandria-Asti, Associazione Mani Colorate e CSIG Genova è pensato per dare a tutti coloro che siano interessati, in particolare genitori ed insegnanti, una serie di nozioni sui pericoli e la sicurezza su Internet.

Per consentire la partecipazione del maggior numero possibile di persone, il corso si svolgerà interamente in modalità *“E-learning”*, ovvero *“on-line”*: non sono previste attività in presenza.

Al termine del corso i discenti dovranno redigere un elaborato di circa 30 pagine sotto la guida di un docente a loro scelta.

Un’apposita commissione valuterà gli elaborati per assegnare il voto di chiusura del corso.

Al termine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione, riportante la votazione, a tutti i discenti.

Il corso ha il patrocinio morale del Comune di Acqui Terme, Comune di Moncalvo, Comune di Terzo e del Progetto I.O.R. - *Impact of Relationship* - Progetto finanziato dalla Comunità Europea e dal programma Daphne JUST/2011-2012/DAP/AG/3255.

Per maggiori informazioni, iscrizioni ed il programma completo è possibile visitare la pagina <http://www.angifacqui.it/pag.php?13> oppure inviare una E-Mail all’indirizzo angif@angifacqui.it

trendy
accessori * borse * scarpe
tutto
al
50%
Via Garibaldi, 44
15011 Acqui Terme (AL)
tel./fax. 0144.356987

Per la scuola Bagni futuro assicurato

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Genitori della Scuola Bagni:

«Per confermare quanto da noi dichiarato nella lettera pubblicata sullo scorso numero de L'Ancora, ci siamo recati venerdì 24 gennaio a colloquio con il Sindaco Enrico Bertero.

Esattamente come noi ci aspettavamo, l'Amministrazione Comunale ci ha confermato di non avere nessuna intenzione di privare la zona Bagni di una così importante istituzione, anzi sono in programma diversi lavori di miglioria all'interno della stessa.

Cogliamo l'occasione per rinnovare i nostri più sinceri ringraziamenti al Sindaco e ai suoi collaboratori per la disponibilità che da sempre ci dimostrano e per l'opportunità che ci hanno dato di avere una comoda mensa interna, che dal prossimo anno funzionerà cinque giorni su cinque per quanti lo desiderassero.

Questa è senza dubbio una grande crescita per la nostra piccola realtà, che in questo modo riuscirà ad avvicinarsi maggiormente alle esigenze di tutte le famiglie che lavorano.

Tutto questo inoltre, riduce



gli spostamenti in pullman ad una sola volta alla settimana e solo nella stagione invernale per l'utilizzo della palestra nella scuola di San Defendente.

Nella bella stagione, i bambini usufruiranno della palestra più bella del mondo: la pista ciclabile!

Speriamo di aver finalmente dissipato ogni dubbio sulla continuità della scuola Bagni e di aver tranquillizzato tutti i genitori intenzionati ad unirsi a noi».

Primaria Saracco a tutto sport

Acqui Terme. Nell'anno scolastico 2013/2014, la scuola primaria Saracco, per arricchire ancora di più l'offerta formativa, ha preso parte ad alcune iniziative sportive rivolte sia agli alunni sia ai docenti.

Fin dal mese di settembre, molti esperti del settore si sono susseguiti nelle ore di educazione motoria presentando le discipline sportive a tutte le classi quali pallavolo, badminton, pallapugno e rugby.

In seguito a questi "interventi tecnici", verrà formata la squadra scolastica di rugby, la quale disputerà un incontro con altre scuole giovedì 30 gennaio, valevole per la qualifica di un torneo della regione Liguria.

Inoltre, in collaborazione con la società di pallapugno di Bistagno, la scuola ha organizzato una giornata sportiva per il mese di maggio durante la quale tutti gli alunni della scuola primaria si affronteranno in un torneo all'aperto, davanti alla loro scuola (via XX Settembre).

E i progetti continuano anche nei mesi successivi: infatti per il mese di febbraio è già in previsione l'intervento di un esperto di basket che coinvol-



gerà i bambini nella propria attività a per marzo il tradizionale corso di nuoto presso il Centro Sportivo di Mombarone.

Quindi, in attesa dell'avvio del progetto di "Alfabetizzazione Motoria" (al quale la scuola da anni prende parte), si può dire che i ragazzi saranno sempre in movimento e non solo loro... visto che anche i loro docenti saranno coinvolti in un aggiornamento per la formazione motoria nel corso "Promozione pratica motoria e sportiva in ambiente scolastico", promosso dalla UISP in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Sport Provinciale.

Attività extra scolastiche alla primaria Saracco



Acqui Terme. Proseguono a pieno ritmo le attività extrascolastiche, organizzate dalla Scuola Primaria "G. Saracco" e tenute da validi esperti dei settori. Anche quest'anno sono stati attivati corsi di Inglese e Francese con docenti madrelingua, ceramica, karate, pallavolo, calcetto, danza moderna, ginnastica artistica e pianoforte. Le attività, che prevedono come sempre un orario dalle 16.30 alle 18, risultano un utile servizio per le famiglie e offrono ad alunni di ogni classe ulteriori possibilità per mettersi in gioco su vari piani, di arricchirsi di nuove esperienze culturali, ludiche, artistiche e sportive. Le attività extrascolastiche garantiscono ai bambini una preziosa opportunità di socializzazione e sono un piacevole veicolo per l'acquisizione delle regole di una serena convivenza.

Filosofia al liceo con il dott. Diego Fusaro

Acqui Terme. Filosofia al Liceo: e si è trattato veramente di Filosofia con la lettera maiuscola durante l'incontro con il dottor Diego Fusaro organizzato presso la sede dell'Istituto Parodi e riservato alle classi quinte dei diversi Licei che compongono l'Istituto.

Il dott. Fusaro è Ricercatore in Storia della Filosofia presso la facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, fondata da Massimo Cacciari nel 2002; malgrado la giovane età ha al suo attivo svariati libri e pubblicazioni, collabora e dirige alcune importanti riviste del settore storico-filosofico ed ha fondato e anima uno dei principali siti internet italiani di Filosofia ("La filosofia e i suoi eroi", www.filosofico.net), punto di riferimento per il dibattito filosofico on line e che consigliamo a chiunque volesse avvicinare o approfondire le diverse tematiche filosofiche.

I suoi interessi di ricerca orbitano intorno alla storia della filosofia e alla filosofia della storia, con particolare attenzione per il pensiero di Fichte, Hegel, Marx e Gentile e per la "storia dei concetti" tedesca.

L'incontro, che si è tenuto nell'ampia sala multifunzionale dell'Istituto, è stato introdotto dal Dirigente, prof. Nicola Tundo, che ha tratteggiato la figura e l'opera dell'autore, sottolineando come la Filosofia non debba essere astratta speculazione, ma riflessione problematica sul presente per capirlo e cambiarlo in meglio.

La relazione del dott. Fusaro ha presentato la tesi esposta nel suo libro "Essere senza tempo, accelerazione della storia e della vita", Bompiani 2010, in cui "si propone di ricostruire storicamente e, al tempo stesso, *sub specie philosophiae* la genesi della moderna accelerazione della storia".

La tesi di fondo, illustrata con riferimenti storici e filosofici precisi ed efficaci, è che la nostra epoca vive una corsa affannata ed ansiosa verso un incessante progresso illusorio della storia, illusorio perché oggi il capitale può accontentarsi di un presente eternamente riprodotto, dove la fretta e la velocità riguardano la produzione e il consumo delle merci, ma la qualità della vita e della speranza rimane

senza futuro. Il ruolo della Filosofia è allora per Fusaro quello di una eroica resistenza tanto alla logica dell'utile economico che alla fretta nichilista come sindrome dell'uomo contemporaneo; che segnali "l'incantesimo temporale" in cui siamo sospesi e di cui non sembriamo aver coscienza.

Questa breve sintesi non rende certo giustizia alla ricchezza di argomentazioni e riflessioni dell'opera, della quale consigliamo la lettura, e non solo agli "esperti".

Al termine della relazione, dopo aver risposto a diverse domande, la disponibilità del dott. Fusaro ha dato un'ulteriore prova, dando utili consigli per la compilazione delle "tesine" per la maturità ad un gruppetto di "irriducibili" studentesse, fermatesi ben oltre il termine delle lezioni.

Tra i vari pregi di Diego Fusaro vi è anche quello di avere la mamma originaria di Terzo d'Acqui, ove risiedono ancora i nonni; il legame affettivo che quindi lo unisce alla nostra terra ci fa ben sperare che incontri come questo, sicuramente apprezzati da studenti e docenti, possano presto ripetersi.

Tutti i lunedì fino a maggio

"Play English" al Girotondo



Acqui Terme. Riparte l'attività rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni per apprendere la Lingua Inglese giocando al Girotondo di Acqui Terme.

A partire da lunedì 3 febbraio dalle ore 17 alle 18.30 l'insegnante Rasita propone giochi coinvolgenti e attività interessanti alla scoperta dell'Inglese dialogando, cantando con l'obiettivo di imparare senza fatica, trascorrendo un'ora e mezza divertendosi e instaurando un rapporto amichevole con un'altra lingua.

La tecnica utilizzata in "Play English" consente ai bambini di immergersi in un nuovo mondo dal quale sono attratti,

grazie al fatto che Rasita gli si rivolge sempre... o quasi in Inglese. La cosa interessante dell'attività è che si può partecipare senza prenotazione e senza il vincolo di una iscrizione ad un corso, ma pagando solo gli incontri in cui si è presenti. Infatti ogni incontro è una tappa di una attività che si svolge in moduli distinti.

Per informazioni su questa ed altre attività contattare Girotondo Piazza Dolerio ad Acqui Terme o telefonare allo 0144.56.188 e 334.63.88.001, durante gli orari di apertura, da lunedì a venerdì 7.30-19.30 o il sabato dalle 9-12.30 e 15.30-19.

A febbraio

Lezioni di inglese al centro anziani

Acqui Terme. Ancora una bella iniziativa al Centro Anziani Comunale di Via Sutto, promossa dalla responsabile, dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, Assessore alle Politiche Sociali.

Il 13 e il 20 febbraio, dalle 16 alle 18, non solo i tesseraati ma chiunque sia interessato, potrà partecipare gratuitamente a due interessanti lezioni nelle quali apprendere alcune nozioni base della lingua inglese.

Dopo il successo dei corsi di informatica, dunque, la dott.ssa Salamano ha ideato un altro bel progetto destinato a quella fascia di popolazione "over 50" che ha però voglia di mantenersi aggiornata e di vivere esperienze culturali.

Grazie alla cortesia della professoressa Patrizia Cervetti che ha gentilmente dato la propria disponibilità ad insegnare, gli "allievi" impareranno alcuni vocaboli ed espressioni di uso comune (legate ad esempio all'utilizzo della tecnologia) e semplici forme di dialogo.

Chi fosse interessato, può iscriversi presso l'ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme in P.zza M. Ferraris 3 o telefonare al numero 0144-770257.



BISTAGNO - Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519
VESIME
Reg. Sant'Antonio, 75
Tel. 0144 89230
Cell. 349 8571519

MACELLERIA
PLURIPREMIATA

Offerta mese di febbraio

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

MAIALE

Braciole € 5,90 al kg • Costine € 4,90 al kg

Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg

Cotechino € 8 al kg

**Salame di testa di maiale
al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg**

Oltre i 30 € di spesa 2 hg di lardo nostrano

Il Comprensivo 2 e le lingue

Secondaria Monteverde: una scuola per il mondo



Miss Jenae McCarty, docente americana, con la professoressa Traversa e alcuni studenti della classe III D.



Miss Maryam Marzban-Jorshari con alcuni alunni della classe I D.

Acqui Terme. L'esperienza di Assistentato Comenius dello scorso anno scolastico alla Monteverde con l'assistente inglese Elizabeth Burdekin si è rivelata estremamente utile e coinvolgente per i ragazzi e altrettanto proficua per gli stessi insegnanti, che hanno potuto confrontarsi con approcci metodologici diversi. Questa opportunità, offerta alla scuola dall'Agenzia Nazionale Lifelong Learning di Firenze e promossa localmente da Europe Direct di Alessandria, è stata nuovamente sfruttata nel corrente anno scolastico con l'accoglienza dell'assistente svedese Maryam Marzban-Jorshari, che da ottobre affianca i docenti, sia di lingua sia di altre discipline, fino al termine delle attività a giugno.

La scuola ha inoltre aderito ad un Programma del Ministero della Pubblica Istruzione: Caitlin Rix, originaria del Galles, collaborerà fino al 31 maggio come lettrice durante le ore di lingua.

Si tratta di esperienze che arricchiscono il bagaglio culturale di discenti e docenti, in particolare in relazione ad aspetti della civiltà britannica e svedese, rafforzando così la dimensione europea.

Dal punto di vista linguistico migliorano le competenze degli alunni in inglese soprattutto in merito ad un uso più spontaneo della lingua, intesa non solo come materia di studio, ma anche come veicolo per la trasmissione dei contenuti.

Ad arricchire la scena internazionale della Monteverde è arrivata la docente americana di comunicazione e giornalismo Jenae McCarty.

Anche se ha cominciato a lavorare solo lunedì, ha immediatamente espresso un grande entusiasmo: "I'm so pleased to be over here from the States. I'm really looking forward to sharing my knowledge of the American culture and language with your friendly students of English" ("Sono così contenta di essere venuta qui dagli Stati Uniti, non vedo l'ora di condividere le mie conoscenze sulla cultura e sulla lingua americana con i vostri simpatici studenti di inglese"). Jenae, originaria del Mississippi e della Louisiana, vive con la famiglia in Colorado e, giunta per la prima volta in Italia, organizzerà delle lezioni con tutte le classi della secondaria "Monteverde" e con alcune

classi del II ciclo della primaria "San Defendente" per un periodo di tre mesi.

Tali iniziative di assistentato non sono isolate, bensì tra di loro coordinate in modo da creare l'ambiente più idoneo per l'apprendimento di una lingua straniera.

Sfruttando la possibilità di lavorare con classi che hanno un numero di studenti al di sotto delle 20 unità e garantendo a ogni studente una completa attenzione, le assistenti hanno permesso di organizzare lezioni CLIL (materia diversa dalla lingua straniera insegnata attraverso l'inglese) di Lettere, Storia e Geografia e di Civiltà in orario curricolare. Sono stati inoltre realizzati club di lingua e laboratori di conversazione a piccoli gruppi in orario extracurricolare.

Saranno realizzati lezioni in inglese anche per le discipline scientifiche in collaborazione con i docenti di matematica; particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle differenze e delle affinità, tra scuole corrispondenti in altre parti del mondo.

Gli studenti, incuriositi e interessati al confronto tra culture e esperienze di vita diverse, accrescono il loro bagaglio culturale attraverso un apprendimento non basato esclusivamente sui libri.

Dalla promozione di una dimensione internazionale, dell'intercultura e dell'integrazione allo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese, l'incontro con le assistenti straniere sta dando indubbiamente esiti molto positivi.

Un particolare ringraziamento alla professoressa Traversa Cinzia, figura strumentale per la Progettualità Europea, per aver curato la stesura dei progetti e il coordinamento delle attività, nonché alla sua famiglia per aver ospitato le assistenti.

Il potenziamento linguistico del Comprensivo 2 coinvolge altri aspetti della programmazione curricolare ed extracurricolare e interessa anche la scuola primaria.

Gli studenti delle classi quinte della Scuola "San Defendente" e della scuola secondaria "G. Monteverde" potranno sostenere una serie di esami Young Learners and General English offerti dall'Università di Cambridge: Starters, Movers e Key (Ket) for schools. All'inter-



Prima a sinistra assistente svedese Maryam Marzban-Jorshari. Seconda a destra assistente britannica Caitlin Rix.

no di una programmazione disciplinare educativa-didattica, che prevede un raccordo tra i vari ordini di scuola dell'istituto, anche le certificazioni europee sulle competenze acquisite sono state organizzate in un curriculum verticale, in modo che ci sia una continuità tra i diversi gradi raggiunti ed ogni esame sia propedeutico a quello successivo.

Da metà dicembre sono cominciati corsi preparatori ai vari livelli: un'équipe formata da due docenti italiani e tre madrelingua, specializzati nella tipologia di esame, guiderà i partecipanti al raggiungimento di un certificato riconosciuto a livello europeo, che potrà in futuro offrire nuove opportunità di studio e di lavoro.

Gli esami avranno luogo il 31 maggio nella scuola primaria "San Defendente", diventata da anni Preparation Centre Cambridge: per lo svolgimento delle prove, oltre agli insegnanti di inglese dell'Istituto, si avrà la collaborazione di un team di docenti madrelingua inviati dall'ente certificatore "Associazione Culturale Italo-Britannica" di Genova.

Nella Scuola Primaria "San Defendente" quest'anno sono stati avviati laboratori di lingua inglese a carico dei genitori, tenuti da un insegnante madrelingua; i corsi sono attivi anche per gli studenti dei Bagni e di Visone.

Per favorire la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola sono stati realizzati laboratori di lingua inglese, francese e spagnola che hanno coinvolto i docenti e gli alunni delle classi quinte e di prima media.

Per quanto riguarda le certi-

ficazioni nelle lingue spagnola e francese si stanno prendendo accordi con la media "G. Bella" per l'avvio dei corsi DELE A1/A2 (Diploma de Español como Lengua Extranjera - Instituto Cervantes) e DELF A1/A2 (Diplôme d'Études en Langue Française des Ministères Français de l'Éducation Nationale et de l'Enseignement Supérieur).

Gli allievi della Monteverde hanno l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali nelle lingue inglese, francese e spagnolo realizzati da compagnie che si avvalgono di attori madrelingua; al termine delle rappresentazioni gli alunni, adeguatamente preparati dai docenti di classe, possono esprimere le loro opinioni sull'opera messa in scena. Per quanto concerne il teatro in inglese, la possibilità di assistere allo spettacolo è estesa anche ai bambini delle scuole dell'Infanzia e Primaria.

I ragazzi di tutte le classi della secondaria parteciperanno inoltre a laboratori di musica hip hop organizzati da un'associazione specializzata britannica che invia i propri esperti madrelingua presso la scuola.

Si invitano le famiglie a visitare il sito dell'Istituto comprensivo 2 (sites.google.com/site/secondoacqui). La scuola secondaria "G. Monteverde" rimarrà aperta il giovedì, dalle 14,30 alle 17,30, per chi volesse visitare i locali e avere ulteriori informazioni sulle proposte didattiche.

Segreteria: Scuola Primaria San Defendente, via San Defendente 29, 0144 311381, alic837005@istruzione.it

Si aprono il 3 febbraio, però...

Tempo di iscrizioni al Comprensivo 2

Acqui Terme. Le iscrizioni ufficiali si apriranno il 3 febbraio ma già questa settimana i genitori dei piccoli studenti acquiesi avranno la possibilità di scegliere la scuola in cui iscrivere il proprio figlio. Sia che si tratti di scuola materna, elementare o media. Una scelta che va ponderata da parte dei genitori ma che nella loro scelta avranno al fianco le scuole stesse pronte, in qualsiasi momento, a spiegare programmi e funzionamento delle lezioni. Fra queste vi è l'Istituto Comprensivo 2 che ingloba la scuola per l'infanzia Aldo Moro, la scuola primaria di San Defendente, la Fanciulli di zona Bagni, la media Monteverde e le scuole di Visone e Morsasco. In tutto, attualmente, una popolazione scolastica di circa 900 alunni che possono contare su di un team di insegnanti e progetti educativi in linea con le indicazioni nazionali ma anche pronti a volgere lo sguardo all'innovazione e alla ricerca.

La scuola che viene proposta dall'Istituto Comprensivo 2, nato ufficialmente nel settembre del 2013, come specificato nel piano dell'offerta formativa, fonda la propria azione educativa sulla centralità della persona e più specificamente su alcuni aspetti quali l'accoglienza, la cura, l'ascolto, l'inclusione, il recupero, la valorizzazione di ogni singolo individuo.

Gli alunni sono al centro dell'azione educativa e per ognuno di loro si pensa a realizzare un progetto didattico e formativo concreto e credibile, centrato sul senso e sul significato delle azioni intraprese giorno dopo giorno. "Noi e voi genitori - si legge nel piano formativo - accanto ai bambini e i ragazzi, stipuliamo un patto di corresponsabilità educativa dove insieme ci impegniamo a dare il meglio per la loro crescita". Entrando nello specifico, fra i progetti proposti c'è il potenziamento della lingua inglese che partendo dalla scuola dell'infanzia, arriva fino alla scuola media dove vengono utilizzati progetti di respiro europeo. Questo perché la conoscenza dell'inglese, come delle altre lingue, rappresenta la base del

bagaglio di esperienze che ogni studente matura nella propria carriera scolastica. Già quest'anno inoltre, ma soprattutto a partire dal prossimo anno scolastico, si approfondiranno progetti logico-matematici, di educazione motoria, alimentare, stradale, teatro e spettacolo. Non solo, è in diritto di arrivo l'organizzazione di un progetto nell'ambito artistico musicale che coinvolgerà tutti gli studenti: dalla materna alla media. Fra i punti di forza dell'Istituto comprensivo 2 vi è sicuramente la collaborazione con Enti accreditati (Miur - Università) e la partecipazione ad eventi qualificanti promossi a livello locale, nazionale ed internazionale. Nonché il nuovo locale mensa realizzato all'interno della scuola media Monteverde nello scorso mese di settembre. Si tratta di locali completamente ristrutturati all'interno della scuola, in cui i ragazzi possono pranzare con cibi freschi e genuini, utilizzando il sistema del self service. Va anche aggiunto, fattore non trascurabile, che i locali della mensa della scuola media Monteverde, sono adibiti esclusivamente a refettorio, in modo da garantire la massima igiene e sicurezza. Cosa che viene garantita anche nelle mense della scuola materna ed elementare dove, tra l'altro, proprio nei giorni scorsi, per conto della scuola stessa, è partito una sorta di sondaggio che coinvolge genitori ed allievi per testare il livello di gradimento.

Per qualsiasi informazione, così come per la compilazione delle domande on line (il riferimento è per le iscrizioni alla prima elementare e prima media) ci si potrà rivolgere direttamente alle segreterie delle scuole dove sarà a disposizione anche il personale docente. Questi i punti di riferimento: Scuola materna Aldo Moro 0144-312098, elementare di San Defendente 0144-311381, scuola elementare Fanciulli di zona Bagni 0144-56272, scuola media Monteverde 0144-57772. E-mail alic837005@istruzione.it <http://sites.google.com/site/secondoacqui>.

Red.acq.

San Valentino: musica, cena e beneficenza al centro congressi

Acqui Terme. Il giorno di San Valentino 14 febbraio presso il Centro Congressi la neo-nata Associazione di Promozione Sociale "Sole & Vita", presenta un evento che coniuga un insieme di emozioni con musica, cena a lume di candela e uno spazio dedicato alle scuole di Danza della città di Acqui Terme. L'Associazione nasce con l'idea di promuovere ed organizzare eventi al fine di sostenere con i ricavi Enti privati, famiglie ed anziani i quali necessitano a causa della grave crisi economica e sociale di un sostegno finanziario e morale. Parteciperanno: A.s.d. Spazio Danza, A.s.d. Charly Brow affiliata F.I.D.S., A.s.d. In Punta di Piedi di Fabrizio Robbiano, A.s.d. Al Munaa Scuola di Danza egiziana-orientale Rania, Scuola di Burlesque "sweet dolls" di Alessandria, Scuola di Danza Creative Crew Hip Hop di Saimir, A.s.d. Artistica 2000, A.s.d. Entreé.

L'ingresso per l'esibizione delle scuole sarà ad offerta. La cena a lume di candela sarà a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme ad un costo di euro 25,00 inclusi i vini, la prenotazione è obbligatoria entro il 7 febbraio al cell. 3401728945. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza acquistando buoni spesa di generi alimentari per le famiglie e anziani bisognosi.

RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!

DETRAZIONI DEL 50% e DEL 65%

Per preventivi gratuiti • **ACQUI TERME**
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

L'insufflaggio energetico... con i fiocchi!

ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

L'isolante 100% naturale che permette di:

- operare sul **singolo** alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti ventilati pretagliati, scavi, nuove costruzioni

SENZA BORO

TUTTI I VENERDÌ, SABATO E DOMENICA SERA
Menu du Dria € 12
Focaccia al formaggio o trofie al pesto NO STOP
Bevanda e caffè inclusi
Anche da asporto

BAR CENTRO
MORSASCO

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni
tel. 0144 73063 - 340 2754040

All'istituto Santo Spirito

Incontri formativi per i genitori



Acqui Terme. Giovedì 23 gennaio, presso l'istituto Santo Spirito, si è tenuto il primo degli incontri organizzati dalla Scuola in collaborazione con l'AgeSC - Associazione Genitori Scuole Cattoliche, dal titolo "Figli s-regolati. Regole: quali - come - quando, una guida per genitori".

La dott.ssa Patrizia Masino, neuropsicologa e mediatrice familiare, ha saputo suscitare l'interesse e coinvolgere i numerosi genitori presenti, dando vita ad un dibattito costruttivo, su tematiche che non sempre sono di facile ascolto.

L'incontro ha voluto essere uno spunto di riflessione e di dialogo per aiutarci a far crescere i bambini in modo responsabile, autonomo e felice, perché è attraverso il rispetto delle regole che questo può avvenire. La dott.ssa Masino ha voluto fornire una guida per i genitori breve e precisa che ha suscitato l'interesse del pubblico.

È stato sottolineato che è utile stabilire delle regole ma esse devono essere poche e si devono far rispettare, la logica alla base delle regole deve essere: per il bambino la prevedibilità e per i genitori un punto fermo, le regole devono essere comprensibili, coerenti e costanti. I genitori però nelle situazioni che lo richiedono non devono mai dimenticare la flessibilità e la disponibilità, si-

curamente i feedback positivi aiutano nell'intento.

Al termine di una serata piacevole ed istruttiva ci si è lasciati constatando che "Non esistono genitori perfetti ma genitori veri, ossia che si mostrino ai figli come persone vere con pregi e imperfezioni e sono modelli nel mostrare loro come si confrontano e gestiscono le proprie imperfezioni.

Le debolezze e gli errori fanno parte della natura umana ed il bambino deve imparare ad accettare, nella loro unicità e fallibilità, sia se stessi che il prossimo".

La dottoressa ha salutato la platea con queste frasi: «Aiutare un bambino a crescere... non è affatto un'impresa semplice! Tutti sappiamo che non esistono ricette in campo educativo, ma il confronto con persone "addette ai lavori", le esperienze diverse dei genitori messe a confronto, possono essere un valido aiuto per tutti.

Ricordarsi sempre che un bambino ha bisogno di un genitore in grado di accorgersi dei problemi quando ci sono e di affrontarli con la giusta serenità!».

Il prossimo incontro dal titolo "Genitori e figli capire e gestire paure e cambiamenti in età evolutiva" si terrà, sempre presso i locali dell'Istituto Santo Spirito, giovedì 20 febbraio alle ore 20,45.

Al caffè Leprato giovedì 23 gennaio

Raffaella Romagnolo per "Lettura e Amicizia"



Acqui Terme. Per l'Associazione "Lettura e Amicizia" il pomeriggio di giovedì 23 gennaio, al Caffè Leprato, è stato decisamente pieno e coinvolgente. La prima parte dell'incontro è stata dedicata all'Assemblea ordinaria annuale, convocata e guidata dalla Presidente Michaela Benevolo e dalla Vicepresidente Donatella Taino per approvare il bilancio consuntivo del 2013 e quello preventivo del 2014.

Si è inoltre parlato di tesseramento stabilendo il 28 febbraio come termine per il rinnovo dell'iscrizione per le socie già aderenti e, al contrario, non ponendo alcun limite temporale a coloro che si vogliono aggiungere al gruppo nel corso dell'anno.

Dopo un amichevole e simpatico momento di relax le socie, presenti in numero così elevato da occupare interamente il locale, hanno avuto l'opportunità di incontrare Raffaella Romagnolo, su organizzazione di Piero Spotti, nell'ambito delle "Letture del ric-

cio", introdotta in modo esauriente e piacevole dalla socia Paola Amatteis. La scrittrice, già autrice del libro "La masna" che ha ottenuto ottimo successo di pubblico e di critica, è nativa della nostra provincia ed ha presentato il suo nuovo libro "Tutta questa vita" che affronta gli argomenti adolescenza, famiglia ed handicap.

La modalità di presentazione del lavoro è stata una sorpresa gradita per tutte: Chiara Arossa, in veste di reader, ha letto, con indubbie capacità e con grande partecipazione, parecchie pagine del libro, nella parte di Paoletta, la sedicenne protagonista del romanzo, dialogando con la Romagnolo stessa ora nella parte della scrittrice ora in quella della madre della ragazzina.

Il suono di una chitarra ha fatto da colonna sonora a quello che si può tranquillamente definire uno spettacolo.

Gli apprezzamenti sono stati lusinghieri e in tante socie presenti è nato il desiderio di leggere il libro!

"Se muore il Sud" con Sergio Rizzo

Acqui Terme. Il ciclo "Incontri con l'Autore", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, avrà come ospite Sergio Rizzo, che presenterà il libro scritto con Gian Antonio Stella "Se muore il Sud", Feltrinelli, giovedì 6 febbraio alle ore 21 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini.

L'evento è realizzato in collaborazione con la Libreria Terme di Acqui Terme.

Un'inchiesta serrata, appassionata, contundente. Con fatti, numeri, storie e aneddoti ir-

resistibili, Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella denunciano una situazione insopportabile: senza fare sconti ai corsari politici e imprenditoriali del Nord, ma inchiodando alle sue responsabilità una classe politica ingorda e inconcludente che pare quasi non accorgersi che il Mezzogiorno rischia la catastrofe.

Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella sono inviati ed editorialisti del "Corriere della sera".

L'incontro sarà introdotto da Francesco Verrina Bonicelli, Consigliere comunale della Città di Acqui Terme.

Riceviamo e pubblichiamo

Un'ottima annata per La Soffitta



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un'ottima annata. E, di questa ottima annata, egregio direttore, qualora avanzasse un po' di spazio sul suo giornale, vorrei farne partecipi gli interessati.

Venerdì scorso hanno debuttato al Movicentro i giovani attori della compagnia teatrale "la Soffitta junior", alla sala teatrale di Cristo redentore il 5 gennaio ha presentato lo spettacolo "Confusioni" di Alan Ayckbourn la compagnia "la Soffitta giovani", mentre i "veterani" della compagnia hanno presentato nel corso del 2013 il loro "Colori di vita" ad Acqui Terme ed in alcuni paesi vicini.

Chi lo avrebbe detto?

In realtà, l'inciampo era stato così grosso, che avrei detto che saremmo affondati: avevamo fatto la bocca a quella meravigliosa sede di Via Sutto, ampia, luminosa, col riscaldamento (che ci pagavamo, è chiaro!), col bagno, con un ufficio, un piccolo archivio... dopo 25 anni di lavoro sul territorio (qualcuno ricorda, ad esempio, "Corti d'attore" o "Scenari d'estate" con, ad esempio, Banda Osiris e Aldo Giuffrè...) ci sembrava una porta meravigliosa a tutto ciò che non si era mai potuto realizzare.

Tanto che, ad esempio, il progetto URT di Jurij Ferrini ci aveva dato l'opportunità di offrire alle scuole ad 1 euro le prove aperte di "Locandiera".

Tanto che abbiamo organizzato corsi, ospitato spettacoli delle scuole, messo a disposizione lo spazio a chiunque ne avesse bisogno, tenendo sempre ben a mente che la sala era del Comune, quindi bene pubblico.

Ma, soprattutto, potevamo fare ciò che per il teatro dovrebbe essere basilare: realizzare, cioè, una scenografia dove poter provare, senza doverla smontare ogni volta, dove prendere confidenza con gli spazi, dove dar vita ad una storia... ma come spiegare questo a chi non sa cosa sia il teatro?

Naturalmente, come tutte le cose belle, è durato poco. Non sto a raccontare le vicende intermedie e, anzi, ringrazio il Sindaco che, alla fine, un posto ce l'ha trovato, anzi, invito tutti gli interessati a venirci a

trovare: siamo nella sede che fu dei combattenti, dietro l'angolo del Liceo Classico.

Chiaro, non si può più provare e bisogna stare attenti a fare la pipì prima di entrare (non c'è bagno e non si può mettere) e lo stare caldi dipende dal riscaldamento del Liceo, ma almeno la nostra identità burocratica sopravvive, il nostro archivio è custodito e la nostra raccolta di testi teatrali è a disposizione di chi li volesse consultare e, volendo, possiamo giocare a carte o a dama o leggere.

Ma, ed è questo il miracolo grande: arrangiandosi con gli spazi di prova, ospiti qui e là e muniti di tanta passione, i semi posti nel terreno sono germogliati e hanno fruttificato.

Confesso che osservo tutto ciò dall'esterno con grande stupore. Dall'esterno, perché il colpo, troppo forte anche per il mio secolare ottimismo, mi ha indotto ad "appendere il copione al chiodo" almeno per un anno. Ma loro no, loro hanno continuato ed è davvero un miracolo vedere ragazzi che recitavano con me alle elementari, continuare, battersi per il loro spazio, diventare attori e registi e realizzare spettacoli assolutamente dignitosi!

Le persone impegnate, dunque a "fare teatro" sono circa una trentina e non sono poche, vista la situazione!

Frutti dei nostri corsi, coinvolti dalla nostra passione, oltre che dalla loro, adulti, giovani e junior della compagnia La Soffitta provano in case private, saloni parrocchiali o sedi di altre associazioni, portano avanti con passione un discorso teatrale cominciato parecchi anni fa dalla compagnia La Soffitta.

È il caso di dire che, nonostante tutto, il teatro non è morto, ed è ancora momento di aggregazione per giovani e meno giovani.

La lista dei nomi sarebbe lunga e per non dimenticare nessuno faccio a tutti coloro che si impegnano in campo teatrale un grande applauso.

Ringraziandola per lo spazio concessomi ed invitando, naturalmente tutti gli interessati a contattarci, abbia, carissimo direttore, le nostre più vive cordialità».

Per la Soffitta
Lucia Baricola

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

OFFICINA
Citroën
CERCA
MECCANICO
con esperienza
Telefonare per appuntamento
346 0772506

Per la pubblicità
su **L'ANCORA**

PUBLISPES S.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND **vodafone**

Dal 1993

CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali
Reti di condotte idriche e fognarie

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/18
Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

ASSEMBLEA
- **Nomina di revisore contabile sulla contabilità del Condominio (relativa maggioranza per la nomina e riparto-spesa).**
Il rendiconto condominiale contiene le voci di entrata e di uscita ed ogni altro dato inerente alla situazione patrimoniale del Condominio, ai fondi disponibili ed alle eventuali riserve, che devono essere espressi in modo da consentire l'immediata verifica. Si compone di un registro di contabilità, di un riepilogo finanziario, nonché di una nota sintetica esplicativa della gestione con l'indicazione anche dei rapporti in corso e delle questioni pendenti. L'Assemblea condominiale può, in qualsiasi momento o per più annualità specificamente identificate, nominare un revisore che verifichi

la contabilità del Condominio. La deliberazione è assunta con la stessa maggioranza prevista per la nomina dell'Amministratore e cioè con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. La relativa spesa è ripartita fra tutti i condòmini sulla base dei millesimi di proprietà (Art. 1130 bis, 1° comma CC).

- **Prima convocazione: maggioranza per la regolare costituzione.**
L'Assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti condòmini che rappresentino i due terzi del valore dell'intero edificio e la maggioranza dei partecipanti al Condominio (Art. 1136, 1° comma CC).

- **Seconda convocazione: maggioranza per la regolare costituzione.**
L'Assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti condòmini che rappresentino almeno un terzo del valore dell'intero edificio e un terzo dei partecipanti al Condominio (Art. 1136, 3° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

All'istituto Parodi

Insieme per la legalità

con le Fiamme Gialle

Acqui Terme. La scorsa settimana, presso l'Istituto Superiore "Guido Parodi" si è svolto il primo incontro, in provincia, tra le Fiamme Gialle e gli studenti (quattro classi dell'indirizzo artistico) per parlare di cultura della legalità economica nell'ambito della seconda edizione del progetto. Si tratta di un'iniziativa che trae origine da un protocollo di intesa tra il Comando generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzata a promuovere, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", un programma di attività a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria. L'intento è di far maturare la consapevolezza del valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, nonché dell'uso e dello

spaccio di sostanze stupefacenti. Di concerto con il dicastero, è stato così sviluppato il progetto denominato "Educazione alla legalità Economica" che, anche per l'anno scolastico 2013/1014, prevede l'organizzazione, a livello nazionale, di incontri presso le scuole allo scopo di creare e diffondere il concetto di "sicurezza economica e finanziaria" e per stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dal Corpo, quale organo di polizia vicino a tutti i cittadini, di cui tutela il bene fondamentale delle libertà economiche. All'iniziativa è abbinato un concorso denominato "Insieme per la legalità" che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani, tramite il coinvolgimento delle scuole, sul valore civile ed educativo della legalità economica, nonché in merito alle attività svolte dal Corpo in tali settori, favorendo la loro espressione libera, creativa e spontanea sulla tematica.

La sezione turistica dell'ist. Montalcini

Ciceroni per gli alunni



Acqui Terme. Mercoledì 22 gennaio un nutrito gruppo di studenti della sezione turistica dell'Istituto di scuola superiore "R. Levi – Montalcini" ha accolto la classe terza di Bistagno, accompagnandola a conoscere Acqui, città romana.

Il ritrovo, verso le 9 nella sede di Corso Divisione, ha permesso ai "piccoli" di Bistagno di incontrare e conoscere i compagni più grandi; i ragazzi impegnati nel Progetto "Piccoli ciceroni crescono" hanno spiegato le caratteristiche dell'Istituto Tecnico per il Turismo e l'itinerario attraverso il quale avrebbero guidato i loro ospiti.

Subito dopo, la partenza; prima tappa, piazza Addolorata, dove si è svolto un breve momento di presentazione storica su Acqui, città ben nota fin dall'antichità per le sorgenti termali e assiduamente frequentata poi anche in epoca imperiale.

Seconda tappa, la Piazza del Municipio e poi su, verso il Castello dei Paleologi, che ospita il Museo Archeologico. Il Birdgarden ha attirato l'attenzione dei ragazzi, così come i numerosi reperti del museo. Terza tappa, la piscina romana di Corso Bagni ed infine i resti dell'Acquedotto.

Una mattinata piena, intensa, che si è conclusa a mezzogiorno con i saluti.

Reciproca la soddisfazione: i ragazzi di Bistagno hanno potuto scoprire aspetti di una città che certamente già conoscevano ma che forse ora vedranno con occhi nuovi, mentre gli studenti del Turistico hanno potuto provare a fare davvero la "guida turistica", uno degli sbocchi professionali della scuola.

Secondo i maggiori istituti di ricerca, poiché l'Italia è il pae-

se più ricco al mondo di opere d'arte, bellezze paesaggistiche e naturali, il turismo è destinato a diventare la più grande industria italiana e di conseguenza sarà il settore con le maggiori possibilità di creazione di posti lavoro. Al Turistico si imparano infatti tre lingue straniere, l'inglese, il francese ed il tedesco, si studia storia dell'arte e geografia turistica, oltreché diritto e legislazione.

Il progetto "Piccoli ciceroni crescono" è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e si pone l'obiettivo di insegnare ad organizzare, gestire e condurre un tour in una città d'arte; Acqui, piccolo gioiello del Piemonte, si presta particolarmente. Mercoledì, i ragazzi sono stati vere guide turistiche, competenti e cordiali, attente e preparate: se è vero che facendo si impara meglio, mercoledì gli alunni del turistico hanno dimostrato come si possa fare bene scuola anche lontano dai banchi o dalla lavagna.

I docenti organizzatori del progetto ringraziano l'Amministrazione comunale per la cortese disponibilità: in particolare grazie all'interessamento del dottor Francesco Bonicelli, assessore alla cultura, è stata possibile la visita gratuita del Museo Archeologico e l'apertura del sito della Piscina di Corso Bagni.

Il progetto continuerà anche nei prossimi mesi, quando il tour romano sarà presentato ad altre classi; ulteriore sviluppo si avrà inoltre con il percorso medioevale che avrà come protagonista il Duomo ed il percorso moderno che si snoderà fra gli antichi palazzi ottocenteschi e Piazza della Bolente.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

35 anni mamma marocchina, solare, energica, dinamica, allegria offresi per cura anziani e lavori domestici, no automunita, referenziata. Tel. 333 6247764.

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posapiastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

40 anni uomo forte, preciso, meticoloso offresi per grandi pulizie, vetri, riordino giardino, referenziato. Tel. 349 1444018.

40enne offresi per lavori, a ore, di pulizie, come barista, cameriera in ristoranti o come badante fissa o a ore. Tel. 331 3576197.

55 anni cerca lavoretti di pulizia, giardinaggio, badante con casetta o alloggio. Tel. 340 3426785.

Acquese italiana offre assistenza a persona anziana di giorno o di notte, anche in ospedale, referenze. Tel. 340 8682265.

Affidabile signora italiana offre assistenza, diurna o notturna, presso persona anziana, anche a ore. Tel. 349 5393858.

Disoccupata da un anno cerca urgentemente lavoro, 2/3 ore 2/3 volte settimana, come pulizie case, uffici, condòmini, baby-sitter, assistenza anziani, passeggiate e/o assistenza notturna anziani. Tel. 320 2508487.

Dog-sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare, ospedaliere notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Donna ucraina cerco lavoro come bandante 24 ore su 24, da 13 anni in Italia, documenti in regola. Tel. 329 7750195.

Eseguo pedicure curativo anche a vostro domicilio, depilazione con ceretta calda, massaggi rilassanti, dimagranti e per la cervicale. Tel. 338 1121495.

Giardiniere offresi per manutenzioni giardini, potature di frutteti, siepi, piante ornamentali, lavorazioni di orti, anche con mezzi propri, massima serietà e professionalità. Tel. 392 8350621.

Imbianchini italiani eseguono tinteggiatura interni, esterni, con cura nei dettagli, preventivi gratuiti. Tel. 338 7158207.

Imbianchino offresi per imbiancature di interni e esterni con varie tipologie di lavorazioni, sverniciatura a legno vivo e riverniciatura di persiane e finestre, trattamenti ringhiere in ferro. Tel. 392 8350621.

Italiana 47enne, referenziata, cerca lavoro come baby-sitter, pulizie di casa, badante, colf. Tel. 340 7278616.

Italiana cerca lavoro, molto urgentemente, come badante non fissa giorno e notte, dove arrivano mezzi pubblici, disponibile da subito, serietà. Tel. 366 7168039.

Italiana con esperienza, automunita, cerca assistenza a persone anziane nei weekend, in Acqui Terme e zone limitrofe e offresi in ospedale per supporto anche pasti, no perditempo. Tel. 338 1121495.

Laureato in giurisprudenza impartisce lezioni di diritto, a studenti di scuole superiori e universitari, massima serietà, Acqui Terme. Tel. 339 2202572.

Lezioni di economia aziendale-ragioneria, tenute da professore in amministrazione aziendale. Tel. 328 7304999.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero scuole medie e superiori, preparazione al Delf, conversazione, esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

Pluriennale esperienza come impiegato tecnico e commerciale, nel settore energetico e delle energie alternative applicate in edilizia, cerca lavoro. Tel. 338 3158053.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 33 anni, automunita, cerca lavoro come pulizie per locali e civili o stirare, in Acqui Terme e dintorni, disponibilità solo mattina, massima serietà. Tel. 338 9262783.

Ragazza italiana, 34 anni, cerca lavoro come assistente anziani, baby-sitter, collaboratrice domestica, pulizie uffici, scale, aiuto cuoca, cameriera, barista. Tel. 388 7874310.

Ragazzo 19enne cerca qualsiasi tipo di lavoro soprattutto lavori di carpenteria, zona Acqui Terme. Tel. 342 5124039.

Ragazzo 35 anni, italiano, con patente, cerca lavoro come magazziniere o altro urgentemente, con famiglia a carico, in Acqui Terme o paesi vicini. Tel. 345 9576386.

Ristorante Il Moncalvo di Acqui Terme cerca cuoco/a aiuto cuoco/a con esperienza, da inserire nel proprio organico, no perditempo. Tel. 333 5088214.

Signora 40enne italiana cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie uffici, negozi, scale condominiali, bar, commessa, disponibile da subito, no perditempo, zona di Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

• continua a pag. 16

Osteria

BO RUSS

Farinata

Aperti alla domenica
anche a pranzo
con menu alla carta

Disponibili per **PRANZI** di
**prime Comunioni, Cresime
compleanni e cerimonie**
a partire da € 25

Martedì e venerdì dalle ore 11 e **tutte le sere**
FARINATA ANCHE DA ASPORTO

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Informazioni e prenotazioni: tel. 0144 321682

Nella Charme

Parrucchiera per signora

Via al Castello, 23 - Acqui Terme

Ti aspettiamo
con fantastiche promozioni
su novità taglio e acconciature
primavera-estate 2014

PROMOZIONI
Taglio per bimbi € 5
Taglio e piega € 28
Smalto semipermanente € 15

Per trucco semipermanente
sopracciglia, eye-liner, labbra
Vieni a trovarci per una prova gratuita

Tel. 0144 322349 - 339 1985842

PARAFARMACIA

NOVA FARM

della dott.ssa Giovanna Roso

Continuano gli SCONTI DEL 20%
su RIMEDI INVERNALI

Dal 1° febbraio **SCONTO 20-30%**
su prodotti drenanti, depurativi,
dimagranti, fanghi
e trattamenti anticellulite

Si eseguono test di intolleranza alimentare
E.A.V Intolerance Search - Natrix test (sangue)

A febbraio ti aspettiamo per le nostre
GIORNATE PROMOZIONALI
Sabato 8 febbraio
Prova gratuita del nuovo strumento
per aumentare il metabolismo basale e riattivare
il metabolismo cellulare (New health 9000)
Giovedì 20 febbraio
Trattamento viso con prodotti Incarose
Giovedì 27 febbraio
Trucco viso personalizzato

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui 56 - Tel. 0144 322822

• segue da pag. 15

Signora 42enne italiana, auto-munita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 46enne cerca lavoro come baby-sitter, assistenza notturna in ospedale, pulizie domestiche, lavori presso pizzerie e qualsiasi altro tipo purché serio, zona Acqui Terme. Tel. 347 3222381.

Signora 52enne cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoca, pulizie o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora automunita, 55enne, bulgara, cerca, urgentemente, lavoro come pulizie domestiche, assistenza anziani, qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 388 8554165.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani auto-sufficienti no notti, commessa, cameriera, lavapiatti, addetta pulizie scale condominiali, bar, negozi, supermercati, no perditempo astenersi, zona di Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora rumena 30enne, seria, affidabile, con esperienza cerco lavoro come badante fissa 24 ore su 24, massima serietà, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 327 4051652.

Signora rumena 44enne, automunita, cerco lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera ristoranti/alberghi, addetta alle pulizie negozi, supermercati, anche come sarta. Tel. 380 1791781.

Signora rumena, residente a Acqui Terme, 57 anni, cerca lavoro come addetta pulizie, lavori domestici, badante, colf anche a chiamata. Tel. 392 0932990.

Termoidraulico con esperienza, disponibile subito anche per piccoli lavori di manutenzione in abitazioni private, massima serietà. Tel. 338 3720642.

VENDO AFFITTO CASA

A Morsasco vendo alloggio, composto da 5 vani e bagno, con garage, terrazzo, tetto nuovo, casa indipendente, nessuna spese, subito abitabile, internamente tutto verniciato. Tel. 347 0598834.

Acqui Terme vendesi appartamento di 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme, affittasi o vendesi bilocale arredato-ristrutturato e trilocale ristrutturato, con posto auto. Tel. 349 6048049.

Affittasi alloggio, in Acqui Terme via Soprano, di m. 50, composto da camera da letto, cucina, cucinino, entrata, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggiolo, 3° piano con ascensore, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

Affittasi, a Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento termoautonomo, completamente arredato. Tel. 338 1342033.

Affittasi, a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, stanza ammobiliata con tv, in appartamento, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi, a Rivalta Bormida, appartamento centrale, in ottima posizione, composto da ingresso, camera, sala, cucina abitabile, bagno, grande terrazzo, cantina e eventualmente magazzino. Tel. 333 3104059.

Affittasi, in Bistagno, mini appartamento ristrutturato, riscaldamento autonomo, ideale anche uso studio, ufficio, anche per brevi periodi. Tel. 338 9775742.

Affitto garage, zona Due Fontante Acqui Terme. Tel. 338 9613651.

Andora affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizi, balcone, posto macchina, ammobiliato. Tel. 339 5951570.

Box affittasi, in Acqui Terme via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Canelli, affittasi alloggio non ammobiliato, con ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, bagno, cantina, solo referenziati. Tel. 338 3813611.

Famiglia bisognosa italiana, con due figli, cerca casa come guardiani o in affitto, in Acqui Terme o paesi limitrofi, a prezzo modico, la cerca con urgenza anche perché è senza luce. Tel. 347 4734500.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

Melazzo, affittasi alloggio, composto da cucina, tre camere, bagno, due balconi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 340 6467990.

Monastero Bormida, vendesi casa in centro paese, composta da due alloggi su due piani, garage, magazzino e ampio porticato. Tel. 335 7670740.

Nizza Monferrato piazza Marconi, vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 90.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Pontinvrea zona funghi, vendesi villa, a m. 500 dal centro, abitabile subito. Tel. 347 4088256.

Privato vende, a Strevi, appartamento, di mq. 85, composto da ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, euro 25.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Privato vende, Artesina (Cn), bilocale arredato, nuovo, con ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, vicinissimo alle piste da sci, euro 37.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Privato vende, in Sezzadio, appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, due balconi e cantina, euro 55.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Privato vende, in Strevi, appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, euro 50.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Sezzadio piazza Libertà 19, casa 5 vani, come nuova, riscaldamento autonomo, si affitta, prezzi bassi. Tel. 333 1423087.

Spigno Monferrato, vendesi affittasi casa indipendente, centro paese, comoda tutti i servizi, prezzo affare da concordarsi previa visione. Tel. 328 0331992.

Terzo vendesi alloggio, composto da camera da letto, cucina, sala, bagno, disimpegno, cantina, garage, due balconi, tripla esposizione, vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi anche separatamente, in Ciglionese paese comune di Ponzone, casa su due piani, con due appartamenti indipendenti, più casetta piccola adiacente. Tel. 338 6542212.

Vendesi appartamento, nel comune di Strevi, molto grande, soleggiato, trattativa riservata, no perditempo astenersi. Tel. 333 8849608.

Vendesi due appartamenti 1° piano e piano terra, ristrutturati, autonomo bilocale con terrazzo, trilocale con due terrazzini, in centro Bistagno. Tel. 331 4770634.

Vendesi locale commerciale uso negozio, ufficio, zona centrale Acqui Terme. Tel. 347 5109679.

Vendesi o affittasi appartamento, nel comune di Strevi, comodo ai servizi pubblici, disponibile da subito, no perditempo. Tel. 340 7982025.

Vendesi villetta bifamiliare, nuova costruzione, a Km. 2 da Acqui Terme, causa trasferimento, disposta su due livelli, con garage, posto auto, giardino cintato, fornita di impianto antifurto e finiture di gran pregio. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendesi, a Bubbio, garage, in via Circonvallazione condominio Roma. Tel. 348 5533538.

Vendesi, colline di Acqui Terme, rustico da riadattare, con terreno, in borgata, richiesta euro 16.000. Tel. 338 7349450.

Vendesi, in Alice Bel Colle centro storico, casa patronale, composta da 2 piani, 4 camere da letto, 1 bagno, cucina, salone con uscita sul giardino interno, grande terrazzo, porticato, cantina. Tel. 347 3141800.

Vendo alloggio, in Acqui Terme, composto da ingresso living su soggiorno con due camere da letto + autobox, riscaldamento con termovalvole. Tel. 349 5393858.

Vendo antica casa padronale, in Acqui Terme. Tel. 347 4062786.

Vendo appartamento, in Castelnovo Bormida, con cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, cortile condominiale, euro 38.000 trattabili. Tel. 348 7815950.

Vendo casa a Ricaldone abitabile, piano terra cantina, magazzino, box, piano rialzato 4 camere, bagno, impianto d'allarme, cortile cintato di proprietà, riscaldamento a metano e legna, classe energetica D, mini giardino, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Visone, affittasi appartamento ammobiliato, termoautonomo, con cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, comodo servizi. Tel. 347 9790760.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco autovettura 4-5 posti, immatricolata autocarro, Citroen, Renault, Fiat. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Cerco una moto d'epoca di mio gradimento, anche vespa o lambretta, sono un amatore, con massima serietà. Tel. 342 5758002.

Fiat Sedici 2007, Km. 93000, 4x4 diesel, grigio metallizzato, buono stato, occasione, privato vende. Tel. 328 0221578.

Honda Transalp del 2000, super accessoriata, vendo causa inutilizzo. Tel. 377 1838706.

Quad Arctic, pari al nuovo, 650 4x4, svendo per inutilizzo, accessorato, parabrezza + manopole riscaldate, verricello elettrico, borsone, pala spartineve + scarico, vera occasione, euro 7.000 trattabili. Tel. 339 7436641.

Vendo auto Fiat 600 D, anno 1967, iscritta macchine d'epoca Rfi, perfettamente funzionante, revisionata novembre 2013, prezzo da concordare. Tel. 348 4962092.

Vendo auto pluripremiata d'epoca inglese, perfette condizioni. Tel. 347 4062786.

Vendo camper Miller Alabama mansardato su Fiat Ducato 2300 Td, immatricolato maggio 2010, 7 posti letto, accessorato di veranda, portabici, pannello solare, antifurto, bellissimo da vedere. Tel. 328 5482083 (ore pasti).

Vendo Suzuki Vitara anno '91, buone condizioni, visionabile, prezzo concordabile. Tel. 338 4260191.

Vendo Toyota Avensis berlina 1800, del 2004, con impianto gpl, meno di Km. 80000, euro 5.000. Tel. 347 8527408.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, mobili, oggetti, ceramiche, argenti, orologi, biancheria, cristalli, cineserie, violini, presepi, moto, libri, cartoline, giocattoli, insegne pubblicitarie, bigiotteria. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchia carta d'epoca, libri, cartoline, calendari, lettere affrancate, buste, documenti postali, espressi, manifesti, fumetti, figurine, raccomandate, cartelloni pubblicitari. Tel. 368 3501104.

Affare, vendo cyclette da camera a causa trasloco in casa più piccola, a euro 50. Tel. 339 5424313 (ore serali).

Balestra 150 Lb Jaguar Cros-

sbow Draw Weight 150 Lb, euro 150 trattabile. Tel. 347 1314916.

Calendari dell'arma dei carabinieri, dal 1990 al 2012, vendo e acquisto quelli antecedenti il 1980. Tel. 0144 88101.

Causa cessata attività, vendo, in blocco o a scelta, mobili, quadri e oggetti dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.

Cercansi annate de L'Ancora del 1961 e del 1964. Chi le avesse e non volesse cederle è pregato di contattare il numero 338 5966282 per eventuale accordo di fotocopiatura.

Cerco sovrappattini in gomma, per trattore a cingoli Lamborghini 553 L. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco vigneto-nocciolo da affittare o lavorare, zona Valle Bormida e Belbo, massima serietà. Tel. 347 5127715.

Erba medica in ballette, da vendere. Tel. 0144 57345.

Gioco Fifa 13 per Nintendo Wii e Fifa 13 per Nintendo 3DS, vendo euro 15 l'uno. Tel. 347 8890375.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mezzo agricolo vendo, erpice rotante Sovema, con denti nuovi, m. 2.20, a euro 1.500 trattabili. Tel. 346 8379833, 0144 715210.

Offro servizio da svuota cantinone, solai, box, garage, in Acqui Terme e dintorni, attivi anche sabato e domenica, preventivo completamente gratuito. Tel. 338 8904171.

Regalo tre televisori a colori, vecchio modello, da utilizzare con decoder digitale no incluso. Tel. 333 2360821.

Scambio figurine album Winx Club e Giovani Esploratori. Tel. 334 8026813.

Sgomberando una cantina ho trovato vecchie bottiglie dei marchesi di Barolo, hanno date 1965 e 1968 e sono numerate e grappa Reimandi da l. 1, Moscato, vendo a amatori. Tel. 347 0598834.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere di faggio, rovere e gaggia, tagliata e spaccata, per stufe e camini, legna secca e italiana, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Svendo tavolo in vetro, con struttura acciaio e ciliegio, più 6 sedie in velluto blu, euro 300. Tel. 388 1880059.

Tappa bottiglie per tappi in sughero, vendo euro 35. Tel. 339 6368841.

Vendesi branda a rete, una piazza, pieghevole, euro 10. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi congelatore a pozzo classe A+, capacità l. 100, ben tenuto, richiesta euro 130, forno microonde, a euro 50 e tostapane per fare toast, a euro 25, no perditempo. Tel. 338 2747951.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi motosega Oleomac cl. 901, poco usata. Tel. 0143 871346.

Vendesi poltrona elettrica Global Relax, in perfette condizioni, quasi nuova, causa inutilizzo, euro 900. Tel. 366 4559451.

Vendo 15 orologi da tasca in argento e uno in oro, epoca Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.

Vendo 6 tappeti persiani, di varie misure, 1 proiettore per diapositive, epoca primi Novecento e circa 700 diapositive dell'epoca. Tel. 0144 88101.

Vendo angelo della Thun, cm. 23 e lampada della Thun per bambini, color oro. Tel. 339 3571338.

Vendo attrezzatura completa per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero. Tel. 0144 88101.

Vendo azienda agricola vicino a Nizza Monferrato, splendida posizione paesaggistica e turistica, varie possibilità di acquisto e trasformazione, Ace: F,

lpeg: 295.3 Kwh/Mq. Tel. 338 3158053.

Vendo bellissima specchiera in legno dorato oro zecchino, alta cm. 70 e lunga cm. 110, epoca Ottocento. Tel. 0144 88101.

Vendo borsa originale "Roncato" con combinazione, con scomparto per computer portatile e in buono stato di conservazione, euro 30. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni Settanta + proiettore + telo proiezione + lampada w. 1000, euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo coppi per copertura. Tel. 338 7518864.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo cronografo da polso nuovo, in acciaio, marca Jaeger LeCoultre e altro marca Seiko, anch'esso nuovo, più uno d'occasione marca Sector. Tel. 0144 88101.

Vendo cronometro per gare nuovo, meccanico svizzero e 3 accendini, marca Dupont, laminati oro. Tel. 0144 88101.

Vendo cucina colore marrone, completa, con lavello in acciaio, scolapiatti, nuova, per cambio residenza, accetto la vostra offerta, da vedere. Tel. 331 4254123.

Vendo dipinti e stampe degli anni Cinquanta-Sessanta, cornici in legno già fatte e oltre m. 100 di cornici in alluminio in stecche da m. 3 cadauna. Tel. 0144 88101.

Vendo diritto di reimpianto Barbera. Tel. 388 9884430.

Vendo diritto di reimpianto vigneto Barbera e Dolcetto, per mq. 4000. Tel. 329 4109110.

Vendo divanetto da giardino due posti, in vimini, in ottimo stato, completo di cuscini, euro 100. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo due componenti di impianto stereo: musicassette/radio funzionanti, di marca Saba (regalo mobiletto). Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo friggitrice per alimenti, usata pochissimo, euro 30 trattabili. Tel. 339 3571338.

Vendo lavabi da cucina a vasca doppia e semplice in ceramica e in acciaio, da euro 50 a euro 100 al massimo + anfora in terracotta, a euro 30 e piccola olla, a euro 30. Tel. 333 2633078.

Vendo lavandino e mensole, in marmo bianco, epoca inizi Novecento, euro 450, porta antica originale Piemonte Settecento, euro 600. Tel. 339 6887529.

Vendo lavatrice nuova, per trasferimento, a metà prezzo. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Vendo lavatrice Whirlpool a risparmio energetico e risparmio d'acqua, vari programmi, a euro 200, altra "Americana" non bella ma funzionante, a euro 40. Tel. 333 2633078.

Vendo legna da ardere, lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata e pali da vigna di castagno. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo letto matrimoniale in legno dorato oro zecchino, con pedana sottostante, epoca fine Ottocento e proveniente da un castello del Piemonte. Tel. 0144 88101.

Vendo letto matrimoniale in noce, primi Novecento, fine-

mente intagliato, volendo divisibile in due letti singoli, affare, chiedo euro 500. Tel. 334 1147714.

Vendo mattonelle di varie grandezze e generi, molte adatte per fare solai di vetro, in blocco, a prezzo buono forfettario. Tel. 333 2633078.

Vendo metronomo Wittner meccanico, nuovo, per inutilizzo, euro 25. Tel. 348 2568016.

Vendo mobiletti per cucina a due ante e due cassetti, a euro 40 cadauno + cassettiera per cucina, a euro 60 + lampadari di vario tipo, da euro 35 cadauno. Tel. 333 2633078.

Vendo mobili da bagno con specchiera, in buono stato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo monete d'argento da lire 500 a collezionisti, sono fior di conio non sono mai circolate, astenersi a chi le fonde e le compra a peso o a prezzo stracciato. Tel. 338 8650572.

Vendo pacchetti di sigarette da collezione "pieni" italiani e stranieri. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo paglia in ballette, non trattata con diserbanti. Tel. 339 3482644 (ore pasti).

Vendo pendola da muro, alta cm. 145 per cm. 45 di larghezza e uno scrittoio in noce, il tutto dell'Ottocento. Tel. 0144 88101.

Vendo portaombrelli in terracotta, di colore azzurro, in ottimo stato, euro 100 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo radiatori alluminio, due da 2 elementi, uno da 12 elementi, uno da 15 elementi, altezza cm. 58, interasse 50, colore bianco, perfetti, euro 7 cadauno elemento. Tel. 348 2568016.

Vendo scaffali in metallo, di varie misure e banconi da lavoro. Tel. 347 1555703.

Vendo scatola da 18 pezzi set coltelli ditta Marietti, in acciaio inox con manici in legno pregiato, mai usati, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo scatolette per cani, marca Cesar, di vari gusti, al prezzo di euro 0.69 l'una. Tel. 338 4265918.

Vendo servizio posate nuovo, con manici placcati oro, 75 pezzi più vassoio. Tel. 0144 88101.

Vendo stira pantaloni Foppapedretti, in ottimo stato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo taglierina per libri e cessoia per cartoni, perfettamente funzionanti. Tel. 0144 88101.

Vendo telo esterno coprigabinia, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo treppiede per telecamera, euro 10. Tel. 334 8026813.

Vendo turbina usata poche ore, avviamento elettrico, cingoli, bocca di cm. 70, euro 800. Tel. 347 8527408.

Vendo valigetta 24 ore "Samsonite" nera, con combinazione, in ottimo stato di conservazione, euro 35. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo vecchi dischi 45 giri, a richiesta elenco dettagliato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo, in blocco o a scelta, 10 letti in legno, epoca Ottocento e uno in ottone a una piazza, degli anni Cinquanta. Tel. 0144 88101.

Vento letto singolo per camera, possibile renderlo matrimoniale, compresi materassi, in ottime condizioni. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vestito prima comunione per bimbo, alto circa m. 1.40, semplice, color avorio, usato solo una volta, vendo euro 30. Tel. 339 6368841.

Comunicato farmacie

Acqui Terme. I farmacisti di Acqui Terme informano la cittadinanza che, nella riorganizzazione del servizio sanitario locale, dal mese di febbraio 2014 entrerà nella normale turnazione cittadina la farmacia Vecchie Terme in zona Bagni, che effettuerà il turno diurno e notturno come le altre farmacie della città.

In seguito a questa variazione la suddetta farmacia farà:
- il servizio notturno una volta alla settimana, oltre che una domenica diurna e notturna ogni sette settimane.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 marzo 2014 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 3/05 R.G.E.
PROMOSSA DA SARGHA LARBI
CON AVV. MATTEO PORTA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via San Biagio 6 - Castelnuovo Belbo (AT)**
Fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra così composto:
- piano terra: porticato, locale cucina, soggiorno, tavernetta, due ripostigli e servizio igienico;
- piano primo: due camere da letto, un bagno, un ripostiglio, due disimpegni, un porticato coperto ed un terrazzo;
N.B: per sanare gli abusi dei due piani sopra menzionati, l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria al Comune, come meglio precisato dal CTU nella relazione depositata il 25/11/09 e nella lettera ivi allegata del Comune di Castelnuovo Belbo del 20/11/09;
- piano secondo: camera da letto, un bagno, disimpegno con attiguo terrazzo coperto e balcone.
N.B.: poichè i locali al piano secondo sono totalmente abusivi, a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castelnuovo Belbo domanda in sanatoria come meglio precisato in relazione CTU. Nel cortile pertinenziale si trovano due ampi magazzini/box con accesso carrabile e con soprastante soletta adibita a terrazzo e giardino pensile.
Dati identificativi catastali
il tutto censito al predetto Comune come segue:
- fg. 7 - mapp. 15 graffato al 592 - cat. A/3 - cl. U - vani 8 - rend. cat. € 223,11.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/10/05 e 25/11/05 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 19/11 R.G.E.
PROMOSSA DA ERIS FINANCE SRL
CON AVV. PARODI FLAVIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Alcide De Gasperi - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO 2. Locale adibito ad autorimessa con serranda basculante oltre alla proprietà dell'area di manovra circostante il corpo di fabbrica.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida domanda di agibilità (pag. 19 della relazione)
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue:
- Fg. 2, Part. 710, Sub. 5, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 17mq, Rend. 43,02.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 4.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/09 R.G.E.
PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA
CON AVV. GIOVANNI BRIGNANO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Fraz. La Moglia 4 - Merana (AL)**
- Il fabbricato residenziale è di vetusta costruzione e comunque tutte le sue parti sono state realizzate presumibilmente in data anteriore al 1967, ed è così composto:
- al piano seminterrato, di una struttura pressoché interamente in calcestruzzo armato, destinata a locali di sgombero, allo stato attuale vuoti ed in cattive condizioni di manutenzione e conservazione, senza particolari finiture e/o di pregio architettonico, si notano inoltre perdite di acque meteoriche dall'intradosso del solaio del sovrastante porticato-terrazzo;
- al piano rialzato (piano strada), a destinazione abitativa, di struttura mista in calcestruzzo e muratura di mattoni, orizzontamenti in solai di laterizio, divisori in tramezzi di mattoni forati, tetto a falde con struttura portante in legno e copertura (in istato precario) in tegole piane,

pavimenti in marmette, in cattive condizioni;
- gli impianti ed i serramenti, esistenti, sono completamente da asportare e ricostruire a norme di legge;
- gli intonaci e le tinteggiature ove presenti risultano malorati e necessitano di rifacimento; anche i suddetti locali sono vuoti, evidentemente da parecchio tempo, viste le cattive condizioni di conservazione ed assenza di manutenzione.
- È presente, latitante e retrostante il fabbricato, del terreno incolto, circa mq. 2.000 al netto della superficie coperta del fabbricato, attualmente gerbido ma comunque individuabile nei suoi confini.
- agli effetti della valutazione del complesso, la struttura portante, risulta comunque recuperabile nel suo volume, con notevole esborso, (in considerazione che nel caso venisse demolito, soluzione che sarebbe auspicabile e più conveniente dal lato economico, risulterebbe improbabile la possibilità di una sua ricostruzione nella posizione pregressa, dal momento che il fabbricato si trova già attualmente in deroga alla distanza dalla strada).
- L'accesso diretto sulla carreggiata stradale, senza sufficiente spazio anteriore per parcheggio veicoli, può senz'altro costituire un ulteriore elemento a detrimento del valore commerciale del fabbricato.

Dati identificativi catastali
il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Merana come segue:
- fg. 7, mapp. 429, cat. A/4, cl. 3, vani 6, rend. cat. € 201,42.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo depositata in data 29/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 19.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 19.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 30/12 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT CREDI MANAGEMENT BANK S.P.A.
CON AVV. GALETTO CLARA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via XX Settembre n° 16 - Mombaruzzo (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Mombaruzzo, via XX Settembre civico n. 16, casa di civile abitazione da terra a tetto costituita da piano seminterrato composto da vano cantina, sgombero, centrale termica e garage; piano rialzato composto da due camere, cucina e bagno; piano primo (2° f.t.) composto da due camere, piccolo servizio igienico, balcone e terrazza; piano sottotetto composto da due camere al grezzo.
Dati identificativi catastali
Identificativi Catastali:
- Fg. 15, Mapp. 518, Sub. /, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 9 vani, Rendita € 264,94.
Coerenze: via XX Settembre, mappale n. 519, mappale n. 986 e mappale n. 615
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 26.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 32/05 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
CON AVV. BELLATO FAUSTO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Valle Ferri 31- Cavatore (AL)**
-) Porzione abitativa su tre livelli con due ampi locali magazzino e così composta:
- piano terreno edificio A: 2 locali sgombero magazzino;
- piano terreno edificio B: ampio magazzino e tettoia;
- piano rialzato: 2 locali con scala;
- piano primo: 2 locali con wc.
NOTA BENE:
Si specifica che il sub. 12 (corte comune) costituisce bene comune non censibile ai sub. 8 - 9 - 10 - 11
-) Terreni boschivi per mq. 15.410 nel comune di Cavatore
Dati identificativi catastali
L'immobile risultata così censito al NCEU del Comune di Cavatore:
- fg. 2 - mapp. 232 - sub. 10 - cat. A/2 - cl. 1 - cons. vani 6 - rend. cat. € 309,87;

- fg. 2 - mapp. 232 - sub. 11 - cat. D/7 - rend. € 2.100,00;
i terreni sono così censiti al NCT del predetto Comune:
- fg. 3 - mapp. 12 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 14.280 - R.D. 5,90;
- fg. 3 - mapp. 233 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 600 - R.C. 0,25;
- fg. 3 - mapp. 235 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 250 - R.C.0,10;
- fg. 3 - mapp. 242 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 280 - R.C. 0,12.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU S Geom. Paolo Maria depositata in data 19/07/2006 e 11/12/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it — www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 37/09 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Pozzomagna 19-21 - Incisa Scapaccino (AT)**
Fabbricato di civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra così composta:
- piano terreno: 4 locali sgombero e vano scala per l'accesso ai piani superiori;
- piano primo: due camere, servizio igienico, terrazzo e vano scala;
- piano secondo: 3 locali sgombero e vano scala;
oltre a piccolo appezzamento di terreno di forma regolare completamente recintato e con accesso carrabile, posto nelle immediate vicinanze del fabbricato di abitazione.
Dati identificativi catastali
Il tutto censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue:
Immobile
- fg. 9 - mapp. 35 - sub. 2 (graffato ai mapp. 482 sub. 1 e 483 sub. 4 e 5) - cat. A/3 - cl. U - vani 12,5 - rend. cat. € 419,62.
Terreno al NCT del predetto comune:
- fg. 9 - mapp. 34 - bosco ceduo - cl. 1 - are 0,96 - R.D. € 0,15 - R.A. € 0,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 21/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 38/11 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **località Cascinali - Regione Cavarei n° 40 - Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione con relativa area di pertinenza adibita a giardino, cortile e piccolo forno privato.
Composta da:
- al piano terra: cantina, cucina, bagno, soggiorno con angolo cottura, scala in legno di collegamento con il piano primo;
- al piano primo: camera di disimpegno, tre camere da letto (una delle quali con modesto soppalco), disimpegno, bagno;
- al piano secondo: sottotetto, locale di sgombero, soppalco.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Ponzone come segue:
- Fg. 15, Mapp. 106, Sub. 1, indirizzo Regione Cavarei n° 40, P. T-1, Cat. A/2, Cl. 1, Cans. Vani 9,5, Rendita 490,63; Mapp. 111, Sub. 5.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 20/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 53+92/11 R.G.E. PROMOSSA DA FINDOMESTIC BANCA S.P.A. CON AVV. MONTI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Amendola n° 102 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO UNICO. Appartenente ai debitori esegutai per la quota di 1/2 ciascuno, come di seguito precisato: alloggio della superficie commerciale complessiva di mq 112, sito al sesto piano (settimo fuori terra) di palazzina condominiale pluripiano denominata “Condominio Amendola” di via Amendola 102 composto di ingresso-corridoio, soggiorno/tinello con cucinino, due camere, bagno, locale ripositglio, ed altro vano finito a civile ma non abitabile ricavato da preesistente sottotetto, due balconi e pertinenziale cantina nel piano interrato.

Ed annesse quote indivise di comproprietà pari complessivamente a 240/10.000 su un ulteriore locale cantinato della superficie complessiva di mq. 17, già centrale termica dell’edificio condominiale e successivamente dismessa a tale scopo ed accatastata in campo a tutti i condomini.

Si precisa che l’aggiudicatario entro 120 giorni dall’aggiudicazione dovrà provvedere alla presentazione presso il Comune di Acqui Terme richiesta di permesso di costruire in sanatoria con una spesa presunta di € 2.000,00.

Dati identificativi catastali

Gli immobili oggetto di esecuzione sono individuati in catasto del comune di Acqui Terme come segue:

per quanto riguarda l’ alloggio:

- fg. 23, Mappale 53, Sub. 45, Cat. A/2, Cl. 4, Vani 6, RC 464,81, via Amendola 102, Piani S1 - 6;

per quanto riguarda la ex centrale termica:

- fg. 23, Mappale 53, Sub. 44, Cat. C/2, Cl. 4, Mq. 17, RC. 32,49, Via Amendola 102, Piano S1.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 21/12/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 63+80/09 R.G.E. PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA CON AVV. TODESCHINI GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via riviera 17 - Ricaldone (AL)**

Casa unifamiliare uso civile abitazione, da terra a tetto, con area scoperta annessa uso cortile, gravato di servitù passiva di transito, costituito da tre piani f.t. e composta da: 1) al piano terra, ingresso e rampa scale, sala, tinello, cucina, locale di sgombero, cantina e due porticati; 2) al piano primo (2° f.t.) due camere, bagno, terrazza ed ex fienile; 3) al piano secondo (3° f.t.) due locali (soffitte) uso sgombero.

Dati identificativi catastali

- fg 6 - paricella 83 - cat. A/4 - cl 2 consistenza 7 vani - rendita 278,37. Coerenze: mappali n. 82, 84 e 284 del F.6 - strada pubblica.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67+78/10 R.G.E. PROMOSSA DA UNICREDIT CONSUMER FINANCING BANK SPA CON AVV. DELPONTE SERGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **frazione Ciglione - Cascinali Fiorolini 449 - Ponzone (AL)**
Due corpi di fabbrica indipendenti fra loro, di cui uno adibito a civile abitazione e l’altro a magazzino-stalla, entrambi, per potervi accedere,

esercitano una servitù attiva sul mappale 111 adibito a cortile, di altra proprietà, così pure dalla strada privata posta ad Est del fabbricato tramite passaggio con cancelletto pedonale. Il fabbricato di cui il sub. 3 con destinazione ad abitazione e composto da due piani fuori terra, e da un piano seminterrato, ha una vetustà quasi centenaria e risulta per una parte del lato Ovest, costruito in aderenza con altro fabbricato di cui al mapp.112 di proprietà.

Nota bene: a cura dell’aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Ponzone domanda di sanatoria per la realizzazione delle opere realizzate (corridoio-disimpegno, bagno) senza la preventiva autorizzazione.

Dati identificativi catastali

Al N.C.E.U. del Comune di Ponzone

- Foglio 6 – mapp. 113 – sub. 5 – fraz. Ciglione n.449 - piano S1,T,1° - cat. A/4 - cl.2 – vani 6,5 – R.C. 231,63;

- Foglio 6 – mapp. 113 – sub. 4 – fraz. Ciglione n. 449 – piani T,1° - cat. C/2 – cl. U – mq. 46 – R.C. 54,64;

Al N.C.T. del Comune di Ponzone

*) Foglio 6 – mapp. 64 – seminativo – cl. 3 – are 68,40 – R.D. € 21,20 – R.A. € 22,96;

*) Foglio 6 – mapp. 67 – incolt. Prod.- cl. 1 – are 27,60 – R.D. € 0,29 – R.A. € 0,29;

*) Foglio 6 – mapp. 108 - incolt. Prod.- cl. 1 – are 06,30 – R.D. € 0,07 – R.A. € 0,07;

*) Foglio 6 – mapp. 391 – vigneto - cl. 2 - are 19,00 - R.D. € 13,25 – R.A. € 15,70;

*) Foglio 6 – mapp. 392 – seminativo – cl. 4 – are 20,80 – R.D. € 3,76 - R.A. € 3,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 88/11 R.G.E. PROMOSSA DA BANCA SAI SPA CON AVV. LUNATI CRISTINA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Pozzomagna - Incisa Scapaccino (AT)**

LOTTO UNICO appartenente per l’intero al debitore esegutato, come di seguito precisato: immobile sito in Incisa Scapaccino via Pozzo Magna n° 23 con cortile indipendente, composto da:

- al piano terra: ingresso su cucina tinello, ripostiglio, soggiorno e scala di collegamento al piano primo;

- al piano primo: soggiorno, disimpegno, bagno e camera;

- al piano secondo: n° 2 camere da letto.

Nota bene: l’immobile è occupato dal Sig. Anonimo, in forza di contratto di locazione registrato il 09/11/2010.

Dati identificativi catastali

Gli immobili sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino con i seguenti identificativi:

- Fg. 9, Map. 36, Sub. — , Cat. A/3, Cl. U, Cons. 4.5 Vani, Rendita 285,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 102/10 R.G.E. PROMOSSA DA BANCASAI S.P.A. CON AVV. LUNATI CRISTINA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Alessandria 24 - Mombaruzzo (AT)**

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione con parti accessorie costituenti un unico corpo.

L’immobile si sviluppa su due piani da terra a tetto.

Il piano terra è costituito da: due stanze oltre a cucinino e bagno, locale di sgombero, collegato ad ampia cantina seminterrata, e porticato. Il piano primo è composto da: 3 camere, cucina con balcone, bagno e corridoio, oltre ad un locale di sgombero, terrazzo coperto ed ampio locale ex fienile, raggiungibile con scala removibile dalla sottostante cantina.

Nota bene: è in essere un contratto di locazione scadente il 30 giugno 2013.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Mombaruzzo come segue:

- Fg. 1, Mapp. 392, Sub. 4, Indirizzo via Alessandria n° 24, Cat. A/2, Cl.

1, Cons. Vani 9, Rendita 455,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 23/13 R.G.E. PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A CON AVV. GRIGNANI LIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Baretti 4 - Rivalta Bormida (AL)**

LOTTO UNICO. Abitazione su tre piani fuori terra in Rivalta B.da (AL), via Baretti 4.

L’edificio è ubicato nel centro del piccolo abitato del predetto Comune, ed composto da: cucina, vano scala, disimpegno, due camere, servizio igienico e piccolo balcone.

Lo stabile presenta finiture modeste, privo di impianto di riscaldamento, ed i piani sono collegati da scala rapidissima. Il tutto censito come segue al Catasto Fabbricati di Rivalta Bormida (AL):

Foglio 4, Num. 159, Sub. -, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 4,0 V, R.C. € 1676,33.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom. Mauro Caratti, depositata in Cancelleria in data 25/09/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67/13 R.G.E. PROMOSSA DA INBEV FINANCE ITALIA SRL IN LIQUIDAZIONE CON AVV. MARENCO STEFANO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Ottazzi 28 - Maranzana (AT)**

In Comune di Maranzana via Ottazzi 28, fabbricato residenziale da terra a tetto, su due livelli e cortile esclusivo. Il livello inferiore è composto da soggiorno, cucina e disimpegno, oltre a locale di sgombero-cantina e porticato seminterrati.

Il piano superiore comprende 2 camere, bagno, disimopegno, studio e balconcino. Superiormente piccolo solaio raggiungibile con comoda scala.

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Marazana Come segue:

Foglio	mappale	cat.	cl.	cons.	Rendita
4	155	A/2	1 ^a	Vani 9,5	480,82
4	156				

(graffati)

Beni posti in vendita nello stato di fatto e diritto in cui si trovano,tutti meglio descritti nelle relazione del CTU geom. Bruno Antonio Somaaglia, depositata in Cancelleria in data 3/10/2013 i cui contenuti si rimanda integralmente

NB: si rinvia in particolarea quanto riferito dal CTU alle pag. 3 e 4 della relazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 93.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all’incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **04/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 93.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. D243/12 R.G.E.
*PROMOSSA DA CASSA DI RIPSARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. AVV.TO SOFFIENTINO CORRADO*
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **piazza C. dal Pozzo n° 7 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato, piazza C. dal Pozzo n° 7, alloggio di civile abitazione posto al piano secondo (3° f.t.) scala B int. 5, facente parte del Cond. Nizza Verde; composto da: ingresso/disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, dispensa e tre balconi con annesso locale uso cantina (int. n° 5/B) al piano seminterrao; box auto di circa mq. 14 utili, posto al piano secondo interato e distinto con l'int. n° 22.
Dati identificativi catastali
Identificativi catastali:
- Fg. 17, Map. 211, Sub. 18, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 6,5 vani, Rendita 436,41;
- Fg. 17, Map. 211, Sub. 60, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 15 mq, Rendita 38,73.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 115.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 115.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria":
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori.
L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.
**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del

Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Alessandria" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Alessandria .
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Alessandria " di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n° 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **2 aprile 2014 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 76/2011
*PROMOSSA DA ITALFONDIARIO S.P.A.
CON AVV.TO PIERO MONTI*
*PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL) - Corso Viganò n. 5*
LOTTO 1°. Unità immobiliare sita in **Acqui Terme (AL)** alla **Regione Montemarino**, e precisamente:
fabbricato da terra a tetto posto su due piani fuori terra, ad uso abitativo e relativi accessori, con relativa area di corte e terreno agricolo circostante.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria, con i seguenti dati:
— Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:
— fol. 41, p.lla 608, sub. 3, cat. A/3, cl. U, vani 11, R.C. Euro 795,34;
- indirizzo: Regione Montemarino snc, p. T-1;
— fol. 41, p.lla 608, sub. 4, cat. C/2, cl. 3, mq. 41, R.C. Euro 65,64;
- indirizzo: Regione Montemarino snc, p. T;
— Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme:
- fol. 41, p.lla 611, bosco ceduo di classe 2, are 51, centiare 35, R.D. Euro 5,30, R.A. Euro 1,33;
- fol. 41, p.lla 612, incolto produttivo di classe unica, are 05, centiare 30, R.D. Euro 0,05, R.A. Euro 0,03.
LOTTO 2°. Unità immobiliare sita in **Acqui Terme (AL)** alla **Regione Montemarino**, e precisamente:
appezzamento di terreno agricolo con coltura a bosco, della superficie complessiva di circa 20.110 metri quadrati.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme con i seguenti dati:
- fol. 41, p.lla 362, bosco ceduo di classe 2, ettari 1, are 07, centiare 20, R.D. Euro 11,07, R.A. Euro 2,77;
- fol. 41, p.lla 365, bosco ceduo di classe 2, are 14, centiare 40, R.D. Euro 1,49, R.A. Euro 0,37;
- fol. 41, p.lla 366, bosco ceduo di classe 2, are 09, centiare 30, R.D. Euro 0,96, R.A. Euro 0,24;
- fol. 41, p.lla 422, bosco ceduo di classe 2, are 09, centiare 70, R.D. Euro 1,00, R.A. Euro 0,25;
- fol. 41, p.lla 433, bosco ceduo di classe 2, are 43, centiare 40, R.D. Euro 4,48, R.A. Euro 1,12;
- fol. 41, p.lla 437, bosco ceduo di classe 1, are 17, centiare 10, R.D. Euro 2,65, R.A. Euro 0,53.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come indicato nella perizia in atti del Geom. Massimo Sarpero, a cui espressamente ci si riporta, salvo che per i più precisi dati catastali sopra riportati.
In particolare, si rinvia alle pagine 11 e 12 della detta relazione tecnica per quanto concerne la domanda di sanatoria edilizia, posta a carico dell'aggiudicatario del lotto 1°.
Data vendita senza incanto: 2 aprile 2014 ore 10,30 presso lo studio del Notaio Delegato.

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO 1°	115.000,00	11.500,00	1.000,00
LOTTO 2°	6.000,00	600,00	300,00

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché quelle rela-

tive alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli ed onorari del professionista ad esse inerenti. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del professionista le spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione ed il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegni circolari intestati al professionista delegato.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **9 aprile 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.
Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte istanze di partecipazione alla vendita con incanto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572, III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, si procederà alla vendita senza incanto a prezzo ribassato il giorno **20 giugno 2014 alle ore 10,30** con prezzo base ribassato del 10% rispetto ai precedenti esperimenti di vendita e cioè:
CONDIZIONI DI VENDITA:

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO 1°	103.500,00	10.350,00	1.000,00
LOTTO 2°	5.400,00	540,00	300,00

Infine, qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto a prezzo ribassato per il giorno **4 luglio 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto a prezzo ribassato.

ESECUZIONE N° 74/2006
*PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV.TO GIOVANNI BRIGNANO*
*PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL) - Corso Viganò n. 5*
LOTTO PRIMO. Unità immobiliare sita in Nizza Monferrato (AT) alla via dei Partigiani n. 51 e precisamente:
- magazzino di ampia metratura al piano terreno attualmente ad uso commerciale, con fabbricato a distacco, annessa area pertinenziale. Il magazzino e fabbricato a distacco hanno una superficie lorda complessiva di circa mq. 298,50, l'area pertinenziale annessa è di circa mq. 57,60.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Asti - Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato, con i seguenti dati:
— fol. 12, p.lla 402, sub. 3, cat. C/2, cl. 3, mq. 235, R.C. Euro 303,42;
- indirizzo: Viale dei Partigiani n. 5, p. T.
LOTTO SECONDO. Unità immobiliare sita in **Nizza Monferrato (AT)** alla **via dei Partigiani n. 51** e precisamente:
- abitazione al piano primo, costituita da quattro camere da letto, cucina, soggiorno, ampio salotto-ingresso, piccola zona studio, due bagni, due balconi, ampia terrazza, al piano terreno due locali catastalmente di sgombero attualmente ad uso lavanderia e box.
Abitazione e pertinenze della superficie complessiva lorda di circa mq.

233.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Asti - Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato, con i seguenti dati:
— fol. 12, p.lla 402, sub. 1, cat. A/2, cl. 3, vani 8, R.C. Euro 537,12;
- indirizzo: Viale dei Partigiani n. 5, p. T-1;
LOTTO TERZO. Unità immobiliare sita in **Nizza Monferrato (AT)** alla **via dei Partigiani n. 51** e precisamente:
- abitazione al piano secondo, costituita da quattro camere da letto, cucina salone, piccola zona studio, due bagni, due balconi, al piano terreno due locali catastalmente di sgombero attualmente ad uso ripostiglio e box.
Abitazione e pertinenze della superficie complessiva lorda di circa mq. 208.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio di Asti - Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato, con i seguenti dati:
— fol. 12, p.lla 402, sub. 2, cat. A/2, cl. 3, vani 8, R.C. Euro 537,12;
- indirizzo: Viale dei Partigiani n. 5, p. T-2.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto in cui si trovano, come indicato nella perizia in atti del Geom. Pier Mario Berta, a cui espressamente ci si riporta, salvo che per i più precisi dati catastali sopra riportati.
Data vendita senza incanto: 2 aprile 2014 ore 10,30 presso lo studio del Notaio Delegato

	LOTTO	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
PRIMO	297.000,00	29.700,00	1.000,00	
SECONDO	268.000,00	26.800,00	1.000,00	
TERZO	239.000,00	23.900,00	1.000,00	

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché quelle relative alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli ed onorari del professionista ad esse inerenti. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del professionista le spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione ed il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegni circolari intestati al professionista delegato.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **9 aprile 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.
Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte istanze di partecipazione alla vendita con incanto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572, III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, si procederà alla vendita senza incanto a prezzo ribassato il giorno **4 luglio 2014 alle ore 10,30** con prezzo base ribassato del 25% rispetto ai precedenti esperimenti di vendita e cioè:
CONDIZIONI DI VENDITA:

	LOTTO	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
PRIMO	222.750,00	22.275,00	1.000,00	
SECONDO	201.000,00	20.100,00	1.000,00	
TERZO	179.250,00	17.925,00	1.000,00	

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Infine, qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto a prezzo ribassato per il giorno **18 luglio 2014 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto a prezzo ribassato.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 aprile 2014 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 51/2013

PROMOSSA DA BANCA D'ALBA S.C.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE,

ROERO E DEL CANAVESE S.C.

CON L'AVV. RENATO DABORMIDA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. SILVIA BRIGNANO

con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO 1°. Comune di **Acqui Terme, Strada Circonvallazione n. 61**, catastalmente censito al NCEU, foglio 26, part. 190, sub 4, cat. A/2, classe 5, consistenza vani 10,5, Rendita €. 976,10:

1) fabbricato di civile abitazione, locali accessori, box, oltre a sedime scoperto: abitazione con piano rialzato, piano sottotetto, piano seminterrato, piano interrato e superfici scoperte esterne; 2) locali box.

Il piano rialzato è composto da ingresso - soggiorno, cucinino rip., salotto, disimpegno, n. 3 camere, n. 2 bagni per una superficie utile lorda di mq. 152,00. Piano sottotetto, superficie relativa ad altezza utile media di mt. 2,40, per complessivi mq. 80. Piano seminterrato costituito da vano scala, n. 2 camere di sgombero, lavanderia e centrale termina per una superficie utile lorda di mq. 108,00.

Piano interrato adibito a deposito attrezzi, n. 2 camere di sgombero, cantina per una superficie utile lorda di mq. 100,00.

Superfici scoperte: area verde verso strada, cortile interno inferiore e zona occupata dal porticato a confine (da rimuovere) per complessivi mq. 1.126,00.

LOCALI BOX: censiti nel NCEU del Comune di Acqui Terme così censiti:

Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Classe	Consis.	Rendita
26	190	2	C/6	4	mq. 20	€ 69,21
26	190	3	C/6	4	mq. 18	€ 62,28

al piano seminterrato n. 2 locali box il primo di mq. 20,35 ed il secondo di mq. 17,00.

LOTTO 2°. In Comune di **Visone:** terreni agricoli di complessivi mq. 5.640,00 così censiti:

Foglio	Part.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D. €	R.A. €
1	70	seminatoivo	3	00 27 80	14,36	14,36
1	75	seminatoivo	3	00 14 60	7,54	7,54
1	78	seminatoivo	3	00 07 00	3,62	3,62
1	79	seminatoivo	3	00 01 70	0,88	0,88
1	80	seminatoivo	3	00 01 80	0,93	0,93
1	81	seminatoivo	3	00 03 50	1,81	1,81

LOTTO 3°. In Comune di **Visone:** terreni agricoli adibiti a varie colture di mq. 10.030,00 così censito:

Foglio	Part.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D. €	R.A. €
12	155	seminatoivo	5	00 24 60	5,08	5,08
12	165	bosco ced.	4	00 13 60	0,69	0,21
12	166	seminatoivo	4	00 52 40	14,88	12,18
12	167	bosco ced.	4	00 02 70	0,14	0,04
12	433	vigneto	3	00 07 20	7,07	5,95

Trattandosi di trasferimento forzato, è espressamente esclusa la garanzia dell'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo.

Vendita senza incanto fissata per il giorno **4 aprile 2014:**

CONDIZIONI DI VENDITA:

LOTTI	PREZZO BASE	OFFERTA MINIMA
LOTTO 1°	350.000,00	1.000,00
LOTTO 2°	2.800,00	200,00
LOTTO 3°	5.000,00	200,00

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 aprile 2014** alle condizioni sopraindicate.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **4 aprile 2014 ore 9 e segg.**

nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Umberto Miele**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 111/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RIPSARMIO DI ASTI SPA

CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Valla, 3 - Spigno Monferrato (AL)**

LOTTO B. immobile sito nel Comune di Spigno Monferrato con accesso dalla via Valla n. 3 e precisamente porzione di fabbricato posta al piano terra, composta da una cantina. Censito al NCT del Comune di Spigno M., come segue: fg. 18, map. 125, sub 1, cat. C/2, classe U, cons. 20 mq, rend. € 29,95. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom. Virga Massimo, depositata in Cancelleria in data 26/03/2013 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

Censito al NCT del Comune di Spigno M., come segue: fg. 18, map. 125, sub 1, cat. C/2, classe U, cons. 20 mq, rend. € 29,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 1.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO A. immobile sito nel Comune di **Spigno Monferrato** e precisamente porzione di fabbricato posta su due livelli, composta da 2 vani ed accessori al primo piano e 2 vani, terrazza e balcone al secondo piano. Censito al NCEU del Comune di Spigno M.to come segue: Fg. 18 mapp. 125, sub 7, cat A/3 classe U cons. vani 6 rend. 244,80.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Spigno M.to come segue: Fg. 18 mapp. 125, sub 7, cat A/3 classe U cons. vani 6 rend. 244,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA

SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Indirizzo: **Strada Chiesa Vecchia - Ponti (AL)**
LOTTO UNICO. Magazzino in Ponti (AL), Strada Chiesa Vecchia ibi incluso corte pertinenziale e terreni residuali circostanti. Il fabbricato, su un piano fuori terra è un piccolo capannone, con all'interno due piccoli vani uso ufficio e ripostiglio (con predisposizione servizi igienici). La corte pertinenziale è solo in poca parte pavimentata in cls e per il resto inghiaiaata. Il fabbricato è realizzato con struttura in elevazione in CA e copertura in lastre e struttura in acciaio mentre i tamponamenti sono realizzati in blocchetti di cls. Lo modeste partizioni interne sono realizzate in cartongesso. I due appezzamenti circostanti sono residuali sono incolti, in parte sco-scesi e boschivi. Nota bene: si rinvia alla relazione del CTU depositata il 26/01/2012 per quanto concerne l'importo delle sanzioni pecuniarie e gli eventuali one-ri di urbanizzazione a carico dell'aggiudicatario. Dati identificativi catastali Detti immobili sono così censiti: Magazzino, in Comune di Ponti, Strada Chiesa Vecchia snc, censito al CEU come segue: - Fig. 7, Mapp. 558, Sub. /, Cat. C/2, Cl. U, Consist. 194 mq, R.C. € 250,48. Terreno residuale, in Comune di Ponti, Strada Chiesa Vecchia, censito al CT come segue: - Fig. 7, Mapp. 559, Qual. Seminativo, Cl. 3, Consist. 545 mq, R.D. € 2,67, R.A. € 2,39; - Fig. 7, Mapp. 560, Qual. Seminativo, Cl. 3, Consist. 1350 mq, R.D. € 6,62, R.A. € 5,93. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 10/10 R.G.E.
PROMOSSA DA FORNACA GINO
CON COLOMBARO AVV.TO RENZO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **fraz. Sequana - Cartosio (AL)** Quota di 1/2: locale deposito e terreni agricoli vari per la maggior parte seminativi ad eccezione delle porzioni marginali o di frangia lasciate incolti. **NOTA BENE:** a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Cartosio "denuncia di inizio attività in sanatoria" vedasi pag. 19 della CTU. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione tecnica del CTU geom. Silvio Prato depositata in Cancelleria. Dati identificativi catastali: Catasto fabbricati del Comune di Cartosio: - fig. 16, map. 483, cat. A/2, cl. U, sup. 58 mq, rend. cat. € 89,86. Catasto terreni del Comune di Cartosio: - fig. 14, map. 245, qualità pascolo, cl. U, sup. are 48.20, R.D. 2,49 R.A. 1,74; - fig. 16, map. 4, qualità bosco ceduo, cl. 3, sup. are 38.50, R.D. 1,59 R.A. 0,20; - fig. 16, map. 104, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 52.50, R.D. 3,52 R.A. 0,54; - fig. 16, map. 105, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 8.40, R.D. 3,69 R.A. 3,25; - fig. 16, map. 122, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 78.40, R.D. 34,42 R.A. 30,37; - fig. 16, map. 126, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 73.70, R.D. 32,35 R.A. 28,55; - fig. 16, map. 127, qualità prato, cl. 2, sup. are 10.60, R.D. 5,47 R.A. 4,11; - fig. 16, map. 284, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 51.00, R.D. 3,42 R.A. 0,53; - fig. 16, map. 354aa, qualità seminativo, cl. 4, sup. are 15.00, R.D. 3,49 R.A. 2,71; - fig. 16, map. 354ab, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 22.50, R.D. 19,17 R.A. 20,34. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 11/12 R.G.E.
PROMOSSA DA AVV.TO CARLO ANDREA CHIESA
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **via Roma n° 83 - Cessole (AT)** **LOTTO UNICO.** In Comune di Cessole immobile adibito a civile abitazione sito al piano primo (2°ft.) con annesso locale pertinenziale sito al piano terra.

Entrambe le porzioni di fabbricato sono inserite in più ampia costruzione ove al suo interno sono presenti altre unità immobiliari con diversa destinazione. Lo stato di manutenzione e conservazione dei due corpi di fabbrica è pessimo, privi di qualsivoglia impianto tecnologico, versano in completo stato di abbandono ormai da decenni con rifiniture interne ed esterne nonché serramenti interni ed esterni quasi inesistenti. Entrambi i corpi di fabbrica citati sono collegati da scala interna di uso comune come meglio evidenziato dalla planimetria catastale allegata. Dati identificativi catastali Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cessole come segue: Fig. 5, Mapp. 101, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 1ª, Cons. 3,5 Vani, Rend. 139,13. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 21/12 R.G.E.
PROMOSSA DA AGOS DUCATO SPA
CON AVV. PISTONE DANIELA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: **LOTTO UNICO.** Appezzamento di terreno boschivo della superficie catastale di mq. 6.494, formante corpo unico con il fabbricato ed il sedime di corte ed avente giacitura in forte pendenza. Fabbricato di abitazione elevantesi su due pianio f.t. composto da: al piano terreno due ampi locali di sgombero, un soggiorno, una cucina, un antibagno, un servizio igienico, un vano scala per l'accesso al soprastante piano primo, un ampio sedime di corte che circonda il fabbricato su tre lati; al piano primo quattro camere, un servizio igienico, un locale di sgombero, un corridoio disimpegno, un balcone, un vano scala per l'accesso al sottostante piano terreno. Dati identificativi catastali Censito al NCEU del comune di Vaglio Serra come segue: fig 1, map 286, sub 1, cat A/3, cl. U, cons. vani 9,5 Rend. € 240,41, censito al NCT di Vaglio Serra come segue: fig. 1, map 285, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 64.94, RD € 68,755 RA 53,66. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio I cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 51.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 51.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/11 R.G.E.
PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. STUDIO LEGALE AVV.ROSSO-PONASSI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **Regione Molli n° 66 - Melazzo (AL)** **LOTTO UNICO.** In Comune di Melazzo, Regione Molli n° 66, unità immobiliare ad uso abitativo a due piani fuori terra, così composto: - Al piano terra, portico, vano uso cucina, soggiorno, servizio igienico incompleto, locale caldaia e due locali ex stalle; - Al piano primo, corridoio di disimpegno, un bagno, 4 camere ristrutturate ed altre 3 da ristrutturare, rampa di scale che conduce al sottotetto. **NOTA BENE:** l'aggiudicatario dovrà presentare al Sindaco del Comune di Melazzo D.I.A. in sanatoria, in quanto le opere interne sono state realizzate senza autorizzazione. Dati identificativi catastali Censito al catasto fabbricati del Comune di Melazzo con i seguenti identificativi: Fig. 20, Map. 209, Sub. 3, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 14 vani, Rendita 447,21. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 75.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 75.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 46/11 R.G.E.
PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **Reg. Valle Benazzo - Acqui Terme (AL)** **LOTTO 2.** Nuda proprietà di terreno agricolo sito nel Comune di Acqui Terme reg. Valle Benazzo della superficie di mq 300. Dati identificativi catastali Censito al NCT del Comune di Acqui Terme come segue: fig. 13, map. 363, cat. seminativo, cl. 3, R.D. 1,55 R.A. 1,55. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo depositata in data 09/09/2011 il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 200,00. Offerte minime in aumento € 20,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 20,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Regione Valle Benazzo n° 64 - Acqui Terme (AL)** **LOTTO 1.** In Comune di Acqui Terme, regione Valle Benazzo n° 64, nuda proprietà di edificio residenziale e di porzione di immobile adibito ad uso cantina/magazzino. Dati identificativi catastali Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue: - Fig 13, Mapp. 371, Sub. —, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. vani 4,5, Rendita 209,17; - Fig 13, Mapp. 377, Sub. 1, Cat. C/2, Cl. 3, Cons. 12 mq., Rendita 19,21. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo depositata in data 09/09/2011 il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 46.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 46.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 55/11 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
CON AVV. ARTUSIO AVV.TO RICCARDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **Regione Boschi n° 2 - Fontanile (AT)** **LOTTO UNICO.** In Comune di Fontanile (AT), Regione Boschi n° 2 (Cascina Baretta) intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 178,23 mq di superficie netta coperta su tre piani oltre a circa 57,00 mq di superficie netta di sottotetto al piano terzo (per una superficie totale lorda di circa 305,00 mq) oltre a terrazzo al piano secondo e circa 304,00 mq di sedime circostante non edificato e la comunione di porzione di vano scala di accesso ai vari piani (dal piano terra al sottotetto), composta da: camera, porticato e porzione di corridoio al piano terreno; due camere e locale di sgombero al piano primo, due camere, cucina, wc, porzione di corridio e terrazzo al piano secondo; sottotetto al piano terzo per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta-superficie dei muri) pari a circa 305,00 mq, (così come descritta al precedente punto 1) a confine con la particella 129 (a nord), la particella 145 (a est), la particella 130 (a sud) e la particella 129 (a ovest). Dati identificativi catastali Catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Fontanile come segue: Fig. 9, Map. 84, Sub. 3, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. 7,5 vani, Rendita 139,44. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente. **CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/10 + 101/11 R.G.E.
PROMOSSA DA CECCHINI PAOLO
CON AVV. GALLINA MARCO EUGENIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: **via Canneti Malpensata - Castelnuovo Bormida (AL)**

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

LOTTO 1°. In Comune di Castelnuovo Bormida via Canneti Malpensata, abitazione unifamiliare indipendente posta su due livelli con annessa corte e modesto sedime pertinenziale.

Nota bene: per quanto motivato dal CTU nella sua relazione, gli adempimenti riguardanti l'aggiornamento catastale e la regolarizzazione urbanistica sono posti a carico dell'aggiudicatario.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida come segue:

- Fig. 9, Map. 420, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rendita 254,10; - Fig. 9, Map. 420, Sub. 3, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 19 mq, Rendita 48,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Tomasello Geom. Fabio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2°. Terreni agricoli censiti al NCT del comune di Castelnuovo Bormida, come segue:

- Fig. 9, Map. 238, qualità seminativo di classe 2, superficie 1160 mq, RD 8,69 €, RA 6,59 €;

- Fig. 9, Map. 269, qualità incolto produttivo di classe U, superficie 540 mq, RD 0,06 €, RA 0,03 €;

- Fig. 9, Map. 270, qualità bosco ceduo di classe 2, superficie 310 mq, RD 0,19 €, RA 0,06 €;

- Fig. 9, Map. 272, qualità incolto produttivo di classe U, superficie 590 mq, RD 0,06 €, RA 0,03 €;

- Fig. 9, Map. 273, qualità bosco ceduo di classe 2, superficie 360 mq, RD 0,24 €, RA 0,08 €;

- Fig. 9, Map. 332, qualità seminativo arborato di classe 2, superficie 2840 mq, RD 23,47 €, RA 16,30 €;

- Fig. 9, Map. 364, qualità seminativo di classe 3, superficie 2710 mq, RD 14,00 €, RA 14,00 €;

- Fig. 9, Map. 402, qualità seminativo arborato di classe 2, superficie 2850 mq, RD 23,55 €, RA 16,19 €;

- Fig. 9, Map. 421, qualità vigneto di classe 2, superficie 1030 mq, RD 9,04 €, RA 8,51 €, generato dalla soppressione del mappale 271 avvenuta con TM n. 47924 del 24.03.2004;

- Fig. 9, Map. 423, qualità vigneto di classe 2, superficie 1060 mq, RD 9,31 €, RA 8,76 €, generato dalla soppressione del mappale 271 avvenuta con TM n. 47924 del 24.03.2004.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Tomasello Geom. Fabio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 61/08+70/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC
CON AVV. FERRARI VALERIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 2°. Fabbricato in Comune di Bistagno, parzialmente crollato, allo stato attuale inagibile, privo di strutture interne, impianti e serramenti; oltre a terreni agricoli limitrofi.

Il fabbricato è censito al catasto dei fabbricati del Comune di Bistagno Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Danilo Avigo depositata in Cancelleria in data 30/11/2010 il cui contesto si richiama integralmente.

- Fig. 14, Part. 758 (ex 122 f.r.), Indirizzo Reg. Roccaguercia p. T e 1°, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 63 mq, Rendita € 68,33;

- Fig. 14, Part. 123, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie ha 00.68.80, R.D. € 5,33, R.A. € 1,07;

- Fig. 14, Part. 369, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.25.80, R.D. € 2,66, R.A. € 0,53;

- Fig. 14, Part. 380, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.11.20, R.D. € 1,16, R.A. € 0,23;

- Fig. 14, Part. 457 (ex. 391/a), Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.13.00, R.D. € 1,34, R.A. € 0,27.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 14.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67/11 R.G.E.

*PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. BUZZI FLAVIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Garibaldi n° 29 - angolo via XX Settembre - Rivalta Bormida (AL)**

LOTTO UNICO. Abitazione nel centro storico di Rivalta Bormida, a tre piani, quattro fuori terra, oltre piano interrato, sita in via Garibaldi n° 29 angolo via XX Settembre.

Composta da cantina al piano interrato, due camere e locale di sgombero al piano terra, cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone al piano 1°, due camere, disimpegno, ripostiglio e balcone al piano 2°, due vani e tre balconi al piano 3°.

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Rivalta Bormida un permesso di costruire in sanatoria (vds. pagg. 14-15 della CTU).

Dati identificativi catastali

Censito al catasto fabbricati del Comune di Rivalta Bormida in via Garibaldi n° 29, come segue:

- Fig. 4, Mapp. 93, Sub. 4, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. 14,5 Vani, R.C. 441,83 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 91/10 R.G.E.

*PROMOSSA DA UBI BANCA
CON AVV. MACOLA MARINO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Giovanni XXIII n° 24 - Rivalta Bormida (AL)**

LOTTO UNICO. Casa d'abitazione a tre piani fuori terra, più locale cantina nel seminterrato con accesso dall'esterno, composta da un locale al piano terra uso tinello-cucina; una camera e bagno al piano primo e locale unico nel sottotetto con scala interna di comunicazione diretta tra i piani.

Lo stato di conservazione e manutenzione è alquanto fatiscente e pertanto necessita di notevoli interventi di recupero per renderlo abitabile.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Rivalta Bormida come segue.

- Fig 4, Part. 149, Sub. — , Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 4 vani, Rend 167,33; - Fig 4, Part. 149 (ex 10029, qualità Ente Urbano, Superficie 00,31, R.D. — , R.A. — .

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 6.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 6.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 94/12 R.G.E.

*PROMOSSA DA CONDOMINIO BEL VEDERE
CON AVV. LANZAVECCHIA PAOLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **strada Moirano n° 1 - Castel Rocchero (AT)**

LOTTO UNICO. Alloggio, con relativa cantina pertinenziale al piano interrato, in Comune di Castel Rocchero (AT), strada Moirano 1, piano terreno alle coerenze: vuoto su cortile, altra U.I.U., il vano scala, altra U.I.U. composto da ingresso, cucinino/tinello, una camera, bagno, ripostiglio e due balconi e piccola cantina. L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Castel Rocchero (AT): fig. 2, nr. 171, sub 3, cat A/2, cl 2, cons 3,5 vani, RC € 178,95 Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Mauro Caratti, depositata in Cancelleria in data 21/03/2013 i cui contenuti si richiama integralmente.

NOTA BENE: l'immobile risulta locato con contratto.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Castel Rocchero (AT): fig. 2, nr. 171, sub 3, cat A/2, cl 2, cons 3,5 vani, RC € 178,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 37.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 37.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 94/11 R.G.E.

*PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. ODDONE*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **regione Roncogennaro n° 49 - Bistagno (AL)**

LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno, Reg. Roncogennaro n° 49, porzione di casa di civile abitazione sviluppatensi su tre piani fuori terra composta da:

- al piano terreno da grande locale di deposito collegato ad una piccola cantina adiacente e da un piccolo locale ad uso cantina avente accesso separato;

- al piano primo scala di accesso esterna, piccolo ingresso, 2 camere, un servizio igienico, un terrazzo e da una piccola scala a chiocciola per l'accesso al piano secondo;

- al piano secondo 4 camere, servizio igienico, 2 terrazzi e piccolissimo ripostiglio.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del comune di Bistagno come segue:

Fig. 1, Mapp. 194 (graffiato al mappale 195 sub. 2 ed al mappale 510 sub. 2), Cat. A/4, Cl. 2, Vani 8, Rendita Catastale 305,74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 08/05/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 123/12 R.G.E.

*PROMOSSA DA ALPHABET ITALIA SPA
CON AVV. VOGLINO SAMANTHA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In Comune di Ponzone vari appezzamenti di terreno incolti.

Censito al Catasto Terrenidel comune di Ponzone, come segue:

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
7	57	Seminativo	4	34,30	6,20	5,31
7	298	Vigneto	2	01,00	0,70	0,83
7	293	Bosco ceduo	2	13,70	0,71	0,14
11	13	Cast. Frutto	3	25,20	1,56	0,91
11	299	Seminativo	4	1,10	0,20	0,17
11	301	Bosco ceduo	2	04,00	0,21	0,04
11	303	Seminativo	3	02,20	0,68	0,74
11	334	Seminativo	4	03,70	0,67	0,57

Beni posti in vendita allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom. Silvio Prato, depositata in Cancelleria in data 9/05/2013 i cui contenuti si richiama integralmente

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 3.450,00. Offerte minime in aumento € 50,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.450,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 281/12 R.G.E.

*PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP S.C.P.A.
CON AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Valle Bagnario - Strevi (AL)**

LOTTO UNICO. In Comune di Strevi, Valle Bagnario; fabbricato ad uso abitativo articolato su tre livelli:

- piano seminterrato comprendente autobox, locali di sgombero e centrale termica;

- piano terra formato da 5 vani abitativi, porticato e scala di accesso al piano superiore;

- primo piano composto da ampi locali di sottotetto e bagno.

Oltre 2 piccoli fabbricati accessori ed area pertinenziale esterna.

Nota bene:

- per il basso fabbricato situato nel giardino, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea pratica presso l'Agenzia del Territorio di Alessandria, come descritto alle pagg. 9 e 10 della CTU 19/11/2012;

- l'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre e presentare le pratiche in-

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

dicate nella CTU 10/05/2011 per la regolarizzazione della situazione catastale del compendio immobiliare.
Dati identificativi catastali Censito al catasto fabbricati del Comune di Strevi come segue:
- Fg. 8, Map. 420, Sub. 1, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 34 mq, Rendita 59,70;
- Fg. 8, Map. 420, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 10 Vani, Rendita 697,22.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 142.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 142.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 485/13 R.G.E.
PROMOSSA DA LARI CARLO ALBERTO
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme, via Scozia 18 intera piena proprietà di immobili facenti parte del complesso residenziale “Condomino Le Ginestre” costituiti da:
- abitazione composta da: ingresso/soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio al piano terra e da n° 3 camere, disimpegno, bagno al piano primo. Oltre a solaio nel piano sottotetto, cantina al piano interrato e porticato ed area verde al piano terra;
- n° 2 locali box al piano interrato.
Identificativi catastali:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
23	1588	1	A/2	4	8 vani	619,75
	1589	1				
	1603	26				
23	1603	20	C/6	4	Mq.15	51,90
23	1603	21	C/6	4	Mq.15	51,90

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU arch. Grillo Fabrizio, depositata in Cancelleria in data 18/04/2013 i cui contenuti si richiama integralmente
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 260.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 260.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 813/12 R.G.E.
PROMOSSA DA LACOTES SRL
CON AVV. BUZIO DONATELLA
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Nizza 71 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO: In Comune di Acqui Terme, via Nizza n°71 al piano primo del Condominio Giulia alloggio di civile abitazione costituito da ingresso, corridoio, cucinino, tinello, saletta, bagno, camera matrimoniale e ripostiglio:
Identificativi Catastali: Foglio 7, mappale 34, subalterno 9, categoria A/2, Classe 4, cons. 4,5 vani, R.C. € 348,61
I beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU Arch. Acquasanta Annunziata, depositate in Cancelleria rispettivamente in data 03/05/2012 e 08/08/2013 i cui contenuti si rimanda integralmente.
NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere demolita la veranda in quanto costituente abuso edilizio non sanabile. Il bene viene venduto gravato del diritto di abitazione su 1/4 dell'intero a favore della Sig.ra xxxxx che occupa attualmente l'immobile.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acquasanta Arch. Annunziata il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 73.173,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **18/04/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 73.173,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla “Cancelleria del Tribunale di Alessandria” - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla “Cancelleria del Tribunale di Alessandria”:
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.
IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla “Cancelleria del Tribunale di Alessandria” entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Alessandria.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a “Cancelleria del Tribunale di Alessandria” di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **9 aprile 2014 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 22/13 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO VIA NIZZA
CON AVV. MARENGO ROBERTA
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Nizza 175 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Acqui Terme via Nizza 175, alloggio, classificabile come bilocale, composto da ingresso separato da una bassa muratura al soggiorno/camera da letto, cucina, servizio igienico e ripostiglio esterno:
Il tutto catastalmente individuato come segue:
- Foglio 16, mappale 257, sub. 4, Categoria A/4, classe 5ª, consistenza 2,5 vani Rendita € 108,46.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni del CTU geom.Tomasello Fabio, depositata in cancelleria in data 29/10/2013 i cui contenuti si richiama integralmente.
NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Acqui Terme domanda di permesso di costruzione in sanatoria (vds. pagg.6-7 della relazione).
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Tomasello Geom. Fabio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Alessandria per il giorno **07/05/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITA SENZA INCANTO**
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla “Cancelleria del Tribunale di Alessandria” - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla “Cancelleria del Tribunale di Alessandria”:
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.
IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla “Cancelleria del Tribunale di Alessandria” entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Alessandria .
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a “Cancelleria del Tribunale di Alessandria” di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Sindaco di Acqui condivide perplessità su piano-cave

Bertero: “Sulla falda non sia portato nulla”

Acqui Terme. «Un conto è la valutazione delle opportunità legate al Terzo Valico, un conto è l'acqua.

Noi siamo qui per proteggere l'acqua, e faremo tutto il possibile per portare avanti questa istanza, che è di primaria importanza per Acqui e per tutta la nostra Valle».

Enrico Bertero, sindaco di Acqui Terme, dice la sua sull'inserimento di Sezzadio e dell'area di Cascina Borio nel nuovo piano cave e sulla sua possibile destinazione a luogo deputato allo smaltimento del-

lo smarino, unendo la sua voce, e idealmente quella della città, alle critiche provenienti dai Comitati di Base e dal sindaco di Rivalta, Walter Ottria.

«Il modo migliore per evitare ogni rischio, anche un rischio potenziale, che un giorno quell'acqua possa essere irrimediabilmente inquinata, è che sull'area di ricarica dei pozzi non venga portato assolutamente nulla, per evitare ogni rischio.

Per proteggere le falde, non esiterò a schierarmi in prima linea e in prima persona».

In risposta alla Lega, comunicato unitario comitati

“Il diritto di critica non conosce censura”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato unitario, inviato dai Comitati di Base contro la Discarica di Sezzadio, dall'Associazione Lavoratori Cileni in Esilio, dal Comitato Autogestito “No Terzo Valico” e sottoscritto nei suoi contenuti anche dal senatore Adriano Icardi e dal Circolo culturale “Galliano” di Acqui Terme e dal consigliere comunale acquese del M5S Pier Paolo Cannito, in risposta al comunicato Lega Nord apparso sullo scorso numero de “L'Ancora”.

“In riferimento al comunicato stampa della Lega Nord – Piemont apparso su “L'Ancora” del 26 gennaio 2014, in cui si demonizza un esponente dei Comitati di Base Urbano Taquias di aver accusato pesantemente l'assessore Molinari in un articolo uscito il 12 gennaio 2014 sullo stesso giornale, esprimiamo la piena solidarietà al nostro compagno di lotta e ribadiamo le inoppugnabili critiche da lui avanzate.

Sottolineando che di critiche a livello politico si tratta, poiché l'aver reinserito Cascina Borio di Sezzadio (AL) tra i siti individuati nel nuovo piano cave del COCIV quale deposito per lo smarino (ovvero la terra escavata per il tunnel dell'alta velocità) del Terzo Valico è stato un colpo di mano ai danni della Valle Bormida e della falda acquifera sottostante.

È altresì discutibile il modo in cui Cascina Borio è stata nuovamente oggetto d'interesse nel nuovo piano cave approvato l'11 dicembre 2013 con soli sette assessori su tredici (gli altri erano assenti perché contrari?) perché è ormai noto che all'interno nello smarino del Terzo Valico è presente un'alta percentuale d'amianto e, contrariamente a quanto asserisce la Lega Nord nel suo comunicato, l'Arpa deve ancora approvare il “protocollo amianto” (Lo conferma fra l'altro anche l'articolo apparso su La Stampa il 22 gennaio 2014, mai smentito).

Inoltre con quale diritto tale Giunta ha deliberato, vista la sua attuale posizione di dubbia legittimità?

Tale documento, che l'assessore Molinari ha votato quale rappresentante eletto sul territorio, temiamo possa essere utilizzato come “cavallo di troia” dalle multinaziona-

li dei rifiuti e allo stesso tempo che possa consentire a quelle interessate all'alta velocità di devastare ulteriormente una Valle già duramente provata da oltre un secolo di inquinamento da parte della famigerata Acna di Cengio. E la giunta regionale, ed in particolare la Lega Nord che aveva coniato lo slogan “padroni a casa nostra”, dovrebbe ben sapere che l'alta velocità è un problema regionale che mette a rischio l'ecosistema e che sarà finanziata con i soldi di tutti gli italiani a discapito della sanità, della scuola e dei trasporti locali.

Dopodiché, è forse reato contestare le decisioni prese da un politico o non è forse esercizio di responsabilità e di salvaguardia del “bene comune” (Res publica) ovvero dei diritti individuali e del territorio costituzionalmente sanciti?

In fondo Urbano Taquias sostiene unicamente la tesi, avanzata anche dai Comitati e, attenzione, condivisa dai cittadini, che i soldi che verranno spesi per l'alta velocità potrebbero essere usati in maniera molto più utile per infrastrutture e servizi (scuole, asili, ospedali) di cui beneficerebbe l'intera comunità.

Oppure i soldi prelevati dalla sempre più gravosa pressione fiscale saranno utilizzati per opere inutili e potenzialmente dannose o per costruire tangenziali che favoriranno chi vorrebbe usare Cascina Borio quale discarica per rifiuti nocivi e potenzialmente pericolosi per la salute dei cittadini e che metterebbe a repentaglio la falda acquifera sottostante che già fornisce acqua di buona qualità a più di cinquantamila persone?

Ribadiamo a pieno titolo le tesi sostenute da Urbano Taquias e riteniamo che la Lega Nord o qualsiasi altra forza politica non possano mettere a tacere le voci contrarie e tantomeno le critiche avanzate da un territorio che si sente minacciato da grandi opere e da discariche. Rilanciamo la lotta per il nostro diritto all'esistenza e per una Valle Bormida libera da ogni tipo di nocività.

Invitiamo quindi tutti i cittadini, i comitati, le organizzazioni politiche ad esprimere la propria solidarietà ad Urbano Taquias, colpevole unicamente di difendere disinteressatamente il territorio e la salute dei cittadini”.

A difesa di Urbano anche i No-Tav di Alessandria

Acqui Terme. Tra le numerose lettere e contributi che sono giunti in settimana al nostro giornale per esprimere solidarietà e sostegno ad Urbano Taquias c'è anche una lunga e appassionata lettera inviataci dal Comitato Alessandria Movimento No-Tav, che proprio per la sua lunghezza non siamo in grado di proporre ai nostri lettori sulle pagine dell'edizione cartacea.

Il comunicato, intitolato “Solidarietà ad Urbano. Lui difende il territorio”, è comunque disponibile alla lettura nella sua forma integrale sul sito web de “L'Ancora” (www.lancora.eu).

Da Michael Ugo in difesa di Urbano Taquias

“La Lega non denunci, ma venga alle assemblee...”

Strevi. In risposta al Comunicato della Lega Nord nei confronti di Urbano Taquias, riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Michael Ugo, consigliere comunale di Strevi.

«Come cittadino e sostenitore della lotta per la salvaguardia del territorio Italiano tutto, e in particolare della nostra Valle Bormida, mi unisco alle parole dei Comitati di Base in difesa dell'amico Urbano Taquias.

Senza questa figura non si sarebbero raggiunti gli ottimi risultati nella lotta contro la discarica di Sezzadio. In particolare a lui è dovuta la sensibilizzazione della popolazione su questi temi.

Per quanto riguarda l'intervento della Lega Nord su questo giornale, in difesa del proprio operato svolto in Regione Piemonte c'è veramente poco da dire. Da un partito che a mio modo di vedere è ormai poco credibile su molti fronti cosa ci si può aspettare? Se i nostri rappresentanti regionali avessero lavorato così bene per il nostro territorio non avrebbero bisogno di minacciare di denunce il caro Urbano, che fa solo il suo dovere di

cittadino, ma sarebbero i fatti a parlare per loro.

Purtroppo non è così. La Giunta Cota per la valle Bormida ha fatto veramente poco: ne è testimonianza lo scarso interesse sulla questione dei trasporti ferroviari, che obbliga sempre più valbormidesi alla migrazione obbligata verso la città.

In aggiunta vorrei ricordare che il tema dell'Urbanistica è di materia soprattutto Regionale. Se la Giunta Cota ha lavorato per tutelare la nostra Valle sarebbe interessante sapere quali azioni ha intrapreso in merito e se ha inserito o implementato norme a difesa del suolo, dell'acqua e della salute dei cittadini.

Consiglio a chi si è sentito toccato in prima persona dalle parole di Urbano Taquias di non avviare nessuna azione legale nei suoi confronti, ma di svolgere con tutta l'energia possibile il proprio mandato in difesa di un territorio che nessuno potrà restituirci quando l'avremo rovinato definitivamente, oppure di partecipare alle prossime riunioni pubbliche realizzate sul territorio, insegnandoci sul campo il valore della democrazia».

Dopo il comunicato della Lega Nord

Le critiche di Urbano e i diritti di Molinari

Acqui Terme. Il duro botta e risposta ospitato dal nostro giornale che ha coinvolto recentemente Urbano Taquias e il consigliere Regionale Riccardo Molinari ripropone una tematica destinata, probabilmente, a tornare ciclicamente di attualità: dove si posiziona, esattamente, il confine fra la critica politica, anche aspra, e la diffamazione a mezzo stampa? La legge ovviamente stabilisce dei criteri, ma forse la risposta che di volta in volta viene data a questo quesito è legata più alla sensibilità individuale e alle interpretazioni che della legge possono dare gli avvocati chiamati a interpretarla.

Riccardo Molinari, il quale oltre che consigliere regionale è anche laureato in Giurisprudenza, ci ha spiegato, nel corso di una telefonata, i motivi in base al quale ha ritenuto che le dichiarazioni di Urbano Taquias potessero avere valenza diffamatoria. In particolare, ha sottolineato la sua amarezza per il fatto che il suo nome venisse legato, con insistente reiterazione, all'inclusione di Sezzadio nel piano cave del Coviv e alla possibilità che questo conduca a eventuali conseguenze per la salute degli abitanti del territorio con un paragone ai tragici precedenti di Casale Monferrato, il consigliere ha ravvisato da parte di Urbano Taquias l'intento di criminalizzare sia la sua figura che il suo operato politico, quasi a renderlo unico responsabile di una sorta di “genocidio territoriale”.

Al di là delle iperboli, però, a questo punto, poiché chi scrive ben conosce Urbano Taquias e il suo pensiero, ci sorge il dubbio che il problema

possa essere legato a una trasposizione non perfettamente chiara delle valutazioni dell'attivista rivalese da parte dell'autore dell'articolo. Urbano è in Italia da 40 anni, parla un ottimo italiano, ma non è madrelingua, e questo può spiegare il problema di comunicazione. È giusto chiarire, al consigliere e ai nostri lettori, che le critiche di Urbano non erano da intendersi come personali, ma come puramente politiche, rivolte non al Consigliere Molinari quale persona, ma alla intera Giunta Regionale (o quantomeno ai firmatari del documento in questione), organo all'interno del quale il consigliere, in quanto diretto rappresentante di questo territorio, viene citato come “primus inter pares”. Il senso è: “se non ci rivolgiamo direttamente a lui, che è stato eletto nelle nostre valli, a chi altri possiamo chiedere una risposta?”; non certo la volontà di attribuirgli responsabilità di tipo personale.

Chi scrive ha apprezzato la disponibilità e la celerità con cui il consigliere Molinari ha voluto prestarsi a un confronto telefonico, e che si è detto disponibile a rispondere ad alcune domande per un'intervista che pubblicheremo nelle prossime settimane.

Sulla base di questa puntualizzazione, e anche della “sensazione di istintiva simpatia per il signor Taquias e la sua passione politica” di cui lo stesso consigliere ci ha messi al corrente nel corso della telefonata, ci auguriamo che l'indagine fra le parti possa considerarsi risolta: il territorio può sicuramente guadagnare di più dalla dialettica politica che non dalle arringhe fra avvocati.

M.Pr

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. “Regala la vita... dona il tuo sangue” è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero). Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Scrive Pier Paolo Pracca

“Molinari non denunci ma accetti il confronto”

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Pracca:

«Egregio signor Molinari, conosco Urbano Taquias da più di vent'anni ed insieme a lui e ad altri come lui mi è capitato di piantare alberi perché penso che non vi sia testimonianza migliore che vedere germogliare una pianta ed accudirla nella consapevolezza che questa cambierà la storia di un luogo per i secoli a venire.

È questo spirito che ancora una volta ha mosso Urbano con la generosità di sempre nella lotta contro la discarica di Cascina Borio e forse nel parlare del “solito entusiasmo infantile degli appassionati” (cito suo intervento su L'Ancora della scorsa settimana) non poteva fargli complimento migliore (entusiasmo significa infatti avere un dio dentro di noi e solo chi resta bambino e puro di cuore può farne esperienza) giacché, a mio parere, non vi è nulla di più autenticamente politico e civile che voler proteggere e difendere la propria terra (ma credo questo sia un tema a lei stesso caro)

e sentire ogni minaccia che su questa incombe una ferita sulla propria carne e su quella dei nostri figli. E da questa premessa che muovo a lei l'invito di rispondere alle preoccupazioni di Urbano Taquias attraverso un confronto aperto e chiaro che coinvolga anche la popolazione locale senza adire a quelle vie legali (possibilità da lei paventata) che mortificherebbero e svilirebbero un dibattito che in questi mesi si è sempre distinto per la civiltà dei toni e per la partecipazione appassionata e corale della Valle.

Il rischio inevitabilmente sarebbe quello di spostare una dialettica (anche radicale) dai luoghi deputati al confronto politico ad un'aula di tribunale e ciò renderebbe noi tutti più poveri ed orfani di democrazia. Ed è nel nome di questo valore condiviso che mi appello al suo entusiasmo infantile (nella valenza etimologica sopra riportata) invitandola a partecipare alle riunioni dei comitati di base e dei sindaci della valle e a condividere con noi le sue buone ragioni».

In aumento la migrazione

Mioglia, 15 in meno i residenti nel 2013



Mioglia. Consistente il calo dei residenti nel comune di Mioglia nell'anno 2013. I miogliesi sono passati dai 541 al 31 dicembre del 2012 ai 526 di un anno dopo. Non ci sono indici positivi per il piccolo paese della regione agraria Alta Bormida di Spigno – Alto Erro: riempita da un solo nato la cassetta delle nascite, diminuito rispetto ad un anno prima il numero degli immigrati ed aumentato quello dei migranti verso altri comuni. Sono diminuiti di una unità anche gli stranieri. Un calo per certi versi sorprendente perché Mioglia è, tra i comuni di quella dimensione, uno dei più assistiti sotto tanti punti di vista; in paese ci sono due negozi (uno con annessa macelleria) due ristoranti, un bar, la tabaccheria con annessa rivendita di giornali, l'ufficio postale, il dispensario farmaceutico, un circolo (la Croce Bianca), una ferramenta ed altre piccole attività, non è nemmeno un comune con tante frazioni ed ha meno case sparse rispetto a molti comuni montani. I 526 abitanti

al 31 dicembre del 2012 sono il tetto minimo, il massimo Mioglia lo ha toccato nel 1921 quando in paese vivevano 1237 miogliesi. Da il calo è stato costante, contenuto nei primi anni del nuovo secolo anche grazie all'arrivo di stranieri, in maggioranza rumeni ed ucraini, che rappresentano il 4% circa della popolazione. Ad incidere sul calo demografico il ridimensionamento delle attività legate all'agricoltura ed all'utilizzo del bosco con il taglio, un tempo risorsa primaria, soggetto a limitazioni che hanno allontanato chi operava in quel settore. Mioglia è tra i comuni dell'entroterra savonese che per primi hanno attivato la raccolta differenziata “porta a porta”.

Demografia di Mioglia anno 2013: Residenti al 31 dicembre 526 (257 maschi, 269 femmine); nati 1 (maschio); morti 8 (5 maschi, 3 femmine); immigrati 13 (4 maschi, 9 femmine); emigrati 21 (8 maschi, 13 femmine); residenti stranieri 24 (8 maschi, 16 femmine). Matrimoni 1 con rito religioso.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria “Il Laghetto”: da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio – giugno – settembre – ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio – agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Eventi eccezionali dal 29 luglio al 26 agosto 2013

Ministero Agricoltura riconosce danni tornado



Bubbio. Il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto l'evento atmosferico eccezionale nei Comuni delimitati a suo tempo dal Servizio Agricoltura della Provincia di Asti, a seguito dei gravi danni causati dalla tromba d'aria che si è abbattuta nei giorni 29 luglio e 24 agosto del 2013.

«Ai sensi delle disposizioni vigenti - spiega il dirigente del Servizio dott. Paolo Guercio - è ora possibile la presentazione delle domande di contributo da parte delle aziende agricole e dei Comuni che hanno segnalato di aver subito danni gravi. Le provvidenze previste riguardano la concessione di contributi finanziari la cui entità può raggiungere fino a un massimo del 100% per le infrastrutture rurali (strade interpoderali) e fino a un massimo dell'80% per le strutture rurali (fabbricati rurali, impianti di vigneti, frutteti e pioppeti abbattuti)».

Questi i Comuni interessati:

Per le strutture: **Bruno, Bubbio, Calosso, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelnuevo Belbo, Cessole, Cortigione,**

Fontanile, Loazzolo, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montaldo Scarampi, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Sessame, Vesime.

Per le infrastrutture rurali (strade interpoderali): **Antignano, Bruno, Cortigione, Fontanile, Mombaruzzo.**

Precisa ancora il dott. Guercio: «Gli agricoltori (imprenditori agricoli o coltivatori diretti) che hanno subito danni superiori al 30% alle strutture aziendali sono tenuti a inviare telematicamente al Settore Provinciale Agricoltura, per il tramite del CAA, l'apposita domanda. Copia dell'istanza dovrà essere presentata al Comune entro il termine perentorio del 4 marzo 2014».

La normativa in materia prevede che le Commissioni Agricole Comunali entro 20 giorni debbano esprimere il proprio parere in merito.

Successivamente le domande saranno inoltrate dal Comune all'Ufficio Avversità Atmosferiche del Servizio Agricoltura (piazza San Martino 11, Asti) nel termine ultimo del 24 marzo 2014.

Iscrizioni alla classe 1ª della scuola

Bistagno, alla media Giuseppe Saracco



Bistagno. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1 Grado "Giuseppe Saracco" di Bistagno comunicano ai genitori interessati all'iscrizione della classe 1ª, che un docente incaricato sarà presente presso i locali di Bistagno, dalle ore 10 alle ore 11 di ogni giovedì, nel periodo dal 3 al 28 febbraio 2014, per fornire ulteriori informazioni sull'Istituto. Inoltre, martedì 11 febbraio, un addetto della segreteria, dalle ore 7.30 alle 13 e dalle ore 14.30 alle 17, sarà a disposizione dei genitori che avessero problemi riguardo all'iscrizione on line dei propri figli. Per eventuali informazioni, telefonare al numero 0144 79178.

Proroga utilizzo centrale unica di committenza per piccoli Comuni

Acqui Terme. «In coerenza con lo slittamento del termine per l'obbligatorietà delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni inserito nel DL Del Rio, il Senato ha approvato un emendamento al decreto Milleproroghe che proroga al 30 giugno 2014 dell'obbligo per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dell'utilizzo della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture. Sono, inoltre, fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara pubblicati a far data dal 1º gennaio 2014 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto».

Lo scrive in una nota il **senatore Federico Fornaro** (PD), primo firmatario dell'emendamento e componente della commissione Finanze di Palazzo Madama.

Sabato 1 febbraio a "Stella Marina" si presenta libro

Mombaldone, "Il Bacialè" di Fermo Tralevigne

Mombaldone. Sabato 1 febbraio, alle ore 18, presso il ristorante "Stella Marina" in regione Fosselli, Franco Testore, medico, direttore dell'Unità Operativa di Oncologo dell'Ospedale "Cardinal Massaia" di Asti, noto scrittore con lo pseudonimo di Fermo Tralevigne, presenta il suo libro "Il Bacialè", vincitore del Premio Letterario Cesare Pavese 2012, nella sezione opere editate da medici scrittori.

A rigor di logica "Il Bacialè" è un giallo, anche se più dell'indagine per ricostruire la misteriosa scomparsa di una persona nel tranquillo paesino langarolo di Borgoriondo, quello che attira, interessa e suggestiona il lettore è la minuziosa e realistica ricostruzione della vita sociale di un piccolo borgo della Langa Astigiana degli anni sessanta, quando fra le nostre colline non era ancora arrivata la tv e in paese il passatempo preferito era ritrovarsi con gli amici a giocare a carte.

Il libro si basa su esperienze reali dell'epoca in cui l'autore viveva con i suoi genitori vicino a Canelli, in un paese in cui c'erano molte donne calabresi che raccontavano a lui e a sua madre le loro storie. E nasce anche dalla convinzione che ognuno abbia una storia da raccontare ma troppo spesso manca il tempo per fermarsi ad ascoltarla.

Il libro racconta i tre giorni di indagini del maresciallo Scarcella alla ricerca di un abitante del paese misteriosamente scomparso. Calabrese di origine, di stanza a Borgoriondo, Scarcella ha sposato una ragazza piemontese e senza volere si è ritrovato a fare il combinamatrimoni, *il bacialè*, assortendo coppie e combinando a distanza 15 matrimoni tra giovani locali e altrettante ragazze calabresi. Le ragazze calabresi arrivano tutte insieme, da San Cosimo della Sila, portando una ventata di novità nel paese chiuso e refrattario. Narrativamente, l'indagine è la cornice che guida il maresciallo a interrogare i compaesani casa per casa, cascina per cascina: ogni stazione è un racconto, un aneddoto, un ricordo, un nuovo personaggio.

Il protagonista non è un eroe, un personaggio eccezionale, un investigatore infallibile, ma un semplice maresciallo di provincia che si barcamena ogni giorno in una realtà modesta, refrattaria alle novità e chiusa in tradizioni che appaiono immutabili. Il libro è appunto dedicato alle persone normali le cui vite, lungi dall'essere inutili, fanno spesso da contrappeso al mondo. Così, nella realtà dei fatti, è esistito un maresciallo bacialè, come un parroco che si è messo a fare il cantoniere: persone che sono diventare speciali per necessità, senza intenzione...

G.S.

Volontariato assistenza anziani Melazzo Arzello

Associazione Vama attività nel 2014

Melazzo. Il Vama, (Volontariato assistenza anziani Melazzo Arzello), propone ai soci, amici e sostenitori il programma dell'Associazione per l'anno 2014 con la speranza di mantenere vivi i legami di amicizia e consolidare le emozioni vissute insieme negli ultimi anni. L'attività che inizia a febbraio e termina a dicembre con gli auguri di Natale, si svolge con cadenza settimanale, il giovedì pomeriggio, presso la sede sociale di Arzello. I soci usufruiscono del servizio di trasporto a domicilio con il pulmino dell'Associazione. Le attività proposte consistono nel gioco della tombola, intrattenimento e merenda, servizio di parrucchiera, musicoterapia,

feste di compleanno, gite a carattere turistico culturale nelle zone più interessanti dell'acquese, la spesa di gruppo e per i volontari corsi di formazione e aggiornamento.

Con cadenza diversa, legata a specifiche date degli eventi, si propongono pranzi sociali presso la sede, partecipazione a pellegrinaggi, mostre, manifestazioni e sagre a carattere civile e religioso. L'associazione è aperta a nuove adesioni, sia di soci che di volontari, per rendere sempre più interessanti i momenti di aggregazione.

Per ulteriori informazioni è possibile utilizzare il seguente numero telefonico 333 4686114.

A Monastero a "La Luna di miele" "La repubblica del maiale"

Monastero Bormida. Presso l'agriturismo "La Luna di miele", in regione San Desiderio di Monastero Bormida, continua l'abbinamento cucina e cultura con una "Cena in rosa" sabato 8 febbraio, alle ore 20,30, con presentazione del libro "La repubblica del maiale" di Roberta Corradin. Roberta Corradin è nata a Susa, in provincia di Torino, scrive di viaggi e di cucina per diverse testate giornalistiche, vincitrice nel 2008 del premio internazionale di letteratura enogastronomica con il libro "Le cuoche che volevo diventare". Dopo essersi affermata come giornalista enogastronomica, ha realizzato il suo sogno aprendo un ristorante con suo marito Antonio a Donnalicata in Sicilia.

«Ne "La Repubblica del maiale" la storia del cibo, dalla fame del dopoguerra fino alla scoperta dei cibi sani e leggeri dei giorni nostri; passando la nascita del primo autogrill fino all'ultima ossessione culinaria. Così tra una portata e l'altra potremmo saperne di più» ci spiega la titolare di "La Luna di miele" Paola Cerebetti. Ecco il menù: focaccia e salame cotto e crudo, lune di miele, riso alle fragole, costine di maiale al forno, robiola di Roccaverano, dolci di nocciola, tutto a 20 euro 20. È necessaria la prenotazione al 368 3000253.

Limiti di velocità tratti S.P. 30 tra Ponti e Montechiaro

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h tra il km 50+107 e il km 50+555 e la limitazione della velocità a 50 km/h tra il km 50+555 e il km 50+950 (inizio perimetrazione del centro abitato del Comune di Montechiaro d'Acqui - località "Piana"), sul territorio dei Comuni di Ponti e Montechiaro d'Acqui.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tutti i premiati della rassegna

A Denice alla 9ª mostra dei presepi artistici



Denice. Ancora un grande successo, di pubblico e critica per la 9ª mostra internazionale dei presepi artistici nell'oratorio di San Sebastiano. Inaugurata nel pomeriggio di sabato 7 dicembre, è rimasta allestita sino a lunedì 6 gennaio, registrando oltre 2 mila visitatori. E il giorno dell'Epifania le premiazioni, alla presenza di numerose autorità, tra cui il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Erano in palio due premi, uno assegnato da una giuria composta da esperti ed un altro assegnato con voto di tutti coloro che hanno visitato la mostra.

La *giuria popolare* ha assegnato il 1º premio, a Margherita Menzio di Denice; al 2º posto, Angelo Tovagliaro di Pareto e al 3º Giuseppe Gambaretto di Albisola Superiore.

La *giuria tecnica* ha premiato Angelo Maria Celeste di Bologna, con la seguente motivazione: «L'artista, avvalendosi di un materiale difficile da plasmare, ha saputo esprimere in maniera sintetica e stilizzata la Natività riuscendo a conservare attorno ad essa un'aura di poesia e di mistero».

Mentre il premio per l'opera in ceramica è andato a Vittorio Zitti di Acqui Terme, con la seguente motivazione: «L'artista è riuscito, con la difficile tecnica della ceramica Raku, a raccontare la storia della Natività come se questa fosse conservata e tramandata attraverso un voluminoso libro dalle pagine consunte e abrase e che conserva sulla copertina l'adorazione di Gesù Bambino».

La mostra, dal titolo "La Torre ed il Sogno del Presepe", è stata organizzata dal Comune con la collaborazione dell'associazione culturale Suol d'Aleramo di Denice e dell'associazione culturale Terrae Novae di Fiorano e del Circolo "Ceramicando Endas" di Savona - Lavagnola, con il patrocinio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" Provincia e della Regione.

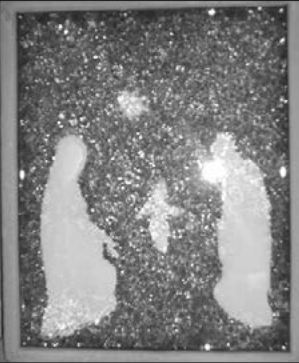
Erano esposte opere provenienti da circa 30 nazioni (paesi europei, ed anche Argentina, Asia Minore, Benin, Bolivia, Brasile, Colombia, Congo, Ecuador, Israele, Indonesia, Randa, Senegal, Sud Africa, Sudan, Kenia), ed elaborate da tanti artisti in concorso e fuori concorso, italiani e stranieri: Aonzo Simona, Altare; Aranci Paolo, Castellarano (Re); Aterini Graziella, Savona; Barbato Roberto, Bologna; Barisonne Alga, Sangano (To); Bernat Michelle, Savona; Bonantini Tommaso, Modena; Calabria Maria Chiara, Savona; Cavallero Maria Rosa, Albisola Superiore; Celeste Angelo Maria, Bologna; Ciferri Damiana Albisola Superiore; De Barbato Roberto, Bologna; De Pasquale Claudio, Spotorino; De Siena Lisa, Formigine (Mo); Diiorio Giuseppe, Chieti; Fornaciari Marco, Vignola (Mo); Frigo Giorgio, Acqui Terme; Gabioli Giovanni, Nettuno (Roma); Gambaretto Diego, Albisola Superiore; Gambaretto Ettore, Albisola Superiore; Gambaretto Giuseppe, Albisola Superiore; Garbero Bruno, Torino; Genta Grazia, Savona; Giuliani Ferruccio, Fiorano Modenese; Guglieri Federica, Grogna; Ippolito Andrea, Fimbreno (Fr); Huwiler Marc, Denice; Lavagna Pera Franca, Cairo; La Spesa Rosanna, Sa-



1º premio giuria popolare a Margherita Menzio di Denice.



Premio per migliore opera in ceramica a Vittorio Zitti di Acqui.



1º premio giuria tecnica a Angelo Maria Celeste di Bologna.

vona; Levrini Nero, Rubiera (Re); Maltese Silvana, Ragusa; Masetti Laura, Bistagno; Menzio Margherita, Denice; Monaca G.Franco, Asti; Mozzagardi Giovanna, Bologna; Muratori Giorgio, Sassuolo (Mo); Parrocchia SS.Spirito, Bolivia; Piccazzo Gianni, Albissola Marina; Ponzone Ines, Albisola Superiore; Relini Mariella, Savona; Romano Laura, Savona; Saccone Iose' Angela, Savona; Salsedo Agostino, Castellarano (Re); Salino Serena, Savona; Sciutto Renza Laura, Mombaldone; Scuola Ipsia don Magnani 3°C Sassuolo (Mo); Scuola S. Giuseppe classe 4ª, Sassuolo (Mo); Tovagliaro Angelo, Pareto; Venturino Giulia, Celle Ligure; Viglierchio Luca, Altare; Zitti Vittorio, Acqui Terme; Zunino Bruna, Savona e il Circolo "Ceramicando Endas" di Savona - Lavagnola con: Arena Antonio, Vado Ligure; Buzzoni Giovanna, Savona; Calbini Salvatorica, Quiliano (Sv); Carlevarino Adriana, Savona; Carlevarino Liliana, Savona; Carlevarino Marcella, Savona; Costa Iva, Savona; Delorenzi Ilaria, Savona; Giachello Maria Rosa, Savona; Giusto Gabriella, Quiliano, Lavagna Liliana, Savona; Lodi Augusto, Savona; Pastorino Maria Angela, Savona; Pastorino Maria, Vado Ligure; Rodino Valeria Quiliano; Saetone Benedetto, Savona; Santoni Annita, Savona; Vietti Adalgisa, Savona; Zerbini Paola, Savona.

Sabato 1 febbraio torna “Tucc a teatro”

Monastero, la commedia “Pignasecca e Pignaverde”

Monastero Bormida. Nuovo appuntamento con il teatro in lingua piemontese al Comunale di Monastero Bormida. La rassegna “Tucc a teatro”, giunta all'undicesima edizione, prevede per sabato 1 febbraio, la partecipazione della compagnia “La Nuova Filodrammatica Carrucese” di Carrù che presente “Pignasecca e Pignaverde”, commedia brillante in tre atti (e un quadro) di Emerico Valentineti tagli registico Massimo Torrelli.

La commedia, cavallo di battaglia di Gilberto Govi, venne a lungo presentata a teatro e nel dopoguerra venne ridotta cinematograficamente col titolo “Che tempi”. È ambientata negli anni trenta quando la vita, il denaro, i matrimoni, la gestione degli affetti erano ben diversi da quelli attuali. Racconta di due cugini avarissimi, uno più vecchio l'altro più giovane, che la gente ha scherzosamente soprannominato Pignasecca e Pignaverde. Il primo vorrebbe dare la figlia in sposa al cugino, per non perdere la dote e accrescere il patrimonio, ma la figlia Amalia è ancora segretamente innamorata di Eugenio, il primo amore, emigrato in argentina. Prevarranno l'amore e i buoni sentimenti oppure

l'avarizia e l'insaziabile cupidigia?

Al termine non potrà mancare il dopoteatro, con i produttori della Langa che faranno degustare le loro specialità: i dolci della Pasticceria Cresta di Bubbio, i formaggi tipici di Massimo Perrone di Asti, la polenta dell'azienda agricola Muratore Gianfranco di Bubbio, le composte, le confetture, le mostarde dell'azienda agricola “Ca 'd Baldo” di Mariangela Torelli di Bubbio, i salumi della Bottega dei Sapori di Loazzolo, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Gard-in di Leardi Alberto di Loazzolo e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame, la Pro Loco di Cessole preparerà le famose Frittelle. Gli attori saranno serviti con i piatti del Ristorante “Madonna della Neve” di Cessole.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette anni.

Per poter prenotare i posti ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale “Langa Astigiana” in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 014487185. Vi aspettiamo numerosi.... “Tucc a teatro!”.

Per i servizi scolastici in comuni montani

Regione, contributi a nove Comuni

Vesime. Via libera al contributo complessivo di circa 400.000 euro stanziati dagli assessorati all'Istruzione e alla Montagna della Regione Piemonte per salvaguardare il mantenimento delle scuole di montagna e il supporto alle situazioni pluriclasse.

I finanziamenti, che saranno erogati direttamente ai Comuni, sono così suddivisi: 123.000 euro da destinare a sei scuole caratterizzate da casi di particolare emergenza o criticità e 274.000 euro per il sostegno a 158 situazioni di pluriclasse.

«I plessi di montagna - fanno notare gli assessori regionali alla Montagna, Gian Luca Vignale, e all'Istruzione, Alberto Cirio - rappresentano dei veri e propri strumenti di vitalità e valorizzazione delle tradizioni, culture e saperi locali. Per questo motivo sostenere i servizi scolastici significa rilanciare e dare nuova vita a questi territori».

«I fondi - proseguono Vignale e Cirio - confermano l'impegno di questa amministrazione per sostenere la montagna piemontese e rispondere in modo concreto alle richieste dei Comuni di superare le criticità, ed in particolare le situazioni pluriclasse. Per contribuire ulteriormente all'offerta scolastica nei territori montani, permettendo agli istituti e ai Comuni di elaborare fin da ora progetti mirati a garantire i servizi essenziali ed a migliorare l'offerta formativa prima dell'avvio dell'anno scolastico 2014 - 2015, la

Giunta regionale aprirà a breve un nuovo bando».

Su base provinciale, i contributi sono stati così suddivisi: **Alessandria:** 19.000 euro a sostegno di 13 pluriclassi a Rocchetta Ligure, Garbagna, Voltaggio, Carrosio, Bosio, **Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Melazzo e Cartosio.**

Asti: 11.000 euro a sostegno di 9 pluriclassi a **Vesime, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida e Castel Boglione.**

Biella: 19.000 euro a sostegno di 11 pluriclassi.

Cuneo: 117.000 euro a sostegno di 50 pluriclassi a Priola, Frabosa Soprana, Bossolasco, Lequio Berria, Murazzano, Cravanzana, Saliceto, Pamparato, Chiusa di Pesio, Peveragno, Vernante, Cervasca, Demonte, Vinadio, Dronero, Prazzo, San Damiano Macra, Castelletto Uzzone, Frabosa Sottana, Mombasiglio, Camerana, Monesiglio, Pagno, Castino, Sampeyre, Rossana, Viola, Bagnasco, Martiniana Po, oltre a una criticità nella scuola dell'infanzia di Niella Belbo.

Torino: 146.000 euro a sostegno di 47 pluriclassi, oltre a tre criticità nella scuola dell'infanzia di Valprato Soana e nelle Scuole Primarie di Alpette e Ronco Canavese.

Vercelli: 17.000 euro a sostegno di 6 pluriclassi.

Verbanò Cusio Ossola: 58.000 euro a sostegno di 22 pluriclassi oltre a due criticità nelle Scuole primarie di Corso Orasso e Trasquera.

Venerdì 31 gennaio nella rassegna Soms

Brandone e Niniano concerto a Bistagno



Bistagno. Se c'è una parola, che ci siam quasi rassegnati a veder scomparire dalle nostre pagine, essa è “teatro”. Prima di citare l' “isola felice” Bistagno allarghiamo il compasso.

Una volta i personaggi cercavano solo l'autore...

Sembra impossibile che una città, centro zona, come Acqui, sia senza teatro. È doppiamente. Manca (ma felici se saremo smentiti), ad Acqui, una stagione. E manca anche un luogo deputato. E forse - ma non ci teniam ad essere paragonati a Cassandra - un pochino a rischio ci sembra, in prospettiva, pure l'estate della danza internazionale.

Magra consolazione quella della prospettiva dei corsi teatrali di base, di formazione, per adulti e ragazzi, che sembra saranno attivati da febbraio, nella città della Bollente, dai Cantieri Teatrali di Dioniso. Lodovole l'iniziativa (patrocinata dal Comune di Acqui: sul prossimo numero ulteriori notizie). Ma con qualche bello spettacolo in scena, a corroborare l'idea, poteva essere tutta un'altra cosa... E dire che proposte di qualità sono quelle offerte, ad esempio, da un'acchese d'adozione (artistica) come Jurij Ferrini; o che si legano, nel segno di Pavese e Lajolo, alle produzioni Assemblea Teatro di Renzo Sicco.

E non è che ad Alessandria vada meglio: pochi anni fa il Teatro Regionale Alessandrino, centro di produzione con Gabriele Vacis, proponeva tra Valenza (Teatro Sociale) e il capoluogo di Provincia (Teatro Comunale, oggi ancora chiuso per la triste vicenda inquinamento polveri d'amianto, che ha affossato anche il centro di produzione) spettacoli formidabili.

Ecco i concerti di Einaudi e Galliano; Paravidino e Cechov; Goldoni & Shakespeare; e ancora il jazz e l'operetta, le *piece* d'avanguardia o il teatro leggero; e il nostro Beppe Navello capace di celebrare il cinema muto con un allestimento in cui macchinisti e attori eran sullo stesso piano... Cioè strepitosi).

Oggi di quell'età dell'oro non rimane che il ricordo.

Quanto al fascino della parola recitata, sul suo potere di trasfigurazione è bastevole il successo del *reading* di pochi giorni fa ad Acqui, tenuto al Caffè Leprato. Qui - nell'ambito di un appuntamento proposto dalla Libreria Terme e dall'Associazione “Lettura e Amicizia” - Raffaella Romagnolo e Chiara Arossa, ben accompagnate da Massimo Sardi alla chitarra, hanno letteralmente incantato l'uditorio.

Tutti a Bistagno

Archiviato, sabato 25 gennaio, con soddisfazione di organizzatori e pubblico, il primo appuntamento della SOMS 2014, con il Teatro di Sinio e Oscar Barile, ora il cartellone di Bistagno, nel giro di otto giorni, propone due appuntamenti.

Venerdì 31 gennaio, alle ore 21, con ingresso libero, *Musica italiana anni '60 - '70 - '80, e non solo!* con Mario Brandone e Mattia Niniano.

Sabato 8 Febbraio, seguirà nello stesso orario, *L'avucot ed campogna*, commedia in dialetto proposta dagli arzelle-si de “La Brenta” di Aldo Odono.

Chi suona

La prima guida di Mario Brandone, che si avvicina alla musica ad 11 anni - è quella di Sergio Ivaldi. Trent'anni dopo la scoperta del talento della voce: prima il canto lirico, appreso da Livia Mondini, insegnante al Teatro “Carlo Felice” di Genova. Nel 2007 Brandone canta in Germania a Berlino e Dusseldorf. Nel 2010 vince il “Festival di Saint Vincent” con il Maestro Beppe Zaida, direttore d'orchestra della RAI di Torino. Nello stesso anno incontra Mattia, che diventerà il pianista dei suoi concerti e delle sue serate più importanti, riscuotendo grande successo.

Mattia Niniano, ancor più precoce, si imbatte nella tastiera a sei anni. Da alcuni anni è allievo del maestro acchese Enrico Pesce, con il quale approfondisce la conoscenza dello strumento e di generi musicali come il Jazz. Si dedica quindi alla composizione (con tanto di iscrizione alla SIAE).

Tante le esperienze concertistiche con Mario Brandone in particolare riguardo ai brani di impostazione lirica.

G.Sa

In una lettera di denuncia

A Morbello zona Lavaria gatti avvelenati

Morbello. In una lettera (regolarmente firmata) giunta in settimana alla redazione del nostro giornale si denuncia uno spregevole gesto di violenza nei confronti di animali.

Un lettore ci informa che «*la settimana scorsa, nella zona di Lavaria, sono state liberate due lepri, e la stessa sera, con atto vigliacco, mani nascoste hanno avvelenato i gatti della zona.*

Sia chiaro che non sono gatti randagi ma gatti che hanno un padrone che gli fornisce il cibo.».

Il lettore aggiunge che purtroppo i gatti deceduti sono circa una dozzina e prega il no-

stro giornale di dare diffusione alla notizia, in modo che questa possa arrivare all'attenzione delle autorità competenti.

Ricordiamo agli ignoti autori del gesto (e ai nostri lettori) che avvelenare un animale è reato ai sensi degli articoli 544-bis e 544-ter del codice penale.

Inoltre, qualora l'avvelenamento, come pare di rilevare in questo caso, sia avvenuto tramite bocconi avvelenati, il nostro ordinamento, peraltro, prevede che “il Sindaco, in caso di avvelenamento anche solo sospetto deve aprire un'indagine, bonificare e tabellare la zona, intensificare i controlli”.

Sui calanchi tra paesaggi mozzafiato

Merana, escursione del Cai di Bussoleno



Merana. Domenica 26 gennaio una bella escursione sui calanchi di Merana, gita organizzata dal Cai di Bussoleno, paese della Valle Susa in provincia di Torino, che così descrive la giornata:

«Il primo tentativo di compiere alcune gite nel mese di gennaio - febbraio, periodo “bianco” per eccellenza, verso mete più temperate, sembra abbia dato esito positivo, vista la buona partecipazione all'uscita in Val Bormida e più precisamente nel comune di Merana.

Dopo la solita settimana passata a visionare le previsioni meteo, che ultimamente non ci sono favorevoli, domenica in Val Bormida il sole è stato protagonista dopo tanti acquazzoni e un poco di neve.

Merana Bussoleno si parte, neanche a dirlo, sferzati dal vento di föhn, che nella notte ha tenuto sveglia la gran parte dei gitanti. Fermata d'obbligo al grill di Ceva raggiungiamo Merana intorno alle ore 10 fortunatamente sotto il sole che le previsioni avevano preannunciato. Parcheggiato il pullman nel parcheggio della Pro Loco, siamo accolti dal sindaco Silvana Sicco, dal dott. Renzo Incaminato, geologo, e da Cristina Viazzo che ci accompagneranno lungo il sentiero del Muriòn, formazioni rocciose che si sono create grazie all'azione erosiva degli agenti atmosferici nell'arco di migliaia di anni in questo territorio che, nel Cretaceo, era il fondo del mare della pianura padana.

Siamo una quarantina e come un serpentine ci dirigiamo alla prima collina che è sovrastata dalla chiesetta di San Fermo e dalla magnifica torre eretta su questo poggio all'epoca delle invasioni saracene per avvistarne le avanguardie e permettere alle popolazioni di rifugiarsi in luoghi più sicuri. La torre è stata recentemente restaurata e piano piano ci inerpiciamo lungo le irtre scale lignee. La vista che si gode da quassù appaga già in parte del viaggio. Il paesaggio spazia sulle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Savona. Nel mese di giugno, quando i campi sottostanti saranno colorati dalle messi e dalla lavanda, immagino sia ancora più mozzafiato.

Ridiscesi, si riparte in fila indiana lungo il sentiero, a tratti molto scivolosi, che si snoda lungo i calanchi. Attraversiamo boschi di castagni antichi e poi di nuovo lungo questi spogli calanchi, dove innumerevoli cespugli di ginestre aspettano la primavera per tingeggiare il paesaggio. Renzo Incaminato



la guida - ci fa notare svariate sedimentazioni e formazioni rocciose che a occhi inesperti come buona parte del gruppo, appaiono tutte uguali. Dopo la pausa pranzo alcuni di noi, dei pochini affaticati dal fondo scivoloso, a un bivio, optano per il ritorno al paese; il resto del gruppo con Silvana in testa affronta l'ultimo tratto dell'anello con le formazioni di Muriòn più interessanti che come grossi bitorzoli punteggiano la collina sovrastante la chiesa. Ricongiunto il gruppo alla Pro Loco scopriamo con gioia e discreto appetito un ottimo rinfresco offerto da questo piccolo paese della sinistra orografica della Val Bormida che speriamo di visitare nuovamente nelle nostre future peregrinazioni.

Ancora un sentito grazie al Silvana Sicco, donna sindaco, a Renzo Incaminato per le belle spiegazioni scientifiche e a Cristina Viazzo per le leccornie offerteci (che buone le robiole di capra!) presso Merana».

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana “Langa Astigiana - Val Bormida” e dall'amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «*Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio.*».

Riceviamo e pubblichiamo

Grognardo, lettera aperta dal dott. Giacomo Zaccone



Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Grognardo dal dott. Giacomo Zaccone, consigliere comunale:

«A Grognardo il sindaco Renzo Guglieri e gli assessori Gatti, Dassereto, Musso e Al-lemani hanno affidato alla Irtel srl di Canelli la revisione della Tarsu. Lo hanno fatto con delibera di Giunta, senza ascoltare gli altri consiglieri e, come non bastasse, affidando l'incarico alla Irtel a trattativa privata. Per poterlo fare la Giunta ha imprudentemente sottostimato il compenso da riconoscere all'Irtel. Infatti, ipotizzando una spesa inferiore ai 40.000 euro, si è evitato di indire una gara d'appalto, nella quale è facile supporre che qualcuno avrebbe potuto proporre un aggio decisamente inferiore al 39% richiesto ed ottenuto dalla Irtel, con vantaggi per il Comune ed i contribuenti come risultato, nel nostro piccolo paese sono piovute 266 cartelle esattoriali in cui sono richiesti arretrati Tarsu, multe, interessi ed addizionali ECA (ente comunale assistenza). Solo per il 2007 i pagamenti richiesti ai grognardesi ammontano a 42.000; seguiranno in primavera gli stessi importi per il 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 tutti cumulati e se anche le contestazioni riusciranno a mitigare le pretese dell'Irtel, la cifra sarà ridotta di poco.

Come non bastasse, riteniamo che la stessa Irtel si sia sottratta agli obblighi di legge; questa, infatti, così come la giurisprudenza, prevede che in caso di dichiarazione incompleta, prima del bollettino di pagamento, venga inviato agli interessati un avviso di accertamento bonario. Forse l'Irtel, dopo aver avuto l'incarico senza doversi misurare con altri concorrenti, dopo aver visto riconoscere dal Sindaco e dalla Giunta tutte le sue condizioni senza nessuna obiezione, ha proceduto come ha voluto.

Noi diciamo che la riscossione della Tarsu avrebbe potuto continuare a farlo lo stesso Comune di Grognardo, con poca spesa e senza infierire

sui grognardesi, che per lo più sono anziani e vivono con modeste pensioni.

A questo punto s'impone una riflessione di grande importanza. Molti grognardesi sono proprietari di immobili un tempo agricoli e quindi di notevoli dimensioni, di solito ereditati, che si sommano con quelli acquistati a Genova, Torino o dove lavoravano. Nel nostro paese, poi, vendere o affittare è difficilissimo. Infatti, quando si presenta un possibile acquirente cominciano i problemi, che si evidenziano in un immaginario dialogo tra acquirente e venditore.

Acquirente: «Guardi, l'immobile mi soddisfa, la sua posizione è piacevole, il paese e l'ambiente sono deliziosi. Andiamo a definire l'accordo al bar, davanti ad un aperitivo». Venditore: «Non c'è bar» - «Be', è l'una, pranziamo insieme» - «Veramente, non c'è ristorante od osteria» - l'acquirente: «mi comprerò almeno un panino con la mortadella e una bottiglietta d'acqua - venditore grognardese «guardi che non c'è un negozio di alimentari o di qualsiasi genere».

Il compratore è sempre più perplesso: - «mi scusi, sa dirmi almeno dove posso fare la pipì». Risposta imbarazzata del venditore: «non ci sono servizi pubblici, in compenso abbiamo tanti boschi, scelga un albero e la faccia dietro».

Chi verrà a comprare casa a Grognardo in tali condizioni? C'era modo di risolvere questi problemi: l'apertura del centro polifunzionale con negozio, bar, ristorante, per il quale si sono spesi 130.000 euro. Era già fatto: avevamo il finanziamento regionale, i lavori erano terminati, vi era il gestore che aveva già acquistato l'arredamento. Non è mai stato aperto. Il perché chiedetelo al sindaco Renzo Guglieri ed ai suoi assessori.

Conclusione logica: entro pochi anni i grognardesi, visto il peso insopportabile della tassazione e la crisi che tutto investe, si troveranno costretti a fare abbattere le costruzioni, specie le più vecchie. Sarà più economico!».

Presentato il nuovo corso dell'istituto "P. Cillario"

Cortemilia, "Produzioni artigianali del territorio"



Cortemilia. Grande partecipazione alla presentazione del nuovo indirizzo "Produzioni artigianali del territorio" proposto dall'Istituto d'istruzione secondaria "Piera Cillario Ferrero" che si attiverà dal prossimo anno scolastico presso la sede associata di Cortemilia.

L'incontro avvenuto giovedì 23 gennaio, alle ore 18, presso la sede dell'ACA (Associazione Commercianti Albesi) di Alba è stato organizzato dal presidente dell'Ente Fiera della Nocciola, dal comune di Cortemilia e dalla Comunità Montana "Alta Langa".

Osipite d'eccezione è stato il dott. Carlo Vassallo, amministratore delegato Ferrero Deutschland, intervistato, tramite collegamento Skype, dal sindaco di Cortemilia Graziano Maestro, il quale, da Francoforte, dopo aver sottolineato la grande importanza dell'iniziativa, ha seguito tutta la conferenza stampa, ricordando di aver iniziato la sua carriera diplomandosi proprio presso l'Istituto di Cortemilia.

Presenti molti amministratori locali, rappresentanti delle maggiori aziende locali, docenti e genitori.

Il dott. Francesco Caffa, consigliere delegato del comune di Cortemilia, ha moderato i vari interventi: la preside dell'istituto "Cillario", prof.ssa Paola Boggetto, ha illustrato le caratteristiche di questo nuovo indirizzo, unico in Regione Piemonte, che attraverso un percorso quinquennale mira a formare una figura professionale in grado di interpretare le esigenze del territorio in cui opera, attraverso la conoscenza, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici. Elemento fondamentale: stretto raccordo con il mondo del lavoro che si realizzerà non solo attraverso gli stage, ma anche con lezioni settimanali svolte in aziende o incontri con esperti del settore.

Questa apertura della scuola al mondo del lavoro è stata ribadita fortemente anche dal

Presidente Confindustria di Cuneo, Franco Biraghi.

L'ing. Flavio Borgna, presidente dell'Ente Fiera della Nocciola, ha posto l'accento sulla valenza formativa dell'istituto professionale, troppo spesso considerato come una scuola di ripiego; la scelta di un tale indirizzo, così strettamente legato al territorio, è un esempio di come invece esso sia altamente innovativo, con studio di lingue straniere e stages all'estero. Una buona formazione che porterà, in un momento così difficile, a buone prospettive di carattere occupazionale e di crescita della giovane imprenditoria legata alla trasformazione della nocciola e dei prodotti agricoli. Senza precludere la prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il vice sindaco di Cortemilia, rag. Roberto Bodrito, ha aggiunto inoltre che, grazie ad un importante contributo ottenuto dalla regione, sarà possibile attuare una ristrutturazione dei locali e la loro messa in sicurezza.

Il dott. Silvio Barbero, vice presidente Slow Food Italia, ha evidenziato la necessità che una tale figura professionale abbia una formazione seria, approfondita dei prodotti del territorio, anche sotto il profilo storico-culturale e ha dichiarato, a tal proposito, la disponibilità di collaborazione anche con l'Università del gusto di Pollenzo.

Il dibattito si è concluso con l'intervento dell'assessore regionale all'istruzione, avvocato Alberto Cirio, che ha promosso e sostenuto con la scuola questo nuovo percorso, i cui contenuti dovranno ora essere condivisi con gli esperti del settore.

Questa nuova scuola potrebbe davvero diventare di vitale importanza per Cortemilia e, per la sua specificità, diventare attrattiva anche per gli studenti provenienti da altre zone.

La scelta ora spetta ai ragazzi e alle loro famiglie.

I 102 anni al Centro Incontri Anziani Terzo

Terzo, Lina Gilardi una vita da raccontare



Terzo. Mercoledì 22 gennaio il presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria dott. Giovanni Barosini, ha fatto visita al Centro Incontri Anziani Terzo, accompagnato dal Sindaco di Terzo, Vittorio Grillo per felicitarsi e consegnare una pergamena ricordo alla signora Lina Gilardi Gilardi che ha compiuto 102 anni di vita.

Il presidente dott. Barosini è solito esprimere le felicitazioni e consegnare la pergamena ricordo a tutti gli abitanti ultranovantenni della Provincia.

E chi sia l'ultracentenaria Lina Gilardi lo spiega il Centro Incontri Anziani Terzo: «È con orgoglio che noi del CIAT desideriamo parlare della nostra cara amica Lina Gilardi, che da 3 anni frequenta il Centro e con assiduità partecipa ai nostri incontri settimanali senza mancare alle feste, pranzi, spettacoli o a quanto organizziamo noi volontari.

Mercoledì 30 ottobre 2013 abbiamo festeggiato con lei i suoi 102 anni. Diciamo con orgoglio, perché pensiamo siano pochi i Centri d'Incontro in tutta l'Italia che possono vantarsi di avere come socia una persona così longeva, ma soprattutto arzilla, lucida da dar dei punti a noi molto più giovani di lei. Il pomeriggio è iniziato come al solito con il momento del caffè, seguito dalla tombola; il momento della merenda è stato particolare, perché per Lina abbiamo organizzato a sorpresa una merenda sinoira con focaccia, pizza, panini e due grandi torte.

Ha spento le candele esprimendo un suo desiderio. Sulla torta non c'erano 102 candeline, ma due candele rosse, perché quando ha compiuto 100 anni ha detto: «Ora riparto da zero», non sono mancati per lei fiori da parte di due ospiti: Mariangela e Giuseppe. Siamo convinti di averle fatto una sorpresa gradita, perché non finiva più di ringraziare e i suoi occhi erano sorridenti più del solito.

Abbiamo pensato di farci raccontare in breve la sua storia per capire cosa ha fatto in un secolo di vita. Ve la proponiamo:

«Mi chiamo Lina Gilardi, sono nata nel lontano 1911 e il 26 ottobre ho compiuto 102 anni. Certo non sono pochi e devo ringraziare il Signore di tutto quello che mi ha dato, soprattutto salute, anche se ho conosciuto tempi duri, come le guerre. Figlia di mamma Angela e di papà Luigi.

Provengo da una famiglia numerosa, 7^a di 13 figli; siamo ancora vivi in 4: 3 femmine e un maschio. Ho fatto le elementari, a 12 anni mi sono trasferita a Genova da una zia faceva la baby sitter e contemporaneamente studiavo: ho ottenuto il diploma di dattilografa e ho fatto dei corsi presso la Croce Rossa, ho lavorato come dama di compagnia, poi mi sono trasferita a Firenze e per tanti anni ho fatto la cassiera presso il bar Gigli che esiste tuttora e collaboravo con la CRI durante i bombardamenti, avevo il lascia passare. In guerra ho perso il mio fidanzato e mi ero ripromessa di non sposarmi, ma ho conosciuto un uomo speciale, faceva il



macellaio, che è diventato mio marito, mi sono sposata a Fiesole.

Ho abbandonato il mio lavoro da cassiera per aiutarlo nella sua attività. Purtroppo però le cose belle sono destinate a finire presto, sono rimasta vedova e sono ritornata in Piemonte, ho abitato per trent'anni con una delle mie sorelle a Prasco e nel frattempo aiutavo una mia nipote che abitava a Visone. Alla morte di mia sorella sono approdata a Terzo dove vivo tutt'ora ospite di mia sorella Irma, così posso trascorrere le mie giornate in compagnia sua e delle mie nipoti, quando c'è bel tempo posso scendere in giardino e trafficare un po'.

Alla domanda cosa ti piaceva fare da giovane a risposto: «Aiutare chi aveva bisogno, il commercio e fare i conti».

Cosa rimpiangi di più della tua vita passata ha risposto: «Gli anni felici passati con mio marito, era geloso, ma gentile, rispettoso e sincero; soprattutto mi spiace non aver avuto dei figli, penso sarei stata una buona madre».

Cosa non ti piace e cosa ti piace: «Mi fa star male se gli altri non mi considerano, detesto litigare è troppo bello essere sereni, adoro l'amicizia, ecco perché sono contenta di abitare a Terzo, perché posso stare con i miei parenti, ed è grazie a mia sorella Irma che ho potuto conoscere persone nuove che mi vogliono bene, con le quali mi posso ancora divertire, scherzare, giocare e sorridere, è lei che mi ha portata al Centro Anziani e con tutti è stata amicizia a prima vista.

Vorrei fare una cosa, tramite il giornale L'Ancora, ringraziare tutti i volontari che mi permettono di passare un pomeriggio diverso e partecipare alle feste che organizzano per noi anziani, ringraziare tutte le persone che con me giocano a tombola o a carte, che sempre mi accolgono con un sorriso».

Cara Lina, noi tutti ti vogliamo un mondo di bene e ringraziamo te per la tua presenza, per i tuoi modi affabili, per i consigli che elargisci e che noi ascoltiamo con piacere perché sappiamo arrivano da lunghi anni di vita e di molteplici esperienze.

Che il Signore ti conservi ancora così a lungo pronta a vivere giorno per giorno serenamente.

Noi ti diamo appuntamento per il 26 ottobre 2014 e in questo anno, se vorrai, ci potrai raccontare ancora qualcosa di te».

Cavatore, Armanocc 2014 "Quande cui iera la scola a Cavau"

Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau", anche quest'anno, ha realizzato un calendario che, specchio del proprio impegno, vuol essere un'occasione di auguri con la comunità. L'Armanocc ed Cavau 2014 "Quande cui iera la scola a Cavau" ricorda il periodo in cui nel paese esistevano le scuole elementari e materne. Bambini che sedevano in banchi di legno dove scrittoio e sedile erano collegati da una pedana, bambini con il grembiule nero e il colletto di stoffa inamidato, la cartella di cartone pressato, i quaderni a quadretti con la copertina nera, le aule riscaldate dalla stufa a legna. In alcune foto spiccano le figure delle maestre che, ancora da molti ricordate con affetto e rispetto, erano per la popolazione un punto di riferimento ed un sostegno nelle difficoltà. Il calendario, distribuito in paese alla vigilia del Natale e a santo Stefano, è reperibile, oltre che dai componenti dell'Associazione a Cavatore, anche presso il "Gran Caffè Ligure" di corso Bagni, 8 Acqui Terme ed il negozio di informatica Massa Mauro via Trucco, 36 Acqui Terme.

Monastero, senso unico alternato sulla S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida dal giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia per ripristino ponte

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Nel 2013 altri 9 abitanti in meno. ora sono 540

Prasco, da tre anni i residenti sono in calo

Prasco. Continua il trend negativo della popolazione di Prasco. Da ormai tre anni, il numero dei residenti fa segnare delle diminuzioni, più o meno contenute. Lo scorso anno il calo era stato di ben 14 abitanti, nel 2013 si è fermato a 9 unità, ma il conto complessivo resta in negativo. Una dato interessante quanto curioso è che i tre anni di calo erano stati preceduti da ben cinque anni (dal 2006 al 2010) di continua espansione demografica.

Venendo alle nude cifre, secondo i dati forniti dagli uffici comunali, i praschesi al 31 dicembre 2013 erano in tutto 540, di cui 267 maschi e 273 femmine.

Il dato più negativo per quanto riguarda il paese è sicuramente quello relativo alle nascite.

Fra il 2006 e il 2010 Prasco era stato un paese fertile, ma nell'ultimo anno, le nascite sono scese a zero: davvero un brutto numero. In compenso, rispetto al 2012, il 2013 ha fatto segnare un calo nella mortalità: i decessi sono stati solo 8 (3 uomini, 5 donne), contro i 12 di un anno prima.

Lieve ripresa per quanto riguarda l'immigrazione: i nuovi arrivati in paese, che erano stati 23 nel 2012, sono saliti a 28 nel corso degli ultimi dodici mesi, mentre restano invariati gli emigranti, fermi a quota 29: il saldo migratorio dunque è



Il Castello di Prasco.

quasi in equilibrio (-1), mentre resta purtroppo nettamente in rosso il saldo naturale (-8).

Passiamo agli stranieri: in paese non sono moltissimi, e la loro quota è scesa ulteriormente nel corso del 2013: da 38 a 33, pari al 6,1% della popolazione totale.

I più numerosi restano gli albanesi, a quota 14, seguiti a distanza dai romeni (6) e dai macedoni (4).

Stabile, infine, il dato dei matrimoni: nel 2013 sono stati due, tanti quanti se ne erano contati nel 2012. La novità è che mentre un anno fa entrambe le unioni erano state sancite con la formula del rito civile, nel 2013 ci sono invece state due cerimonie religiose.

A carico di Enel-Sole. Presto altri lotti

Cassine, nuove luci a led lungo la ex strada statale

Cassine. «Grazie a questo intervento, ci aspettiamo un sensibile miglioramento agli standard di visibilità lungo il tratto urbano della ex statale 30, e dunque un miglioramento degli standard di sicurezza». L'intervento a cui si riferisce il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, riguarda la sostituzione dei punti-luce al bordo della ex SS30, recentemente portato a compimento, e che fa seguito ad un analogo intervento realizzato poco tempo fa nella zona centrale del paese, lungo l'asse di via Alessandria. Quello che il paese di Cassine ha intrapreso, è una sorta di circolo virtuoso: le nuove luci – ne sono state installate ben 100, con costi interamente a carico di Enel-Sole – sono a led, e garantiscono una maggiore luminosità e, nel contempo, un considerevole risparmio energetico.

«A breve – spiega Baldi – partiranno i lavori per i punti luce del centro storico, per la so-



Il sindaco Gianfranco Baldi.

stituzione di altri 150/160 punti-luce che dovrebbero essere seguiti da altri lotti. Ci auguriamo di poter completare in tempi relativamente brevi la sostituzione di tutti i punti-luce presenti sul territorio di Cassine, visto che in questo caso è possibile coniugare efficacemente efficienza e risparmi».

Incontro tra ferrovieri di tutta la valle

A Monastero ritrovo Ferrovieri in rete

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, la Banca del Tempo 5 Torri, l'Associazione Nazionale Alpini, la Pro Loco, la Croce Rossa, la Protezione Civile, l'Associazione Rurale Italiana, l'Associazione Culturale Mascia in Langa, l'Associazione La Lanterna, organizzano, domenica 23 febbraio a Monastero, un incontro tra ferrovieri di tutta la valle aperto a familiari, parenti e amici: per ricordare gli anni passati sulle rotaie e la pratica della solidarietà nel lavoro e nella tutela dei diritti; per guardare al futuro, con un progetto di riduzione dei rifiuti da realizzare insieme ai bambini delle scuole e agli ospiti di due comunità locali.

Il programma della giornata prevede: ore 11 santa messa (parrocchiale di Santa Giulia); ore 13, pranzo (Castello di Monastero Bormida); ore 16, proiezione film "Il treno" con Burt Lancaster al Teatro Comunale.

Il contributo per il pranzo è di 20 euro; il menù è: antipasti, pasta al forno, stinco con patate, torta al moscato e budino. Prenotazione con anticipo di 10 euro entro domenica 16 febbraio presso i promotori: Paola Ceretti (368 3000253), Celeste Malerba (348 7489435), Elio Ferrari (366 4050236), G.Franco Cagno (349 3847318), Eugenio Lazarino (0144 88098), Ernesto Abrile (0144 18276) e Paolo Rusin (340 9403160).

Il sindaco di Orsara arriverà a fine mandato

Ricci cambia idea “Non mi dimetto più”

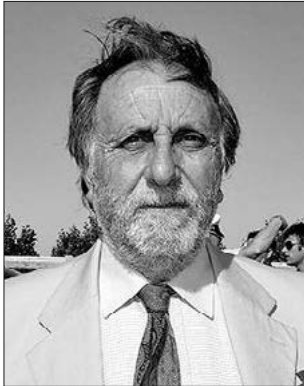
Orsara Bormida. Beppe Ricci non si dimette più. Il sindaco di Orsara Bormida, alla fine, ha deciso di ritirare le dimissioni, già annunciate pubblicamente, ma ancora non inoltrate formalmente al Prefetto dott.ssa Romilda Tafuri, e di proseguire la sua esperienza di primo cittadino fino alla normale chiusura del mandato, comunque in scadenza nel mese di maggio.

A spingerlo a lasciare era stata (così aveva detto lui stesso) una combinazione fra problemi personali e familiari e le crescenti problematiche incontrate negli anni vissuti da primo cittadino: dall'introduzione di Imu, Tares e altri balzelli, che hanno reso la gestione del Comune sempre più onerosa, limitando le risorse a disposizione e impedendogli di amministrare come avrebbe voluto.

A fargli cambiare idea sono state, a quanto pare, le manifestazioni di solidarietà giunte da colleghi sindaci, e da amici e concittadini, provenienti da Orsara e dai centri limitrofi, ma anche da cittadini orsaresi residenti sulla Riviera Ligure e persino in Francia, raggiunti da una notizia che evidentemente si era sparsa con inusuale e straordinaria rapidità.

La decisione di Ricci è stata annunciata agli orsaresi nel corso del Consiglio comunale di venerdì 24 gennaio, a cui erano presenti anche parecchi cittadini.

Il Sindaco, dopo avere esordito dicendo di avere assunto la carica in quello che è forse il momento di crisi più grave di tutto il Dopoguerra, non solo per Orsara ma per il Paese, ha elencato brevemente i problemi da lui incontrati nello svolgimento delle sue funzioni: dalle dimissioni del vicesindaco Ragazzo e dell'assessore Automobile a inizio mandato, agli esposti-denuncia ricevuti per i motivi più disparati, fino alle problematiche più eminentemente amministrative, con alcuni orsaresi che dichiarano



come 'prima casa' immobili dove non risiedono, fino alle problematiche con i locali della Pro Loco e a quelle relative al Castello, poi ancora la riduzione del servizio postale, i tagli a treni e pullman che hanno isolato Orsara, le complicazioni legate a Imu e Tares. Il sindaco ha ringraziato l'assessore esterno Mino Bottero, il segretario Genta, il geometra Rizzo e il nuovo cantoniere Pronzato, per la loro disponibilità, che va ben oltre il dovuto, e ha sottolineato come i consiglieri di Orsara non abbiano mai percepito gettone, e lo stesso sindaco abbia rinunciato, il 31 dicembre scorso, a percepire i 32.081 euro di indennità che gli sarebbero spettati.

Poi il passaggio più significativo: «Ringrazio tutti i sindaci e gli amministratori che si sono interessati alla situazione, e quegli orsaresi, tanti, che sono venuti a casa mia o mi hanno telefonato per convincermi a ritirare le dimissioni e addirittura a ricandidarmi. Chiedo scusa per gli errori che posso aver commesso e ritiro le dimissioni: ho speso quattro anni e mezzo della mia vita per questo paese e questa comunità, a cui voglio bene, e resterà fino a fine mandato».

Un grande applauso ha concluso il Consiglio, facendo sentire a Ricci il sostegno dei suoi compaesani.

M.Pr

Baldi e Arditi “Lo invitiamo per una antologica”

“Cassine è contenta che Ricci sia rimasto”

Cassine. Da Cassine ci scrivono il sindaco Gianfranco Baldi e l'assessore alla Cultura cavalier Sergio Arditi:

«Abbiamo appreso che il dottor Giuseppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida, ha ritirato le paventate dimissioni dalla sua carica.

Ci permettiamo di chiedervi ospitalità al fine aggiungere le nostre voci a quella di tutti coloro che hanno accolto favorevolmente tale decisione.

Il Sindaco è stato eletto, ed è stato votato affinché svolgesse il suo programma nei modi che lui e la sua lista volessero adottare. Qualsiasi siano stati i motivi che lo hanno spinto a tale ipotesi di dimissioni, giustamente la sua sensibilità d'animo ha prevalso sull'impeto.

Noi amministratori locali conosciamo bene quali sono le incombenze che gravano sulle nostre comunità e se, a tali fatti, se ne aggiungono altri, la

situazione diventa veramente gravosa da sostenere.

I tempi che viviamo sono difficili sia per i cittadini sia per chi abbia assunto l'incarico di amministrare un Comune.

Non è facile trovare un appassionato del suo paese come Ricci.

La sua conoscenza, la sua educazione, il suo spirito artistico, il suo sapersi rapportare con le persone fanno di lui un personaggio ben difficile da sostituire e sarebbe cosa positiva per Orsara se Beppe si ricandidasse per il prossimo mandato.

L'amicizia che ci lega a Lui ci obbliga a scrivere queste righe per essere ritornato sui suoi passi.

Con l'occasione, caro Beppe, inoltre ti invitiamo a Cassine, in San Francesco, ad esporre le tue opere pittoriche con una mostra antologica, invito da cui certamente non potrai esimerti».

A Ponti limiti di velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nella serata di venerdì 24 gennaio

Consiglio ad Orsara ok a tutela dell'Ambiente

Orsara Bormida. Erano tre i punti all'ordine del giorno per il Consiglio comunale di Orsara Bormida, che si è riunito nella serata di venerdì 24 gennaio, alla presenza anche di diversi comuni cittadini. L'attenzione era, ovviamente, concentrata sulle “comunicazioni del sindaco” Beppe Ricci, che ha presieduto la seduta pur se virtualmente dimissionario (aveva già annunciato le dimissioni, che però non sono mai state trasmesse al Prefetto), per poi ritirare il proprio proposito al termine dell'assemblea (per la vicenda vi rimandiamo all'articolo presente su questo stesso numero). Importanti gli altri due punti, che comunque sono stati tutti approvati all'unanimità dai consiglieri presenti: il primo riguardava la firma di una convenzio-

ne per il servizio di ragioneria con il vicino Comune di Castelnovo Bormida, mentre al secondo punto c'era l'attesa approvazione dello “schema di convenzione per la tutela dell'ambiente per quanto riguarda la discarica di Sezzadio”, un'iniziativa alla quale Orsara, come anche altri Comuni, aveva dato sin dall'inizio il suo assenso, ma finora non aveva ancora provveduto all'approvazione formale del documento. Tutto secondo le previsioni, per una seduta di Consiglio che si è protratta per meno di un'ora e a cui ha fatto seguito (in modo ovviamente del tutto informale) un brindisi di congratulazioni e sostegno al sindaco Ricci, che aveva annunciato di avere deciso di ritirare le proprie dimissioni.

Riceviamo e pubblichiamo

Da “Fratelli d'Italia” appello (tardivo) a Ricci

Orsara Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa inviato dal Comitato cittadino di Acqui Terme “Arturo Martini” di “Fratelli d'Italia”:

«Abbiamo appreso in modo ufficiale dai giornali locali la notizia delle dimissioni dalla carica di sindaco di Orsara Bormida di Beppe Ricci e ci sembra doveroso esprimere la nostra solidarietà e vicinanza a un Sindaco che si è dimostrato uno tra i più attenti ai bisogni della popolazione e del territorio, alla cultura, all'arte, alla difesa dell'identità. Un Sindaco che ha dimostrato un'attenzione costante per i piccoli e i grandi problemi di Orsara Bormida, portando all'interno delle Istituzioni quell'impegno e quella dedizione che da sempre lo contraddistinguono.

Un Sindaco indubbiamente amato dai suoi concittadini e rispettato dai colleghi amministratori di altri paesi dell'Acquese, come dimostrano le già tante testimonianze di solidarietà mostrate.

Per questo chiediamo a Beppe Ricci di ripensarci, concludendo il mandato che gli è stato affidato dagli elettori, valutando poi con serenità la possibilità di una nuova candidatura alle elezioni amministrative della prossima primavera.

Il Comunicato di “Fratelli d'Italia” è giunto in redazione nella giornata di martedì 28 gennaio, quando il sindaco di Orsara Bormida aveva già ritirato da quattro giorni le sue dimissioni. Nell'era della comunicazione globale, pensavamo che le notizie corressero più rapidamente...

Demografie: Rivalta, a quota 1454

Cassine rivede le stime “Siamo oltre i 3000”



Piazza Santa Caterina.

Cassine. A volte, i conti non tornano. Anche sulle demografie. Per motivi diversi, infatti, sono già da rivedere i dati apparsi la scorsa settimana sul nostro giornale e relativi alle popolazioni di Cassine e Rivalta Bormida.

Cassine oltre i 3000.

A Cassine la stima degli abitanti è risultata errata per un errore, legato al computo elettronico dei dati effettuato dagli uffici comunali.

Le cifre fornite in un primo tempo (e pubblicate dal nostro giornale) avevano infatti fatto segnare quota 2997 abitanti, ma a seguito di un riconteggio il Comune ci ha fatto sapere che il dato doveva essere rivisto. «dopo un controllo abbia-

mo accertato che i residenti al 31 dicembre 2013 erano 1491 maschi e 1521 femmine, per un totale di 3012 abitanti, 15 in più di quelli inizialmente conteggiati».

Rivalta a quota 1454

Un errore di digitazione durante la stesura dell'articolo ha invece generato un equivoco relativo alla popolazione di Rivalta Bormida. I dati forniti dagli uffici comunali, in questo caso erano giusti: in paese vivono 714 uomini e 740 donne, per un totale di 1454 persone. Un banale errore li aveva fatti scendere a 1054. Ci scusiamo con i 400 rivaltesi “dimenticati”.

M.Pr

In un anno venti abitanti in meno

I morsaschesi sono settecentoeuno



Morsasco. Venti residenti in meno per il Comune di Morsasco, dove gli abitanti nel corso dell'ultimo anno sono scesi da 721 a 701.

Per un paese di piccole dimensioni come quello guidato dal sindaco Luigi Scarsi si tratta di un calo piuttosto significativo (-2,7%), che segue una serie di annate sostanzialmente positiva, con gli incrementi che avevano toccato il picco nel 2011 (723 residenti).

Rispetto al recente passato, sono diminuite le nascite: nel 2011 e nel 2012 la cicogna si era fermata in paese 6 volte, mentre quest'anno i nuovi nati sono stati solo 4: un maschietto e tre femminucce. Aumentano ancora, invece, i decessi, che erano stati 8 nel 2011, erano saliti a 12 nel 2012 e nel corso del 2013 hanno toccato quota 14 (6 uomini, 8 donne).

A fare la differenza comunque è ancora una volta il saldo migratorio. In paese calano ancora i nuovi arrivi, che nell'ultimo anno sono stati appena 13 (due anni fa, nel 2011, se ne erano registrati addirittura 30), mentre aumentano ancora gli emigrati, saliti da 12 a 19.

A farla breve, a Morsasco è calata la natalità, è cresciuta la mortalità, è arrivata meno gente e sono cresciuti coloro che hanno preferito allontanarsi dal paese. Si tratta di un quadro complessivamente negativo, in cui l'unico dato sostanzialmente stabile riguarda il numero dei residenti stranieri, che quest'anno ha toccato le 30 unità (erano 29 nel 2011 e 28 nel 2012), per una percentuale di poco superiore al 4%, che conferma Morsasco come uno dei paesi con la più bassa percentuale di non italiani.

Resta invariata, rispetto a 12 mesi fa, anche la distribuzione delle "colonie" straniere: da due anni ormai i più numerosi, anche se di poco, sono i marocchini (9), davanti ai romeni (8), e ai macedoni (3).

In lieve ripresa, infine, il dato riguardante i matrimoni: nel 2012 ne erano stati celebrati solo 3, mentre nel 2013 le cerimonie sono raddoppiate, toccando quota 6. Di questi, due sono stati celebrati in chiesa, mentre quattro coppie hanno preferito far ricorso al rito civile. Siamo ancora ben lontani, comunque, dal record di 12 matrimoni celebrati nel 2011.

Con uno spettacolo musicale di buon anno

Volontari Spi, Cisl e Auser visitano “La Rotonda”



Castelnuovo Bormida. Una gradita visita ha allietato gli ospiti della casa di riposo “La Rotonda” di Castelnuovo Bormida. La struttura castelnovese ha infatti ricevuto la visita dei volontari Spi, Cisl e Auser, con un gruppo di animatori capeggiato dal musicista Beppe Fossa, che hanno voluto augurare agli ospiti un felice 2014 con un piccolo pomeriggio di intrattenimento. Fossa ha allietato gli ospiti della struttura con uno spettacolo musicale, e i volontari Auser - Spi hanno animato il pomeriggio con alcune simpatiche iniziative. “La Rotonda”, recentemente rinnovata negli arredi e nella gestione, ha riservato un'ottima accoglienza al gruppo di volontari, e gli applausi degli ospiti presenti hanno confermato il gradimento riscosso dallo spettacolo.

Strevi, si riunisce il Consiglio comunale

Strevi. Seduta di Consiglio comunale a Strevi, nella serata di venerdì 31 gennaio.

L'assemblea cittadina, convocata dal presidente del Consiglio comunale, prof. Tomaso Perazzi, si riunirà a partire dalle ore 21 per deliberare su un ordine del giorno articolato in tre punti.

Oltre alla lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente, è in discussione l'approvazione di una convenzione di segreteria fra il Comune di Strevi e quello di Borghetto Alessandrino, e la proposta di convenzione con l'Asd Cassine per la gestione dell'impianto sportivo comunale “Giulio Segre”.

In caso di mancato raggiungimento del numero legale la seduta si svolgerà il venerdì successivo, 7 febbraio, alle ore 18.

Il parroco don Roberto Feletto

Rivalta, San Sebastiano e 500° della Confraternita



Rivalta Bormida. Ci scrive don Roberto Feletto, parroco di Rivalta Bormida:

«Domenica 19 gennaio, a Rivalta Bormida, si è celebrata la festa in onore di San Sebastiano, anticipata di un giorno rispetto alla ricorrenza liturgica, per facilitare la partecipazione della gente, e preceduta da un Triduo, la celebrazione eucaristica domenicale è stata resa più solenne dai canti della Corale del Duomo di Acqui.

Tanto rilievo e tanta solennità sono dovuti a più motivi: San Sebastiano è patrono della locale confraternita, che ha sede nell'Oratorio di San Domenico dell'ex convento domenicano, da quando Napoleone soppresse la Comunità dei Padri Predicatori. Le origini della Confraternita sono però antichissime: siamo in possesso del verbale di una riunione del 1514 con tutti i nomi dei confratelli iscritti.

Quindi possiamo considerare il 2014 come il 500° anniversario della Confraternita di San Sebastiano di Rivalta Bormida.

Per questo motivo quest'anno si è voluto dare particolare rilievo alla festa. E la popolazione ha accolto e ha risposto all'invito partecipando in modo molto numeroso ed entusiasta.

Dopo la solenne celebrazione eucaristica, ci si è ritrovati tutti in canonica per un fraterno e gioioso brindisi.

Ma c'è un altro motivo, non meno importante, che ha spinto la Confraternita a solennizzare il suo santo. La Confraternita è nata come tante altre, principalmente per motivi caritativi ed assistenziali. Ma più in profondità, è uno strumento a servizio del Vangelo e della Fede, attraverso la testimonianza della carità e della pietà popolare.

A riguardo della pietà popolare, papa Francesco scrive: «Qui riveste importanza la pietà popolare, autentica espressione dell'azione missionaria spontanea del popolo di Dio. Si tratta di una realtà in permanente sviluppo dove lo Spirito Santo è protagonista. Penso alla fede salda di quelle madri ai piedi del letto del figlio malato che si afferrano ad un rosario anche se non sanno imbastire le frasi del Credo; o tanta carica di speranza diffusa con una candela che si accende in un'umile dimora per chiedere aiuto a Maria, o in quegli sguardi di amore profondo a Cristo crocefisso. Chi ama il santo popolo fedele di Dio non può vedere queste azioni unicamente come una ricerca naturale della divinità. Sono la manifestazione di una vita teologale animata dall'azione dello Spirito Santo che è stato riversato nei nostri cuori».

Celebrare la festa di San Sebastiano a Rivalta non è solo fare qualcosa oggi, ma è soprattutto ricordare e riproporre oggi tutto quello che per 500 anni è stato detto e fatto attraverso la Confraternita che ne porta il nome.

Per questo siamo riconoscenti, incoraggiamo e sosteniamo i Confratelli e le Conso-relle, che ne fanno parte e si sono impegnati in questa celebrazione e anche tutti coloro che, pur non facendone parte, hanno tuttavia collaborato. La locandina annunciava che la festa diceva pure che “con questa solennità si voleva dare inizio ai festeggiamenti per ricordare i 500 anni di storia della Confraternita”».

Circolazione nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale. Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Spigno, limite velocità su SP 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, nel tratto compreso tra il km 60+500 e il km 61+350, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

Una telefonata da Corrado Massetta

“La querelle con le Poste si è risolta per il meglio”

Ricaldone. Anziché di una lettera, siamo qui a riferirvi di una telefonata, quella arrivata in settimana al nostro giornale da Corrado Massetta, il pensionato ricaldonese che alcune settimane fa (L'Ancora del 12 gennaio 2014 nell'articolo “I miei soldi prigionieri di Poste Italiane”), aveva denunciato la propria situazione di risparmiatore che ormai da due anni cercava invano di farsi intestare il conto precedentemente cointestato alla moglie deceduta.

Ecco cosa ci ha raccontato, chiamandoci dalla Riviera ligure dove sta trascorrendo un periodo di soggiorno marino:

«Finalmente, dopo avere esposto la mia vicenda al giornale, le mie tribolazioni hanno avuto una conclusione positiva. Sono riuscito a ottenere il cambio di intestazione e le Poste mi hanno liquidato.

Oltre al giornale, volevo ringraziare i dirigenti di Acqui Terme, e in particolare la signora Benzi, che hanno preso a cuore il mio caso e si sono dati molto da fare per portare a conclusione la mia pratica.

Voglio cogliere anche l'occasione per un chiarimento nei confronti degli impiegati delle Poste che svolgono le loro funzioni allo sportello di Ricaldone.

Ribadisco ulteriormente che il mio sfogo sul giornale non era diretto contro di loro. Il problema ha origini più in alto.

Di fatto, Ricaldone è senza dirigenti, perché in quella sede Poste Italiane li ruota ogni poche settimane.

Credo sia questo che crea i problemi... e mi chiedo se, vista la presenza di un cliente come la Cantina Tre Secoli, forte di un fatturato di 6 milioni circa, veramente l'ufficio di Ricaldone meriti di essere aperto solo tre giorni a settimana.

Non sta a me dettare le strategie di Poste Italiane, ma credo che effettuare i tagli semplicemente guardando la cartina e segnando le sedi dove tagliare o ridurre il servizio in base al numero di abitanti sia un criterio un po' troppo limitativo...

Come sempre ho un po' “rotto le scatole”, ma sapete che sono un brontolone. Grazie a tutti».

Ezio Marengo eletto presidente

Montaldo, alla Soms un nuovo direttivo



Montaldo Bormida. Tempo di elezioni alla Soms di Montaldo Bormida, che lo scorso 12 gennaio, domenica, ha rinnovato il suo consiglio direttivo. Molte le facce nuove, a cominciare dal presidente, Ezio Marengo, che sarà coadiuvato dal vice Adriano Paschetta, dal segretario Luigi Cattaneo e dai consiglieri Ernesto Pisaturo, Luciano Morbelli, Luigi Bettelli e Massimo Paravidino. Rispetto alla composizione del precedente consiglio, restano nei quadri solo due elementi: il segretario Cattaneo (con nuovo incarico) e il consigliere Morbelli. Nella foto, da sinistra a destra. Seduti: Adriano Paschetta, Ezio Marengo e Luigi Cattaneo; in piedi: Ernesto Pisaturo, Luciano Morbelli, Luigi Bettelli e Massimo Paravidino. Nelle prossime settimane il direttivo si riunirà per definire un calendario eventi che sarà successivamente comunicato sulle pagine de L'Ancora.

Da Cassine scrive Giuseppe Filippone

“La casa sia tassata solo se produce reddito”

Cassine. Ci scrive da Cassine Giuseppe Filippone:

«L'essere umano ha bisogno delle proprie radici sul territorio e quindi ne acquista una porzione.

Come per i nostri genitori, così per noi, la casa è il posto dove i ricordi e le certezze prendono forma e ti senti sicuro.

Oggi ti ritrovi ad avere la tua e quella dei tuoi “vecchi” acquisite entrambe con tanti sacrifici e senza nessun aiuto dello Stato.

Queste vengono tassate pesantemente solo per il possesso e non per il reddito prodotto (tutti conosciamo i costi di manutenzione).

Non tutte le seconde case producono profitto, ma il più delle volte sono un debito che pesa sul bilancio personale.

Molti immobili perché vetusti non sono in condizione di soddisfare le esigenze degli affittuari essendo prive di tutti i comfort.

Quindi non si possono vendere, perché non vi è mercato, o spesso per affettività (perché è la casa dei tuoi vecchi).

Si dovrebbero tassare solo quelli che producono reddito (affittati), anche se a volte succede che il proprietario, oltre a non percepire l'affitto per morosità dell'inquilino è costretto a pagare la cedola secca allo Stato e successivamente le spese legali per lo sfratto.

Si badi che questo problema non è solo di Cassine, dove gli abitanti continuano a diminuire, ma coinvolge anche i paesi limitrofi.

Sembriamo sempre più ricchi e invece siamo sempre di meno. E più poveri».

Ricordo di Pierino Mangiarotti

A Strevi... ricordando Pierino e i suoi passiti



Strevi. Da Strevi riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Pierino Mangiarotti:

«Al “Peso” di Strevi si è ricordato Pierino Mangiarotti con una merenda, dove la sua presenza era nelle sue magiche bottiglie di passito, da lui curate per decenni, frutto di passione e di autentica conoscenza. Un vino che si eleva ai massimi livelli del piacere enologico, l'ineguagliabile nettare della Valle Bagnario, con annate che si perdono nella notte dei tempi; ognuno di noi, mentre scorrevano gli attimi di vita di Pierino con la sua simpatia, la sua arguzia, il suo

parlare sommesso e un po' misterico, andava alla storia di un vino fatto da saperi secolari, come quelli tramandati dalla casata Ivaldi, che superano i facili modernismi e un troppo vantato dilettantismo.

Pierino, con i suoi passiti di Moscato e di Brachetto, ha dato continuità a questi saperi, fino ad arrivare con una sua bottiglia ad essere accolto in uno dei due presidi di vino dello Slow - Food.

Una passione che non cercava il tornaconto economico, ma la perfezione, in una continua ricerca di una crescita organolettica ormai all'apice».

Proposte teatrali per il 2014

Lajolo: poesia, musica e la vita di Pavese

Vinchio. L'anno passato *Gli artisti di “Ulisse”* (con la collezione personale ospite di Palazzo Monferrato, ad Alessandria), ancora nell'ambito delle celebrazioni del centenario della nascita 1912/2012.

Quest'anno i poeti di Davide Lajolo. Presentati nelle sale del terzo piano della pinacoteca di Via San Lorenzo, accanto alle amatissime tele (Morando, Guttuso, Liberatore, Funi, De Grada... opere da vedere).

La formula? Quella di un concerto di musica e di poesia, che si è tenuto il 22 gennaio, alle ore 18, promosso dall'Associazione “Davide Lajolo” di Vinchio, e che non è difficile immaginare, tra pochi mesi, itinerante tra le nostre colline.

Parole lette da tre giovani attori in “residenza” ad Alessandria, che formano uno fra i gruppi più interessanti del nuovo panorama teatrale italiano - Nicola Di Chio, Paola Di Mitri, Miriam Fieno (La Ballata dei Lenna) - accompagnati dalla fisarmonica di Luca Zanetti e coordinati dal direttore artistico di Assemblée Teatro, Renzo Siccò.

Con “le poesie, a comporre l'omaggio, – rivela Laurana Lajolo – che sono quelle più amate da Davide, mio padre... Esse formano un unico intenso poema di sentimenti e di ideali. Sono quelle degli amici poeti che lui ha incontrato nella sua vita ... E sono i testi che mio padre leggeva a me, bambina, con la sua voce possente e calda, a volte anche in spagnolo.

Io non capivo molto, ma ascoltare quelle poesie mi faceva sentire una principessa...”.

Se - e ne siamo convinti - “l'uomo è ciò che legge”, versi e strofe son capaci di fornire un ritratto, indiretto, ma veritiero, di un uomo estremamente vitale e ricco di idee (partigiano, giornalista, voce e protagonista della politica, intellettuale curioso...), che ovvia-

mente espresse la sua personalità poliedrica nell'arte, nell'amore per ogni forma di cultura, nell'impegno civile e politico. E nella scrittura. Tra gli ultimi ritrovamenti, tra le carte di Ulisse, una poesia vergata nel 1943, sul frontespizio de *Orzo e soldati* di Ashihei Hino, scrittore giapponese.

Là un caporale, “povero soldato, candido, che non ha perduto il senso lirico del mondo e l'amore della vita”.

Qui un Ulisse che, al pari, combatte, e butta giù questi versi liberi, in cui sembran mescolarsi i richiami a Montale e ad Ungaretti.

“Il tedio del tempo pesa /nei giorni lontani a venire./ Sul tavolo un bozzolo dimenticato / . Il baco da seta dopo tanto filare / con bava d'oro /s'è costruito la bara./ Al buio insonne / riunisco gli anelli della mia vita. / Mi ritrovo spezzato e patito. / Ho l'anima dissecata”.

La guerra, che finisce, restituisce la voglia di esistere.

“Si potrebbe scrivere, allora, che la sua vita andò sì dal Monferrato a Montecitorio; ma si dovrebbero aggiungere le infinite strade che di volta in volta decise di cambiare e provare”.

Oltre il centenario

Poesie e musica sono un'antepima anche per un secondo motivo.

Dal prossimo marzo Renzo Siccò porterà di nuovo in scena lo spettacolo *Storia di Cesare Pavese*, ispirato proprio dalla biografia di Davide Lajolo *Il vizio assurdo* - metafora della depressione che incombe e ritorna lungo tutta la vita dell'amico.

Già nel settembre 2012, a Vinchio (in prima nazionale) e a Santo Stefano Belbo (l'otto, la data di nascita di Cesare) Assemblée Teatro aveva presentato con successo la *piece*. Che speriamo di poter applaudire presto anche nell'Acquese e in Val Bormida. **G.Sa**

Scrive il capogruppo Gianni Martini

Ponzone, minoranza critica sulla gestione del Comune

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo da Gianni Martini capogruppo della lista di minoranza “Uniti per Ponzone”:

«Vorrei fare alcune considerazioni di carattere generale, a nome mio e dei colleghi della minoranza, prendendo spunto dall'articolo pubblicato su questo giornale il 12 gennaio dal titolo: Ponzone il salasso del “Fondo di Solidarietà”.

Come prima cosa mi verrebbe da dire, per essere precisi, che, in questi ultimi anni, i veri “salassati” sono stati i ponzonesi da quella stessa Amministrazione comunale che oggi, a torto o a ragione, si lamenta della cifra “estorta” dallo Stato centrale, e si augura di non dover più mettere mano alle tasche dei cittadini (ancora!?) per eventuali nuovi riequilibri finanziari delle casse comunali.

Per evitare che questo prelievo per il fondo di Solidarietà diventi un altro alibi e porti nuova acqua al mulino dei teorici del: “Non ci sono soldi e quindi quello che facciamo è già fin troppo!”, vorrei ricordare alcune cose del recente passato.

Chi ha buona memoria ricorda infatti la litanìa, ripetuta negli anni più volte dal Sindaco e dal vice sindaco, che solo la mancanza di mezzi finanziari (oggi come ieri?) abbia tarpato le ali a possibili nuove iniziative per sviluppare le risorse del Ponzone. In verità questa nuova esosa manovra dello Stato centrale riguarda l'oggi e potrà magari avere ripercussioni negative nel prossimo futuro, ma certamente non le aveva tre, quattro o cinque anni orsono, quando gli introiti comunali sulla tassazione delle seconde case (oggi causa del “prelevamento forzato”) avrebbero dovuto permettere di avere le coperture finanziarie necessarie per portare avanti le iniziative di cui aveva bisogno il nostro Comune.

Ricordo che nel primo Consiglio Comunale, di questa Giunta ebbi a dire, commentando gli “indirizzi generali di governo”: “È una lista di cose da fare, ma la cui fattibilità deve essere supportata da una pianificazione che comprenda tempi, metodi, la suddetta copertura finanziaria e quant'altro”.

Voleva essere anche un modesto contributo e incitamento ad amministrare il Comune in maniera più “aziendale”, moderna e innovativa, auspicando un cambiamento di rotta rispetto al passato.

Parole inascoltate tanto che, trascorsi quasi cinque anni da quel giorno, un tempo più che necessario affinché le amministrazioni comunali possano avere l'approvazione del loro operato da parte dei cittadini, con opere e fatti che possano testimoniare l'avvenuto miglioramento rispetto al passato, viene spontaneo domandarsi: cosa è accaduto di nuovo nel nostro Comune?

La risposta è facile: nulla o quasi nulla che possa far pensare a un rinnovamento, non dico sostanziale, ma almeno “visibile”.

I punti degli “indirizzi generali di governo” sono ancora oggi per la maggior parte incompiuti: basti pensare alle infrastrutture pianificate e mai portate a termine o neppure iniziate. I pochi interventi por-



tati a buon fine, derivati per lo più da situazioni pregresse, sono ancora una volta slegati gli uni agli altri e non coordinati da un'appropriata programmazione.

Chi si aspettava nuove iniziative per incrementare la crescita demografica, nuovi servizi per la cittadinanza, nuove politiche sociali a favore delle famiglie e degli anziani, azioni per favorire lo sviluppo di qualsivoglia attività, dell'artigianato, dell'agricoltura e quant'altro, è rimasto sicuramente deluso.

Ed è quindi comprensibile che continui la desertificazione del territorio attraverso l'abbandono ed il trasferimento dei Ponzonesi verso le grandi città, che ci sia un turismo (uno degli assi portanti per la crescita del nostro paese) in stallo con poche attrattive, a causa delle occasioni perse per mancanza di una minima visione strategica a riguardo, che siano incrementate le vendite delle case dei villeggianti (mancano però gli acquirenti...), che aumentino le difficoltà per le poche attività o imprese sparse sul territorio e che la situazione sia ormai fallimentare per molti esercizi pubblici.

Su quanto detto sopra nonostante le difficoltà che si incontrano sul proprio cammino la nostra Amministrazione poteva e doveva far di più gestendo al meglio, e senza fare errori e omissioni, le risorse esistenti nel nostro Comune.

Ritornando all'aggravio di tasse da pagare da parte dei cittadini, sono convinto che i mezzi per alleviare, in questo comune, l'oppressione fiscale ci fossero (soprattutto per l'Imu prima e seconda casa che potevano rimanere alla quota base fissata dalla stato) e più volte le ho esposte, con il contributo significativo dei colleghi di minoranza, nei vari consigli comunali o a mezzo stampa.

Ricordo infine che il grande tema da affrontare per le future amministrazioni sarà quello, attraverso la massima efficienza, di fare il meglio con le risorse che si avranno a disposizione, poche o tante che siano, e non si pensi di poter amministrare un Comune, con una quotidiana routine amministrativa.

Il mondo, le situazioni e le circostanze sono cambiate: bisogna gettare il cuore oltre l'ostacolo per cercare nuove soluzioni atte a rassicurare i ponzonesi, affinché rimangano nel loro territorio, e aiutarli a superare le loro difficoltà contingenti cercando e trovando dei valori condivisi in modo tale che siano da traino per un futuro migliore del nostro Comune».

Aumentano solo gli stranieri

Cavatore, meno residenti si torna sotto i 300



Cavatore. Nel 2013 Cavatore, tra i più piccoli comuni dell'acquese è tornato sotto i 300 abitanti. Non è la prima volta, era già capitato in passato: nel nuovo secolo, anno 2004 con 295 residenti, e negli anni Settanta ed Ottanta quando la popolazione si attestò appena sotto i trecento residenti.

A farla crescere sono stati gli immigrati stranieri che sono passati da una percentuale minima negli anni Ottanta al tetto massimo del 2013 con 27 unità ovvero poco meno del 10% dei residenti.

Stranieri che appartengono a diverse etnie, la più numerosa è la colonia dei rumeni a seguire i macedoni poi svizzeri e tedeschi colombiani, albanesi, bulgari. Più del doppio il numero delle donne, in buona parte impegnate nell'assistenza agli anziani.

Tutti i dati presentano il segno negativo ed è facile intuirne i motivi, assimilabili a quelli che hanno toccato altri comuni con la stessa identità. Non ha

inciso la vicinanza con Acqui Terme, appena 7 chilometri, perché Cavatore non è il classico paese “dormitorio” con palazzi e tante case ma ha un rapporto contenuto tra residenti e numero di abitazioni e molte sono “case sparse” sul territorio.

Cavatore ha festeggiato un solo lieto evento; più gente ha lasciato il paese di quanta ne è arrivata e nel contempo è aumentato il numero degli stranieri. Il dato più interessante è quello dell'età media della popolazione che è di 48 anni, decisamente più bassa del piccoli comuni limitrofi: l'8.7% da 0 a 14 anni; 64.2% da 15 a 64 e 27.1% oltre i 65 anni. Nel 2013 due matrimoni, entrambi celebrati con rito religioso.

Demografia di Cavatore 2013: Residenti 296 (147 maschi, 149 femmine); nati 1 (maschio); morti 7 (4 maschi, 3 femmine); immigrati 12 (5 maschi, 7 femmine); emigrati 14 (8 maschi, 6 femmine) residenti stranieri 27 (8 maschi, 19 femmine).

Nel seminario di giovedì 13 febbraio

Ponzone e il Marchesato all'Università di Genova



Il Matapan di Ponzone: Enrico e Corrado Marchesi.

Ponzone. “Dame, denari e Templari tra l'Appennino ed il mare...” saranno questi i temi espliciti, analizzati, e commentati nel coinvolgente seminario che avrà luogo *giovedì 13 febbraio 2014* presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova - Aula Arsenale, 3° livello, dalle ore 16 alle ore 18.

L'incontro, è patrocinato della Università della Terza Età di Genova (Uni.T.E., direttore professor Francesco Surdich), affronterà temi storici e politico - economici il cui fulcro è rappresentato dal marchesato di Ponzone a cavallo tra il secoli XIII e XIV secolo, riportando l'economia e la vita di questo esteso enclave imperiale con l'influente potenza economica e finanziaria della Repubblica

di Genova, in quel periodo, in preponderante ascesa. Chiarissimi relatori dell'evento saranno il dottor Enrico Ivaldi, Università di Genova, per la parte politico - economica e il signor Luca Sarpero di Milano, profondo conoscitore delle dinamiche storiche riguardanti il suddetto marchesato ed i domini limitrofi. Entrambi hanno estrazione ponzone.

Ad impreziosire questa narrazione saranno l'accurata ricerca realizzata dallo stesso dottor Ivaldi sulla zecca del marchesato operante all'inizio del XIV secolo e, dello stesso autore in collaborazione con il signor Marcello de Chirico, uno studio su una sorprendente presenza di Cavaliere Templari nell'Alto Monferrato e nel marchesato ponzone.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 “Carpeneto - Rivalta Bormida” dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2014*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antidrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Il sindaco Diego Caratti

Melazzo, la vita “grama” dei piccoli Comuni

Melazzo. Con Diego Caratti, sindaco di Melazzo, secondo comune per numero di abitanti della valle Erro dopo Sassello, prosegue il cammino per vedere come i piccoli comuni hanno vissuto il 2013. Caratti è al termine del secondo mandato, non è più candidabile per una legge che impone ai sindaci come massimo due legislature consecutive, in questa intervista si limita ad una analisi incentrata sui tagli e sui rapporti tra Stato e Comune.

Caratti non fa sconti: «Negli ultimi anni la situazione è continuamente peggiorata ma è nel 2013 che si è avuta una vera e propria escalation; primo perché non sappiamo bene cosa fare in quanto il Governo centrale non ha assolutamente le idee chiare; poi per il semplice fatto che siamo diventati esattori di tasse che non rimangono nei comuni ma vanno a finire nelle casse dello Stato centrale. Sono amareggiato da una situazione sempre più critica e spiace vedere risorse che potrebbero essere investite sul territorio finire in mano ad uno Stato che non ho ancora capito cosa riesce a fare o meglio, “non” riesce a fare con i nostri soldi. Nonostante tutte queste difficoltà - aggiunge il sindaco Caratti - a Melazzo siamo riusciti a ridurre l'imposta Municipale Unica sulla prima casa dal 5 al 4,5 per mille proprio per non aggravare il peso delle tasse in un momento in cui ci sono problemi di lavoro. La nostra è una popolazione che ha molti anziani, in buona parte pensionati del settore agricolo che non percepiscono prebende d'oro, e chi lavora non è certamente un ricco». Caratti si sofferma sul bando “6000 campanili” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributi finanziari cui possono accedere i comuni che, sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione nel 2011 avevano una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. «È una incongruenza che evidenzia l'incapacità da parte dello Stato centrale, appoggiato dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (Anci) che dovrebbe curare gli interessi dei Comuni ed invece ha condiviso l'iniziativa. Il “6000 campanili” prevede contributi per opere infrastrutturali di piccola entità (tra i 500mila euro e il milione) senza tenere conto delle caratteristiche del progetto, di dove è situato il comune e della criticità del territorio. Per il Ministero bastava spedire la



documentazione in un lasso di tempo ben definito ed i contributi sarebbero andati a chi arrivava per primo sino ad esaurimento delle disponibilità. Punto e basta. Chiederò per le future assegnazioni, se ci saranno, che si faccia una corsa oppure una gara di lancio dello stoccafisso tra i sindaci; in questo secondo caso noi, per l'allenamento che abbiamo fatto nel corso degli anni, avremmo potuto arrivare primi ed ottenere il contributo».

Il Patto di Stabilità è l'altro tema in discussione: «Una astrusità che penalizza chi ha sempre risparmiato e fatto salti mortali per quadrare i bilanci; tutto questo risparmio ci è imposto solo per dare sempre più soldi ad un Governo sprecone. Per il paese abbiamo cercato di fare il massimo possibile con le risorse a nostra disposizione e poi Melazzo è un comune con i conti in regola grazie al buon lavoro fatto dall'ufficio ragioneria e dal segretario, il dott. Gianfranco Comaschi, che ha messo a disposizione la sua competenza e preparazione e ci ha fatto “vivere” tranquilli questo tribolato 2013. Per questo scellerato “patto” un comune come il nostro che ha “qualche soldo da parte” non può spenderlo. Potremmo, invece, spendere quei soldi che arrivano da entrate extra; ovvero, un comune dovrebbe fare delle multe magari mettendo l'autovelox ma ciò significherebbe penalizzare una popolazione che è già sufficientemente tartassata».

Conclude Caratti: «Sono convinto che ci sia un progetto politico iniziato tempo fa e portato avanti da funzionari dello Stato (che non sanno cosa significhi vivere in un paese non conoscono il ruolo dei piccoli comuni) per farli sparire. Ne sono fermamente convinto e gli ultimi segnali portano in questa direzione». **W.G.**

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera “Villa Tassara” in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11.

“Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” (Gv. 8,31-32). “Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore”.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

“Urbe vi aspetta” a fare trekking in autunno e inverno

Urbe. “Urbe vi aspetta” promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo- Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con “Urbe vi aspetta”, ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di “tuffati nel verde” che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto “Tuffati nel verde” sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Deportato a Kaliningrad

Cartosio, a Pietro Gaino la “Medaglia d'Onore”



Cartosio. A Pietro Gaino classe 1923 (27 marzo), per i cartosiani “Pietrino el cagliè”, è stata conferita la “Medaglia d'onore” da parte del Presidente della Repubblica. Medaglia d'Onore che, nel corso degli ultimi anni - da quando “La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “Giorno della Memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati” - viene conferita a chi ha vissuto quelle tragiche esperienze. Pietro Gaino, Alpino del 1° Reggimento - Battaglione Ceva, aveva venti anni appena compiuti quando, nel settembre del 1943, venne catturato dai tedeschi e deportato nella Prussia Orientale a Kaliningrad, nello Stamlager IA Stablack, per scavare trincee a difesa della città contro l'offensiva sovietica. Dal campo di prigionia Pietro Gaino venne libero l'8 aprile del 1945 quando, tra il 6 ed il 9, si concluse l'offensiva sul fronte orientale iniziata nel giugno del 1941. L'Alpino Gaino non venne subito rilasciato ma rimase a disposizione dei Russi, che in un primo tempo volevano deportarlo in Siberia,



e solo il 18 settembre poté finalmente lasciare Kaliningrad. Un viaggio di ritorno durato quasi un mese che Pietrino concluse il 16 ottobre quando finalmente mise piede in casa sua a Cartosio.

Nel salone di rappresentanza dell'Ufficio Territoriale del Governo, Pietro Gaino era accompagnato dal nipote Simone Burlando e dal sindaco di Cartosio Francesco Mongella; lo hanno accolto il Prefetto di Alessandria dott.ssa Romilda Tafuri, il Questore dott. Mario Della Cioppa, i rappresentanti di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, il senatore Federico Fornaro che ha appendici cartosiane, il senatore Daniele Borioli e il sindaco di Alessandria Rita Rossa. Una bella festa per l'Alpino Pietro Gaino commosso ma che, con sorprendete lucidità, ha ricordato date e fatti di quegli anni.

Iscrizioni entro domenica 2 febbraio

A Lourdes in primavera con il Gam del Todocco

Pezzo Valle Uzzone. Benedetto XVI ha scritto - per la Madonna - questa preghiera: “Tu che se il sorriso di Dio, / il riflesso della luce di Cristo, / la dimora dello Spirito Santo, / tu che sei la stella del mattino, la porta del cielo [e davvero sono antichissime, han 5000 anni, poiché nascono in area mesopotamica, tra Tigri ed Eufrate, queste espressioni: che invitano ad alzare lo sguardo ai corpi celesti, e in cui la metafora dell'accesso si attaglia tanto alla città di Babilonia, alle sue torri e ai sui templi a gradini, ai monti artificiali e a quelli naturali, in cui l'uomo religioso vede l'asse del mondo - ndr] / e la prima creatura risorta, / Nostra Signora di Lourdes, / con i nostri fratelli e le nostre sorelle / i cui cuori e i cui corpi sono dolenti, / noi ti preghiamo”.

La Vergine, dunque, è porta del cielo. E quando, sotto le volte del Santuario del Todocco, si alzano gli occhi, essi incontrano non una cortina di affreschi, ma l'azzurro.

Un inganno per l'occhio, a simulare un po' quello che capitava nei primi templi di Grecia ipetri, cioè scoperti, nella loro parte centrale, proprio per dar modo di favorire l'ascesa dei fedeli e la discesa dal cielo. Quello che capita a Betel con

“la scala di Giacobbe”. Poi figura, ovvero anticipazione, nell'Antico Testamento - e lo dicono già gli esegeti medievali - della Vergine.

La Gioventù Ardente Mariana e le sorelle del Santuario della Divina Grazia del Todocco (a otto chilometri da Pezzo Valle Uzzone, in Alta Valle) raccolgono in queste settimane le adesioni per un pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà tra il 30 aprile (partenza di primo mattino, verso le ore 6) e il 2 maggio 2014.

Accompagnerà i fedeli Don Gaudenzio.

I partecipanti potranno salire sul pulmann anche lungo il tragitto Todocco - Cortemilia - Alba.

Arrivo previsto in Italia il 2 maggio in serata.

Il costo complessivo (ad esclusione dei consumi lungo il viaggio) è, per gli adulti, di 250 euro (150 per ragazzi sino ai 12 anni).

Le prenotazioni si chiudono il 2 febbraio, con pagamento all'atto della prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni telefonare alle Sorelle del Todocco ai numeri 0173.87043 /87002; si può scrivere anche alla mail gam.fmg@gmail.com, oppure consultare il sito www.gamfmgtodocco.it.

Il Sindaco di Cartosio risponde a Piero Rapetti

Sul problema ungulati la replica di Mongella

Cartosio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Francesco Mongella, sindaco di Cartosio e presidente dell'Unione Montana “Suol d'Aleramo” in risposta a quella di Piero Rapetti, capo nucleo guardie zoofile dell'ENPA di Acqui Terme sulla questione ungulati, pubblicata su L'Anco- ra di domenica 26 gennaio, a pagina 28:

«Egregio signor direttore, le chiedo un piccolo spazio per rispondere alla lettera inviata dal capo nucleo guardie zoofile ENPA Piero Rapetti e pubblicata con il titolo “La caccia non risolve il problema degli ungulati”. Rapetti mi chiama in causa per un articolo con il quale ho evidenziato i danni causati dagli ungulati e la necessità di trovare una soluzione. Al signor Rapetti che nella lettera richiama la mia attività professionale nel Corpo Forestale dello Stato rispondo semplicemente che non è il caso di elencare le esperienze professionali e quanto da me fatto per la tutela del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale, inoltre, preciso che dal 2012 sono in quiescenza e non ricopro più alcun ruolo in quel Corpo. Le mie riflessioni, e le richieste che porto a conoscenza degli Organi di competenza, sono quelle del sindaco di Cartosio e presidente dell'Unione Montana “Suol d'Aleramo” che vede nella presenza smisurata di ungulati un danno pesante ed insostenibile per l'economia di questi territori. Per quanto riguarda il mezzo attraverso il quale arrivare alla riduzione del numero di ungulati, ho già precisato e ribadito in più di un incontro sia

con l'assessore regionale alla Agricoltura Claudio Scachetto che con gli Enti deputati anche a livello locale: a noi Amministratori non interessa quale sia il mezzo e/o come procedere e non ho detto che si debba per forza utilizzare la caccia, l'importante per il territorio è arrivare ad una soluzione del problema e, se non ci sono soluzioni alternative alla caccia si proceda in questo senso; se invece il signor Rapetti ha altre soluzioni ce lo dica ma faccia presto perché, il presidente dell'ENPA forse non lo sa, ma il problema è di una gravità e complessità pesante, molto pesante. Nelle aree montane e marginali i danni causati dagli ungulati all'agricoltura ed al bosco sono ingenti e non sono certo i rimborsi, sempre più ridotti, a pareggiare il conto. In molti casi non si semina più e dove lo si fa a raccogliere ci pensano i caprioli; i piccoli orti vanno cintati e con barriere molto alte e per le colture semi intensive per le protezioni ci sono costi insostenibili. Andando avanti di questo passo dimentichiamoci raccolti di prodotti di nicchia, cancelliamo i campi seminati per non parlare dei boschi con danni alle giovani tagliate che non hanno più una ricrescita naturale ed in molti casi si arriva ad avere una sterilità della ceppaia.

Infine ricordo al signor Rapetti quanti sono i sinistri stradali, in costante aumento, causati soprattutto dai caprioli. Gli incidenti con danni ai mezzi coinvolti sono un problema, il dramma quando a subirne le conseguenze sono gli uomini e a piangere saranno le mamme i papà ecc...».

Consigliere comunale di minoranza

Sassello, acqua gratis? Interviene Bastonero

Sassello. Maurizio Bastonero, consigliere di minoranza della lista “Quadrifoglio”, dopo aver votato contro l'approvazione del punto all'ordine del giorno “Proposta di comodato gratuito attrezzatura per erogazione Acqua Potabile “Casetta dell'Acqua” discusso insieme ad altri due punti nel Consiglio comunale nella seduta di venerdì 17 gennaio, ha voluto argomentare la sua scelta.

«Ho letto che l'acqua verrà erogata gratuitamente! In realtà non è così perché quella gassata costerà 5 centesimi il litro. Ma non è quello il problema più importante. Ciò che mi preme ribadire è il fatto che a gestire la distribuzione con la “Casetta dell'Acqua” non sia il comune ma una ditta esterna. Ormai nei comuni viene demandato tutto ed a Sassello anche la distribuzione dell'acqua. I piccoli comuni stanno perdendo la loro identità; oggi si fa tutto in convenzione o in unione ed andando avanti di questo passo saranno gli altri a decidere per noi. Capisco che in questo modo si prova, ma non so fino a che punto ci si riuscirà, ad abbattere i costi ma si perde completamente la propria storia. A Sassello dove io sono nato non si è mai, nemmeno a partire dagli anni Sessanta e Settanta quando



Il consigliere Maurizio Bastonero.

sindaco era Giuseppe Scozzarella e poi con le successive amministrazioni, cercato di dare una vera identità al paese un tempo punto di riferimento per la valle Erro e l'entroterra savonese. Non è mia intenzione accusare questa Amministrazione che è appena stata eletta e dovrà dimostrare nel tempo cosa è capace di fare; quello che mi preme dire e non solo agli amministratori ma anche ai sassellesi che è ora di cambiare rotta.

Sassello deve tornare ad essere il punto di riferimento di una valle, avere strategie che non debbano avere l'avvallo di altri, ma promuovere in proprio quelle che consentano di far crescere il paese sia dal punto di vista sia economico che turistico».

W.G.

Limite di velocità su S.P. 204 “della Priarona”

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 “della Priarona”, dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Quattro i punti all'ordine del giorno

Malvicino, in Consiglio ufficio tecnico in Unione

Malvicino. Primo Consiglio comunale del 2014 per il paese di Malvicino, il più piccolo comune della valle Erro. La seduta è stata convocata dal sindaco Francesco Nicolotti per le ore 18 di mercoledì 29 gennaio. Il Consiglio già nella nuova veste, ovvero con quattro consiglieri di maggioranza (l'ex sindaco Carla Cavallero, Mirko Poggio, Angelo Cavallero, Francesco Porcile) più il Sindaco (lista Spiga di Grano) e due di minoranza Antonino Buffa e Vincenzo Buetti (lista Democrazia Cristiana Piemontese), ha discusso dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno: 1) Approvazione convenzione tra i comuni dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" per l'organizzazione dell'ufficio tecnico in forma

associata per lo svolgimento delle relative procedure; 2) Funzioni mediante successiva delega all'Unione Montana; 3) Approvazione codice di comportamento dei dipendenti del Comune; 4) Approvazione e modifiche regolamento controlli interni.

Se gli ultimi due punti erano di routine, più articolata è stata la discussione sulle funzioni da attribuire all'Unione Montana che Malvicino ha scelto di fare non con l'Unione Montana "Suoi d'Aleramo" (geograficamente più omogenea) ma con quella "Tra Alta Langa e Monferrato" che comprende i comuni di Cassinelle, Grogna, Merana, Prasco e Visone che supera il tetto dei tremila abitanti necessari per costituire l'Unione Montana. **W.G.**

Domenica 2 febbraio alla Badia di Tiglieto e dintorni

Sassello, escursioni al Parco del Beigua



L'esterno della Badia di Tiglieto.

Sassello. Sono quattro gli appuntamenti che il gruppo del Parco del Beigua, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, ha messo in cantiere per la seconda metà di gennaio ed il mese di febbraio. Parco del Beigua che ha iniziato una collaborazione con la Uisp (Unione Italiana Sport Popolari) per una serie di uscite che hanno preso il via domenica 12 gennaio con la 1ª "Camminata nordica con ciaspolata Prariondo - rifugio Argentera" e poi proseguire sabato 18 gennaio con la "Ciaspolata al chiaro di luna al passo del Faiallo". L'Alta Via dei Monti Liguri offre un panorama veramente spettacolare... dalla costa all'entroterra al chiaro di luna! Una suggestiva ciaspolata sotto la luna piena.

Il programma prevede: **Domenica 2 febbraio: La Badia di Tiglieto.** Per festeggiare la giornata mondiale delle zone umide, il Parco del Beigua propone una giornata alla scoperta della Badia di Tiglieto e i suoi dintorni.

La piana della Badia ospita il famoso complesso monumentale costruito intorno al 1120 dai monaci cistercensi, ma rappresenta anche un'area di grande fascino dove è possibile seguire un interessante percorso ad anello che si sviluppa a cavallo del torrente Orba. Ritrovo ore 9.30 presso area picnic Badia di Tiglieto; difficoltà facile; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Ponzone, limite di velocità su S.P. 210

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", tra il km 20+435 (corrispondente alla progressiva finale della perimetrazione del centro abitato della località Abasse) e il km 21+580 (corrispondente all'inizio della perimetrazione del centro abitato della località Piancastagna), sul territorio del Comune di Ponzone, per le caratteristiche strutturali della carreggiata e la presenza in località Abasse, al km 20+700, della fonte sorgiva denominata "Fontana Serven", che ingenera un crescente volume di transito locale e turistico.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

1804-2014: 150 anni dalla passeggiata d'autunno

E poi il 1867, a Mornese: vendemmiale per d. Bosco



Mornese. "In quel tempo Don Pestarino, in un'adunanza del clero in Acqui, ebbe la fortuna di fare la conoscenza con San Giovanni Bosco, di cui aveva già sentito parlare per il bene che compiva a Torino, per la gioventù maschile povera e abbandonata, e subito si sentì attratto dalla santità che spirava da lui.

Gli parlò di Mornese, del suo gregge, delle Figlie dell'Immacolata, particolarmente di Maria e Petronilla, e del bene che compivano nel paese con la loro opera di apostolato...

Altre volte Don Pestarino fu a Torino per parlare a Don Bosco e per intendersi con lui".

Così si legge in un libretto, dal chiaro taglio agiografico, di Suor Rachele Cavallini, F.M.A. edito nel 1949 a Colle Don Bosco, dall'Istituto Salesiano per le Arti Grafiche. Che nella primavera 1952 venne acquistato (e regalato, pensiamo) in occasione della canonizzazione di Santa Maria Mazzarello.

E proprio 150 anni fa, nel 1964, in occasione di una passeggiata monferrina, dal 7 all'11 d'ottobre, ecco la visita a Mornese. E di qui i passaggi per Lerma Montaldeo, Castelletto d'Orba, Capriata, Ovada. Sino ad Acqui: tre giornate intere, dal 14 al 16 ottobre, con Don Bosco e i suoi ragazzi ospiti del vescovo Modesto Contratto. Con visita alla cattedrale (qui le cronache dicono che Don Bosco aveva celebrato solennemente, il 16 ottobre, la Festa della Purità di Maria; e questo può anche ricordare la prossima festa del 2 febbraio). Cattedrale che, circa un mese fa, ha accolto le spoglie del Santo in una nuova peregrinatio.

Insomma: il 2014 costituisce il 150° di un gran evento, in ricordo della più "meridionale" passeggiata piemontese nel Nostro nella Diocesi. Terra da lui particolarmente amata: e dove egli poté trovare, e proprio a Mornese, la prima Direttrice Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

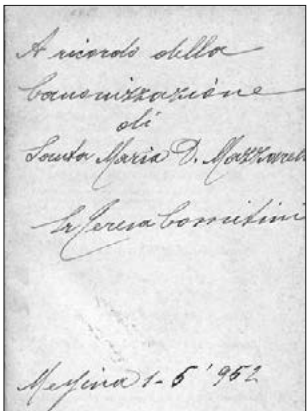
Quattro anni dopo, nel 1868 - in appendice ad un altro libretto - *Meraviglie della Madre di Dio, invocata sotto il titolo di Maria Ausiliatrice*, a firma di Don Bosco, ed edito a Torino, presso la Tipografia dell'oratorio di San Francesco da Sales, un'altra pagina. Vergata da "un abitante" [sic], nel marzo 1868, richiama alcuni eventi di Mornese, "paesello della diocesi di Acqui, provincia di Alessandria, di circa mille abitanti".

Nella sezione relativa alle grazie ottenute per intercessione della Vergine, è contenuto questo testo. Che forse a molti ricorderà, sotto il profilo letterario, quel "miracolo delle noci" che fra Galdino narra nel terzo capitolo dei *Promessi Sposi*.

Carestia, in quel lontano 1628, nelle terre lombarde. Carestia da noi, appena scollinata la metà dell'Ottocento.

"Questo nostro paese, come tanti altri, era tristemente travagliato dalla crittogama, che da oltre venti anni divorava quasi tutto il raccolto dell'uva, che è la nostra ricchezza principale.

Avevamo già usato altri ed altri specifici per allontanare quel malanno, ma inutilmente. Quando si sparge la voce



che alcuni contadini dei paesi confinanti, avendo promesso una parte del frutto dei loro vigneti per la continuazione dei lavori della chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice in Torino, furono meravigliosamente favoriti ed ebbero uva in abbondanza.

Mossi i Mornesini dalla speranza di migliore raccolto, e più ancora animati dal pensiero di concorrere ad un'opera di religione, determinarono di offrire per questo scopo la decima parte delle nostre vendemmie.

La protezione della santa Vergine si fece sentire tra noi in modo veramente pietoso. Abbiamo avuto l'abbondanza dei tempi più felici: fummo ben lieti di poter scrupolosamente offrire, in genere o in danaro, quanto avevamo promesso.

All'occasione che il Direttore dei lavori di quella chiesa, invitato, venne tra noi per raccogliere le offerte [dopo la vendemmia 1866, o quella del 1867, come si può dedurre; in entrambi gli anni il colera interessò i nostri paesi] vi fu una festa di vera gioia e di pubblica esultanza.

Egli apparve profondamente commosso per la prontezza e il disinteresse con cui erano fatte le offerte, e per le cristiane parole con cui le accompagnavano. Ma un nostro patriota, a nome di tutti diede ad alta voce ragione di quanto avveniva.

"Noi - esso prese a dire - siamo debitori di grandi cose alla santa Vergine Ausiliatrice. L'anno scorso molti di codesto paese, dovendo andare alla guerra [si tratta va della terza di indipendenza, 1866] si posero tutti sotto alla protezione di Maria Ausiliatrice, mettendosi per lo più una medaglia al collo andarono coraggiosamente, e dovettero affrontare i più gravi pericoli, ma niuno restò vittima di quel flagello del Signore.

Inoltre nei paesi confinanti fu strage del colera, della grandine, delle siccità, e noi fummo affatto risparmiati.

Quasi nulla è la vendemmia dei nostri vicini, e noi siamo stati benedetti con tale abbondanza che da venti anni non si è più veduta. Per questi motivi noi siamo lieti di poter manifestare in tal modo la incancellabile nostra gratitudine verso la grande Profettrice del genere umano".

Credo di essere fedele interprete dei miei concittadini asserendo che quanto abbiamo fatto ora, lo faremo eziando in avvenire, persuasi così di renderci sempre più degni delle celesti benedizioni".

G.Sa

Per i rischi di isolamento

Urbe, sulla viabilità interviene la Lega Nord



La strada del Faiallo.

Urbe. Rischio di isolamento del Comune di Urbe che tra la fine del 2013 ed i primi giorni del nuovo anno è stato interessato da diverse frane sulle più importanti arterie provinciali, in particolare sulla SP 31 e sulla S.P. "del Faiallo". In considerazione di questi fatti, Francesco Bruzzone chiede l'intervento della Regione Liguria. Il capogruppo della Lega Nord nel Consiglio Regionale della Liguria ha presentato un'interrogazione con risposta immediata, indirizzata al presidente della Regione on. Claudio Burlando e alla sua Giunta, chiedendo di prendere provvedimenti.

Ha scritto Francesco Bruzzone: «A inizio anno, sulla strada provinciale 31 che collega il paese di Urbe con le località Piampaludo e La Carta si sono riversati numerosi de-

triti rocciosi e terrosi per una ventina di metri lineari, con uno smottamento causato dalla tracimazione di un canale pertinente a una turbina idroelettrica, che ha comportato l'impossibilità di utilizzare la strada per giorni, sino al ripristino e alla messa in sicurezza. A tale situazione di disagio viabilistico, si aggiunge il rischio di soppressione di sei treni che, passando da Rossiglione, costituiscono gli unici mezzi in grado di collegare gli abitanti dell'entroterra Orbasco con Genova e con il basso Piemonte. Come se ciò non fosse abbastanza, all'isolamento viabilistico si aggiunge purtroppo quello sanitario, a causa della sospensione del servizio di guardia medica in vigore dall'ottobre del 2012, per via dei tagli al sistema sanitario regionale».

Per bambini e adulti

A Molare le gare di lancio dello stoccafisso



Dall'alto: 1) la squadra 1ª classificata dei bambini; 2) la squadra 1ª classificata degli adulti.

Molare. Sabato 25 e domenica 26 gennaio si sono svolte in paese le due gare di lancio dello stoccafisso, che l'Oratorio Giovanni XXIII organizza ormai da decenni.

La gara di sabato ha visto protagonisti una quarantina tra bambini e ragazzi. Ha vinto la squadra formata da Luca Gia-

notti, Veronica Rovinalti, Alessandro Merinaldo, Mattia Merinaldo e David La Rocca.

Nella gara di domenica 26 si sono affrontate sette squadre di uomini e donne. Vincitrice la squadra composta da Nordine Ouenna, Giovanni Bellucci, Daniele Guala, Misci Moraru e Valery Iusau.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, cioè nella stagione invernale, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Eccellenza Piemonte

L'Acqui con testa e cuore
rimonta in 10, difende in 9



Da sinistra: Gallo respinge il rigore; il gran gol di Innocenti (n.10).

Acqui 2
Valenzana 2
Acqui Terme. Il signor Filippo Prior di Ivrea fischia la fine della partita tra l'Acqui e la Valenzana Mado, tutti i tifosi presenti all'Ottolenghi si alzano in piedi ad applaudire i bianchi sino a quando non lasciano il campo. Mai applauso è stato più meritato.

Hanno fischciato l'arbitro ma questa è un'altra storia. È finita 2 a 2 e non è il risultato, che consente ai bianchi di tenere a distanza la Valenzana a far gioire i tifosi; è il come l'Acqui è arrivato al pari. Dallo 0 a 2, costruito dagli orafi grazie ad una serie di episodi che possono essere visti da una ottica diversa a seconda del colore del tifo, al 2 a 2, conquistato con un uomo in meno, difeso in nove contro undici con un coraggio ed una lucidità straordinari. Ecco l'impresa.

Inoltre, a vedere quest'Acqui che continua guidare la classifica con ampio margine c'era tanta gente, anche tanti giovani e non poteva esserci migliore "spot".

La partita
Acqui senza lo squalificato Teti e l'infortunato Morabito. Busseti e Silvestri sono i centrali difesa, Buso e Bencivenga giocano sulle fasce; a centrocampo rientra Capannelli con Granieri e Pizzolla mentre è confermato il tridente con Gai, Russo e Innocenti. La Valenzana Mado è al gran completo e gioca ad "albero di Natale" con Cavetto punta centrale impegnato ad aprire spazi dove s'infilano Massaro, Palazzo e Rignanese. La Valenzana parte forte, l'Acqui appare più compassato. Incidono subito gli episodi. Al 6°, Silvestri cincischia al limite dell'area, Palazzo si getta sulla palla, Silvestri lo tocca, il valenzano cade a terra l'arbitro fischia fallo ed espulsione. Acqui subito in dieci. Calcia l'ex Massaro e sorprende Gallo. In dieci e sotto di un gol. I bianchi provano a reagire, Gai di testa manda fuori d'un soffio, Grillo salva per caso, deviandola con il tacco, una conclusione di Russo a botta sicura. Merlo cambia esce Gai entra Anania per un 4-3-2. Non è giornata. Al 19° Massaro, ex di turno si stampa in area contro Capannelli che era arretrato al posto di Silvestri. Prior vede rigore ed ammonizione. Calcia Rignanese, Gallo respinge ma la palla finisce sui piedi dell'attaccante che ribatte in gol. 0 a 2. Finisce il tempo senza altre emozioni. Ripresa ed in campo ci va un Acqui assatanato. La Valenzana cala visibilmente il ritmo l'Acqui aumenta i giri ed ecco il match cambiare completamente fisionomia. Con l'uomo in meno i bianchi sono padroni del campo. Innocenti, al 2°, segna un gol da cineteca bevendosi la difesa ed infilando con un destro millimetrico il basito Pasino. Da applausi. Arriva il pari, al 7°, con Pizzolla che sorprende la difesa fiondandosi in attacco per raccogliere l'assist di Anania. Partita sempre più in mano dei bianchi ed ancora infarcita di episodi almeno dubbi. Innocenti salta un avversario cade in



I bianchi e Arturo Merlo a fine gara.

area si grida al rigore, per Prior è simulazione. Arriva l'ammonizione. La Valenzana non tira più in porta l'Acqui continua a provarci sino a quando, alla mezz'ora, rimane in nove. Fallo di Innocenti che viene giudicato da giallo e per l'attaccante c'è la via degli spogliatoi. Nove contro undici, l'Acqui arrocca ma mica poi tanto. Russo rimane la davanti a fare la guerra ed al suo posto quasi alla fine entra Giusio e non un difensore. C'è un fallo al limite dell'area rossoblu, calcia Granieri e la palla si muove come un flipper sino a finire fuori di un soffio. Gli orafi mandano in campo bocche da fuoco, Busseti accusa crampi ma stringe i denti. L'arbitro fischia la fine.

Il commento
Chi ha pagato il biglietto si è divertito. Certo è che il buon Prior da Ivrea ci ha messo del suo per dare un tocco di vivacità alla partita e non tanto per gli episodi che hanno consentito agli ospiti di andare sul 2 a 0 con decisioni almeno opinabili, è il contorno che ha lasciato perplessi.

Ci è sembrato un arbitraggio debole e presuntuoso. Tanti falli fischciati a capocchia, troppa precipitazione, insomma non è sembrato un direttore di gara all'altezza e forse scelto troppo precipitosamente dal Comitato Regionale.

Il pregio dei bianchi, oltre ad avere dimostrato di meritare il primato con ampio margine, è

stato quello di non piangersi addosso ma di continuare a giocare sfruttando una buona organizzazione, la qualità dei singoli e una condizioni fisica invidiabile. E tutto sommato il pareggio ci sta un po' stretto.

Dallo spogliatoio
Nessun piagnisteo contro l'arbitraggio, sia Merlo che il presidente Allara sorvolano anche se appare evidente l'amarezza per gli ultimi episodi che si sono verificati a Cavour e contro la Valenzana. Merlo parla della partita: «Nello spogliatoio tra un tempo e l'altro ho detto ai ragazzi di dimenticare quanto successo, resettare tutto e giocare tutti da "sette". Lo hanno fatto con una ripresa splendida. Vado oltre, se anziché in nove fossimo rimasti in dieci non so se sarebbe finita in parità. Comunque un grande Acqui, una grande partita che non dimenticheremo tanto facilmente» - ed a chi gli chiede se il campionato è finito non fa sconti - «Non voglio nemmeno sentirne parlare, mancano ancora tredici gare, il girone di ritorno è sempre il più difficile e noi siamo solo ai piedi della salita. Ci sarà ancora da lottare e posso assicurare che lo faremo sempre con questo spirito».

Chiude il presidente Allara che si rivolge ai tifosi: «Ringrazio i ragazzi ma anche il pubblico numeroso ed appassionato. Il resto non conta».

Le nostre pagelle

Gallo: Sorpreso sul primo gol, bravo e sfortunato sul rigore poi para tutto il resto. Più che sufficiente.

Bencivenga: Smarrito nei primi minuti della partita ma poco alla volta prede confidenza e lievita bene. Più che sufficiente.

Buso: Si fa saltare poche volte e nella ripresa non concede nemmeno gli spifferi. Più che sufficiente.

Busseti: Cravetto lo fa tribolare, si arrangia con le maniere forti. Più che sufficiente.

Silvestri: Ogni tanto si prende qualche libertà. Questa volta la paga cara. Insufficiente.

Granieri: Calamita tutti i palloni giocabili, li trasforma per farli rendere e ci mette grinta e personalità. Buono.

Capannelli: Neanche il tempo di capire come si sta in mezzo che deve retrocedere. Se la cava.. Più che sufficiente.

Pizzolla: Parte piano e quasi spaesato poi prende il vento giusto e soffia forte sugli affaticati gialloblu. Più che sufficiente.

Russo: Ci prova non è fortunato poi sceglie di giocare per la squadra. Più che sufficiente. **Giusio** (dal 40° st): Corre dietro a tutti.

Innocenti: Ci mette un po' ad entrare in partita ma quando gira a pieno regime fa sfarfalli. Il gol da antologia. Buono.

Gai: esce quasi subito. **Anania** (dal 15° p.t.): Ancora una partita di sacrificio. Appare poco serve tanto, anche la palla del secondo gol. Più che sufficiente.

Arturo Merlo: Legge bene la partita e scambussola i piani degli avversari. E poi ha una grande fiducia in un gruppo che, come lui un tempo, gioca per la maglia; cosa sempre più rara.

Domenica 2 febbraio

Acqui: il derby con il Libarna
tra tante incertezze

Sfida delle "incertezze" quella di domenica al "Bailo" di Serravalle tra il Libarna e l'Acqui.

Incertezze che sono il "non" sapere chi siederà sulla panchina rosso-blu che Alberto Merlo ha lasciato al termine della partita di domenica 26 gennaio, persa in quel di Olmo e finita dai serravallesi in nove.

Proprio le espulsioni che il Libarna ha accumulato in serie possono aver inciso sulle decisioni di Alberto Merlo che ci ha detto: «Una può essere un errore arbitrale ma quando ne arrivano a pioggia c'è qualcosa che non va e non è certo colpa degli altri. Siamo noi che dobbiamo darci tutti quanti una regolata altrimenti non vedo i motivi per continuare ad allenare questa squadra».

Altra incertezza è se il Libarna ha potuto giocare il recupero di mercoledì 29 gennaio, al Giuliano Barisone di Acqui, contro il Chisola. Incertezza è sapere quanti squalificati ci saranno tra i rossoblu che rischiano di dover fare a meno di Busseti, Pellegrini, Pergole-

si e Manfredi. Potrebbe quindi saltare il derby tra i fratelli Merlo, Arturo e Alberto, potrebbero andare in campo due squadre riviste e corrette dato che tra i bianchi non ci saranno gli squalificati Silvestri e Innocenti.

Il Libarna

Squadra che, espulsioni ed infortuni a parte, sta viaggiando a ottimi livelli. È in corsa per un posto nei play off ed ha il solo difetto di non avere continuità Squadra comunque imprevedibile, forse troppo dipendente dal talento di Mossetti, ma con un buon impianto di gioco. Libarna che schiera diversi ex: il talentuoso Matteo Mossetti, Andrea Manno che per anni è stato il capitano dei bianchi; il difensore Loris Costa ed il giovane Alberto Boveri, classe 1997, figlio d'arte, il papà Federico è stato centrocampista dei bianchi; poi giocatori importanti come Mattia Pellegrini, Valerio Motta, l'esperto portiere Riccardo Frisone, il difensore Bagnasco.

L'Acqui

Già detto delle assenze de-

gli squalificati Silvestri e Innocenti, Merlo può contare sul rientro di Teti, che ha scontato il turno di squalifica, di Gian Luca Morabito che ha risolto i problemi muscolari ed alla prima squadra potrebbe aggregarsi Nicholas Guarnieri, classe 1996, arrivato a Gennaio dall'Alessandria. Disponibile anche Matteo pavanello che in settimana si è allenato regolarmente.

Formazione quasi obbligata per Arturo Merlo che non rinuncerà, nonostante l'assenza di Innocenti, a schierare i bianchi con il solito assetto a trazione anteriore.

Sul terreno in erba del Bailo, non proprio ben messo, in campo questi due undici scritti con beneficio d'inventario.

Libarna (4-4-2): Frisone - Amodio, Bagnasco, Mazzucco, Costa - Boveri, Manno, Mossetti (Costantino), Ilardo - Pellegrini (Poggio), Motta (Ilardo).

Acqui (4-3-1-2): Teti - Bencivenga, Busseti, Morabito, Buso - Pezolla, Granieri, Capannelli - Anania - Russo, Gai.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: due distrazioni
e l'Argentina fa bottino pieno

Argentina A. 2
Cairese 1

Arma di Taggia. È il possente attaccante Davide Rovella, ex di Pistoiese, Viareggio, Cecina, Orvietana, a decidere il match con la Cairese. Segna due gol decisivi contro una Cairese che ci mette del suo per far vincere i taggiaschi, abili nello sfruttare le incertezze della difesa, in primis del portiere Giribaldi, e poi nel gestire il vantaggio.

L'undici di Vella, che verrà espulso per proteste, gioca alla pari dei secondi della classe, privi di Niang, Negro e Raguseo, ma non riesce a dare profondità alla manovra nonostante la buona prova dell'esordiente Vincenzo Chianese che segna il gol del momentaneo pareggio.

Alla Cairese sono mancati l'esperienza ed un pizzico di fortuna; il primo gol dei rossoneri arriva dopo appena 20 secondi con Rovella che sfrutta una indecisione di Giribaldi e di testa insacca l'innocuo traversone di Costantini.

La Cairese reagisce, soffre le ripartenze dei padroni di casa ma, al 10°, con un velenoso destro Chianese pareggia i conti. Sul prato malmesso dello Sclavi Argentina e Cairese giocano alla pari; Faggion da una parte, Costantini dall'altra

hanno le occasioni per segnare. Il gol arriva al 25°; Rovella controlla in area si gira e calcia, Giribaldi tocca ma non trattiene.

Non rientra Cirio alle prese con problemi muscolari e subito dopo deve uscire il giovane Manfredi ('97) per un problema all'adduttore. Cambi obbligati che impediscono a Vella di avanzare Spozio in mezzo al campo per dare sostanza al reparto.

L'Argentina gestisce la partita, non si fa sorprendere e porta a casa una vittoria sofferta ma tutto sommato meritata. Da parte sua la Cairese paga incertezze difensive che Vella spera di eliminare con il rientro di Pollarolo e di Bresci che ha ripreso ad allenarsi con i compagni

Dallo spogliatoio

Vella analizza la sconfitta senza fare drammi: «Abbiamo preso un gol incredibile per una distrazione collettiva della difesa ancor prima di definire l'assetto della squadra. Mi piaciuta la reazione ma appena ci siamo distratti abbiamo pagato lo scotto. Un peccato perché abbiamo giocato una buona gara contro un'ottima squadra».

Aggiunge Vella: «Abbiamo una partita importante in settimana (con la Sammargherite-



Andrea Faggion

se ndr), il gruppo ha le qualità per fare bene, dobbiamo solo mantenere la concentrazione ed evitare distrazioni».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 5, Manfredi 6.5 (15° st Hublina 6), Nonnis 6, Cirio 5 (45° st Kuci 6.5), Spozio 6, Solari 6, Faggion 7.5, Scarfò 6.5, Girgenti 6, Chianese 6.5, Torra (45° st Pizzolato sv). All. Enrico Vella.

Domenica 2 febbraio

La Cairese a Cornigliano
per lottare contro il Genova

La Sammargherite se nel recupero di mercoledì (29 gennaio ndr) dove i punti sono quelli "salvezza" e domenica 2 febbraio sfida altrettanto impegnativa sul sintetico dell'Italo Ferrando a Cornigliano dove gioca il Genova calcio, quarta forza del campionato.

Un avversario ostico, alla vigilia del campionato indicato tra le favorite, ma troppo soggetto ad alti e bassi per insidiare le prime della classe.

Quella allenata da Giuseppe Maisano è comunque una signora squadra con ben definiti punti di riferimento.

In casa spesso e volentieri Maisano schiera un tridente di assoluto valore con Memo-

li, Ramenghi e Rossi, tutti elementi con un passato in categoria superiore, mentre in mezzo al campo a far le-gna ci pensa il 33enne Riccardo Corallo, torinese che ha giocato tanti anni in C1, poi in B all'Avellino, in A in Romania prima di scendere tra i dilettanti con la maglia del Bogliasco.

Bogliasco da dove sono arrivati, a dicembre, Fassone e Riggio, quest'ultimo ex dell'Acqui.

Cairese che ha mostrato sul campo di Taggia d'essere in salute anche dal punto di vista atletico e se il recupero non ha lasciato strascichi, Vella potrà schierare nella miglior formazione ad eccezione di Bresci.

Una Cairese che non baderà solo a difendere: «Non siamo capaci e non ho gli uomini per farlo» ha sempre detto Vella ma cercherà di fare la partita.

La Società ha obiettivi ben definiti, salvezza e risanamento del bilancio e su quella strada stanno lavorando il d.g. Franco Merlo ed Enrico Vella.

Probabili formazioni Genova Calcio (4-3-3): Grosso - Raso Fassone, Majorana, Riggio - Bevegini, Corallo, Donato (Sbravati) - Memoli, Ramenghi, Rossi.

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Manfredi, Pollarolo, Nonnis, Kuci - Faggion, Spozio, Solari, Torra - Girgenti, Chianese.

Calcio Promozione Liguria

Una Carcarese distratta punita dal bomber Giglio

Loanesi **2**
Carcarese **1**
Loano. Su di un campo con erba sparsa e tante buche, la Carcarese si fa uccellare da una rivale che sfrutta l'esperienza del bomber d'annata Raffaele Giglio, 40 anni ad ottobre, ex di Derthona e Nove- se e tante altre squadre di serie C e D.

Giglio e due incertezze della difesa ecco confezionato il 2 a 1 a penalizzare i biancorossi che hanno giocato alla pari dei padroni di casa. La partita prende la piega giusta: al 15°, al termine di una bella azione

manovrata, Rollero batte im- parabilmente Ceccarini. La di- fesa impostata su Del Piano e Ferrari centrali con Schettini e Ferraro esterni regge senza affanni. Allo scadere del tempo la prima incertezza è punita da Giglio, che tocca la prima pal- la e la mette dentro.
La ripresa è piacevole ma, al 25° un rimbalzo malandrino beffa Delpiano: la palla tocca lo stinco del difensore e come un falco arriva Giglio che di fi- no e fa gol. Non è finita, allo scadere segna Rollero, per l'arbitro è gol, non per il se- gnalinee al femminile.

Dallo spogliatoio. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «*Non me- ritavamo di perdere, è andata così ma ho finalmente visto una Carcarese matura che ha tutte le carte in regola per fini- re in crescendo, evitare l'ultimo posto e giocarsi la salvezza nei play out*».
Formazione e pagelle
Carcarese: De Madre 6; Schettini 6, Ferraro 6; Delpia- no 6, Zingani 6, Ferrari 6,5; A. Spinardi 6 (77° Boveri sv), Ro- veta 7, Marelli 6 (65° Negro 6), Piccardi 6 (46° Lorenzon 6), Rollero 6,5. All. Maurizio Abbate.

Bragno torna a vincere contro il forte Taggia

Bragno **2**
Taggia **0**
Bragno. Rialza la testa il Bragno, dopo due sconfitte consecutive, e lo fa imponen- dosi nella gara interna contro il Taggia, che lo sopravanzava in classifica di 4 punti, con ri- sultato "all'inglese": 2-0. Una prestazione, quella dei ragaz- zi di mister Ceppi, superlativa, fatta di grande determinazione e ardore e che vendica la dura sconfitta dell'andata per 5-1.
La gara parte subito a mar- ce alte per i locali con al 7° il cross calibrato di Cattardico per la testa di Marotta che manda il cuoio a lato di po- chissimo; passano pochi mi- nuti e al 12° ancora Marotta su schema da calcio d'angolo inzucca la sfera e la spedisce

a sfiorare l'incrocio dei pali.
Gli ospiti si fanno vivi al 16° con Rosso che imbecca Pre- vosto che entra in area e re- clama il rigore per un lievissi- mo tocco da parte di Tosques ma l'arbitro lascia proseguire.
La ripresa vede al 49° il tiro dell'ospite Panizzi con palla che termina alta e allo scoc- care dell'ora di gioco Marotta fallire da solo davanti al por- tiere.
Ancora Marotta protagoni- sta su cross di Fabiano poi il meritato vantaggio giunge con l'uomo in più causa espulsi- one diretta di Rosso al 75°, quando Cattardico controlla la sfera in area e la piazza sul palo lungo: l'estremo ospite non può arrivare, ed è 1-0.
Il gol del 2-0 che dà certez-

za dei tre punti finali arriva all'81° quando ancora Cattar- dico finalizza una azione co- rale di squadra partita da Ma- gliano e proseguita dal centro in area piccola da Montalto.
Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «*Abbiamo dimostra- to che giocando come sappia- mo possiamo giocarcela con tutti; ottima prova di tutto il gruppo, abbiamo riscattato il pesante dell'andata*».
Formazione e pagelle
Bragno: Tranchida 7, To- sques 7, Magliano 7, Ognja- novic 7, Mao 7, Cosentino 7, Montalto 7,5 (81° Barbero sv), Bottinelli 7, Marotta 6,5 (83° Costari sv), Cattardico 8, Fa- biano 7 (71° Caruso 6,5). All.: Ceppi.

E.M.

Domenica 2 febbraio

Carcarese a Quiliano: trasferta impossibile?

Due sfide terribili in pochi giorni per l'undici di patron Adriano Goso che in settimana ha giocato al "Corrent" con la capolista Ventimiglia e dome- nica 2 febbraio viaggia alla vol- ta di Quiliano per affrontare i biancogranata, secondi in classifica, rivisti e corretti in tut- ti i reparti al mercato di dicem- bre.
Correzioni che hanno fatto bene all'undici allenato da Dessi che nelle ultime otto ga- re ha vinto sette volte e pareg- giato una sola.
Una squadra che in attacco schiera gente del calibro di

Alessi Raiola (entrambi ex Ac- qui) Squadra è solida in difesa grazie all'innesto di Olivieri, ex della Cairese, ed a centrocam- po dove il punto di riferimento è Luca Pellegrini, 34 anni, un passato al Como, Rimini, Cro- tone, Savona e per anni titola- re nel Derthona da dove è arri- vato a dicembre.
La Carcarese può opporre una ritrovata maturità grazie al recupero di giocatori come Marelli, Lorenzon, Ferrai e gio- care senza patemi avendo ben poco da perdere sul campo in sintetico di ultima generazione dell'Andrea Piccardo, inau- gu-

rato da pochi mesi.
Dice il d.s. Franco Pizzorno: «*Una trasferta proibitiva contro la squadra più in forma del mo- mento, poi ci sono altre dieci gare tutte alla nostra portata ed è lì che dovremo far valere le nostre qualità*».
Quiliano (4-3-3): Moraglio - Giuguet, Bisio, Olivieri, Gran- de (Doffo) - Tiola, Pellegrini, Scgalione (Piana) - Alessi, Rai- ola, Mazzei (Valenzise).
Carcarese (4-1-3-2): De Madre - Schettini, Delpiano, Ferrari, Ferraro - Lorenzon - Zingani, Picardi (Boveri), Rol- lero - Marelli, Roveta.

E.M.

Bragno: altra gara interna col Don Bosco Varazze

Bragno. Seconda gara in- terna consecutiva per i ragaz- zi di mister Ceppi che devono cercare di continuare a vincere per rientrare in zona playoff anche se il ds Magliano affer- ma: «*Sappiamo benissimo co- me questo campionato sia dif- ficile con squadre che come si sono rafforzate nell'ultimo mer- cato, e parlo di Quiliano e Car- lin'Boys, sono di categoria su- periore noi ci proveremo con*

ogni forza e in ogni modo a partire dalla gara contro il Va- razze Don Bosco che anche se è 5 punti più indietro di noi in classifica è da temere assai e va presa assolutamente con le molle, noi dovremo fare bot- tino pieno con il rientro dalla squalifica di Davanzante».
Sul fronte Varazze in avanti si affida all'acquese Castorina e si schiera con un classico 4- 4-2 con Gagliardi altro termi-

nale offensivo.
Probabili formazioni
Bragno (4-4-2): Tranchida, Tosques, Davanzante, Ognja- novic, Mao, Magliano, Montal- to, Bottinelli, Marotta, Cattardi- co, Fabiano. All.: Ceppi.
Don Bosco Varazze (4-4- 2): Nucci, Cani, E.Damonte, Morando, Saiani, G.Damonte, Amos, Parodi, Castorina, So- fia, Gagliardi. All.: Corradi.

E.M.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme
Cade la capolista
Importante vittoria per Dol- ce&salato contro il Caffè Ac- quese, 3 a 1 grazie al gol di Mattia Traversa e la doppietta di Fabio Fameli, per gli avver- sari in gol Alessio Grillo.
Grande prestazione dell'Au- torodella contro i primi in clas- sifica, Pat Trasformatori, 7 a 6 il risultato finale per merito dei gol di Andrea Sguotti e le tri- plette di Andrea Roveglia e Da- niele Ravaschio, per gli avver- sari in gol Marco Serra, due volte Chamal Moulay e tre volte Zakaria Barouayeh.
Vince il ST Pauli sull'Atletico Acqui per 4 a 2 grazie alle dop- piette di Yassine Lafi e Julian Eni, per gli avversari in gol Pa- trizio De Vecchis e Julian Eni.
Finisce 9 a 7 tra Olympique The Hair e Upa Pratiche Auto, per i padroni di casa in gol en- trambi due volte Nicolas Tavel- la e Gianluca Tenani, cinque volte Andrea Ranaldo, per gli ospiti in gol Moris Pistone e tre volte Gianni Grasso e Matteo

Oddone.
Vittoria di misura per GSAF 20anninsieme contro il Leocor- no Siena, 2 a 1 grazie alla dop- pietta di Davide Bellati, per gli avversari in gol Jonatan Cossu.
Cade anche il Paco Team contro il Bar Acqui FC, 5 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Piero Tripiedi, Daniele Morielli e la tripletta di Luca Merlo, per gli avversari in gol Massimo Ita- liano e due volte Paolo Gobba.
Vince il Gas Tecnica contro I Ragazzi per 7 a 3 per merito della tripletta di Walter Macario e la quaterna di Samuele Mini- stru, per gli avversari in gol Fe- derico Garrone e due volte Da- vide Sellitto.
Vince anche l'Edil Ponzio contro Magdeburgo, 5 a 2 il ri- sultato finale grazie alla dop- pietta di Andrea Bruzzone e la tripletta di Gabriele Burlando, per i nicesi in gol Ivan Ivaldi e Pierluigi Maruccia.

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per il crB San Giacomo contro l'A-Team, 8 a

5 il risultato finale per merito delle doppiette di Flavio Hoxa ed Eugenio Delfino e la quater- na di Simone Sobrero, per gli avversari in gol Michele Lotero, Fabio Chiarello e tre volte Fran- cesco Bisio.
Pareggio, 3 a 3 tra Play e Animali alla Riscossa Ottico Ugo, padroni di casa in gol con Rachid Bendouma e due volte con Manuel Tumminelli, per gli avversari in gol Andrea Carbo- ne e due volte Nicola Parodi.
Vince la Pizzeria Gadano contro l'Atletico ma non Troppo per 7 a 2 grazie ai gol di Fulvio Agosto, Marco Crocco, la dop- pietta di Igor Domino e tre reti di Marino Marengo, per gli av- versari in gol Edoardo Rossi- gnoli e Stefano De Lorenzi.
Vince l'Happy Day's contro il Bar Roma per 7 a 5 grazie ai gol di Stefano Nervi, Angelo Tri- glia, la doppietta di Nicolò Vi- gnolo e la tripletta di Alessio Scarcella, per gli avversari a segno Gianbattista Grandinetti, Gheorghita Mihay e tre volte Gianbattista Maruca.

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Acqui - Valenza- na Mado 2-2, Busca - Benar- zole 0-2, Castellazzo Bormida - Saluzzo 3-0, Cheraschese - Pinerolo 2-0, Chisola - Fossa- no 2-3, Colline Alfieri Don Bo- sco - Cavour 2-1, Lucento - Atletico Gabetto 4-1, Olmo - Li- barna 3-1, Sporting Cenisia - Tortona Villalvernia 3-2.
Classifica: Acqui 51; Be- narzole 39; Valenzana Mado, Lucento 37; Cheraschese 35; Cavour 33; Colline Alfieri Don Bosco 32; Libarna 31; Pinerolo, Saluzzo, Olmo 30; Castel- lazzo Bormida 29; Fossano 27; Tortona Villalvernia 26; Bu- sca 21; Chisola 13; Sporting Cenisia 11; Atletico Gabetto 9.
Prossimo turno (2 febbra- io): Atletico Gabetto - Castel- lazzo Bormida, Benarzole - Chisola, Cavour - Lucento, Fossano - Olmo, Libarna - **Ac- qui**, Pinerolo - Busca, Saluzzo - Sporting Cenisia, Tortona Vil- lalvernia - Cheraschese, Va- lenzana Mado - Colline Alfieri Don Bosco.

ECCELLENZA girone A - Li- guria
Risultati: Argentina - **Caire- se** 2-1, Cffs Cogoleto - Veloce 1-1, Fezzanese - Genova Cal- cio 2-2, Finale - Real Valdivara 2-2, Ligorna - Vallesturla 3-5, Magra Azzurri - Casarza Ligu- re 1-1, Rivasamba - Sestrese 0-0, Sammargheritese - Impe- ria 1-1.
Classifica: Magra Azzurri 43; Argentina 39; Finale 36; Genova Calcio, Ligorna 28; Vallesturla, Imperia 27; Fezza- nese 26; Cffs Cogoleto 22; Se- strese 19; **Cairese** 18; Sam- margheritese, Real Valdivara 17; Casarza Ligure 16; Veloce 15; Rivasamba 12.
Prossimo turno (2 febbra- io): Casarza Ligure - Rivasam- ba, Genova Calcio - **Cairese**, Imperia - Argentina, Ligorna - Magra Azzurri, Real Valdivara - Sammargheritese, Sestrese - Fezzanese, Vallesturla - Cffs Cogoleto, Veloce - Finale.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Asca - **La Sor- gente** 0-0, Castagnole Panca- lieri - Pedona Borgo San Dal- mazzo 2-2, Moretta - Somma- riva Perno 1-1, **Ovada** - F.C. Savigliano 3-2, San Giuliano Nuovo - **Canelli** 2-2, **Santo- stefanese** - Corneliano 0-1, Villafranca - Boves Mdg Cu- neo 1-3, Virtus Mondovi - Ga- viese 3-0.
Classifica: Virtus Mondovi 41; Villafranca 36; F.C. Savi- gliano 35; Corneliano 33; Ca- stagnole Pancalieri 31; Asca 29; San Giuliano Nuovo, Som- mariva Perno 22; **Canelli** 21; Pedona Borgo San Dalmazzo 20; Gaviese 19; Moretta, Bo- ves Mdg Cuneo, **Santostefa- nese** 18; **La Sorgente** 15; **Ovada** 12.
Prossimo turno (2 febbra- io): Boves Mdg Cuneo - Som- mariva Perno, **Canelli** - **Ova- da**, Corneliano - San Giuliano Nuovo, F.C. Savigliano - Ca- stagnole Pancalieri, Gaviese - **Santostefanese**, **La Sorgen- te** - Virtus Mondovi, Pedona Borgo San Dalmazzo - Moret- ta, Villafranca - Asca.

PROMOZIONE - girone A Li- guria
Risultati: Arenzano - Quilia- no 1-3, **Bragno** - Taggia 2-0, Campomorone S.Olcese - Vol- trese 0-0, Ceriale - Blue Oran- ge 4-1, Loanesi - **Carcarese** 2- 1, Rivarolese - San Cipriano 3- 1, Varazze Don Bosco - Carli- n's Boys 0-3, Ventimiglia - Al- bissola 2-1.
Classifica: Ventimiglia 36; Quiliano, Voltrese 34; Taggia 29; **Bragno** 28; Albissola 27; Carlin's Boys 26; Loanesi 25; Ceriale, Campomorone S.Ol- cese 24; Arenzano, Varazze Don Bosco 23; Rivarolese 18; San Cipriano 16; **Carcarese**, Blue Orange 12.
Prossimo turno (2 febbra- io): Albissola - Loanesi, Blue Orange - Arenzano, **Bragno** - Varazze Don Bosco, Carlin's Boys - Ceriale, Quiliano - **Car- carese**, San Cipriano - Venti- miglia, Taggia - Campomorone S.Olcese, Voltrese - Rivarole- se.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatese - Savo- ia Fbc 4-0, Auroracalcio - **Pro Molare** 0-2, Cassano Calcio - Quattordio 4-1, Castelnovese - Audace Club Boschese 0-1, Fortitudo F.O. - **Cassine** 1-4, Frugarolo X Five - Felizzano- limpia 3-0, **Silvanese** - Viguz- zolese 0-3, Villaromagnano - Monferrato 4-3.
Classifica: Arquatese 46; Savoia Fbc 44; Frugarolo X Fi- ve, Villaromagnano 33; **Cassi- ne** 30; Audace Club Boschese 29; Auroracalcio 28; **Silvane- se** 25; Fortitudo F.O., Quattor- dio 22; Cassano Calcio 21; **Pro Molare** 20; Castelnovese 13; Felizzanolimpia 11; Viguz- zolese 9; Monferrato 8.
Prossimo turno (2 febbra- io): Audace Club Boschese - **Silvanese**, **Cassine** - Quattor- dio, Felizzanolimpia - Castel- novese, Fortitudo F.O. - Villa- romagnano, Monferrato - Au- roracalcio, **Pro Molare** - Fru- garolo X Five, Savoia Fbc - Cassano Calcio, Viguzzolese - Arquatese.

1ª CATEGORIA - girone B Li- guria
Risultati: Bargagli - Cella 1- 2, Little Club G.Mora - Anpi Casassa 1-1, Pegliese - Amici Marassi 1-2, Pieve Ligure - **Masone** 2-0, **Rossiglione** - Santa Tiziana 1-3, Ruentes - San Desiderio 1-1. Hanno ri- posato Praese e Ronchese.
Classifica: Little Club G.Mora, Ronchese 30; Santa Tiziana 29; Bargagli 27; Amici Marassi 25; San Desiderio 24; Praese 21; Pieve Ligure 19; Cella, **Rossiglione** 15; Anpi Casassa 14; Ruentes 10; Peg- liese, **Masone** 9.
Prossimo turno (1 febbra- io): Anpi Casassa - Ronchese, Cella - **Rossiglione**, Little Club G.Mora - Bargagli, **Maso- ne** - Pegliese, San Desiderio - Praese, Santa Tiziana - Ruen- tes. Riposano Amici Marassi e Pieve Ligure.

1ª CATEGORIA - girone C Li- guria
Risultati: Borgoratti - Strup- pa 2-0, Figenpa - PonteX 0-1, Genovese - Certosa 5-0, Il Li- braccio - Pro Recco 0-0, Mura Angeli - **Campese** 3-1, San Gottardo - GoliardicaPolis 0-1, Sori - Via dell'Acciaio 1-2, Val- letta Lagaccio - Borzoli 2-3.
Classifica: Borzoli 46; Ge- novese 35; PonteX 33; Via del- l'Acciaio 30; GoliardicaPolis 29; Borgoratti, San Gottardo 25; Sori 24; **Campese** 21; Cer- tosa 20; Valletta Lagaccio, Mu- ra Angeli 19; Figenpa 15; Il Li- braccio 14; Pro Recco 10; Struppa 8.
Prossimo turno (2 febbra- io): **Campese** - San Gottardo, Certosa - Mura Angeli, Goliar- dicaPolis - Valletta Lagaccio, PonteX - Il Libraccio, Pro Rec- co - Borgoratti, Sori - Genove- se, Struppa - Borzoli, Via del- l'Acciaio - Figenpa.

2ª CATEGORIA - girone L
Risultati (recupero 12ª giornata): **Bergamasco** - Cal- liano 0-0, **Bistagno Valle Bor- mida** - Spartak San Damiano 0-1, Cerro Tanaro - **Castel- nuovo Belbo** 1-1, Cmc Montig- lio Monferrato - Canale 2000 2-0, **Cortemilia** - Praia 1-2, Mezzaluna - **Ponti** 0-1, Pralor- mo - **Nicese** 1-1.
Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 28; Mezzaluna 25; Canale 2000, **Nicese** 21; **Ca- stelnuovo Belbo** 20; Pralor- mo 18; **Ponti**, Spartak San Damiano 17; Calliano 14; **Ber- gamasco** 13; Cerro Tanaro, Praia 11; **Cortemilia** 7; **Bista- gno Valle Bormida** 6.
Prossimo turno (**2 febbra- io**): **Bergamasco** - Canale 2000 (*anticipo sabato 1 feb- braio*); **Bistagno Valle Bormi- da** - Pralormo, Cerro Tanaro -

Ponti, Cmc Montiglio Monfer- rato - **Castelnuevo Belbo**, **Cortemilia** - Spartak San Da- miano, Mezzaluna - **Nicese**, Praia - Calliano.

2ª CATEGORIA - girone M
Risultati: Don Bosco Ales- sandria - Castelletto Monfer- rato 1-1, G3 Real Novi - Gar- bagna 2-2, Luese - Tassarolo 3-0, Mandrogne - Montegioco 0-3, Pozzolese - Fulvius 2-2, Quargnento - Valmilana Cal- cio 3-0, **Sexadium** - Paderna 2-2.
Classifica: Quargnento 37; Montegioco 26; **Sexadium**, Mandrogne 25; Valmilana Calcio, Luese, Pozzolese 20; Castelletto Monferrato, Pa- derna 18; Fulvius 17; Don Bo- sco Alessandria 16; G3 Real Novi 13; Garbagna 11; Tassa- rolo 7.
Prossimo turno (2 febbra- io): Castelletto Monferrato - **Sexadium**, Fulvius - Quar- gnento, Garbagna - Luese, Montegioco - G3 Real Novi, Paderna - Pozzolese, Tassarolo - Don Bosco Alessandria, Valmilana Calcio - Mandrogne.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria
Risultati: Aurora Calcio - Nolese 3-2, BORGIO VEREZZI - Città di Finale 2-1, Plodio - Sanremese 2-2, Pontelungo - **Altarese** 1-2, Val Prino - Spe- ranza Sv 0-3, Valleggia - Bar- dineto 1-1, Virtus Sanremo - Cengio 2-0. Ha riposato Santo Stefano al Mare.
Classifica: **Altarese** 37; Bardineto 31; Pontelungo 28; Speranza Sv 27; Aurora Cal- cio, Santo Stefano al Mare 25; Sanremese 24; Val Prino 23; Nolese 22; Valleggia, Città di Finale 20; BORGIO VEREZZI 15; Plodio 12; Virtus Sanremo 9; Cengio 4.
Prossimo turno (2 febbra- io): **Altarese** - Val Prino, Bar- dineto - Virtus Sanremo, Cen- gio - BORGIO VEREZZI, Città di Fi- nale - Plodio, Nolese - Valleg- gia, Sanremese - Pontelungo, Santo Stefano al Mare - Auro- ra Calcio. Riposa Speranza Sv.

3ª CATEGORIA - girone A (AL)
Classifica: Fresonara 33; **Mornese** 31; Serravallese 25; Casalcermelli 23; **Lerma Ca- priata** 20; Audax Orione 19; Valmadonna 12; Molinese, Platinum 10; Aurora, Castella- rese 7; Mirabello 6; Tiger Novi 5.
Prossimo turno (2 febbra- io): Mirabello - Aurora, **Morne- se** - Audax Orione, Casalcer- melli - Platinum, Serravallese - Fresonara, Valmadonna - Mo- linese, Tiger Novi - Castellare- se. Riposa **Lerma Capriata**.

3ª CATEGORIA - girone A (AT)
Classifica: **Virtus San Mar- zano** 30; Spinettese 24; Motta Piccola Calif. 17; Torretta 16; Refrancorese 13; Don Bosco Asti, **Calamandrane** 11; Union Ruchè 10; Piccolo Prin- cipe 7; Costigliole 6; Virtus Ju- nior 5.
Prossimo turno (2 febbra- io): Piccolo Principe - Costi- gliole, Don Bosco Asti - Re- francorese, **Calamandrane** - Torretta, Motta Piccola Calif. - Union Ruchè, Spinettese - Vir- tus Junior. Riposa **Virtus San Marzano**.

SERIE D FEMMINILE
Classifica: Costigliolese 2010 31; **Acqui** 28; Taranta- sca 25; Atletico Gabetto 22; Leini 16; Real Benny 14; Ma- sera 13; Raconigi 8; Sporting Rosta 6; Tortona 4; Formiglia- na 1.
Prossimo turno: il campio- nato riprenderà il 9 febbraio con la 2ª giornata di ritorno.

Corso per arbitro di calcio

È possibile iscriversi al Corso Arbitri Nazionale, per diventare arbitro di calcio. Il secondo corso, dopo quello dell'ottobre scorso, inizia a metà febbraio.
Per informazioni telefonare al responsabile del corso, Miche- le Leo, 320 6719467.
Oppure alla sezione Aia di Alessandria: 0131-348053 (dal lu- nedì al venerdì, nelle ore serali); www.aia.alessandria.com e e- mail: alessandria@aia.figc.it

Calcio Promozione girone D

La “maginot” sorgentina resiste ad Alessandria

Asca **0**
La Sorgente **0**
Alessandria. Il risultato, un pareggio sul campo dell'Asca, non è da buttare. Ma la situazione di classifica resta pesante, per La Sorgente, nonostante la buona prova offerta al “Galimberti”.
Lo 0-0 premia l'accortezza di Cavanna, che munisce la difesa e affida l'attacco alla velocità di Balla e al senso tattico di Kraja.
Dopo dieci minuti di studio, l'Asca sfonda sull'out mancino: Mironè scodella per Pivetta, la cui girata però è centrale e non crea grattacapi a Brites. Al 21° azione personale di Rossi e tiro di destro sul fondo.
La Sorgente reagisce: al 24° De Bernardi costringe Buccioli alla parata in due tempi. I locali dominano sotto l'aspetto del gioco, anche se la manovra offensiva trova rari sbocchi.
Al 40° quando Pivetta offre un assist d'oro a Martinengo

sui 18 metri, ma questi calcia alto. Un giro di lancette più tardi, colossale opportunità per Mironè che ridicolizza il diretto avversario con un morbido pallonetto ma solo davanti a Brites non ha la freddezza necessaria per segnare.
Nella ripresa Nobili cambia subito le carte in tavola: dentro Russo per Rapetti, Mironè arretra in regia, Pivetta si allarga a sinistra. La scossa in si avverte al 52°, quando proprio Russo appoggia al solito Pivetta, maldestro nel “lisciare” la volée.
I termali chiudono gli spazi cercando di opporsi al forcing dell'Asca.
L'ultimissima occasione, assai ghiotta, capita a Rossi che si coordina in acrobazia ma centra in pieno la traversa al 79° Nonostante i cinque minuti di recupero non accade più nulla.
Per La Sorgente è senz'altro un punto guadagnato.



Mario De Bernardi

Formazione e pagelle La Sorgente (4-4-2): Brites 6; Goglione 6, Vitari 6, Masieri 6, Benatelli 5,5 (53° Daniele 6,5); Guglieri 5,5 (71° Nanfara 5,5), Seminara 6, Trofin 6, De Bernardi 6,5; Balla 5,5 (78° De Bourba sv), Kraja 5. All.Cavanna. **M.Pr**

Ovada, col Savigliano finalmente la vittoria

Ovada **3**
Savigliano **2**
Ovada. Anno nuovo, vita nuova. Finalmente arriva la vittoria per l'Ovada che domenica al “Geirino” ha battuto in rimonta 3-2 il Savigliano.
E dire che la situazione si era messa molto male per i nerostellati, che avevano chiuso il primo tempo sotto 2-0, prima per il gol messo a segno al 26° da Brino, che quindi raddoppiava poco dopo, sorprendendo Fiori avanzato rispetto dalla linea di porta. Lo 0-2 sembrava l'anticamera dell'ennesima sconfitta ma stavolta qualcosa è scattato: nella ripresa i ragazzi di mister Fiori riducono le distanze al 57°, grazie a Pannone che scocca un sinistro imparabile nella porta cuneese. Passano appena tre

minuti e dalla fascia sinistra Moretti crossa nell'area piccola dove in tuffo Acampora mette dentro per il pareggio.
Dopo il pericolo scampato da Fiori per un pallonetto beffardo del solito Brino, ancora il bravissimo Moretti, imbeccato dalla propria difesa, avanza verso l'area, il portiere cuneese sbaglia l'uscita ed il centrocampista ovadese mette dentro a porta vuota.
All'85° l'Ovada potrebbe segnare ancora, ma dopo una bella volata sulla fascia destra Pannone, converge al centro e col suo tiro centra il portiere. Seguono 4' di recupero che sembrano interminabili e sono di grande sofferenza ma il risultato non cambia e l'Ovada porta così a casa la prima preziosissima vittoria.

Espulso nel finale mister Fiori per proteste.
Nel dopo partita lo stesso tecnico commenta così: «*Finalmente la vittoria, anche se il Boves ha vinto a Villafranca e quindi ha un po' sminuito le nostre possibilità di recuperare. Ma la mia squadra ha potenziale ed ora bisogna giocare con la stessa concentrazione dimostrata col Savigliano. I nuovi innesti Pannone e Acampora hanno funzionato molto bene*».
Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): F.Fiori 6,5; Lanza 6,5, Ottria 6,5, Gaggero 6,5, Pini 6,5; Carosio 6,5, Ferraro 6,5, Moretti 7,5 (90° Gandini), Barone 6,5 (65° Giannichedda 6,5) Pannone 8, Acampora 6,5 (75° Krezic 6,5). All.: P.M. Fiori.

Il Canelli fa due gol in quattro minuti

San Giuliano Nuovo **2**
Canelli **2**
Canelli. Un Canelli “non pervenuto” per oltre 60 minuti si sveglia ed in 4 raddrizza la gara contro il San Giuliano, che termina 2-2. Mister Robiglio, che ha urlato per tutta la gara, è riuscito con due cambi a riacciuffare una gara molto importante sul piano della classifica.
Dopo dieci minuti di studio primo acuto del San Giuliano Nuovo su calcio piazzato di Morrone con palla alta. All'11° tiro di Cherchi rasoterra parato facilmente.
Al 14° il vantaggio alessandrino: Capuano passa a Morrone che avanza e tira rasoterra: Dotta si getta in ritardo ed è 1-0.
Al 20° punizione per il San Giuliano, ancora del solito

Morrone: Dotta respinge in angolo. Al 40° punizione di Paroldo ma la difesa del San Giuliano mette fuori.
Nella ripresa partono subito alla grande i padroni di casa con una punizione di Morrone che si stampa sul palo a Dotta battuto. Al 6° contropiede degli azzurri con Talora e Cherchi: tiro di quest'ultimo centrale, parato senza problemi.
Al 55° il raddoppio del San Giuliano: azione da Marcon a Morrone, che prima salta Raviola, poi Mazzeo in area, e infine insacca il 2-0.
Robiglio effettua due cambi e cerca di scrollare la squadra che al 68° trova il primo gol: Azione Talora-Campanale che da circa 30 metri lascia partire un tiro che si insacca nel sette per il 2-1.
Passano solo 4 minuti ed il

Canelli trova il pari: corner di Campanale che crossa in area sul secondo palo dove Zanutto di testa fa 2-2.
Proprio Zanutto al 75° si fa espellere a centro campo nel un fallo “inutile”: rosso diretto e via sotto la doccia; domenica salterà la gara con l'Ovada.
Il Canelli in dieci stringe i denti, il San Giuliano cerca di pressare e all'81° Promutico calcia alto; cinque minuti più tardi Promutico serve Morrone che entra in area e tira ma Dotta mette in angolo. È l'ultima emozione: finisce 2-2.
Formazione e pagelle Canelli: Dotta 5, Cirio 5,5, Raviola 5 (60° Larocca 6), Mazzeo 5,5, Menconi 6, Macri 6, Talora, 5,5, Campanale 6,5, Cherchi 6, Paroldo 5,5 (60° S.Pergola 6,5) Zanutto 5,5. All.: Robiglio. **Ma.Fe.**

Per la Santostefanese una sconfitta immeritata

Santostefanese **0**
Corneliano **1**
Santo Stefano Belbo. Il Corneliano viola con cinismo il campo del “Gigi Poggio” di Santo Stefano, si rilancia in ottica playoff e costringe i ragazzi di Amandola a rimboccarsi le maniche per tirarsi fuori dalla secche della zona playoff.
A decidere una gara che avrebbe dovuto avere il giusto epilogo con la spartizione della posta in palio, è stato il giustiziere della Valle Belbo: Jeremias Busato, che ogni qual volta vede Santo Stefano e Canelli fa sempre gol: al 31°, quando gira di forza di testa il calcio d'angolo battuto da Grieco.
La partita vede l'esordio tra i locali del classe '95 ex Berretti Alessandria, l'astigiano Lo Manno; partono forte i ragazzi ospiti di Brovia con tiro di Grieco sul fondo, imitato pochi minuti dopo al 6° da Kamgang che calcia alto di poco dai 20 metri; poi sessanta secondi dopo ci prova Busato: tiro strozzato e parata di Amerio.
All'11° azione da moviola: l'estremo ospite Marengo si

scontra col compagno Cavaglià e Marchisio di testa sembra andare correttamente in anticipo; la sfera sta per terminare in rete ma l'arbitro ravvisa un fallo e stoppa tutto.
Ancora Marchisio allarga troppo il diagonale al 13° e ancora il numero 9 ex grigio chiama alla grande risposta Marengo con un piattone troppo centrale al 20°.
Dopo il gol di Busato, nel finale di tempo Zilio pennella un cross radente sul quale Marchisio sfiora e Marengo si ritrova la sfera tra le mani.
La ripresa inizia con cross di Nosenzo e colpo di testa di Rizzo alto da pochi passi, e un tiro di Marchisio contratto alla disperata da Cavaglià; al 61° Marchisio ci prova con tiro da fuori con Marengo che vola sulla sua sinistra a deviare la sfera, la Santostefanese ci crede e meriterebbe il pari, mancato di pochissimo al 70°: cross di Lazarov con Marchisio che anticipa Cavaglià ma non riesce a schiacciare da pochi metri; questa è l'ultima emozione vera della gara.
Finisce con una sconfitta e



Stella in azione.

ora contro Gaviese (in trasferta) e La Sorgente (in casa) bisogna voltar pagina per puntellare una classifica che sta diventando da zona rossa.
Formazione e pagelle Santostefanese (3-4-3): Amerio 6, Garazzino 6,5, Rizzo 6,5, Borriero 6 (58° Stella 5,5), Nosenzo 6,5, Lo Manno 6, Balestrieri 6, Zilio 6 (58° Ramello 5,5), Meda 7, Lazarov 6 (86° G. Alberti sv), Marchisio 6. All.: Amandola. **E.M.**

La Sorgente, sfida proibitiva con la capolista

Acqui Terme. C'è poco da dire, se non che l'impegno è di quelli proibitivi.
La Sorgente, reduce dal buon pari colto sul campo dell'Asca, torna a giocare sul sintetico del “Barisone”, ma stavolta l'impegno che attende i gialloblu acquesi è di quelli oggettivamente proibitivi.
Avversario di turno sarà infatti la capolista, Virtus Mondovì, reduce a sua volta dalla larga vittoria per 3-0 sulla Gaviese.
I grigiorossi monregalesi sono, a ranghi completi, squadra

di un altro pianeta. Mister Magliano ha l'imbarazzo della scelta all'interno di una rosa ampia e competitiva.
Più limitata, invece, la rosa di alternative a disposizione di Cavanna, ma d'altra parte gli obiettivi stagionali sono ben diversi. I gialloblu, con il nuovo assetto, appaiono più equilibrati rispetto al girone di andata, anche se in attacco c'è sempre una certa difficoltà a trovare la via del gol.
Quasi scontata la trama della gara: toccherà al Mondovì fare la partita, e i sorgentini,

probabilmente guardinghi, si affideranno alle veloci ripartenze di Trofin e Balla e alla presenza fisica di Kraja in avanti per le loro controffensive.
Probabili formazioni Virtus Mondovì (4-3-3): L.Giordanengo - Tomatis, Monge, Giordana, M.Giordanengo - Salamone, Viglione, M.Giacosa - Magino, Jaku, Ferreri. All.: Magliano.
La Sorgente (4-4-2): Brites - Goglione, Vitari, Masieri, Benatelli - Guglieri, Seminara, Debernardi, Trofin - Kraja, Balla. All.: Cavanna.

Domenica Canelli-Ovada, obiettivo la salvezza

Canelli. Canelli e Ovada si preparano ad affrontarsi al “Piero Sardi” di Canelli con un unico obiettivo plausibile su entrambe le sponde, ossia la vittoria che vorrebbe dire per i locali un notevole passo in avanti per l'obiettivo salvezza.
Di contro all'Ovada i tre punti potrebbero consentire di rientrare prepotentemente nella lotta per una salvezza che sembrava utopia un mese fa ma che con i 4 punti ottenuti nel 2014 (pari esterno a Pedona e vittoria interna contro il Savigliano) è tornata a sembrare possibile.
Ecco cosa ci hanno detto i due allenatori, cominciando da Massimo Robiglio (Canelli): «*Contro l'Ovada mancherà*

Zanutto espulso e rientrerà Maldonado: dovremo cercare di ottenere la vittoria anche se loro sono in un ottimo momento.
Da parte nostra dovremo cercare di prestare massima attenzione alle punte Acampora e Pannone: gente esperta, maliziosa e scafata per la categoria».
Gli fa eco il tecnico ovadese Pier Mario Fiori, che a Canelli sarà relegato in tribuna causa l'espulsione patita contro il Savigliano: «*Dovremo dare seguito a questi due risultati positivi. Abbiamo perso tanti punti nel girone d'andata per inesperienza e errori di gioventù, ma da qui al termine per noi sono tutte finali*».
Nell'Ovada, certa l'assenza

di Petrozzi per strappo muscolare: il centrale sarà out ancora a lungo.
Ultima gara ai box invece per Strafaci, che soffre di sciatalgia: non ci sarà, ma il rientro è vicino.
Nel Canelli possibile il debutto del nuovo portiere Bellè, arrivato in settimana.
Probabili formazioni Canelli (3-5-2): Bellè (Dot-), Mazzeo, Macri, F.Menconi, Raviola, Penengo, Talora, Campanale, Maldonado, Paroldo, Cherchi. All.: Robiglio.
Ovada (4-4-2): Fiori, Lanza, Ottria, Gaggero, Pini, Carosio, Gianichedda, Ferraro, Moretti, Acampora, Pannone. All.: Fiori (in panchina: Filinesi). **E.M.**

Santostefanese a Gavi urge una vittoria

Santo Stefano Belbo. Sfida delicata, quella che i ragazzi del presidente Bosio andranno ad affrontare al “Pedemonte” di Gavi: urge un unico risultato, la vittoria, per dare una svolta alla stagione fare felice per la prima volta da quando siede sulla panchina belbese Fabio Amandola.
La classifica vede la Santostefanese in terz'ultima posizione insieme a Boves e Morretta, con la Gaviese di Amarrotti un punto più su insieme a

Pedona, Canelli, Sommariva e San Giuliano impelagate anche loro nella bagarre per evitare i play-out.
Gaviese in crisi nera, anche numerica: ha ceduto Kraja Clementini e Perfumo, preso 5 gol nelle ultime due gare e sembra in caduta libera.
La Santostefanese non avrà ancora Ivaldi e M.Alberti e deve fare a meno per squalifica di Rizzo e Balestrieri II ma ritrova Bodrito tra i pali, Balestrieri I e Carozzo; di contro la

Gaviese spera nella verve sotto porta del duo Portaro-Merlano.
Probabili formazioni Gaviese (4-4-2): Lucarno, Donà, Ravera, Russo, Ferrarese, De Nitto, Camera, Bisio, Barbasso, Merlano, Portaro. All.: Amarotti.
Santostefanese (3-5-2): Bodrito, Balestrieri I, Garazzino, Borriero, Nosenzo, Meda, Carozzo, Lo Manno, Zilio, Lazarov, Marchisio. All.: Amandola.

Debutterà in porta contro l'Ovada

Calcio mercato: ultim'ora il Canelli prende Edoardo Bellè

Canelli. Importante novità di mercato per quanto riguarda il Canelli: gli spumantieri infatti hanno perfezionato nella giornata di martedì 28 gennaio l'ingaggio di Edoardo Bellè, portiere classe '88 con significativi trascorsi con la maglia della Nicese.
Bellè, che si è già aggregato alla squadra, potrebbe debut-

tare già domenica nella sfida contro l'Ovada.
Anche se su questo punto non vi sono conferme, risulta che, per mantenere numericamente inalterata la rosa, la squadra azzurra abbia stabilito contestualmente di porre fine al rapporto con il portiere Andrea Gallisai (classe 1991).



AICS provincia Asti campionato di calcio a 5

Prosegue tra belle partite e colpi di scena il campionato Aics di calcio a 5 organizzato con il sostegno di “Piemonte Carni”.
Sempre più solo il Mira Bar in testa alla classifica, che nella sfida contro il Tanaro vince per 4 a 1.
Sono cinque i punti che lo distanziano da Ossola Impianti (di riposo in questa giornata).
Svolta, invece, al terzo posto della classifica dove il Leo Sat scavalca il Tonco.
La partita che ha visto contrapposte le due squadre porta la vittoria ai Leo per 8 a 5. Brutta performance del Tonco, che incappa nella seconda sconfitta del campionato giocando male e sbagliando tre tiri liberi.
Il Leo Sat ne approfitta e conduce una gara di grande spessore agonistico con un Anton Preci che segna 3 reti aggiudicandosi il primo posto della classifica marcatori spodestando Luigi Marasco dell'Helan.
Bella ed equilibrata la partita tra l'Atletico e l'Helan. Vince l'Helan di misura faticando più del previsto, contro un Atletico in grande forma.
Molto combattuta la gara tra il Realini e i Var-nini. Il Realini più organizzato e più esperto vince per 6 a 2.
Numerosi goal subito dagli ultimi in classifica. Larga sconfitta quella del Grillo Parlante che soccombe agli 11 goal del Castagnole che porta a casa la vittoria nonostante la mancanza del portiere titolare. Il Lazzarino, infine, cede al Raviola & Serra che porta a segno ben 19 reti.
Classifica
Mira Bar 28; Ossola Impianti 23; Leo Sat 21; Bar Sport Tonco, Helan Cosmetici 20; Realini



Il Leo Sat.

Via Maestra 18; Vvf Sport Castagnole Lanze 16; Tanaro calcio a 5 14; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 13; Atletico manontropo 9; I Var-nini 7; Il Grillo Parlante 2; Lazzarino Decorazioni 0.
13° e ultima giornata del girone di andata: lunedì 3 febbraio, ore 21.15 Mira Bar - Helan Cosmetici, ore 22.10 Bar Sport Tonco - Tanaro calcio a 5; **mercoledì 5 febbraio,** ore 21.15 I Var-nini - Il Grillo Parlante, ore 22.10 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Le Sat; **giovedì 6 febbraio,** ore 21.15 Realini Via Maestra - Ossola Impianti, ore 22.10 Lazzarino Decorazioni - Vvf Sport Castagnole Lanze.
Riposa Tanaro calcio a 5.
Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine, quattro gol per espugnare Occimiano

Fortitudo Occimiano 1
Cassine 4

Occimiano. Continua la striscia di vittorie del Cassine di Luca Lolaico, che vince anche a Occimiano sul campo della temibile Fortitudo: i grigioblu chiudono i conti già nel primo tempo, segnando tre reti in quarantacinque minuti. Al 7° un destro dal limite di Marin induce all'errore Melotti e vale l'1-0. Il raddoppio arriva al 16° e porta la firma di Agoglio, che approfitta di un rimpallo in area

e si avventa sul cuoio per segnare il 2-0. Dopo un tiro di Perfumo di poco a lato, al 33° Serramondi lascia la Fortitudo in 10 per doppia ammonizione. Passano quattro minuti e Jafri, mentre sta per tirare, viene sbilanciato e cade a terra: rigore, che lo stesso Jafri trasforma. Nel finale di tempo, Perfumo salva sulla linea un tiro di Morra.

Nel recupero, ingenuità di Artico che si fa cacciare e lascia la Fortitudo in 9: partita

virtualmente chiusa. Nella ripresa al 77° Rampon accorcia le distanze di testa su angolo di Morra, ma all'80° su cross di Erba, Georgescu appoggia in gol il definitivo 4-1.

Formazione e pagelle Cassine (4-4-2): Gilardi 6, Masuelli 6 (60° De Bernardi 6), Georgescu 6,5, Di Gioia 6, Monasteri 6; Marin 7, Perfumo 6,5, Multari 6; Jaffri 6,5, Agoglio 6,5 (46° De Rosa 6), Zamperla 6 (71° Erba 6). All: Lolai-co. **M.Pr**

Colpaccio Pro Molare con l'Aurora tre punti d'oro

Auroracalcio AL 0
Pro Molare 2

Alessandria. Inattesa impresa esterna della Pro Molare, che espugna il terreno di un'Aurora apparsa ancora lontana dalla miglior forma.

Sono passati trenta secondi dal calcio d'inizio e su una punizione dalla destra battuta verso il centro dell'area, la Pro va in vantaggio: saltano in molti ma l'ultimo a toccare appostato sul secondo palo, è Ferrari, che di piede colpisce la sfera d'istinto e la infila a fil di palo.

Al 30° splendida punizione di Matteo Parodi che Maino tira fuori dall'incrocio dei pali.

Nella ripresa, al 60° la Pro Molare potrebbe raddoppiare, ma il gran tiro a giro da fuori di Bruno si infrange contro il palo. A seguire Maino neutralizza una bella punizione di Facchino.

Il raddoppio sembra comunque, inevitabile, e arriva al 79°, quando su una mischia susseguente a corner, De Simone stoppa e insacca dal limite dell'area piccola.

Un minuto dopo l'unica sor-

tita dell'Aurora, che porta ad un palo colto da Akuku, con un tiro dalla distanza che prende una strana traiettoria.

I minuti che mancano alla fine trascorrono senza patemi per Russo, e permettono ai giallorossi di raccogliere tre punti fondamentali.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Russo 6,5; Morini 6,5, Ferrari 7, Bruno 6,5, Maccario 6,5; Parodi 7, Guineri 6,5, Siri 7, Marek 7 (87° Oddone sv); Facchino 6,5, De Simone 7 (88° Gobbo sv). All: Albertelli.

La Vigu cala il tris Silvanese, brutto stop

Silvanese 0
Viguzzolese 3

Silvano d'Orba. Ancora una sconfitta, la seconda consecutiva, per la Silvanese. Stavolta un risultato preoccupante, perché a vincere 3-0 allo "Stefano Rapetti" è stata la Viguzzolese, ultima in classifica.

Nulla da dire sul risultato finale perché gli ospiti hanno meritato la vittoria.

La Silvanese ha giocato in modo scontato e senza fantasia. L'inizio è favorevole ai ragazzi di Tafuri che, con Chillè, si fanno pericolosi.

Ma al 10° i tortonesi vanno in vantaggio: azione sulla fascia destra e tiro vincente di Pegorari.

Al 14° Cassano in sospetto fuorigioco agguanta la palla, fa fuori Bertrand e raddoppia.

La Silvanese non riesce a reagire.

Nel secondo tempo spazio a Bonafè, Ferrando e Montalbano. L'arbitro non concede un rigore che ci poteva stare per atterramento di Aloe da parte del portiere ospite.

Nel finale nervoso e convulso, espulso Sorbara per dop-

pia ammonizione mentre la Viguzzolese va ancora a segno per il 3-0 finale con Borsotto al 92°.

Dice il mister silvanese Tafuri: *"Abbiamo sbagliato l'approccio con la partita concessa troppe ripartenze ad una squadra forte in attacco"*.

Formazione e pagelle Silvanese: Bertrand 5,5; Sorbara 5,5, Alfieri 5, Massone 5,5, Cairello 5,5; D.Ravera 5,5, Coco 5 (50° Montalbano 6), Badino 5 (70° Ferrando 5,5), Carnovale 5; Aloe 5,5, Chillè 5 (75° Bonafè 6,5). All: Tafuri.

Domenica 2 febbraio

Cassine, col Quattordio si torna al "Peverati"

Cassine. Si torna a giocare al "Peverati" (naturalmente neve permettendo), dove il Cassine domenica dovrebbe affrontare l'insidioso Quattordio, formazione che ha fatto della discontinuità il suo marchio di fabbrica, ma che nelle giornate di vena rappresenta un avversario di tutto rispetto.

L'undici allenato da Carne-

vale ha nel duo offensivo Calderisi-Muscarella un tandem bene assortito, e a centrocampo l'esperienza di Volante e Gagliardone si fa sentire.

Nel Cassine, possibile la riconferma dell'undici che ha dilagato sul campo della Fortitudo Occimiano, con l'unica eccezione per la posizione di terzino, dove dopo l'ottimo debut-

to Lolaico deve valutare se dare subito continuità al giovane Masuelli (classe '94).

In avanti, ballottaggio fra Agoglio e De Rosa.

Probabile formazione Cassine (4-3-3): Gilardi - Masuelli, Di Gioia, Monasteri, Georgescu - Marin, Perfumo, Multari - Jaffri, Agoglio, Zamperla. All.: Lolaico.

La Pro Molare riceve il Frugarolo di Ranzato

Molare. Impegno ad alta difficoltà per la Pro Molare che domenica riceve sul proprio terreno la visita del forte Frugarolo X Five, terzo in classifica a quota 33.

I granata di mister Carrea, neopromossi, stanno giocando su alti livelli, grazie soprattutto all'ottima organizzazione tattica e ad alcune individualità di prim'ordine, come l'interno Bovo, faro del centrocampo, e come il forte attaccante Ranzato, vero pericolo del-

l'area di rigore.

La Pro Molare, con la vittoria insperata ma pesantissima colta sul campo dell'Aurora, ha messo 7 punti fra sé e la zona playoff, e può vivere con maggiore serenità questa sfida.

I giallorossi restano privi di numerosi uomini-cardine, da Barisione a Borgatti, fino alla punta Perri, che però potrebbero rientrare a partire dalla partita successiva. Forse il pensiero più significativo lo re-

gala mister Albertelli, parlando delle abbondanti nevicate previste dai meteorologi: *"La neve è un fenomeno che mette sempre allegria..."*.

Nel frattempo, radiomercato parla di possibili contatti fra la società e la punta Coccia.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo - Facchino, Ferrari, Maccario, Parodi - Marek, Morini, Bruno, Siri - Guineri, De Simone. All.: Albertelli.

Silvanese, a Bosco serve una reazione d'orgoglio

Silvano d'Orba. Domenica 2 febbraio, tempo permettendo, Silvanese fa visita alla Boschese, avversario nettamente battuto all'andata con un tennistico 6-1.

«Proprio per questo - dice il mister silvanese Marco Tafuri - la Boschese vorrà certo restituire pan per focaccia ed allora noi dovremo veramente mettercela tutta per uscire dal campo con un risultato positivo, e reagire alla brutta sconfitta subito domenica scorsa sul nostro campo dalla Viguzzolese. Anche se la Boschese è una squadra forte e ben attrezzata, noi abbiamo tutte le possibilità di ben figurare. Diremo sicuramente la nostra».

La Boschese è reduce dalla vittoria esterna di Castelnovo Scriveria, e punta molto sulla vena dei fratelli Falciani



La Silvanese.

e il raziocinio di Piccinino. Mister Cadamuro ha a disposizione un gruppo affiatato che in casa sa farsi rispettare. Non sarà facile andare a vincere sul terreno dei biancoverdi.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2):

Bertrand; De Vizio, Alfieri, Massone, Cairello; D. Ravera, Coco, Badino, Carnovale; Aloe, Chillè. Allenatore: Tafuri.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Masone capitola anche a Pieve Ligure

Pieve Ligure 2
Masone 0

Masone. Continua il momento difficile per il Masone impegnato lo scorso sabato sul campo del Pieve Ligure. Mister Biato è stato costretto a varare una formazione inedita e alquanto sperimentale, complici le numerose assenze per infortunio nel reparto difensivo e in mezzo al campo.

I padroni di casa partono forte ispirati da Matteo Carretta, attaccante tra i più completi del panorama dilettantistico ligure. Al 18° il Pieve Ligure si porta in vantaggio, grazie alla rete di

Di Franco, abile a superare Porrata, titolare al posto di Tomasoni, sfruttando al meglio l'assist di Carretta. Il Masone prova a reagire rendendosi pericoloso con Patrone al 32°.

La ripresa si apre come si era chiusa la prima frazione, con la formazione rossoblu a fare la gara e il Masone che prova a ripartire alla ricerca del pari. Carretta ci prova più volte su punizione senza centrare lo specchio della porta, fino al 65°, quando al quinto tentativo Carretta riesce a trovare la rete che, di fatto, chiude l'incontro.

La stagione nera dei biancocelesti sembra non trovare un punto di svolta positivo; le soluzioni messe in azione finora non sono risultate efficaci. In momenti difficili come questi basterebbe un pizzico di buona sorte in più per consentire al Masone di affrontare le gare al completo.

Formazione e pagelle Masone: Porrata 6; Mau.Macciò 5,5; Mat.Pastorino 6; Sim.Macciò 6; Mar.Macciò 6; Fil.Pastorino 5,5; Oliveri 5,5; Ale.Pastorino 6; And.Pastorino 6; Ric.Pastorino 6; Patrone 6. All.: Biato.

Rossiglione, ko interno contro il Santa Tiziana

Rossiglione 1
Santa Tiziana 3

La Rossiglione non riesce nell'intento di mettere dei punti in classifica nella gara interna contro il forte Santa Tiziana. Gara che si presentava già difficile in partenza sia per l'elevato tasso tecnico degli ospiti e sia per le assenze per infortuni di Renna, Faggiani e Galletti che si andavano ad aggiungere agli squalificati Siri e Zunino; in un simile contesto la gara procede in equilibrio con una Rossiglione più votata alla difensiva che all'offensiva, ma che tiene botta fino al 70° quando in tribuna si accende una violenta rissa con annessa scazzottata; mentre i giocatori di casa si lasciano forse distrarre per un attimo, il Santa Tiziana guarda solo al campo e passa a condurre al 71° con rete di rapina sotto porta di Barbieri.



Quattro giri di lancette dopo i gol da rimontare diventano due con il sigillo di Ferraro.

Nel finale di gara Cenname manda i suoi sul 3-0 e proprio al 90° Ravera trova il punto della bandiera su tiro dal limite.

Hanno detto. Dagnino (ds Rossiglione): *«Abbiamo giocato in maniera notevole per 70 minuti, poi loro sono venuti*

fuori e credo che siano la squadra più forte del campionato».

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 5,5, Giacchero 6, Nervi 6, Puddu 6, Sciutto 6, Piombo 4,5, De Meglio 5 (80° Salvi 6), D.Macciò 5, Di Milta 6 (70° Filippi 5), Ravera 6,5, C.Macciò 5,5. All.: Morchio.

Sabato 1° febbraio

Masone: con la Pegliese (forse) si torna al "Macciò"

Masone. La notizia della settimana sarebbe il ritorno del Masone sul terreno amico del "Gino Macciò" per la gara interna contro la Pegliese. I valigiani infatti, avevano deciso di utilizzare il campo di casa dopo un "esilio volontario" sul campo di Voltri durato qualche settimana.

Le previsioni del tempo però prevedono intense nevicate,

e al momento di andare in stampa non siamo in grado di dire se la gara si giocherà e dove.

L'avversario, la Pegliese, è, molto semplicemente, la formazione che divide col Masone l'ultimo posto fra le squadre rimaste in gara: sarebbe dunque una sfida da vincere a ogni costo, e anche per questo la possibilità di giocare al

"Macciò" potrebbe pesare. Fra gli ospiti, spicca la presenza del portiere Asso, ex Castelfazzo.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Porrata (Tomasoni), Mau.Macciò, Mar.Macciò, Fil.Pastorino, Mat.Pastorino, Chericoni, Oliveri, Ale.Pastorino, Ric.Pastorino, Patrone, And.Pastorino.

M.Pr

Trasferta contro il Cella per la Rossiglione

Rossiglione. Trasferta contro il Cella per la Rossiglione di mister Morchio due squadre appaite in classifica al nono posto della graduatoria a quota 15 al riparo dai pericoli playoff ma la Rossiglione deve ancora disputare un recupero.

Sul fronte formazione si spera che si possa svuotare l'infermeria con i rientri importanti soprattutto nel reparto avanzato di Galletti e Renna e anche di Faggiani certo invece i rientri dalla squalifica di Siri e Zunino.

Su questa partita Dagnino ci ha detto *«Dovremo fare una prestazione positiva abbiamo voglia di un pronto riscatto dopo la positiva prova con il S.Tiziana non condita però da un*

buon risultato».

Aggiungiamo noi la necessità di prestare massima attenzione alla punta cardine dei locali Celano.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Masini, Zunino, Nervi, Puddu, Siri, De Meglio, Piombo, Galletti, Ravera, C.Macciò, Faggiani. All.: Morchio. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese, momento-no, Mura Angeli tris in rimonta

Mura Angeli 3
Campese 1

Genova. Non è un gran momento per la Campese, che sul terreno del Mura Angeli si fa rimontare un gol di vantaggio ed esce battuta 3-1.

Partita a due facce, con i 'draghi' che nel primo tempo si fanno preferire e vanno anche in vantaggio con rete di Ferretti, bravo al 35° a saltare l'uomo e scaraventare in rete con un gran tiro dai trenta metri. A fine primo tempo però Jardi si fa espellere cadendo nella trap-

pola della provocazione di un avversario, e nella ripresa la partita cambia. Il Mura Angeli sfrutta la superiorità numerica e ribalta il risultato: al 50° un lancio dalle retrovie pesca Tiarella che anticipa Esposito in uscita e depone in rete l'1-0; al 55° Nanni sfrutta bene un calcio d'angolo e opera il sorpasso, e nel finale al 78° Schincaglia, uno dei migliori giocatori nelle fila biancorosse, finalizza da par suo un veloce contropiede.

Sconsolato a fine gara il pre-

sidente Oddone: *«Siamo stati ingenui e siamo stati puniti. Ho visto da parte degli avversari atteggiamenti indegni di una partita di calcio, ma non dovevamo cascarci... Quest'anno sarà dura»*.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6, Ravera 6, Merlo 7 (75° Arrache sv); D.Marchelli 5 (60° M.Oliveri 6), Caviglia 6, Valente 6,5; Codreanu 6, Jardi 5, Bona 6, Ferretti 6,5 (82° Siri sv), G.Pastorino 6. All.: A.Esposito. **M.Pr**

Domenica 2 febbraio

Campese, col San Gottardo bisogna tornare a vincere

Campo Ligure. I recenti scivoloni stanno complicando l'annata della Campese, che per evitare ogni tipo di patema è chiamata domenica ad approfittare della chance offerta dalla sfida interna con il San Gottardo (che però, in caso di nevicata, si giocherebbe probabilmente a Voltri o in altra località sulla Riviera).

Partita da non sbagliare per

i draghi, opposti a un avversario che, così come loro, non vive un buon momento, come testimonia la sconfitta in casa patita domenica dalla Goliardica, ma comunque li sopravanza in classifica.

Negli ospiti, il giocatore di maggior spessore è la punta Serpe. Nella Campese assente Jardi per squalifica, è possibile la conferma di Valente,

con rientri importanti da parte di Pietro Pastorino e Remo Marchelli.

Non è da escludere il varo di una formazione ad una sola punta.

Probabile formazione Campese (5-4-1): D.Esposito - Ravera, R.Marchelli, Caviglia, Valente, Merlo - Codreanu, Ferretti, D.Marchelli, P.Pastorino - Bona. All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria

Impresa del Ponti
Cortemilia, il mister si dimette

**Girone L
Pralormo
Nicese** 1
1
Nicese costretta al pari sul campo del Pralormo. I giallorossi sono ora terzi in coabitazione con il Canale e a -3 dalla seconda, il Mezzaluna.

Primi venti minuti di marca locale con rete del vantaggio di Popa poi i cambi di mister Bussolino spronano la squadra e nel finale di tempo la Nicese va vicina al pari con Bosia che chiama alla gran risposta il portiere torinese; a seguire Conta e Buoncristiani sfiorano il gol. Che arriva al 62°, con pennellata su punizione di Amandola. Poi è ancora Nicese con Mossino di testa, di poco a lato, con una doppia occasione per Morando e una singola per Amandola con risposta superlativa dell'estremo di casa.

Hanno detto. Bussolino (allenatore Nicese): «Abbiamo regalato i primi venti minuti di gara».

Formazione e pagelle Nicese (4-4-2): Ratti 6,5, Mossino 6, Giacchero 5,5, Conta 5,5, Buoncristiani 6, Genzano 6, Alciati 5,5 (60° Amandola 7), Lovisolo 5,5(80° Morando 6), Bosia 6, Serafino 6, Bernardi sv (15° Dimitrov 6). All.: Bussolino.

**Mezzaluna
Ponti** 0
1
Grande impresa del Ponti, che espugna il terreno del Villanova, secondo in classifica. Senza Faraci, Battiloro e Grotteria i rosso-oro compensano con una squadra ben messa in campo e tanto pressing.

Ponti già vicino al gol nel primo tempo, con un'incornata di Sardella su angolo che colpisce al volto il portiere ospite. Nella ripresa, un altro colpo di testa di Sardella si perde di poco a lato, e quindi un contropiede promettente (3 contro 2) viene vanificato da un passaggio di troppo di Sardella a Pelizzari, in fuorigioco.

Al 65° il gol decisivo: lancio di Montruccio che taglia in due la difesa: si inserisce Pelizzari e dal limite insacca alla destra del portiere.

Formazione e pagelle Ponti (4-4-2): Miceli 6, Vola 6,5 (75° Olivieri 6), Marchelli 7, Valentini 6,5, Gozzi 6; Montruccio, 6,5, Leveratto 6,5, Adorno 6, Cipolla 6 (70° Laborai 6); Pelizzari 7 (81° Pirrone sv), Sardella 6,5. All.: W.Parodi.

**Cerro Tanaro
Castelnuovo Belbo** 1
1
Un Castelnuovo rinforzato con i nuovi acquisti subito in campo (Di Leo e Mighetti nel reparto arretrato Dickson in avanti con Lotta, di ritorno dagli Stati Uniti) non riesce a cogliere i tre punti nella trasferta di Cerro e si deve accontentare dell'1-1.

La gara sembra subito in discesa: al 3° il tiro di Lotta è respinto da Milano ma arriva il tap-in di Mighetti per l'1-0.

Poi Gorani dice di no due volte ad Idano ma il Castelnuovo preme senza però riuscire a realizzare il rassicurante raddoppio.

Nel finale di primo tempo Giuntelli prima e poi Poggio incespicano a pochi metri da un disattentore Gorani; l'espulsione di Tognin al 42° sembra essere il colpo decisivo per il Cerro, che invece prende vigore e impatta al 63° con il tiro a lunga gittata di Marchiò che sorprende un colpevole Gorani.

Hanno detto. Musso (allenatore Castelnuovo): «Gara incoloro, penso per i grandi carichi di lavoro sostenuti durante la pausa, ma così non andiamo da nessuna parte».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-3-3): Gorani 5, Di Leo 5,5, Martino 5,5, Mighetti 6, El Harch 6, Gagliardi 5,5 (50° Boggian 6), D Scaglione 5 (46° Sosso 5), Rivata 6, Dickson 5,5, Pennacino 5,5, Lotta 5,5. All.: Musso.

**Bistagno
Spartak S.Damiano** 0
1
Il Bistagno continua la sua stagione negativa e esce battuto anche contro lo Spartak. In avvio di gara M.Piovanone scheggia il palo esterno su punizione, ma poi



Il Bergamasco.

sono gli ospiti a fare la gara, con tiro di Baracco dal limite alto di poco, e poi una punizione di Durcan che centra l'incrocio dei pali.

Nella ripresa il Bistagno manca il vantaggio: M.Piovanone centra per Faraci che vede il suo tiro respinto sulla linea di porta: immediata ripartenza ospite con Baracco che serve Gardino, da questi a Durcan che dal limite supera al 63° il giovane Dotta (17 anni), all'esordio in Seconda Categoria.

L'espulsione di Fundoni e la poca verve sotto porta conducono il Bistagno alla sconfitta, che vista la vittoria contemporanea del Praia, rende la salvezza assai difficile.

Hanno detto. Caligaris (allenatore Bistagno) «Gira tutto male ma fa piacere aver fatto esordire un Allievo in Seconda Categoria».

Formazione e pagelle Bistagno (1-3-4-2): Dotta 7, P.Piovanone 6,5, Caratti 6 (62° Barberis 6), Malvicino 6, Cazzuli 6,5 (80° Calvini sv), Rocchi 6, Palazzi 6,5, Fundoni 6, M.Piovanone 6, Faraci 6,5 (60° Foglino 6), Garrone 6,5. All.: Caligaris.

**Cortemilia
Praia** 1
2
Brutta sconfitta interna per il Cortemilia, battuto 2-1 dal Praia in una gara che era da vincere ad ogni costo. I gialloverdi sono ancora senza vittorie in casa.

La gara si sblocca al 40° quando Lepori serve in fascia Lazarov che salta il marcatore e serve in mezzo Saviano che anticipa in maniera fortunosa Roveta e mette dentro: 0-1.

Nella ripresa reazione sterile del Cortemilia, e raddoppio ospite al 88° con Schillaci che punta Caffa, che lo atterra, e quindi dal dischetto mette dentro il raddoppio.

Al 90° il gol della bandiera dei locali: angolo, spizzata di testa di Bertonasco per l'accorrente Levo che segna da sottomisura.

A fine gara mister Gonella ha rassegnato le dimissioni.

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 6, Boggia 6, Caffa 6, Carozzi 5,5, Levo 6, Barberis 5,5 (79° Maggio sv), Greco 5,5, Chiola 5,5, Biestro 5,5, Bertonasco 5,5, Dogliotti 5,5 (69° Giordano 6). All.: Gonella.

**Bergamasco
Calliano** 0
0

Contro un Calliano chiuso a riccio e con 6 uomini a protezione della porta di Ceron il Bergamasco non riesce a segnare e deve accontentarsi della divisione della posta. I locali sono apparati contratti e un po' troppo sulle gambe, non riuscendo ad aumentare i ritmi e non rendendosi quasi mai pericolosi. La prima occasione è al 7° con tiro di N.Quarati deviato in maniera fortunosa in angolo; sul corner colpo di testa del fratello Luca e sfera fuori di pochissimo.

Al 14° ci prova Tonizzo, fuori di

pochissimo, e sempre lui al 52° su punizione fa la barba al palo. Nel finale ci provano Braggio di testa (fuori di un nonnulla) e poi Bonagurio, senza fortuna.

Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2): Gandini 6,5, Salerno 6,5 (82° S.Cela sv), Vomeri 6,5 (61° Di Sabato 6), Bonagurio 7, Petrone 6,5, R.Cela 6,5, N.Quarati 6,5, Braggio 6,5, Sorice 6 (73° Ronchiato 6), L.Quarati 6, Tonizzo 6. All.: Caviglia.

**Girone M
Sexadium
Paderna** 2
2
Incredibile pareggio per il Sexadium, contro un Paderna apparso tecnicamente inferiore.

Senza Berretta e Cottone, i sezzadiesi partono forte e al 14° sono già in rete: su palla persa da Ratti, riparte Griffi e centra per Avella che sottomisura fa 1-0. La differenza fra le due squadre sembra enorme, anche se il Paderna ha delle individualità, come Giacobbe, che coglie la traversa alla mezzora; al 44° però un'incornata di Avella su assist di Zingrone fa 2-0 e la partita pare finita. Nella ripresa Zingrone impegna Gandini, poi il Sexadium controlla senza strafare. Ma alla mezzora ecco l'episodio che cambia la partita: un dubbio fallo di mano in area sezzadiese è punito col rigore: Giacobbe non sbaglia e fa 2-1. Il Sexadium sembra in grado di resistere, ma al 93° un tiro di Grillo da fuori, angolato ma non irresistibile, beffa Bacchin e regala il 2-2 al Paderna.

Formazione e pagelle Sexadium (4-4-2): Bacchin 5,5; Brilli 6, Parodi 7, Russo 6,5, Bonaldo 5,5; Griffi 6,5, Calò 5,5 (68° Falletti 5,5), Laudadio 5,5, Tedesco 5,5 (76° Badan sv); Zingrone 6 (92° Rapetti sv), Avella 7,5. All.: Ferretti-Baucia.

**Girone ligure
Pontelungo
Altarese** 1
2

Vittoria preziosa per l'Altarese sul Pontelungo che non aveva mai perso in casa, e allungo in classifica dei giallorossi sul Bargineto, ora a tre punti. La gara parte forte per i ragazzi di Frumento che la sbloccano al 4° con una magistrale punizione di Polito, ma devono subire il pari con un eurogol di Giunta al 20°.

La ripresa è molto equilibrata, e al 75° Polito in uno scontro fortuito subisce un duro colpo in testa con gara sospesa per circa mezzora e con 8 punti di sutura applicati al giocatore. Entra Lo Piccolo che sempre su punizione all'88° realizza una rete che vale molto in ottica classifica.

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Cagnone 6 (55° Gilardoni 6,5), Mazzieri 6, Lilaj 6,5, Scarone 6, Caravelli 5, Porsenna 5,5, Altomari 6,5, Polito 6,5 (76° Lo Piccolo 7), Carminati 6,5 (30° Favale 6,5), Valvassura 6. All.: Morchio.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile, al "Torneo di Carnevale" Pro Molare scatenata

Novi Ligure. Si è disputato nello scorso fine settimana, presso la palestra "Boccardo" di Novi il 3° "Torneo di Carnevale", organizzato dalla Tiger Novi, per le categorie Esordienti, Pulcini e con gli incontri ludico-ricreativi per i Piccoli Amici. Sabato pomeriggio sono scesi in campo i Piccoli Amici, della Tiger Novi contro la Squadra A del Boys Ovada: i nerostellati hanno vinto 3-2. Bene anche i Boys Ovada B, vittoriosi 2-1 su Virtus Junior. Nel secondo incontro, fra Boys Ovada A e B, il risultato ha visto i primi prevalere 7-3. Squadre A e B del Boys Ovada finita 7-3. Domenica mattina sono stati invece di scena gli Esordienti. Grappoli di gol per la Pro Molare, che prima batte 12-1 Tiger Novi A, e quindi arriva alla finale contro la Virtus Junior, e concede il bis per 9-1.

L'incognita della neve mette a rischio la giornata

Sul turno di Seconda Categoria del 2 febbraio grava la pesante incognita del maltempo. Al momento di andare in stampa non siamo in grado di prevedere se si giocherà.

**Girone L
Bergamasco - Canale.** Si torna all'anticipo del sabato ore 14,30 per i ragazzi di mister Caviglia opposti sabato 1 ai cuneesi del Canale squadra solida, che viaggia con i playoff nel mirino; di contro i ragazzi di Caviglia cercheranno di farle lo sgambetto. Sul fronte formazione certa l'assenza di P.Cela.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Salerno, Vomeri, Bonagurio, Petrone, R.Cela, N.Quarati, Braggio, Sorice, L.Quarati, Tonizzo. All.: Caviglia.

Cortemilia - Spartak S.D. Che Cortemilia sarà è difficile ipotizzarlo: la formazione è difficile da predire, visto che mister Gonella ha dato le dimissioni e il suo posto è stato preso da mister Mirko Mondo che sul suo nuovo incarico dice: «Fa piacere essere richiamato in un posto ove mi ero trovato bene, sicuramente la situazione è difficile ma io credo che questa squadra non meriti la classifica che ha e che valga molto di più. Non faremo la corsa su nessuna squadra che ci precede ma su noi stessi, e da qui al termine ci attendono 12 finali: dovremo cercare di fare punti e possibilmente vincere su tutti i campi senza guardare la classifica delle altre».

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Boggia, Caffa, Carozzi, Ferrino, Levo, Chiola, Biestro, Bertonasco, Dogliotti, Riste. All.: Mondo.

Cmc Montiglio - Castelnuovo Belbo. Dopo l'opaco pari contro il Cerro, ecco la trasferta sul campo della capolista ed esame di maturità da superare per il Castelnuovo, se

vuole ambire ai playoff.

Da temere il bomber locale Camara, autore già di 20 reti, e attenzione al neo acquisto Remondino ex Mezzaluna; sul fronte formazione mancheranno Gagliardi per infortunio e Boggian per un intervento all'occhio; certi i rientri di Abdouni e Molinari.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Di Leo, Martino, Molinari, Mighetti, El Harch, Abdouni, D.Scaglione (Sosso), Rivata, Dickson, Lotta. All.: Musso.

Mezzaluna - Nicese. Seconda trasferta consecutiva per i ragazzi di Bussolino, contro un Mezzaluna che li sopravanza di tre punti ma ha perso uomini cardine e punta in avanti sul temibile duo Piazza-Ferrari.

La Nicese recupera Sirb e Ciccarello e ha ancora assente Fanzelli; secondo mister Bussolino «Questa gara dirà realmente chi siamo. Dobbiamo giocare attentamente dal primo all'ultimo minuto per vendicare l'immeritata sconfitta dell'andata».

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Lovisolo, Genzano, Giacchero, Buoncristiani, Amandola, Conta, Dimitrov, Sirb, Bosia, Serafino. All.: Bussolino.

Bistagno - Pralormo. Altra gara interna per il Bistagno di mister Caligaris, che nonostante l'andamento lento della sua squadra non ha perso le speranze di salvezza e cercherà di imprimere il suo credo anche nei suoi ragazzi. Avversario di turno il Pralormo che vuole rientrare nei playoff; sicura l'assenza di Fundoni causa squalifica.

Probabile formazione Bistagno (1-3-4-2): Dotta (Giacobbe); Malvicino; P.Piovanone, Caratti, Cazzuli, Rocchi, Palazzi, Foglino, M.Piovanone, Faraci, Garrone. All.: Caligaris.

Calcio 3ª categoria - domenica 2 febbraio

L'ombra della neve sulla ripresa del torneo

Acqui Terme. Il primo fine settimana di febbraio è quello fissato per la ripresa dei tornei di Terza Categoria. Sulla effettiva disputa delle partite però pesa l'incognita della neve. Vediamo comunque di esaminare i possibili confronti.

Mornese - Fresonara. Subito scontro al vertice per il Mornese, secondo in classifica, che riceve la visita del Fresonara, capolista. Partita delicatissima che può rappresentare la svolta della stagione, in positivo o in negativo. Si gioca a partire dalle 14,30: negli ospiti, complesso di buona qualità complessiva, occhio al cannoniere designato Dionello.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio; Paveto, D.Priano, Mantero, Malvasi;

A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Cavo. All.: Boffito.

Jerma Capriata - Audax O. Impegno interno anche per il Jerma Capriata, opposto, sul terreno di casa, ai tortonesi dell'Audax, fin qui poco convinti lontano dalle mura amiche, ma avvantaggiati dalla possibilità di utilizzare un terreno sintetico per gli allenamenti invernali.

Probabile formazione Jerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Sciutto, Porotto, Baretto, L.Zunino; M.Scalilazzo, Marengo, A.Zunino, Amellai; Scontino, Pantisano. All.: E.Repetto.

Calamandranese - Torretta. Gara interna per i ragazzi di Bincoletto che cercheranno la

Cerro Tanaro - Ponti. Dopo la bella vittoria di Villanova, il Ponti cerca continuità sul campo del Cerro Tanaro. Nei rosso-oro rientrano Grotteria, Faraci e Lovisolo, ma è probabile la squalifica di Adorno e Leveratto. Il Cerro è reduce dal pari col Castelnuovo Belbo, ma sembra tecnicamente alla portata dei rosso-oro.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Battiloro, Grotteria, Marchelli, Valentini - Laborai, Montruccio, Vola (Olivieri), Sardella - Cipolla, Pelizzari. All.: W.Parodi.

**Girone M
Castelletto M.to - Sexadium.** Trasferta a Castelletto Monferrato per il Sexadium, che cerca punti per consolidare il suo posto in zona playoff. I ragazzi di mister Rolando hanno iniziato il 2014 con un pari sul campo della Don Bosco e sono formazione imprevedibile, con la punta Celaj che resta il giocatore di maggior vena realizzativa.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Brilli, Parodi, Russo, Bonaldo - Griffi, Falletti, Tedesco, Laudadio - Zingrone, Avella. All.: Ferretti-Baucia.

**Girone ligure
Altarese - Valprino.** «Proveremo a continuare a vincere e a mantenere questi 6 punti di vantaggio, che potrebbero diventare 3 vista la gara in meno del Bardineto, e cercheremo il successo anche contro il Valprino», dice mister Frumento. Assenze certe per Polito (8 punti di sutura in testa) e degli altri infortunati Cagnone e Carminati che dovrebbe essere ripiazzati da Lo Piccolo, Gilardoni e Favale.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Gilardoni, Mazzieri, Lilaj, Scarone, Caravelli, Porsenna, Altomari, Lo Piccolo, Favale, Valvassura. All.: Frumento.

Calcio Juniores regionale

**La Sorgente
Villalvernia** 2
3

Sconfitta interna per i ragazzi di mister Picuccio contro il Villalvernia. La gara vede quasi subito l'immediato vantaggio ospite per merito di Aurelio, ma la reazione locale è veemente e permette il pari di Reggio alla mezzora e il contro sorpasso al 40° con La Cara imbeccato da Reggio. Nella ripresa sorgentini, che non sfruttano occasioni d'oro con Cebov e La Cara, vengono raggiunti al 70° su punizione di Ciu-

butari, poi rimangono in dieci per la doppia ammonizione a Cutela e subiscono l'onta della sconfitta al minuto 80° con Aurelio che fa doppietta.

Formazione La Sorgente: Benazzo, Moscoso (75° Cotella), Parossini (80° Farina), Da Bormida (75° Chavez), Cutela, Astengo, La Cara, Cebov, Stokoski, Antonucci (50° El Quadrassi), Reggio. All.: Picuccio.

Canelli - Santostefanese

Non si gioca l'atteso derby giovanile ad una settimana da quello delle prime squadre e il perché ci viene spiegato dai diretti interessati. Per i canellesi il presidente Mossino «Ci hanno chiesto il posticipo al lunedì sera, non abbiamo potuto concederglielo causa mancanza di nostri ragazzi impegnati con l'università».

Dalla parte ospite la parola al mister Laguzzi: «Non ci siamo presentati perché non arrivava-

mo a 11 effettivi causa gran parte dei giovani che erano convocati in prima squadra che deve tirarsi fuori dalla situazione difficile di classifica». Regolamento alla mano, aggiungiamo noi, vittoria sicura a tavolino per il Canelli, multa per la Santostefanese e sicuro anche il meno uno in classifica causa la rinuncia alla gara.

Per la terza giornata di ritorno, l'Acqui ha osservato il turno di riposo.

Classifica: Castellazzo B.da 28; Valenzana Mado, Acqui 23; Colline Alfieri, Asca 19; La Sorgente 17; Tortona Villalvernia 13; Santostefanese 11; Libarna 8; Canelli 7; Nuova Sco 5.

Prossimo turno (sabato 1 febbraio): Colline Alfieri Don Bosco - Asca, Valenzana Mado - Canelli, Acqui - La Sorgente, Castellazzo B.da - Libarna, Tortona Villalvernia - Nuova Sco. Riposa Santostefanese.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI regionali
Pinerolo 4
Acqui 0

Schiacciante la vittoria dei valligiani contro un Acqui dimesso e mai in partita. Già dopo 5' i padroni di casa vanno in vantaggio con un tiro dai 20 metri che si infila all'incrocio dei pali dove non può arrivare l'incolpevole Cazzola. Al 10° la svolta del match, con l'arbitro che concede un generoso rigore ai termali, ma la palla sbatte sul palo interno scorre sulla linea di porta ed esce. Per gli aquilotti la partita termina qui.

I pinerolesi nel primo tempo vanno ancora in rete su due errori grossolani del portiere acquese e sigillano il risultato al 40° sempre con tiro da fuori area ed un incerto Gatti che si fa sfilare la palla sotto le braccia. La speranza è che il recupero di tanti assenti e una ritrovata forma incidano positivamente dopo tanto lavoro sui risultati.

Convocati: Cazzola, Gatti, Garrone, Piccione, Licciardo, Salierno, Cavallotti, Pascarella, Benazzo, Cocco, Es Sidouni, Daja, Dilucia, Tosi, Vicari. All. Cortesogno Renzo.

ALLIEVI '97
Acqui 1
Valenzana 0

Ripreso il campionato dopo la sosta invernale con l'ottima prestazione contro la forte Valenzana. Gli aquilotti hanno messo in campo volontà, sacrificio e buone trame di gioco ribattendo colpo su colpo gli attacchi degli avversari. Il gol vittoria arriva quasi alla fine del primo tempo con Minetti che, ottimamente liberato dentro l'area "fulmina" il portiere. Il se-

condo tempo vede gli avversari spingere sull'acceleratore e i bianchi giocare di rimessa. Entrambe le formazioni potrebbero segnare ma la bravura dei portieri e la "sfortuna" impedisce di vedere più gol.

Formazione: Roffredo, Barisone Lorenzo (Moretti), Bosio F. (Gatti), Cambiaso; Martinetti; Pollarolo (Giuso), Basile, Minetti, Barisone Luca (Pellizzaro - Cocco), Barresi, Bosio Elia (Nani).

ALLIEVI '98 regionali
Acqui 0
Bacigalupo 1

Partita dai due volti per i ragazzi di mister Marengo contro la capolista. Sconfitta maturata nella prima frazione di gara giocata sottotono, scandita al 28° dal gol partita del capitano ospite Ferrero che, con un tiro da fuori area, sorprende Nobile.

Nella ripresa reazione dei bianchi che, nonostante lo strapotere fisico della retroguardia torinese, riescono a creare numerose palle gol; la più clamorosa è quella di Gilardi che di testa, su azione da calcio d'angolo, schiaccia a terra ma la palla rimbalza alta sulla traversa.

Mister Luca Marengo si dice soddisfatto per quanto espresso dalla sua squadra nella ripresa, anche se il black out del primo tempo è costato la sconfitta contro la prima della classe.

Formazione: Nobile, Ratto, Gilardi, Acossi, Ionesi (Rabelino), Sarda, Vitale Merlo, Bertrand, Montorro (Rosamilia), Cortesogno (Stangl) Laarousi. A disposizione: Benabid, Mazzini, Bouinany, Tuluc. All.: Marengo.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI rossi 2004
Accademia Alba 4
Virtus Canelli 3

I ragazzi della Virtus, sabato 25 gennaio hanno disputato una bella amichevole sul campo un po' pesante del centro sportivo Kinder di Alba.

Il gruppo è stato arricchito dalla presenza di alcuni innesti del gruppo dei Pulcini bianchi 2004 e dalla esperienza di mister Ponza a cui va un sentito ringraziamento per aver sostituito il portiere infortunatosi in allenamento.

Convocati: Contraffatto, Balocco, Falletta, Poglio, Neri, Mesiti, Culasso, Moncalvo, Gjorgjiev D., El Hachimi, Nikolov, Gjorgjiev I. All.: Matteo Ponza.

PULCINI bianchi 2004
Cheraschese 5
Virtus Canelli 2

Sabato 18 gennaio ha preso il via il "Torneo del Pulcino di Pasqua", manifestazione a cui partecipa la squadra dei Pulcini 2004 allenata da mister Ponza.

Le partite si disputeranno per 5 fine settimana sul campo sintetico di via Foscolo ad Asti. Il regolamento prevede che si qualifichino alla fase successiva le prime 2 squadre classificate per ogni girone.

Per il primo turno i canellesi hanno affrontato i pari età della Cheraschese, sotto una fredda pioggia insistente, disputando una partita che è iniziata bene ma purtroppo si è conclusa con una sconfitta.

Da sottolineare il bellissimo gol su calcio di punizione a scavalcare la barriera di Nicolò Mazzetti. *«Comunque sia è stata una partita che ci ha insegnato molto sui nostri limiti, sui nostri difetti - dice il mister - ma anche sui pregi ed è tutta esperienza appresa da mettere a frutto in vista dei prossimi match».*

Ringraziamo tutti i nostri sostenitori che ci hanno seguito e incitato sotto la pioggia ed il freddo».

Il prossimo appuntamento era per domenica 26 gennaio contro l'Asti, ma la partita è stata rinviata.

Convocati: Amerio, Culasso, Contraffatto, Mazzetti, Medico, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Poglio. All.: Ponza Matteo

ESORDIENTI 2002
Virtus Canelli 1
Alessandria 7

Sabato 25 gennaio è cominciata la stagione per i ragazzi di mister Voghera, e per farlo si è scelta una partita di ottimo livello contro i ragazzi del 2003 dell'Alessandria calcio, un test-match importante per i virtusini.

Nonostante aver ripreso gli allenamenti da appena una settimana, i ragazzi di mister Voghera si sono impegnati per tutti e tre i tempi da 20 minuti della partita.

Nel terzo tempo grazie ad un bel contropiede di Izzo che serve Conti i canellesi segnano il gol bandiera.

Convocati: Serafino, Gjorgjiev, Scaglione, Jangelowski, Allosia, Pavese, Izzo, Piredda, Anakiev, Conti, Ciriotti, Ouarmouk, Arpino. All.: Voghera Enrico.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI '99

Al "Geirino", sconfitta pesante per i Giovanissimi '99, 3-0 contro il Pontestura che sale a 6 punti scavalcando gli ovadesi rimasti a 4. Ovada lenta ed imballata, dove è prevalsa la freschezza della squadra casalese abile a colpire in contropiede. Nel primo tempo le timide occasioni per Fracchetta e Coletti sono poca cosa per impensierire gli ospiti, che al 7° passano in vantaggio con un perfetto tiro sotto gli incroci. Ad inizio ripresa entra Lerma per Isola ma il copione è sempre lo stesso, i nerostellati macinano gioco ma fanno fatica a concretizzare la loro manovra e subiscono il raddoppio in contropiede. I ragazzi provano a scrollarsi di dosso il loro torpore, facendo salire in cattedra il portiere del Pontestura che, al 55° e 61°, nega il gol a Russo e a Potomeanu. Nel recupero arriva la terza rete del Pontestura, approfittando delle ampie praterie concesse dalla difesa ovadese. Domenica 2 febbraio trasferita a Piobesi contro il Chisola, squadra attrezzata per vincere il campionato.

Formazione Ovada: Bertania, Marchelli, Zanella, Bianchi, Trevisan, Coletti, Isola, Giacobbe, Potomeanu, Russo, Fracchetta. A disp: Puppo, Benzi, Peruzzo, Borgatta, Arata.

BOYS

Vittoria per i Boys Ovada di Mauro Sciutto, a Valenza con la Valenzana Mado. Partita equilibrata, con l'Ovada che realizza il gol del successo sul finire, dopo essersi trovata in vantaggio per 3-1 ed aver subito il momentaneo pari. Dopo 10' Boys Ovada in vantaggio su calcio di rigore, concesso

per fallo su Cavaliere e penalty trasformato da Ciliberto. Dopo il pari locale, ovadesi nuovamente in vantaggio su contropiede di Ciliberto. Nella ripresa l'ingresso di Marchelli, reduce da un infortunio, provoca alcune situazioni positive in avanti e proprio su una di queste azioni, "pennella" per Perassolo che porta i Boys sul 3-1. La Valenzana Mado perviene quindi però al pari, ma al 90° Perassolo trova di testa il gol del successo. Domenica 2 febbraio alle 14.30 a Silvano arriva il Revello.

Formazione: Alapiedi, Rossa, Cicero, Michele Di Gregorio, Bianchi, Lanza, Costantino, Cavaliere, Ciliberto, Perassolo, Vercellino. A disp: Pronesti, Marchelli, Prestia, Bala, Gaggino, Soprauk.

ALLIEVI

Ad Alessandria contro l'Asca sconfitti gli Allievi di Jurgen Ajur per 2-0. Ovada che subisce le due reti nei primi 10' e poi cerca di riequilibrare le sorti della gara col possesso palla ma purtroppo il risultato non cambia, con una nuova battuta d'arresto. Note comunque positive dal rientro di Mongiardini, dopo la lunga squalifica e la convocazione di Sola, classe '97, con la formazione maggiore nella partita contro la Saviglianese. Domenica 2 febbraio al Moccagatta arriva il Chisola.

Formazione: Cremon, Martins, Costarelli, Sola, Zunino, Mangini, Mongiardini, Di Cristo, Chindris, Rossi, Tine Silva. A disp: Nadile.

Sabato 1 febbraio, riparte anche il campionato Juniores provinciale: al Moccagatta arriva il Castelnovo.

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI '99
Fossano 6
La Sorgente 0

Nel campo del Fossano domenica 26 gennaio si è svolta una partita a senso unico, una vera partita "di allenamento". La compagine di casa ha meritato la schiacciante vittoria per 6-0 contro una squadra spenta, deconcentrata ma soprattutto assente e completa-

mente in balia dell'avversario, peraltro decisamente più forte.

A fine partita il mister Colla non può che ammettere la straripante superiorità dei cueneesi: *"Nulla da dire hanno giocato solamente loro"*.

Formazione: Palma, Colucci, Benzi, Voci, Ponzio (Marengo), Braggio, Ivanov, Begu, Amrani, Hysa, Acton (Servetti). Allenatore: Colla Mario.

Danza Sportiva - ai Nazionali di Rimini

Per Diana e Pestarino un ritorno trionfale



Rimini. Un oro e un bronzo, dopo quattro anni di inattività. Non erano assolutamente 'arrugginiti', Aurora Diana e Denis Pestarino, coppia affiatata nel ballo come nella vita e responsabili della Asd "Mambo Rico" di Ovada. Come già accennato, il duo ovadese, dopo quattro anni di assenza ha deciso di presentarsi al via dei Campionati Italiani di danza sportiva che si sono svolti sabato 25 gennaio a Rimini, sotto l'egida della FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva), riconosciuta dal Coni. Diana e Pestarino, in gara nella categoria Master 35/44 anni nella specialità Danze Caraibiche, hanno sbaragliato il campo, ottenendo un 3° posto nella "Combinata Caraibica" e un 1° posto nel "Caribbean Show Dance".



Ginnastica Ritmica

Al Nizza 400 atleti per i regionali PGS



Nizza Monferrato. La palestra polifunzionale dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie", recentemente rinnovata, con il pavimento a parquet adatto a tutti i tipi di attività sportiva e le strutture per basket, pallavolo, pattinaggio, karate e altri, nel pomeriggio di sabato 25 e domenica 26 gennaio, ha ospitato le gare regionali di ginnastica ritmica delle squadre aggregate alla PGS di tutto il Piemonte.

Le atlete, circa 400 in tutto, dai 6 ai 18 anni e oltre, provenivano da squadre di PGS di tutta la regione.

Sabato pomeriggio si sono svolte le gare atlete più giovani. Le gradinate della palestra erano occupate da numerosi genitori armati di videocamere e macchine fotografiche, mentre le bimbe (alcune al di sotto dei 6 anni), si allenavano in attesa di essere chiamate in pedana per l'esibizione accompagnata dalla musica da loro prescelta.

Lo staff, che ha organizzato in modo impeccabile la manifestazione, è stato ospitato



nella nuova Casa per Ferie, realizzata all'interno dell'Istituto "N.S. delle Grazie", per trovarsi puntualmente in palestra alle 8 di domenica mattina.

Sabato pomeriggio si sono svolte le gare delle mini-atlete, riscuotendo applausi e tanta simpatia; domenica invece sono scese in campo le più grandi, per lo svolgimento delle gare valide per la classifica regionale delle atlete Pgs U15 e U17.

Le specialità erano: corpo libero, fune, cerchio, palla, clavette e nastro.

Lo spettacolo offerto alle persone che gemivano le gradinate è stato un insieme di grazia e bellezza.

La giuria era formata da un'allenatrice per ognuna delle PGS partecipanti. A tutte le atlete, oltre alle medaglie assegnate alle prime tre classificate di ogni categoria, è stato fatto omaggio di un gioco da tavolo e un uovo di Pasqua della Kinder Ferrero.

La prima classificata parteciperà alle competizioni nazionali della propria categoria.

Artistica 2000

Al "Memorial Gemme" un prestigioso 3° posto



Tortona. Per "Artistica 2000" l'edizione 2014 del "Memorial Barbara Gemme", appuntamento classico del panorama alessandrino, resterà sempre scolpita nei ricordi. Dopo alcuni anni, il podio tortonese è di nuovo occupato da un'acquese: per la categoria Senior del programma B, Chiara Ferrari, classe 1993, ha conquistato il 3° posto assoluto grazie agli ottimi risultati al Volteggio (1° posto e solo 0,20 di penalità) e al Corpo Libero (terza, ad appena 0,10 dalla seconda).

Peccato per una caduta alla trave, che ha compromesso il risultato totale, ma la soddisfazione e l'emozione per il terzo posto sono comunque grandissime.

Anche le altre atlete acquesi in gara hanno fatto la loro parte, con una gara degna del palcoscenico: Silvia Trevisiol è riuscita a mettere da parte la solita ansia che tradisce e ha mostrato sicurezza e convinzione, eseguendo una trave alta quasi perfetta e con elementi di alta difficoltà, così come corpo libero e suolo ottenendo buoni punteggi che l'hanno fatta salire al 24° posto su 74 ginnaste.

Bene e con pochi errori le prove di Benedetta Balbo, Federica Belletti (28°posto),

Chiara Traversa e Federica Parodi. Assente per influenza Marzia Solari.

Per la categoria Junior purtroppo, l'unica rappresentante acquese, Carlotta Guerra, si è infortunata venerdì 24 gennaio in allenamento e ha dovuto rinunciare alla gara.

Il giorno prima, tre Allieve hanno affrontato la competizione, accompagnate da Anita Chiesa e Anna Ladislao, con determinazione e sorriso sulle labbra: Lisa Dogliero, Elisa Gilardi e Aurora Valori hanno eseguito bene i propri esercizi su tutti e tre gli attrezzi e contribuito alla classifica generale di società che ha visto l'Artistica 2000 al 14° posto.

«Siamo soddisfatte, sia delle ginnaste veterane della società che hanno, con coraggio, affrontato questo difficile campo gara, sia del futuro della società, dalle allieve alle senior che ogni giorno si allenano per migliorare le proprie prestazioni», commentano le allenatrici.

Le ginnaste acquesi ora guardano avanti alla prima prova del nuovo campionato "Artisticaeuropa" che si svolgerà sabato 1 febbraio ad Alessandria: Artistica 2000 sarà in gara con 20 atlete in campo femminile e 1 rappresentante in campo maschile.

M.Pr

Basket serie C Liguria

Red Basket a Cogoleto missione compiuta: 68-60

Cogoleto Basket 60
Red Basket 68
(22-15, 37-35, 53-52, 60-68)

Ovada. La Red Basket torna da Cogoleto con due punti importanti. Finisce 68-60, con la squadra di coach Brignoli che ancora una volta fa la differenza nel quarto periodo, chiuso sul 16-7. Meno bella rispetto alla partita con il Sestri in attacco, Ovada ha vinto la gara con la difesa, in particolare la pressione messa sugli esterni liguri. Le due squadre arrivano sostanzialmente pari a 4' dal termine. Il sorpasso ovadese, 61-60, lo trova Mossi con un tiro dalla media distanza. Sull'azione successiva arriva il 63-60, con una penetrazione di Giacomo Cornaglia. Cogoleto prova a dare la palla dentro area a Prandi in due occasioni ma rimedia altrettante palle perse. A 34" Gaido fa 1 su due dalla lunetta e dà ai biancorossi un vantaggio superiore a un tiro. Sull'altro fronte Prandi subisce fallo ma sbaglia le due conclusioni dalla lunetta. Sull'ultimo errore da tre di Rossi, Mossi subisce fallo e chiude la gara ancora coi tiri liberi.

“Abbiamo faticato a lungo a trovare i nostri ritmi in attacco - ha commentato al termine il presidente ovadese Mirco Bottero - ma la difesa ci ha permesso di cogliere questo successo davvero importante. Oltretutto la squadra finisce sempre forte, segnale di una buona condizione generale. Con la vittoria di oggi mettiamo un mattone fondamentale per la qualificazione ai playoff, l'obiettivo minimo fissato all'inizio. Ma ora vogliamo toglierci più soddisfazioni possibili, a partire dalla gara di domenica contro l'Aurora Chiavari”, attualmente una sorta di spareggio per il terzo posto.

Tabellino Ovada: Gaido 19, Gay 17, Maldino 9, L. Cornaglia 3, G. Cornaglia 11, Mossi 9, Camisasca, Andov, D'Avino. All.: Brignoli.

Prossimo turno: domenica 2 febbraio, al Palasport del Geirino, con inizio alle ore 18.30, la Red Basket Ovada affronterà l'Aurora Chiavari. La squadra ospite è quinta con 22 punti, mentre la Red Basket ne ha 24 assieme al Granarolo. Davanti ci sono Sarzana e Santa Margherita a 28 punti.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza batte Vercelli di un punto all'Overtime

Basket Nizza 78
Vercelli 77 (OT)
(20-15, 33-34, 52-52, 66-66)

Acqui Terme. Continua la strepitosa campionato del Basket Nizza, alla sesta vittoria interna consecutiva, settima in stagione; ma per battere Vercelli è stato necessario un tempo supplementare. La gara vede i ragazzi nicesi partire forte (11-0) ma poi causa un arbitraggio non certo casalingo, innervosisce i locali, con 6 falli tecnici fischiati e li fa uscire parzialmente con la testa dal match; si va al riposo sul +1, e gli ospiti che sfruttano appieno l'altezza (205cm) del loro centro. Nella ripresa la gara vive un equilibrio sovrano e si arriva alla fine punto a punto: Nizza

non sfrutta un vantaggio di +2 e viene raggiunto sul fil di sirena. Nel supplementare Culetti, Corbellino e Conta tengono alta l'asticella e costruiscono una vittoria meritata, sofferta ma esaltante sul 78-77 finale che mantiene i ragazzi di coach Lovisolo in terza posizione in classifica generale.

Basket Nizza: Necco, N.Lamari 11, Conta 7, Bellati 3, Lovisolo 2, Fiorini 2, Ceretti 2, Carucci 8, Corbellino 20, Culetti 21, Ale.Provini 4. Coach: Lovisolo.

Prossimo turno: il Basket Nizza torna in campo giovedì 6 febbraio alle 21.15 per la 13ª giornata; affronterà in trasferta il BK Pontdonnas Paolo Preti di Aosta. **E.M.**

Basket Bollente

Teneroni Asti 53
Basket Bollente 54
Bella vittoria del Basket Bollente che batte i Teneroni Asti con un solo punto di differenza, in una partita molto com-

battuta. **Prossimo turno:** venerdì 31 gennaio, ore 21.15, nella Palestra Comunale di Bistagno, il Basket Bollente ospita il Trivero Basket.

Gara a coppie

Al lago “Paschina” pesca alla trota gigante

Canelli. L'Associazione dilettantistica “Amici pescatori” Canelli organizza, domenica 2 febbraio, al lago “Paschina” un raduno di pesca alla trota gigante, a coppie.

La manifestazione (ritrovo ore 8 e inizio alle ore 8,30) si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 30 gennaio a: Conti Beppe cell. 328 7040875, Ghione Gino cell. 377 2344715, Castino Arnaldo cell. 338 7411189.

La manifestazione è retta dal Regolamento del laghetto “Paschina”.

Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca.

Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gig e cucchiaini.

Concorrenti richiesti: 20 coppie. Quota d'iscrizione: € 50 a coppia. È possibile pre-

notare all'atto dell'iscrizione le esche che saranno poi disponibili al lago.

Verranno immessi nei giorni precedenti la gara Kg 3,5 di trote per ogni concorrente iscritto. Verranno inoltre immesse tre trote del peso di 4 kg, cadauna.

Rimborso ai concorrenti

Saranno premiate le prime 7 coppie che cattureranno le due trote più grandi con:

1° premio: maialino da latte; 2° cesto prodotti alimentari valore € 70; 3°, cesto prodotti alimentari valore € 40; 4°, cesto prodotti alimentari valore € 30; 5°, cesto prodotti alimentari valore €. 25; 6°, cesto prodotti alimentari valore € 20; 7°, cesto prodotti alimentari valore euro 15.

Non raggiungendo il numero richiesto di concorrenti i rimborsi verranno ridotti in proporzione. A tutti i partecipanti al raduno, verrà offerta la colazione.

Basket Promozione Liguria

Settimana “di fuoco” per il Basket Cairo

Una settimana impegnativa per il Basket Cairo che in pochi giorni ha disputato tre incontri, ottenendo due vittorie ed una sconfitta.

**Basket Cairo 57
Juvenilia Varazze 54**

Mercoledì 22 gennaio si è giocato il recupero della gara interna con il Varazze, non disputata per mancanza di arbitri. Il Cairo si presenta senza Sibilio, via per lavoro, e con un rientrante Apicella con pochi minuti nelle gambe. Il Varazze non è più la squadra dell'andata battuta di 20 punti abbastanza facilmente, l'inserimento di giovani di spessore e un gioco armonioso ne fanno un'avversaria temibile.

La partita dimostra subito la solidità della squadra ospite che nel primo quarto mette a referto ben 3 triple consecutive che spaccano la gara e portano Varazze addirittura sul più 9 (9-18).

In tutta la gara continuano i parziali da una parte e dall'altra e la partita non trova un padrone, per il Cairo è il solo Maestro a segnare con regolarità. Sotto di 3 a due minuti dalla fine il Cairo trova il pareggio con un canestro più fallo del solito Maestro ed il finale diventa problematico, per ben 2 volte i cairesi hanno la palla della vittoria ma la sprecano e solo a 8 secondi dalla fine un Vaira indavolato ruba palla e si invola verso canestro, rimontato dall'avversario subisce fallo e va in lunetta, non certo la sua specialità. Vaira è freddo e convinto e fa 2 su 2 e regala al Cairo il vantaggio di 2 punti. Sulla rimessa successiva però con 8 secondi il Varazze fa un buon lavoro e porta sotto canestro l'uomo libero che però inopinatamente sbaglia un canestro già fatto e Maestro cattura il rimbalzo e subisce fallo blindando la vittoria sofferta.

Indiscutibilmente non una gara da incorniciare per un Cairo un po' sofferente nel reparto guardie. Il coach Visconti è sicuro che nelle prossime

gare la squadra troverà la giusta energia.

Tabellino: Alessi 16, Giribaldo 2, Maestro 25, Vaira 2, Apicella 6, Patetta, Giardini 2, Alfei 4, Zullo, Raffa.

**Sanremo 72
Basket Cairo 62**

Seconda sconfitta in stagione per il basket Cairo, nella sempre insidiosa trasferta di Sanremo. La gara comincia con un approccio un po' troppo tranquillo da parte dei Cairesi che lasciano parecchie penetrazioni e canestri facili agli avversari.

Coach Visconti: *“Dopo una sconfitta è ovvio essere dispiaciuto, ma devo dire che la squadra non ha mai mollato e ha inseguito i sanremesi per tutta la gara sempre con il fiato sul collo. Loro sono stati molto bravi a non sbagliare i tiri chiave e ogni volta che noi ci avvicinavamo loro ci colpivano chirurgicamente. Nonostante questo non ci siamo mai arresi, si poteva prendere un'imbarcata invece abbiamo perso solo di 10 punti, a 3 minuti dalla fine eravamo comunque a meno 5. Mi aspetto solo un miglioramento in difesa”.*

Tabellino: Alessi 15, Barbero 2, Raffa, Giribaldo 2, Maestro 18, Vaira, Apicella 12, Giardini, Alfei 4, Sibilio 8.

**Basket Cairo 51
Finale Basket 44**

Si chiude con una vittoria al cardiopalma la settimana di fuoco per i cairesi. Bilancio positivo che porta punti in casa, battendo il Finale e potendo festeggiare il primato in classifica. Avversario temuto, il Finale, che porta in campo giocatori molto esperti, ma il Basket Cairo disputa la sua partita con calma e lucidità. La partita si è rivelata molto combattuta.

Tabellino: Alessi 6, Barbero, Raffa, Giribaldo, Maestro 8, Vaira 3, Apicella 17, Patetta 2, Alfei 5, Sibilio 11.

Prossimo turno: sabato 1 febbraio, ore 21, il Basket Cairo sarà in trasferta per affrontare il forte Andora.

Podismo

Achille Faranda vince la 10 km di Albenga

Per il secondo anno consecutivo Achille Faranda, atleta dell'Ata Acqui, domenica 26 gennaio, si è aggiudicato la vittoria nella 10 km di Albenga (la “Marcia dei Turchi” giunta alla 19ª edizione). La gara si è svolta in concomitanza con la 18ª “Maratona dei Turchi” di 21,097 km.

Alla competizione hanno preso parte numerosi atleti acquesi e liguri, tra cui Fausto Testa, giunto 24°. Tra le donne, buon 18° posto per Clara Rivera dell'Atletica Cairo.

Basket giovanile Cairo



il break decisivo. Questo risultato deve far riflettere i ragazzi sulla necessità di aumentare l'intensità del lavoro in palestra ed insieme ad imparare a lottare in ogni momento della gara come squadra, senza lasciarsi individualmente vincere da rabbia e negatività varia.

Tabellino: Baccino, Valsetti (19), Beltrame, Perfumo, Bazelli (4), Giullini, Gallese, Pongibove, Kokvelaj (12), Marrella (7).

**Under 15
Basket Loano Garassini 91
Basket Cairo 23**

Prevedibile sconfitta sul

Basket giovanile

Sconfitta per l'Under 15 Red Basket Ovada

Red Basket Ovada 38
Sestri 50

Ovada. Inopinata sconfitta dell'Under 15 al palasport del Geirino contro il Sestri. Opposti a una formazione decisamente abbordabile, i ragazzi di coach Brignoli sono partiti in sordina per non dire male per poi riuscire a rimontare e fare il sorpasso a metà del terzo quarto. Purtroppo da quel momento si è spenta la lampadina, soprattutto in fase di costruzione e gestione della palla, e così il Sestri senza colpo ferire si è ripor-

tato sopra di una decina di punti. A nulla è servito il drastico cambiamento di formazione attuato dall'allenatore nel quarto e decisivo quarto. Tra le poche note positive, il massimo in stagione per Riccardo Torrielli (16 punti) e la ritrovata vena di Niccolò Cazzulo che ai 10 punti ha aggiunto una buona presenza sotto canestro.

Tabellino: Torrielli 16, Cazzulo 10, Carena G. 3, Baiocco 2, Ratto 2, Prugno 2, Gervino 2, Pisani 1, Leppa, Parodi, Valfré, Carena E.

Basket-torneo giovanile al Geirino sabato 1 febbraio

Ad Ovada è “Basket Time”

Ovada. Si prepara un sabato intenso al “Geirino” di Ovada. Nella mattinata dell'1 febbraio, infatti, si svolgerà l'atto conclusivo del torneo giovanile organizzato dalla Red Basket nell'ambito di “Basket Time”, il mini progetto partito quest'anno di divulgazione e sviluppo della palla a spicchi nell'Ovadese. Otto squadre maschili e otto femminili, espressioni delle classi seconde e terze si contenderanno la vittoria finale. In totale saranno quasi 160 i ragazzi coinvolti nella mattinata.

Il progetto “Basket time” si è sviluppato nelle scuole ovadesi attraverso il lavoro coordina-

to degli insegnanti di educazione fisica e del coordinatore del settore giovanile biancorosso Andreas Brignoli.

Tutti i ragazzi partecipanti hanno provato, nell'ambito delle loro ore di ginnastica, il primo impatto con la palla a spicchi, prendendo confidenza con i fondamentali tecnici, conoscendo le regole fondamentali della disciplina.

Il progetto “Basket Time” è l'iniziativa individuata dalla Red Basket a integrazione dell'attività partita quest'anno di ricostruzione del settore giovanile. A breve sono previste anche lezioni nelle scuole di Acqui Terme.

Al trofeo Cucciolo Winter di Torino

Numerose medaglie per il Centro Funakoshi Karate

Canelli. Domenica 19 gennaio, 32 atleti della A.S.D. Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate di Canelli (via Ottavio Riccadonna 121) hanno partecipato al Trofeo Cucciolo Winter a Torino portando a casa numerose medaglie.

Vi hanno partecipato: Adamo Paolo, Basso Sara (3ª classificata kumite), Berta Camilla (3ª classificata kumite), Berta Daniele (3° classificato palloncino e 1° classificato kumite), Bona Alessandra (3ª classificata kumite), Bona Gabriele, Bordino Greta, Bosca Matteo, Bruni Sara (3ª classificata kumite), Careddu Jacopo (3° classificato kumite), Careddu Rebecca, Carnino Alessandro, Cavallero (2ª classificata kata), Cittadino Ioris, Cozzo Amanda, Cozzo

Aurora Giulia (3ª classificata palloncino), Cucco Francesco (1° classificato kumite), Dragoni Davide (1° classificato palloncino), Dragoni Giorgia (3ª classificata kumite), Fossa Federico (2° classificato palloncino e 3° classificato kumite), Gardino Giacomo, Gatto Marina (3ª classificata kata), Ghione Alessandra (3ª classificata kumite), Guza Elda (2ª classificata kumite), Ivaldi Ludovica (3ª classificata kumite in due prove e 2ª classificata palloncino), Ivaldi Marco (3° classificata kata e 3° classificato kumite), Khadraoui Asmaa (3ª classificata kata e 3a classificata kumite), Khadraoui Fatima (3ª classificata kata), Pedace Andrea Aurora (2ª classificata kumite), Pelazzo Emma, Signetti Niccolò.

Volley serie B2 femminile

Acqui cede al Collegno e “gira” a 18 punti



Arredofrigo-Makhymo 0
Collegno Cus Volley 3
(21/25; 20/25; 21/25)

Acqui Terme. Il girone di andata si conclude con la sconfitta delle acquesi che sul terreno amico di Mombarone cedono in tre set alla formazione seconda in classifica, la squadra allenata da coach Bernardini si conferma squadra di alta classifica pronta per lottare fino alla fine di un torneo che vede le torinesi ed il Castellanza fare un campionato a sé stante avendo scavato un solco di 8 punti sulla terza, ultimo posto utile per i playoff. In questa gara però le acquesi si sono riscattate rispetto alla partita di Galliate e seppur sconfitte, escono a testa alta dal terreno di gioco consee di aver fatto il possibile, anzi recriminando per un primo parziale perso su cui pesano almeno tre decisioni arbitrali avverse.

Il primo set si gioca punto a punto e le acquesi giocano alla pari con le ospiti: come detto tre chiamate arbitrali spezzano il tentativo di break delle padrone di casa: un tetto su lvaldi fischiato al contrario, una palla toccata dal muro avversario finita sull'astina e non sanzionata e un pallonetto di Gatti che tocca per terra ma non viene rilevato dalla coppia arbitrale. Il parziale si decide

nel finale col Collegno che legittima la sua posizione in classifica mettendo a terra i quattro palloni che dal 21/21 la porta al 21/25. Nel secondo parziale buona partenza acquese che costringe al timeout coach Bernardini, ma tornate in campo le torinesi riprendono a macinare gioco: il parziale va al team ospite.

Il terzo set è ancora giocato sul cambio palla fino al 14/14 poi viene fuori l'esperienza e la qualità delle torinesi che portano a buon fine il parziale.

Il girone di andata termina con un bilancio tutto sommato positivo per le ragazze Ceriotti, partite per salvarsi Gatti e compagne hanno fatto un buon cammino totalizzando 18 punti alternando ottime prestazioni con altre non proprio brillanti. Analizzando le gare si può recriminare su alcuni punti lasciati per strada e le non perfette condizioni fisiche di alcune atlete alla ripresa del campionato dopo la pausa natalizia. Ora un turno di riposo per preparare il girone di ritorno che prenderà il via sabato 8 febbraio contro il fanalino di coda Cislago.

Arredofrigo-Makhymo: lvaldi, Gatti, Bonafede, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Bottino. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley giovanile femminile Acqui

U16 Valnegri-Arredofrigo si assicura il 2° posto

UNDER 18
InAlessandria Volley 0
Valnegri-Int 3
(9/25; 7/25; 9/25)

Il girone di ritorno inizia con una netta vittoria delle Acquesi sul campo dell'InAlessandria.

Gara mai in discussione che termina in poco meno di un ora di gioco.

Punteggi che si commentano da soli.

U18 Valnegri Pneumatici-Int: lvaldi, M.Cantini, V.Cantini, Grotteria, Boido, Rivera, F.Mirabelli, Torgani.

UNDER 16 “A”
Chisola Volley 0
Valnegri Arredofrigo 3
(17/25; 14/25; 25/20)

Nel penultimo turno del campionato Eccellenza U16 regionale, le acquesi conquistano una franca vittoria sul terreno del Chisola consolidando definitivamente il secondo posto in classifica con 30 punti e possono affrontare senza particolare patemi l'ultimo impegno contro il Trecate.

Nel match disputato nella mattinata di domenica 26 gennaio, le atlete di coach Marengo hanno disputato una buona partita contro una formazione nettamente migliorata rispetto alla gara disputata all'andata, gestendo con personalità tutti e tre i set, l'allenatore acquese ha dato spazio a tutta la rosa che lo ha ripagato mettendo in mostra pregevoli momenti di gioco.

U16 “A” Valnegri-Arredofrigo Cold Line: M.Cantini, Debilio, A.Mirabelli, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Gorri- no, A.Giacobbe, Barbero. Coach: Marengo.

UNDER 16 “B”
Pulizie La Lucente 3
New Volley 0141 Asti 0
(9/25; 7/25; 9/25)

Bella gara nell'infrasettimanale alla Battisti, per le ragazze di Diana Cheosoiu, che hanno conquistato una vittoria importante ai fini della classifica: tre punti per portarsi provvisoriamente al 2° posto in un girone che a parte la capolista Alegas, per il resto appare equilibrato e combattuto. La speranza è quella di continuare a giocare bene e magari centrare l'obiettivo delle Final Four.

U16 “B” Pulizie La Lucente: Battiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Gilardi, Ghiglione, Aime, De Bernardi, S.Garrone, Guxho. Coach: Cheosoiu.

UNDER 14 “A”
MG Ovada “Rossa” 0
Virga-Tecnoservice 3

Novi Pall.Femminile 0
Virga-Tecnoservice 3

La formazione U14 acquese si conferma rullo compressore passando agevolmente anche sui campi di Ovada e Novi Ligure, gare dominate da Gorri- no e compagne dall'alto di una qualità tecnica evidente, contro formazioni ancora troppo acerbe per poterle impensierire. Le acquesi rimangono così isolate in un solitario posto di classifica in attesa delle fasi finali del campionato di categoria.

U14 “A” Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Gorri- no, Baradel, Barbero, Battiloro, A.Giacobbe, F.Forlini, M.Nervi, A.Famà, F.Sansotta, M.Bianchin, A.Cavanna, Faina. Coach: Ceriotti.

Volley serie B2 maschile

Per la Plastipol Ovada tre punti fondamentali

Plastipol Ovada 3
Campeginese 1
(25/19, 22/25, 25/21, 25/17)

Ovada. Finalmente una prova convincente della Plastipol Ovada che trova tre punti fondamentali nel confronto con la Campeginese.

Una vittoria netta, che consente di chiudere il girone di andata a 15 punti, scavalcando il Busseto al quart'ultimo posto e portandosi ad un solo punto dalla zona salvezza, cioè dal Sassuolo oggi quint'ultimo.

Gli ovadesi sono apparsi cresciuti nel gioco di squadra, più convinti delle proprie possibilità, ed hanno sfoggiato un'ottima prestazione in tutti i fondamentali ma facendo la differenza soprattutto a muro. Nel primo set, partenza difficile per la Plastipol, che deve rincorrere sino al 10-13, poi sono i servizi di Ricceri prima e quindi di Belzer a consentire i break decisivi per andare a vincere il parziale (25-19).

Andamento simile anche nel secondo set, con la Plastipol

che rincorre, rimonta e pareggia sul 22-22 ma, proprio nel momento decisivo, sbaglia due palloni importanti e concede il pareggio ai reggiani di Campegine.

Ma una Plastipol grintosa e convinta dei propri mezzi non si disunisce, gioca punto a punto il terzo set, rimanendo incollata agli avversari sino al 21 pari, trovando poi la freddezza di piazzare il break decisivo e lasciando lì gli avversari (25-21).

Il vantaggio mette le ali ai biancorossi ovadesi: ottima partenza nel quarto set (7-3), piccolo sbandamento che riporta in gara i reggiani (9-10), ma nuovo decisivo allungo sul servizio di Belzer.

Campegine accusa il colpo, la Plastipol accelera ancora e va a chiudere con un eloquente 25-17.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quaglieri, Belzer, Demichelis, Bavastro, Zappavigna. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Nistri, Graziani, Bernabè. All.: Alessio Suglia.

Partecipazione

Al general manager del volley ovadese, Alberto Pastorino, le più sentite condoglianze, dei collaboratori ovadesi de L'Ancora, per la perdita della mamma Rosa.

Volley serie D femminile

Sconfitta a Rivarolo, ma Acqui gioca bene

Finimpianti Rivarolo 3
Valnegri Int 0
(25/15; 27/25; 25/12)

Rivarolo Po. Si può essere contenti dopo una sconfitta? Sì, specie quando le atlete in campo sono giovanissime, si impegnano non si risparmiano e riescono a mettere in campo la personalità necessaria per andare vicine a conquistare un set, finito con un pizzico di sfortuna ai vantaggi.

Per le acquesi l'ultimo turno del girone di andata coincide con la difficile trasferta sul campo di Rivarolo, affrontata con atlete annata 1999 e 2000, fra l'altro reduci da una partita giocata poche ore prima in U14 a Novi Ligure, che però nella gara contro le padrone di casa non hanno regalato nulla lottando in tutti e

tre i set. Coach Marengo afferma: «*Siamo venuti per fare la nostra gara, piano piano la paura di giocare contro formazioni formate da ragazze più anziane e più esperte sta facendo strada alla consapevolezza che come direbbe Gene Wilder in Frankenstein Junior “Si Può Fare” e sono convinto che nel girone di ritorno con questo gruppo ci toglieremo qualche soddisfazione.*»

Faccio i complimenti alle ragazze e voglio ringraziare i genitori-dirigenti Debilio per il supporto che ci danno in questo campionato».

Valnegri Pneumatici-Int: Cattozzo, Debilio, Torgani, Tassisto, Prato, Baldizzone, Gorri- no, Giacobbe, Baradel, Barbero. Coach: Marengo.

Cantine Rasore Ovada regola la PVB Canelli

Cantine Rasore Ovada 3
Pvb Cime Careddu 0
(25/16, 27/25, 25/20)

Ovada. Alla Cantine Rasore Ovada, del general manager Alberto Pastorino, serviva un immediato segnale dopo la brutta sconfitta di San Francesco al Campo.

E la squadra ha battuto un colpo, regolando per 3-0 un avversario non facile quale la Pvb Cime Careddu di Canelli e ritrovando poi, un po' a sorpresa, anche il comando della classifica, perso solo sette giorni prima. L'Alloreb Torino, infatti, è uscito sconfitto dal difficile campo di Chieri per 3-2 e per Cantine Rasore Ovada, quindi, è arrivato il controsorpasse.

Partita impegnativa per le ovadesi: il Canelli è una buona squadra, reduce da ottime prestazioni contro Arquata e Chieri. Inoltre la presenza in campo di molte atlete acquesi (da una parte e dall'altra) rende più interessante la sfida. Parte bene la Cantine Rasore, il servizio è efficace, la difesa attenta, e ben presto il vantaggio si fa rassicurante, fino ad un tranquillo 25/16.

Canelli non ci sta, coach Varano sprona la squadra a prendersi qualche rischio in più forzando la battuta, e la partita si fa più equilibrata. Cantine Rasore deve inizialmente rincorrere, non si disunisce, recupera punto su punto (fino al 18 pari). Poi piazza l'allungo che pare decisivo, ma sul 23/20 sciupa tutto e rischia di compromettere il set: Canelli piazza il break e va a conquistarsi il primo setball. Cantine Rasore lo annulla e trova i punti per chiudere e portarsi sul 2-0 (27/25).

Scampato il pericolo, si gioca un terzo set in tranquillità: Cantine Rasore allunga sul servizio di Pettinati (13/11) e poi di Ravera (16/12), gestendo quindi con calma il vantaggio, sino al definitivo 25/20.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. All.: Giorgio Gombi.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Boarin, Palumbo, Sacco, Bosco, Marengo. All.: Varano, Doman- da.

Volley serie C maschile

Per l'Acqui col Montanaro una facile vittoria

Montanaro 0
Negrini-Rombi 3
(14/25; 15/25; 18/25)

Chivasso. L'ultima giornata di andata aveva in programma per la formazione acquese del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni la comoda trasferta a Chivasso per giocare contro il modesto Montanaro, ultimo in graduatoria e fermo a zero punti. Forte era ancora il rammarico per l'occasione persa la scorsa settimana con i due punti lasciati contro la capolista Aosta che avrebbero potuto dare una svolta decisiva al campionato degli acquesi. La cronaca dell'incontro di Chivasso è piuttosto scarna, il 3-0 a favore dei termali ed i parziali chiusi a 14, 15 e 18 la dicono lunga sulle differenze delle due formazioni: troppo più potente il sestetto di Dogliero per i padroni di casa, rimasti pressoché immutati rispetto alla squadra già sconfitta un paio di stagioni orsono in serie D; spazio all'intera rosa con Basso inserito sin dal primo minuto e con l'esperimento di Boi-

do in regia, già abbozzato ad inizio stagione ma poi accantonato dopo l'infortunio alla mano. Al termine delle prime 14 partite gli acquesi hanno raccolto 20 punti e si trovano a metà classifica, in una posizione di tutto comodo. Probabilmente ai ragazzi di Dogliero “mancano” 4 o 5 punti che con maggiore cinismo avrebbero potuto arrivare e proiettarli nell'olimpico della graduatoria.

Prima della ripresa e del girone di ritorno si osserverà un turno di riposo per consentire lo svolgimento delle finali di coppa in tutte le categorie. Appuntamento l'8 febbraio in trasferta a Torino contro l'Arti & Mestieri una delle candidate al salto di categoria, ma che in questa prima parte di stagione ha deluso finendo dietro ai termali pur avendoli sconfitti 3-1 alla prima giornata.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Sala, Basso, Castellari, Schembri, Boido, M.Astorino, Armiento, Bruciaferri, Macciò, Negrini, Rinaldi. All.: Dogliero.

Volley serie C Liguria

Concluso girone di andata le carcaresi al comando

Acqua Minerale Calizzano 3
Sallis Ventimiglia 1
(25/23, 25/23, 19/25, 25/21)

Ottima prestazione per la Pallavolo Carcare che riesce ad aggiudicarsi la difficile gara contro la solida formazione del Ventimiglia.

Le avversarie erano scese in campo con l'intento di conquistare i tre punti utili per la loro rinascita in campionato, ma di fronte hanno trovato un Carcare determinato che ha sempre contrastato i loro attacchi. Le biancorosse hanno perso un po' di tono solo nel terzo set che veniva conquistato 19-25 dal Ventimiglia.

Nel quarto set la tensione è palpabile, la gara è giocata su ritmi altissimi, punto su punto.

La tensione si scioglie solo quando le carcaresi mettono a segno il 25° punto che chiude il set e la partita. Nel Palazzetto dello Sport si alza, infine, un lungo e caloroso applauso per entrambe le formazioni che hanno offerto un autentico spettacolo.

Con questa vittoria le carcaresi concludono positivamente il girone di andata, restando al comando della classifica. Ora verrà osservato un turno di riposo per poi riprendere l'8 febbraio con la prima giornata di ritorno.

Acqua Minerale di Calizzano: Giordani, Briano, Viglietti, Rollero, Marchese, Torresan, Cerrato, Calegari. All.: Bruzzo, D.S.

Volley: turno di riposo

Sabato 1 e domenica 2 febbraio i campionati di Volley osserveranno un turno di riposo. Si svolgerà, infatti, a Bologna, il corso di aggiornamento nazionale per allenatori, consueto appuntamento annuale tra i tecnici delle nazionali italiane e quelli dei campionati. Tutte le squadre torneranno in campo sabato 8 e domenica 9 febbraio.

Volley giovanile maschile Acqui

La Under 17 paga dazio a un doppio black-out

UNDER 17
Pizzeria La Dolce Vita 2
Altea Altiora 3

Partita rocambolesca per la U17, che contro l'Altea Altiora prima è stata costretta a cambiare palestra e poi ha dovuto fare i conti con due “salti” di corrente che hanno interrotto il gioco per black out. La partita si è protratta oltremodo e alla fine hanno prevalso gli ospiti per 3-2 in rimonta.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Ratto, Gramola, Rinaldi, Di Puerto, R.Ferrero, Garbarino, Nicolowsky, Mazzarello, Ghione.

UNDER 19
Pallavolo Torino 3
Pizzeria La dolce Vita 1

Nello spareggio a tre che coinvolge anche l'Asti, la U19 Pizzeria La Dolce Vita esce sconfitta per 3-1.

Troppo stanche i giovani di Dogliero per poter far fronte a due partite nel breve volgere di mezza giornata anche se i gio-

catori torinesi, fisicamente potenti, erano uno scoglio possibile da superare. Niente di compromesso: mercoledì a giornale in stampa si è giocato l'incontro interno con nella palestra della ex Caserma Battisti.

U19 Pizzeria La Dolce Vita: Lazzarini, Boido, M.Astorino, Ratto, Gramola, Rinaldi, S.Di Puerto, R.Di Puerto, Ferrero, Garbarino, Nicolowsky, Mazzarello, Ghione.

CSI
Pall.Alessandria 2
Rombi Escavazioni 3

Bella affermazione in trasferta per la formazione amatoriale, che si impone ad Alessandria contro la capolista, imbottita di ex acquesi anni Ottanta, da Rossi a Raffaldi, con un sudato 3-2.

Bene gli esperti Porta e Santamaria e i giovani Astorino e Di Puerto.

Venerdì 31 gennaio si gioca contro il fanalino di coda Alba.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Mokaor Vercelli - Eldor Cantù Briacom 3-0, Volleyteam Castellan. - Dkc Volley Galliate 3-0, Fim Group Va Bodio - Florens Vigevano 1-3, Igor Volley Trecate - Normac Avb Genova 2-3, Vbc Casarza Ligure - Us Cistellum Cislago 3-0, **Pallavolo Acqui Terme** - Collegno Volley Cus 0-3, Canavese Volley - Labor V.Syprem Lanzo 3-2.

Classifica: Volleyteam Castellan. 37; Collegno Volley Cus 36; Florens Vigevano 28; Normac Avb Genova 24; Mokaor Vercelli, Labor V.Syprem Lanzo 20; Dkc Volley Galliate 19; **Pallavolo Acqui Terme** 18; Canavese Volley 15; Fim Group Va Bodio 14; Vbc Casarza Ligure 13; Eldor Cantù Briacom 12; Igor Volley Trecate 9; Us Cistellum Cislago 8.

Prossimo turno (sabato 8 febbraio): Volleyteam Castellan. - Mokaor Vercelli, Florens Vigevano - Dkc Volley Galliate, Igor Volley Trecate - Eldor Cantù Briacom, Fim Group Va Bodio - Collegno Volley Cus, **Pallavolo Acqui Terme** - Us Cistellum Cislago, Canavese Volley - Normac Avb Genova, Vbc Casarza Ligure - Labor V.Syprem Lanzo.

Serie B2 maschile girone B
Risultati: Plastipol Ovada - Matrix Campeginese 3-1, Fanton Modena - Akomag Busseto 3-0, Wts Volley Massa - Mangini Novi 3-1, Opem Audax Parma - Cus Genova 3-0, Zephyr Trading La Spezia - Nationaltr Villadoro 3-1, Csc Poliespanse - Volley Sassuolo 3-0, Sid Investig.Vignola - Osgb United Service 3-0.

Classifica: Wts Volley Massa, Fanton Modena 29; Zephyr Trading La Spezia 28; Mangini Novi 25; Osgb United Service 24; Opem Audax Parma, Csc Poliespanse 23; Matrix Campeginese, Sid Investig. Vignola 20; Volley Sassuolo 16; **Plastipol Ovada** 15; Akomag Busseto 13; Nationaltr Villadoro 8; Cus Genova 0.

Prossimo turno: sabato 8 febbraio, Fanton Modena - **Plastipol Ovada**, Mangini Novi - Akomag Busseto, Opem Audax Parma - Matrix Campeginese, Csc Poliespanse - Nationaltr Villadoro, Sid Investig. Vignola - Cus Genova, Zephyr Trading La Spezia - Osgb United Service; **domenica 9 febbraio** Wts Volley Massa - Volley Sassuolo.

Serie C maschile girone A
Risultati: Bruno Tex Aosta - Volley Novara 3-1, Pivielle Cerealterra - GS Pavis 3-1, Volley Montanaro - **Rombi Negrini** 0-3, Tipogr. Gravinese Parella - Altea Altiora 3-0, Artivolley Galup - Ascot Vct Lasalliano 2-3, Pallavolo Valsusa - San Benigno Caselle 3-0.

Classifica: Bruno Tex Aosta 31; Tipogr. Gravinese Parella 30; Pallavolo Valsusa 28; Volley Novara 23; Pivielle Cerealterra, Artivolley Galup 22; **Rombi Negrini** 20; Ascot Vct Lasalliano 17; Bistrot 2mila8 Domodossola, Altea Altiora 14;

GS Pavic 7; San Benigno Caselle 6; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno: sabato 8 febbraio, Volley Montanaro - Bruno Tex Aosta, Pivielle Cerealterra - Volley Novara, Bistrot 2mila8 Domodossola - Altea Altiora, Artivolley Galup - **Rombi Negrini**, Pallavolo Valsusa - GS Pavic; **domenica 9 febbraio** Tipogr. Gravinese Parella - San Benigno Caselle.

Serie D femminile girone C
Risultati: Cantine Rasore Ovada - Pvb Cime Careddu 3-0, Finoro Chieri - Nixsa Allotreb Torino 3-2, Lingotto Volley - Gavi Volley 3-0, TD Grissini Cigliano - San Francesco al Campo 3-0, Fortitudo Occimiano - Argos Lab Arquata 0-3, Orthomedical Aurora - San Paolo Ottica Padovan 0-3, Finimpianti Rivarolo - **Valnegri INT** 3-0.

Classifica: Cantine Rasore Ovada 34; Nixsa Allotreb Torino 33; Argos Lab Arquata 29; Finoro Chieri 24; Finimpianti Rivarolo 22; San Paolo Ottica Padovan 20; **Pvb Cime Careddu, Valnegri INT** 19; San Francesco al Campo 16; Lingotto Volley, Fortitudo Occimiano 15; Orthomedical Aurora 12; Gavi Volley 11; TD Grissini Cigliano 4.

Prossimo turno: sabato 8 febbraio, Finoro Chieri - **Cantine Rasore Ovada**, Gavi Volley - Nixsa Allotreb Torino, TD Grissini Cigliano - **Pvb Cime Careddu**, Lingotto Volley - San Paolo Ottica Padovan, Orthomedical Aurora - Argos Lab Arquata, Finimpianti Rivarolo - San Francesco al Campo; **domenica 9 febbraio** Fortitudo Occimiano - **Valnegri INT**.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati: Volley Genova Vgp - Buttonmad Quiliano 3-2, Asd Virtus Sestri - Tigullio Sport Team 0-3, Serteco Volley School - Iglina Albisola 0-3, Volare Volley - Valdimagra Nuovaoma 3-0, Albenga Il Barrante - Albaro Nervi 3-0, Grafiche Amadeo Sanremo - Arredamenti Anfossi Taggia 3-0, **Acqua Minerale di Calizzano** - Sallis Ventimiglia 3-1.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 32; Albenga Il Barrante 31; Iglina Albisola 29; Grafiche Amadeo Sanremo 28; Tigullio Sport Team 27; Sallis Ventimiglia 23; Volley Genova Vgp 19; Buttonmad Quiliano 18; Volare Volley 16; Albaro Nervi 15; Serteco Volley School 13; Asd Virtus Sestri, Arredamenti Anfossi Taggia 11; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: anticipo mercoledì 5 febbraio Asd Virtus Sestri - Volley Genova Vgp; **sabato 8 febbraio,** Iglina Albisola - Tigullio Sport Team, Volare Volley - Buttonmad Quiliano, Serteco Volley School - Arredamenti Anfossi Taggia, Grafiche Amadeo Sanremo - Albaro Nervi, **Acqua Minerale di Calizzano** - Valdimagra Nuovaoma, Albenga Il Barrante - Sallis Ventimiglia.

Superminivolley

“Torneo delle Tribù”, con 38 formazioni

Acqui Terme. Domenica 26 gennaio, alla tappa del “Gran Prix di minivolley” organizzata dalla pallavolo Acqui Terme, al “Torneo delle Tribù” hanno preso parte un totale di 38 formazioni iscritte, la mattinata è corsa via veloce coniugando l'aspetto sportivo a quello ludico del gioco e del travestimento, inserendo una nota di colore fatta di piume e bandane indossate dai partecipanti.

Acquisi presenti con sette squadre e sono state proprio le “squaw” acquisi annata 2003 ad avere la meglio conquistando il primo ed il secondo gradino del podio davanti alla formazione del ProGiò, le altre squadre acquisi si sono piazzate 5° 8° 16° posto bene anche le formazioni annata 2004 rispettivamente 14° e 17°.

Presente tutto lo staff tecnico coordinato da coach Garrone composto da Diana Cheosoi, Giusy Petruzzi, Jessica Corsico e Erika Boarin, Federica Bottino. Appuntamento per l'1 febbraio alle 15 alla “Battisti” per un pomeriggio di volley a cui prenderanno parte anche formazioni extra provinciali.

Karting - campionato 2013

Buon 5° posto finale per il team A.G.O.

Ovada. Al termine del “Campionato FunKart 2013” il team A.G.O. di Ovada si è piazzato 5° nella speciale classifica per squadre, mentre in quella piloti, Giordano Bacchi entra al 7° posto della “top ten” su un totale di 46 concorrenti.

Il pilota ovadese vanta un primo posto assoluto con il giro “veloce” e 5 podi di “manche”. L'altro pilota del team, Silvio Di Domenico, è salito due volte sul podio, in campionato, collaborando alla buona prestazione di squadra.

Il vincitore assoluto nella classifica piloti è risultato Marco Marchisio, mentre l'altra conferma è venuta dal team Jethro, primo nella classifica a squadre.

Le dodici prove di campionato disputate hanno avuto il loro punto più alto nelle due spettacolari gare sulla pista del ghiaccio di Cervinia, del 14 dicembre, dove Bacchi si è dimostrato particolarmente positivo. Mentre l'ultima gara del campionato si è svolta l'11 gennaio a Vignate (Mi) dove



A destra l'ovadese Giordano Bacchi.

Bacchi è salito sul terzo gradino del podio.

A febbraio inizierà il “Campionato FunKart 2014” (alla 14ª edizione); l'intento del team A.G.O. è quello di divertire i tifosi e divertirsi, prendendosi anche qualche soddisfazione.

Le iscrizioni al campionato sono aperte fino al 15 febbraio (staff@clubkart.it) quando si correrà la prima gara a Vignate (Mi) sulla pista TopFuel Arena.

D.S.

Pallapugno

Partirà il 5 di aprile il campionato di serie A



La Pro Spigno.

Spigno M.to. Si è tenuta nei giorni scorsi nella sede di Cuneo la riunione organizzativa con le società che prenderanno al campionato di serie A. Il fischio d'inizio del campionato è previsto per sabato 5 aprile mentre domenica 30 marzo si giocherà la finale di “Supercoppa 2013” tra la Canalese e l'Albese. La prima fase del campionato si concluderà entro l'ultimo fine settimana di luglio, quindi spazio ai play off ed ai play out, che si concluderanno a settembre. Sabato 30 agosto, invece, si giocherà la finalissima di Coppa Italia, per la quale, quest'anno, la formula promuove direttamente ai quarti di finale le prime otto classificate in campionato al termine del girone di andata della prima fase. La tre giorni di finali di tutte le categorie saranno quest'anno disputate in Piemonte negli sferisteri di Dogliani e Roddino (per le categorie giovanili). In campionato retrocederà in serie B l'ultima classificata (e di conseguenza ci saranno due promozioni dai cadetti).

Al via queste undici squadre: Canalese di Canale d'Alba (Campagno); **Augusto Manzo Santostefanese** di Santoro Stefano Belbo (R.Corino); Albese di Alba (M. Vacchetto); Subalcuneo di Cuneo (Ravio-la); Pro Paschese di Villanova di Mondovì (Fenoglio); Monferrina di Vignale Monferrato (L. Galliano); Virtus Langhe di Dogliani (D. Giordano), **Pro Spigno** di Spigno Monferrato (P. Vacchetto), Imperiese di Dolcedo (Levratto); Monticellese di Monticello d'Alba (A. Dutto); Merlese di Mondovì (Danna).

Golf

Al via una stagione con tante novità



Acqui Terme. La stagione ufficiale del golf inizierà, se le condizioni climatiche lo consentiranno, sabato 1 febbraio; nel frattempo sui campi del circolo “Acqui Terme” di piazza Nazioni Unite si gioca già, il sabato pomeriggio e la domenica, per ripassare gli “esercizi” e riprendere confidenza con il green acquese.

Lo staff del circolo ha impostato il calendario per la stagione 2014. Tra le novità il “Passion Golf”, circuito di 8 gare (individuali ed a coppie) con classifiche a punti che daranno diritto ad accedere alla semifinale di Modena (il giorno 19 ottobre) eventualmente alla finale presso il Verdura Golf & Spa Resort di Sciacca a novembre. Il Passion Golf premia i primi tre classificati di prima e seconda categoria, il 1° lordo, 1° senior, 1ª lady, 1° juniores

con, per ciascuna delle otto gare, premi in argento. Altra interessante iniziativa è “In Viaggio per Marrakech”, circuito infrasettimanale con gare su 9 buche, molte delle quali il venerdì sera. In palio viaggio e soggiorno per due persone a Marrakech.

Per il mese di febbraio sono in calendario: *sabato 8* in “Viaggio per Marrakech” - 9 buche louisiana a coppie; *domenica 9* gara di circolo 18 buche stableford seconda cat; *sabato 15* la seconda tappa di “Viaggio per Marrakech” - 9 buche louisiana a coppie; *domenica 16* gara di circolo 18 buche stableford seconda categoria; *sabato 22* terza tappa di “Viaggio per Marrakech” - 9 buche 4 palle; *domenica 23* prima uscita per il “Passion golf” by Franco Bosi 18 buche stableford per due categorie.

Autore Diego Sciotto

Tamburello di ieri e di oggi presentato il libro



Ovada. C'era il pubblico delle grandi occasioni, venerdì 24 gennaio, alla presentazione del libro “Tamburello - aneddoti e fotografie”, a cura di Diego Sciotto.

L'iniziativa, in un primo momento programmata presso i locali del circolo Arci “Il Borgo”, si è svolta invece nel salone della Soms di via Piave per motivi di capienza. Alla serata, infatti, hanno preso parte oltre 130 persone, molte delle quali giocatori del passato e del presente del tamburello. Non sono mancate le presenze illustri, tra le quali Aldo Marellò “Cerot” che, con la squadra dell'Ovada conquistò lo scudetto tricolore nel 1979, e Manuel Beltrami, colonna portante del mitico Callianetto e considerato il più forte giocatore italiano degli ultimi dieci anni. Non potevano mancare le vecchie glorie locali, ad iniziare da Giuseppe “Beppe” Frascara al quale, dalle mani di Renzo Bottero firma storica del tamburello, è stata consegnata una targa per meriti sportivi, e poi ancora Giannino Bottero, indimenticato giocatore di fondocampo che ha avuto ottimi trascorsi ad Ovada e Cremolino.

La serata è stata anche l'occasione per ricordare i tempi in cui il gioco del tamburello attirava sugli spalti centinaia, spesso migliaia, di spettatori ad assistere alle sfide tra le migliori compagini del momento. Alla presentazione del libro ha partecipato una delegazione dell'associazione “Vela”, alla quale l'autore del libro ha deciso di devolvere l'intero ricavato della vendita. Le parole di ringraziamento del presidente dell'associazione hanno voluto evidenziare la grande disponibilità del movimento tamburellistico locale che, da alcuni anni, attraverso la manifestazione “12 Ore” allo Sferisterio, devolve loro consistenti somme. Ora la promozione del libro passerà attraverso la mostra fotografica che si terrà da *sabato 1 a domenica 9 febbraio* presso il salone espositivo di piazza Cereseto. Nell'occasione verranno esposte, in formato cm 40 x 30, tutte le fotografie contenute nel volume. In tale occasione i visitatori potranno acquistare il libro.

La mostra osserverà il seguente orario: sabato e domenica dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 18,30; dal lunedì al venerdì solo al pomeriggio, dalle ore 15,30 alle 18,30.

Pallapugno

A Mondovì corsi per tecnici di 1° grado

Si terrà presso il Centro Professionale Cebano Monregalese del “Beila” sito in via Conti di Sambuy 26 a Mondovì, il corso indetto dalla Fipap e riservato ai tecnici di 1° grado per l'ammissione al 2° grado. Il corso ed è articolato in quattro serate (inizio lezioni alle ore 20 del 21 febbraio, 7 marzo, 14 marzo e 21 marzo, con esame finale il 28 marzo).

I partecipanti al corso che superano l'esame finale acquisiscono la qualifica di tecnico di 2° Grado: le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 15 febbraio direttamente al CFP Cebano Monregalese (via e-mail all'indirizzo cfpmondovi@cfpcemon.it o via fax al numero 0174-555863).

Questo il programma del corso: il 21 febbraio apertura delle lezioni con il professor Mario Sasso e l'intervento del dottor Marco Villa sul tema “Anatomia e Fisiologia muscolare”; il 7 marzo interverrà il professor Roberto Calcagno (“Allenamento con sovraccarichi nella fascia post-giovanile, anche in presenza di paramorfismi”), mentre il 14 marzo la dottoressa Francesca Vinai parlerà della “Psicologia dello sport a servizio dello staff tecnico”; infine il 21 marzo lezione di Mario Sasso su “Metodologia dell'allenamento, elementi di coaching”.

Nuoto

Pioggia di medaglie per la Rari Nantes Cairo-Acqui

Una vera e propria pioggia di medaglie quella conquistata dagli atleti della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme ai campionati regionali invernali di salvamento riservati alle categorie Esordienti, Ragazzi, Junior e Senior svoltisi nella cornice della piscina Sciorba di Genova domenica 26 gennaio.

I ventidue atleti valbormidesi impegnati nella manifestazione hanno fornito prove di assoluto valore conquistando 22 piazzamenti sul podio di cui ben sei titoli regionali.

Partendo dai più piccoli ovvero gli Esordienti A, quest'anno allenati da Antonello Paderi e Luca Chiarlo, buone sono state le prestazioni di tutti gli 8 atleti termali impegnati con la conquista di ben 9 medaglie. Alfiere sicuramente Andrea Granato che ha conquistato 3 medaglie individuali, oro a ostacoli, argento a trasporto e bronzo a pinne e due ori nelle staffette con i compagni Giacomo De Nora, Flavio Martini, Leonardo Natali, quest'ultimo anche ottimo bronzo individuale nel trasporto. Bene anche il settore femminile con i tre podi conquistati da Giulia Parodi, bronzo negli ostacoli e dalle due staffette entrambe d'argento composte oltre che dalla Parodi anche da Serena Adorno, Cristina Lunelli e Alida Cavallero.

Non da meno è stato il gruppo Assoluti seguito da Federico Cartolano che ha ottenuto

ben tredici presenze sul podio e conquistato ben 31 pass per i prossimi campionati italiani di Riccione.

In ordine assolutamente casuale ricordiamo le tre medaglie di Michele Parodi nella categoria Ragazzi, oro a torpedi, e bronzo a ostacoli e trasporto, seguito dal compagno Luca Rinaldi che nei Ragazzi primo anno ha vinto l'argento nella prova di pinne ed il bronzo ad ostacoli. Nella categoria Juniores femminile due i bronzi conquistati da Lisa Mariscotti e Lucrezia Bolfo rispettivamente nel superlifesaver e nel torpedi. In quella maschile invece bene Fabio Rinaldi, doppio argento nelle pinne e nel percorso misto, e Davide Gallo secondo nel superlifesaver e terzo nel percorso misto.

Per concludere i podi, due gli ori conquistati da Federica Abois, ex nazionale junior, rispettivamente nel superlifesaver e nel trasporto con pinne.

Ottimo anche le prove di Camilla Bandini, Gabriele Paggiaccia, Alessandra Abois, Martina Gilardi e Vittoria Bracco tutti qualificati ai prossimi campionati nazionali e sfortunate quelle di Chiara Sciamagna e Carlotta Bertelli che per pochi decimi hanno sfiorato il pass italiano.

I risultati ottenuti sono un buon termometro che indica che la temperatura dei ragazzi è quella giusta per un'annata ricca di soddisfazioni.

Scacchi

Un altro Maestro F.I.D.E. per l'Acqui Collino Group



Miragha Aghayev

Acqui Terme. Prosegue la campagna rafforzamento dell'AcquiScacchi "Collino Group" in vista del 46° Campionato Italiano di scacchi a squadre di serie A1, che si disputerà il 21, 22 e 23 marzo presso il Grand Hotel Nuove Terme della città termale.

Giocherà con i colori del "Collino Group" il Maestro F.I.D.E. genovese Raffaele Di Paolo (rating internazionale oltre i 2300 punti ELO), certamente uno dei più quotati scacchisti liguri, vincitore di diversi tornei internazionali, che affiancherà l'altro gioiello del circolo acquese: il giovane Maestro F.I.D.E. Miragha Aghayev.

Il direttore tecnico Giancarlo Badano afferma: «Di Paolo, oltre ad essere un grande amico, è uno scacchista con esperienza internazionale e quindi ci garantirà la sicurezza necessaria per affrontare gli ostacoli della serie A1. La squadra appare delineata con i Maestri F.I.D.E. Aghayev e Di Paolo punti fissi sulla prime scacchiera, poi i Candidati Maestri Quirico, Bisi e Faraoni che si



Raffaele Di Paolo

alterneranno sulla terza e quarta scacchiera, infine Petti, Bosca e Badano riserve di lusso pronte all'eventuale turnover. Ora dobbiamo affinare la preparazione, non lasceremo nulla d'intentato per restare in serie A1».

Intanto la Federazione Scacchistica Italiana ha stilato ufficialmente la composizione dei quattro gironi in cui è suddivisa la serie A1. Il girone uno (Italia Nord Occidentale) comprende, oltre ai neopromossi acquesi del "Collino Group", Ivrea, Legnano, Vigevano, Modena ed Imperia (ripescata in seguito alla rinuncia di Faenza).

È prevista la promozione nel "Master" (la serie che assegna il tricolore assoluto) alla squadra vincitrice del girone, mentre le due ultime formazioni classificate retrocederanno in serie A2. È un girone indubbiamente molto difficile ma il "Collino Group" con l'entusiasmo della recente promozione e la forza dei suoi giocatori, può ben figurare e, se non altro, mantenere la presenza nella prestigiosa serie A1.

Rugby serie C regionale

Riprende il campionato



Una fase di gioco della gara di andata.

Acqui Terme. Riprenderà domenica 2 febbraio, tempo permettendo, con la 12ª giornata, il campionato regionale di rugby. L'Acqui sarà impegnato con la trasferta di Moncalieri.

La gara è sicuramente alla portata degli acquesi, i torinesi infatti si trovano all'ultimo posto in classifica a -5 punti. Inoltre il Moncalieri è reduce dal recupero dell'11ª giornata disputato domenica 26 gennaio contro l'Airasca e perso 3-29.

Classifica: Alessandria 44; **Acqui** 40; Cuneo Pedona 34; Rivoli 29; Mac 20; Saluzzo Verzuolo, Airasca 16; Orione Audax 6; Gavi 3; Moncalieri -5.

16° Rally sprint del Monferrato e del Moscato

Canelli. Il sedicesimo Rally sprint "Rally del Monferrato e del Moscato di Canelli" si svolgerà sabato 15 e domenica 16 marzo. È organizzato dalla Pro Loco di Canelli e dal VM Motorteam di Valenza (Moreno 335 5382688). Sarà la prima prova rally in Piemonte.

Le tre prove speciali dovranno essere percorse due volte (una al mattino ed una nel pomeriggio) a Canelli, San Marzano Oliveto ed Incisa Scapaccino.

La pedana di partenza sarà in piazza Cavour, mentre in piazza Gancia e piazza Zoppa sarà sistemato il parco chiuso. Le verifiche meccaniche si svolgeranno sul piazzale del supermercato 'Il Castello', al cui interno sarà anche sistemata la direzione gara.

Badminton - battuti Bolzano e Kaltner

Acqui, grande impresa i playoff sono vicini

Acqui Terme. Grande impresa dell'Acqui Badminton, che sovvertendo ogni pronostico, sabato 25 gennaio, all'ITIS Barletti, ha clamorosamente battuto il Bolzano, favorito nella lotta allo scudetto.

Una vittoria di misura, per 3-2, ottenuta, anche, dopo la forzata defezione di Giacomo Battaglini che avrebbe addirittura potuto forse portare un punto in più per i termali.

Acqui ha subito messo a segno un punto fondamentale con il doppio femminile con la solita straordinaria Xandra Stelling, ben supportata dalla compagna Margherita Manfrinetti, anche lei in grandissima ascesa. Le acquisi hanno perso (21/17) il primo set; si sono rifatte di stretta misura nel secondo (22/20) ed hanno poi dilagato nel terzo set vincendolo 21/7. Speculare la seconda gara del doppio maschile con Vervoort-Di Lenardo che hanno vinto il primo (21/18), per poi perdere 21/14 e 21/12 gli altri due set, riportando i bolzanini in parità.

Esemplare poi il match vinto da Xandra Stelling, che ha portato il secondo punto agli acquesi grazie alla netta vittoria contro la ex Claudia Gruber per 2-0. Giusto spendere due parole sulla Stelling: la sua forma è straordinaria, e più passa il tempo e più quest'atleta pare imbattibile, cresciuta anche mentalmente.

Era preventivato l'immediato pari del Bolzano, con il singolare maschile, dove il campione italiano e nazionale Greco ha avuto la meglio su Alessio Di Lenardo per 2-0. Ma ecco la sorpresa: il punto della vittoria è stato conquistato dagli acquesi nel doppio misto con Vervoort e Manfrinetti su Maran-Dellenbach: gli acquesi stavano vincendo nettamente la gara avendo vinto 21/14 il primo set e in vantaggio per 11/5 nel secondo, quando un infortunio alla Maran ha costretto i bolzanini al ritiro.

Acqui-Kaltner

Dopo il Bolzano, l'Acqui concede il bis domenica 26, battendo al "Barletti" il Kaltner.

Una partita vinta di misura

perché ai termali è venuta a mancare Xandra Stelling per una contrattura muscolare che, in vista degli imminenti Assoluti d'Italia, ha consigliato di risparmiare l'atleta che, cittadina italiana da poco, li potrà disputare per la prima volta. Con la sua assenza gli acquesi hanno dovuto rinunciare a due punti sicuri, il singolo ed il doppio femminile, mettendo in equilibrio, fino alla fine, il risultato. Hanno preso infatti subito vantaggio gli atleti del Kaltner con la vittoria nel doppio femminile con il duo Ortner-Tomio su Servetti-Manfrinetti, con un doppio 21/12.

Si sono riportati subito in parità gli acquesi con il doppio maschile Vervoort-Battaglini, in tre set su Spitaler-Perkold; equilibrio mantenuto anche nei singolari con il femminile, perso da Servetti contro la più esperta Tomio (2-0) e vinto da Alessio Di Lenardo contro Spitaler (2-1) dopo un secondo set omaggiato dall'acquese che ha poi dilagato nel set decisivo.

Decisiva quindi l'ultima gara del misto dove però la maggior classe del duo acquese Battaglini-Manfrinetti non ha lasciato scampo a Mogerle-Ortner, sconfitti 2-0.

Gli acquesi sono ora vicini agli agognati playoff. Restano però da superare tre trasferte: il 9 febbraio a Novi, contro i cugini del Boccardo e poi quelle contro Lazio e Malles.

Serie B

Netta invece la sconfitta dei giovani della Junior che disputa il campionato nazionale a squadre di serie B: uno 0-5 un po' menzognero contro il Don Orione di Voghera. In effetti due gare si sono perse al terzo set ed una di strettissima misura a testimoniare l'equilibrio in campo.

Benzi-Galli hanno perso il doppio contro Schiavi-Bariani; Facchino-Gentile da Suardi-Diliberto; sotto anche nei singolari Giovanna Galli e Matteo Facchino contro la Schiavi e Suardi. Quinto punto per i vogheresi con la sconfitta di Gentile-Benzi contro Papavero-Rossi.

Appuntamenti podistici

2° "Premio fedeltà Impero sport"

2° trofeo "Long runners Jonathan sport"

Domenica 9 febbraio. Acqui Terme, 6° "Cross del tartufo" km 5, ritrovo presso il parco dei tartufi in via Nizza; partenza 1ª serie Master ore 9.30, giovanili a seguire. Organizzazione ATA.

Sabato 8 marzo. Acqui Terme, 1ª "Corsa della mimosa" km 5, ritrovo piazza Battisti, partenza ore 16. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig. (gara valida anche per il campionato Uisp 2014)

Domenica 9 marzo. Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" - memorial "Don Bisio" km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport team.

Venerdì 4 aprile. Acqui Terme, 8° memorial "Luigi Facelli" 3000 metri, ritrovo centro sportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20.30. Organizzazione ATA.

Venerdì 11 aprile. Acqui Terme, 4° memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 metri, ritrovo centro sportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20.30. Organizzazione ATA.

Domenica 13 aprile. Moretti di Ponzzone, 7° "Trai dei Gori" km 24 (percorso corto), km 45 (trail lungo); ritrovo presso US Moretti in frazione Moretti, partenza ore 9.30. Organizzazione Acquirunners.

Venerdì 18 aprile. Acqui Terme, 9° memorial "Guido Caratti" 5000 metri, ritrovo centro

sportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20. Organizzazione ATA.

Domenica 20 aprile. Carpeneto, 15° "Circuito di Carpeneto" km 8,8; ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport team.

Lunedì 21 aprile. Strevi, 8ª "Camminata del Merendino" e 7° memorial "G. Marengo" km 9,4; ritrovo in borgo superiore, partenza ore 9.30. Organizzazione ATA.

Mercoledì 7 maggio. Ovrao di Acqui Terme, 7ª "Ovrano-dicorsa" km 5,3, ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20. Organizzazione Atletica Ovadese.

Campionato interprovinciale Uisp 2014 (info 0131 253265)

Domenica 23 febbraio. Castellazzo Bormida, 10° "Cross del laghetto" km 6, ritrovo casc. Altafiore, partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica.

Domenica 16 marzo. Camino Monferrato, "Tra le colline del Monferrato" km 12, ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 9.30. Organizzazione G.P. Trinese.

Domenica 6 aprile. Casale Monferrato, 31ª "Viviciattà" km 12 (non agonistica km 4), ritrovo in piazza Castello, partenza ore 10.30. Organizzazione Sange Running.

Venerdì 25 aprile. Novi Ligure, 30ª "Attraversando i Colli Novesi" km 14,2; ritrovo in piazza A. Moro, partenza ore 9.30. Organizzazione Atletica Novese.

Baseball Club Cairese



La formazione ragazzi.

Le formazioni cairese avanzano su tutti i fronti: in quel di S. Antonino di Susa la formazione "Ragazzi" ha vinto 3 incontri e ne ha perso uno con una media di 750/1000; gli "Allievi" invece a Casalbeltrame si sono qualificati alle semifinali del Campionato Winter League.

Nel dettaglio: i Ragazzi hanno giocato con grande convinzione nei primi tre incontri; la perfezione della difesa è evidente, sottolineata anche dai punteggi, 7 a 0 contro il Settimo Torinese, 9 a 0 contro i Bees di Avigliana e ancora 7 a 0 contro il Castellamonte. Nel finale si perde un po' di lucidità e, complice un po' di stanchezza sommata alla maggior compattezza dei padroni di casa, i giovani biancorssi incassano la prima sconfitta della giornata per mano dei New Panthers, (punteggio finale 10 a 6). Se nel finale la difesa ha avuto un calo la stessa cosa non è avvenuta con l'attacco che è stato efficace in tutta la giornata con ben 6 fuoricampo: 2 di Debon e gli altri di Scarrone, Castagneto, Miari e Lazzari Alessandra.

Molte le indicazioni positive per i tecnici che pur con una rosa limitata dalle assenze per influenza hanno registrato la conferma del diamante interno con Marengo, Castagneto e Miari sempre più affiatati, la Lazzari in prima base rassicurante e un polivalente Scarro-ne che in campo esterno è stato decisivo con le sue innume-

revoli eliminazioni al volo e le altrettanto utili assistenze a casa base; ancora in crescita i giovanissimi Baisi Debon e Zanola. Da segnalare l'esordio nella categoria di Buschiazio Marco.

Prossimo impegno a Cairo Montenotte **domenica 2 febbraio** contro Avigliana, Grizzlies, Vercelli e Porta Mortara.

Sul fronte Allievi, la Winter League prevedeva per il girone Nord due concentramenti di qualificazione con le prime due qualificate alle semifinali. Nel Girone A si sono incontrati Avigliana, Milano 46, Cabs Seveso e i Grizzlies. Avigliana e Milano 46 hanno passato il turno. Nel Girone B hanno passato il turno Porta Mortara e Cairese.

Soddisfazione per la capacità dei ragazzi di affrontare per la prima volta il campionato indoor di notevole livello; nella partita di esordio contro il Vercelli si scaricano tutte le emozioni e con un netto 12 a 1 il primo ostacolo è battuto, forti della bella prestazione si affronta il Porta Mortara e si va subito in vantaggio, ma il rilassamento che ne consegue è fatale per il risultato e sul finire i Piemontesi superano i biancorssi e fanno proprio il risultato. Con l'Ares il pareggio qualifica la squadra cairese al turno successivo che a questo punto ha centrato l'obiettivo.

Il 16 febbraio a Gerenzano (VA) saranno i Grizzlies Torino gli avversari da battere per poter accedere alle Finali Nazionali a Bologna.

Il Consorzio Servizi Sociali approva il bilancio

Aumenta in città il disagio sociale



Ovada. Assemblea dei sindaci (o loro rappresentanti) del Consorzio Servizi Sociali il pomeriggio del 24 gennaio, per l'approvazione del bilancio 2014.

Il direttore Emilio Delucchi (nella foto a sinistra col funzionario Gianni Zillante, il presidente dei sindaci Fabio Barisione, il presidente Giorgio Bricola ed il revisore dei conti Stefania Eligi) ha svolto la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/16 – esercizio 2014, che vede coinvolti i sedici Comuni della zona di Ovada come soci (oltre al centro zona, Molare, Castelletto, Silvano, Tagliolo, Rocca Grimalda, Cremolino, Carpeneto, Cassinelle, Lerma, Mornese, Montaldo, Trisobbio, Belforte, casaleggio e Montaldeo). Ovada versa annualmente per il CSS 30,5 euro pro capite; tutti gli altri quindici Comuni 20,5.

Il bilancio (comprensivo delle entrate e delle uscite) pareggia a 2.456.842,29 euro, quasi 100mila euro in meno rispetto al 2013. Tra le maggiori entrate, 815.953 euro provenienti dai Comuni, 740.662 dalla Regione (la cifra erogata dai Comuni per la prima volta supera quella statale/regionale), 480mila dalla Asl, 20.227 dalla Provincia e 100mila da utenti, proventi ed introiti diversi. Per le più forti uscite, 689.998 euro per il settore “disabili”, 606.831 per gli “anziani”, 283.106 per il “disagio sociale”, 221.008 per “famiglia e minori”, 307mila per spese generali ed istituzionali, 18mila per “altro” e 30mila di fondo di riserva.

Una delle maggiori iniziative messe in atto nel 2013 dal CSS (in collaborazione con Caritas e S. Vincenzo) è “Amici a pranzo”: una mensa per i poveri (sempre di più, anche ovadesi e della zona, non solo extracomunitari) in corso Italia, frequentata giornalmente da 23 utenti e che ha registrato il giorno di Natale 21 presenze. “Permane l'emergenza del

E. S.

Truffa del pellet: tra le vittime anche otto ovadesi

Ovada. Dopo due mesi di indagini, la Polstrada di Belforte Monf. è riuscita a individuare i truffatori che, a novembre scorso, avevano ingannato, tra gli altri, anche otto ovadesi.

Questi ultimi, ovadesi e della zona (Molare, Silvano, Capriata), tramite internet avevano acquistato pellet scontato anche di 40/50 centesimi al chilo rispetto al mercato ordinario ma, dopo aver pagato, non hanno mai ricevuto il materiale ordinato on line. Nonostante le reiterate sollecitazioni telefoniche, veniva loro risposto che, per motivi diversi (rottura del camion, sciopero degli autisti, ecc.) non si poteva provvedere alla consegna del materiale richiesto. Sul sito aziendale, era precisato che l'acquisto minimo era di tre bancali, ciascuno composto da 200 sacchetti di pellet di 15 kg. col pagamento iniziale del 30% del totale; il resto alla consegna del materiale.

In seguito, visto il passare del tempo, gli ovadesi avevano denunciato il mancato invio della merce pagata.

I due giovani titolari della ditta varesina (la B. S.), sui cui conti correnti venivano effettuati i bonifici delle numerose vittime del raggio (di tutto il Nord Italia), sono stati scoperti dalla Polstrada, con un'operazione denominata “Inverno al freddo”, e quindi denunciati per truffa.

Gli agenti sono pervenuti agli autori della truffa, dopo aver fermato tempo fa un camion con documentazione finanziaria sospetta e riconducibile alla ditta varesina.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Conferenza stampa a Palazzo Delfino

Scalinata di piazza Castello, “nulla di degradato!”



Ovada. Conferenza stampa a Palazzo Delfino per la nuova scalinata di piazza Castello, inaugurata a settembre scorso. Presenti l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Guido Chiappone, il comandante della Polizia municipale Laura Parodi, l'architetto Alessandro Biorci ed il geometra della ditta alessandrina Capra, Fausto Argento (nella foto), si è fatto il punto sulla situazione attuale della scalinata, “alla luce di recenti titoli giornalistici e di notizie sui social network non corrispondenti alla verità”.

Il riferimento preciso era allo scroscio dell'intonaco presente nella parte di sinistra della scalinata, in basso. “Lo ha fatto togliere lo stesso direttore dei lavori (Biorci, n.d.r.) avviando subito la ditta esecutrice dell'intervento” – ha subito precisato Subrero. “Ma non c'è niente che cada a pezzi o che sia già degradato. In ogni caso, l'intonaco non è stato fatto d'inverno ma d'estate, a giugno. E può succedere che se ne stacchi una piccolissima porzione, in nuove costruzioni di questo tipo. Ma non c'è proprio nulla di allarmante. Del resto sia il Comune che la direzione lavori non si sono mai sottratti ai controlli e alle verifiche, di loro competenza. Eppure specie il popolo dei social network (come

Facebook) si è scatenato su questo, accusandoci di aver speso troppo poco o male i soldi per la scalinata. Ma ciò non è possibile perché abbiamo fatto della scalinata un'immagine dell'Amministrazione e l'abbiamo sempre seguita in corso d'opera. Se ci fossero difetti o responsabilità, siamo i primi ad intervenire, ma al momento non ce ne sono”.

L'ing. Chiappone: “È successo che si è distaccato un po' di arenino, che non si è ben attaccato al resto della struttura. Ora si interverrà quando si potrà, certamente non in inverno. La fognatura comunale posta presso la scalinata di via Roma non c'entra niente, escludo una connessione”.

Del resto i due torricini alla base della scalinata di piazza Castello sono asciutti”.

L'arch. Biorci: “L'impresa ha utilizzato materiali di prima qualità e comunque gli intonaci non si fanno d'inverno, lo sappiamo bene tutti”.

Il geom. Argento: “anche se la mia ditta è alessandrina, abbiamo dato il massimo, per una questione di immagine. Era un lavoro di effetto e quindi era vantaggioso farlo nel miglior modo possibile. E tutto è stato fatto nei tempi e nei modi giusti”.

La stessa impresa Capra ha depositato tempo fa una fidejussione, quindi se fosse il caso, il Comune potrebbe fare rivalsa.

Graffiti sulla scalinata: si visiona il filmato

Ovada. A proposito dei recenti graffiti sulla nuovissima scalinata di piazza Castello, sono state acquisite le immagini ricavate dalle telecamere posizionate sulla struttura. Ora Palazzo Delfino e la Polizia Municipale stanno visionando il filmato a disposizione, anche se, come ribadito dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero, “non è scontato che si arrivi ad individuare i responsabili”, considerato il posizionamento delle telecamere ed il punto preciso in cui i vandali hanno operato.

Ma se si arrivasse davvero ai responsabili della bravata, cosa rischiano? “Una denuncia – precisa il Comandante della Polizia Municipale Laura Parodi – e delle sanzioni. Occorre poi verificare se sono minorenni e se hanno dei precedenti”.

Emendamento contro il gioco d'azzardo

Ovada. Nello scorso numero del giornale si è trattato abbondantemente il tema del gioco d'azzardo, specie di quello patologico, cioè grave, che costringe la vittima a giocare quasi tutti i giorni, anche indebitandosi economicamente. E di questi giorni la notizia che, in Regione Piemonte, la commissione specifica ha approvato un emendamento del Partito Democratico che prevede diverse azioni di contrasto proprio al gioco d'azzardo, così diffuso in Piemonte, nella provincia di Alessandria e soprattutto ad Ovada e zona. Tra i primissimi “paletti” al gioco d'azzardo, “la collocazione di macchine mangiasoldi entro un raggio di 500 metri dai luoghi sensibili come le scuole, i centri sportivi, gli oratori, le case di riposo e di cura”. L'emendamento insiste anche su uno sgravio fiscale dell'irap pari al 0,92%, per un triennio, per chi dismette le macchinette da gioco come le slot machines, nel proprio locale (bar, tabaccherie, ecc.).

“Paesi & Sapori” a metà maggio

Ovada. Sarà molto probabilmente il week end di sabato 17 e domenica 18 maggio la data della prossima festa delle Pro Loco “Paesi & Sapori”, che si svolgerà in piazza Martiri della Benedicta.

Lo si apprende da un primo incontro tra le varie associazioni e pro loco zonali. Qualcuno ha anche suggerito di effettuare la festa in piazza anche il venerdì 16 maggio.

Seguiranno ancora incontri per definire i dettagli.

S. Messe a Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30, pre-festivo ore 17,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Dove abitano gli ovadesi?

C. Saracco il più popoloso seguito da corso Italia

Ovada. Dove abitano in prevalenza gli ovadesi? Lo si deduce dalla lettura dei dati demografici, in base alla residenza del 31 dicembre 2013.

Il luogo cittadino più abitato si conferma essere corso Saracco, con 850 residenti alla fine dello scorso anno, anche se perde 19 unità in dodici mesi. Segue, in questa speciale classifica abitativa, corso Italia, che annovera 585 abitanti, 31 in meno rispetto al dicembre 2012.

Al terzo posto via Carducci, con 428 residenti, proprio la stessa cifra del 2012; al quarto via Nuova Costa con 409 (+2), e al quinto via Galliera con 408 (-).

Segue poi via Molare con 277, che acquista 9 abitanti; quindi via Gramsci con 270 (-8), poi via Sant'Evasio e via Gea con 256; via Vecchia Costa con 239, via Voltri con 232, via Novi e via Firenze con 206.

La gran parte delle abitazioni delle suddette tredici vie sono costituite da palazzi, segno che gli ovadesi continuano ad abitare prevalentemente in condominio. Sono in tutto 4.622 gli ovadesi che abitano nelle case di queste vie, su un

totale complessivo di 11.714 residenti in città. In percentuale è circa il 40%! In quattordicesima posizione Strada Capellette, che conta 204 abitanti ed in quindicesima via Roccamalda, con 193: due luoghi cittadini dove le case individuali si mischiano con i palazzi. La frazione ovadese più popolosa si conferma Costa con 178 abitanti (+5), lo stesso numero di via Torino e via San Paolo. Corso Martiri della Libertà conta 176 residenti, strada Grillano 172 e via Rebba 165; via Pastorino 164, Lung'Orba Mazzini 163, Strada della Leonessa 162, via Dania 158. Piazzale Stazione Centrale, la prima delle piazze cittadine, conta 149; via Bologna 147, Via Siri 145 (+10), via Ruffini 142.

Regione Carlovini ha 132 residenti, come via Venezia (-10), via Nenni 122 (-11), piazza XX Settembre 111 (-8), viale Stazione Centrale 110, via B. Repetto 109, piazza Mazzini 107 (+3), via Buffa 103 e via Cairoli 102 (+4).

Nel prossimo numero del giornale vie, piazze, strade cittadine e frazioni ovadesi sotto i 100 abitanti.

La popolazione nei paesi della zona di Ovada

Ovada. Pubblichiamo il numero degli abitanti di ciascuno dei sedici Comuni della zona di Ovada, al 31 dicembre 2013, con un confronto rispetto alla fine del 2012. A parte il centro zona, tre Comuni superano i 2000 abitanti (Molare, Castelletto e Silvano). Altri due sono sopra i 1500 abitanti (Tagliolo e Rocca Grimalda) ed uno sopra i 1000 (Cremolino). Alcuni paesi della zona di Ovada sono in crescita di popolazione mentre altri registrano flessioni abitative. Ovada 11.714 residenti al 31 dicembre 2013 (11.820 nel 2012), Molare 2.235 (2.252), Castelletto 2.090 (2.135), Silvano 2.008 (2.073), Tagliolo 1.621 (1.612), Rocca Grimalda 1.541 (1.557), Cremolino 1.070 (1.124), Carpeneto 991 (1.014), Cassinelle 949 (944), Lerma 870 (876), Mornese 735 (727), Montaldo 687 (-), Trisobbio 651 (656), Belforte 530 (521), Casaleggio 394 (404), Montaldeo 281 (285).

Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Il 27 dicembre scorso si è proceduto al rinnovo del direttivo e dei consiglieri della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa. I votanti sono stati 34 e sono stati eletti: Sanguineti Giovanni, Cannata Antonio, Debernardi Cinzia, Galimberti Igor, Gorrino Graziano, Idanza Tina, Lacqua Liliana, Macci Antonella, Napoleone Francesco, Ravera Carla, Rubino Jennifer, Saladino Elena, Scimeni Giuseppe. E' stata eletta presidente Cinzia Debernardi, che succede così a Salvatore Germano. Intanto il nuovo direttivo è già al lavoro per la programmazione delle iniziative per il 2014. La prima manifestazione dell'anno in corso è la Pentolaccia per i bambini il pomeriggio del 4 marzo, presso il parco De André in via Palermo 5, con giochi e divertimenti per tutti.

Ci scrive Gianluca Valpondi “Il candidato sindaco si schiera sul tema della famiglia”

Ovada. Sui temi della famiglia ci scrive il giovane Gianluca Valpondi.

“Mentre l'armata del Pd va avanti a spron battuto, le forze del centro-destra cercano un candidato che rigalvanizzi e ri-compatti possibilmente il loro elettorato e quantomeno incuriosisca, se non proprio avvicini, il sempre più folto partito degli “anticasta”, dei “forconi” o degli “astensionisti”.

Molto ragionevolmente, in fase di scelta del possibile candidato sindaco, si tende a restare su temi strettamente legati al territorio ovadese, senza pensare troppo ai “massimi sistemi” o a principi non negoziabili che, in effetti, se troppo incautamente sbandierati, potrebbero essere controproducenti ai fini elettorali di un, almeno parziale, cambiamento di impostazione nell'amministrazione comunale ovadese.

Ma se è vero che, a livello generale, si è passati dall'emergenza educativa all'allarme educativo, è mai possibile che ciò possa non riguardare Ovada e gli ovadesi?

E' mai possibile che Ovada, ma anche qualsiasi altro Comune per quanto piccolo sia, possa disinteressarsi di quello che i suoi candidati a sindaco

pensano in tema di famiglia?

Se è vero, per esempio, che, al di là degli atti compiuti o da compiersi (che, per essere moralmente leciti, non possono contraddire la legge naturale stabilita dall'Autore della natura umana), alcune persone omosessuali sono tali perché evidentemente Dio le ha volute così, avendo ogni essere umano una sua croce su misura, è la stessa cosa, per gli ovadesi, avere un sindaco che non si farebbe troppi problemi, passata una certa legge a livello nazionale, a sposare due persone dello stesso sesso oppure uno che opporrebbe un'irremovibile e sacrosanta obiezione di coscienza?

Voglio un sindaco che sappia distinguere un uomo da una donna.

È chiedere troppo?

Se poi le stesse forze dal pensiero debole sono anche quelle che, con la dissoluzione della famiglia, perseguono pure la distruzione dell'economia reale con le armi affilatissime di una finanza mostruosamente padrona della politica, mi chiedo: può un ovadese, ma anche un cittadino di un qualsiasi altro Comune, non voler sapere da che parte sta il suo candidato sindaco rispetto a questi temi?”

Attività della Croce Verde Ovadese

In dodici mesi quasi 20mila km in più



Ovada. In dodici mesi quasi 20mila chilometri in più.

Scendono i servizi per Distretto ed Ospedale Civile. Più chilometri per i servizi in emergenza; discesa sensibile per le altre voci.

Questa la sintesi numerica dell'anno da poco concluso per la Croce Verde ovadese, segnato in modo indiscutibile dalla riorganizzazione varata per la gestione dell'emergenza nell'Ospedale Civile dall'Asl alessandrina a metà dello scorso aprile.

Non è tanto il numero degli interventi effettuati. L'ambulanza con medico a bordo ha fatto segnare dieci interventi in più nel 2013 a fronte del 2012, da 832 a 842. Si modifica visibilmente invece il totale dei chilometri percorsi, che passa da 28.516 a 32.873.

La tendenza è ancora più visibile con gli interventi dell'ambulanza senza medico a bordo, di norma utilizzata per i casi meno complessi. A fronte dello stesso numero di chiamate, 1086 sia nel 2012 che nel 2013, si è passati da 24.958 chilometri a 39.759, con un aggravio di lavoro di quasi 15mila chilometri in un anno.

"Dall'analisi dei dati mese per mese – dice il vicepresidente del sodalizio assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946 Antonio Barbieri (nella foto a destra col presidente Giu-

seppe Barisione ed Edoardo Schettino) – si evidenzia una chiara discontinuità con l'entrata in vigore delle nuove norme per il Pronto Soccorso ovadese (ora trasformato in Punto di primo intervento), che hanno comportato l'invio verso altre strutture di molti pazienti prima trattati ad Ovada. Il totale complessivo degli interventi dell'ambulanza senza medico, tra la sede di Ovada e la sezione di Basaluzzo, è stato di 2.235, 146 in meno dell'anno precedente. Il numero dei chilometri è però salito oltre quota 71mila, 11.690 in più rispetto al 2012. Nel frattempo sono molto calati i servizi effettuati per Distretto ed Ospedale Civile di Ovada, cosa che ha reso più gestibile l'attività dei militi".

Nel 2013 la Croce Verde ha effettuato 2.643 viaggi per il Distretto, contro i 3.405 dell'anno precedente. In termini di chilometri si è passati da 213.504 a 151.234, un calo di poco superiore ai 62 mila chilometri. Per l'Ospedale Civile di Ovada, sono stati effettuati 761 servizi contro i 903 dell'anno precedente, con un calo di chilometri di 9.952.

Il totale complessivo parla di 8.001 servizi, 1.012 in meno rispetto all'anno precedente, per un calo dei chilometri che si attesta a 49.809. Il totale, tra Ovada e Basaluzzo, si attesta a 11.314.

Presenza di posizione del Comune di Ovada

“Col corso di Agraria non facciamo concorrenza!”

Ovada. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 346 del 18 dicembre scorso, la Provincia di Alessandria ha approvato il Piano di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, in cui si propone, tra l'altro, l'attivazione del nuovo indirizzo di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria presso l'Istituto di Istruzione Superiore “C. Barletti” di Ovada.

Dicono dall'assessorato alla Pubblica Istruzione di Ovada: “Considerato che il piano scolastico provinciale, da anni, è discusso con i territori e seguito nel suo iter dagli assessori comunali competenti, l'Amministrazione comunale dimostra stupore per la presa di posizione del Comune di Casale contro il lavoro che si sta facendo, con serietà e impegno, in un altro territorio della provincia. Sarebbe stato più corretto discutere tra territori in ambito di programmazione, non uscire con una delibera “contro” il lavoro di un altro Comune a piano approvato.

E' evidente che la scelta di un indirizzo tecnico-agrario nel territorio dell'Ovadese è frutto di un lavoro di collaborazione tra la scuole, le istituzioni e le attività produttive e che il territorio ovadese ha da sempre una vocazione vitivinicola, che merita di essere potenziata e valorizzata.

E' altrettanto evidente che Ovada e Casale si trovano ai due poli delle province. Ovada poi è in una zona di confine che rende la sua posizione strategica anche per territori che non fanno parte della provincia di Alessandria ma di quella di Genova. Il territorio ovadese ha una peculiarità sua in ambito provinciale e si trova in una zona con un'estensione territoriale di cui fanno parte Comunità montane e collinari, bacino di utenza della Valle Stura.

Inutile sottolineare l'impossibilità, per utenti residenti nella

nostra zona, di raggiungere quotidianamente Rosignano Monferrato con i mezzi pubblici.

Sicuramente la migrazione degli studenti è maggiormente indirizzata verso la Liguria. Insomma, il nostro territorio non è in concorrenza con il territorio del Casalese.

Ricordiamo che il nostro è un territorio a vocazione agricola con numerosissime aziende che già hanno dichiarato la loro disponibilità. Abbiamo un'Enoteca regionale e le strutture adeguate a sostenere il percorso formativo dei ragazzi. E' vero che saranno necessari spostamenti, ma riteniamo che “vivere” il territorio nella sua totalità sia un elemento di forza e non di debolezza per un indirizzo scolastico così specifico. Come Comuni della zona di Ovada poi abbiamo garantito e garantiremo la massima disponibilità a stipulare convenzioni con la scuola per stage formativi e attività di sostegno al corso.

Riteniamo che il nostro territorio sia pronto a ricevere l'indirizzo di studi e ciò non vada a ledere gli interessi di altri territori. Riteniamo legittimo e doveroso che un Comune si preoccupi delle proprie istituzioni scolastiche ma crediamo che ciò debba essere fatto nei modi e nei tempi corretti da un punto di vista istituzionale e, soprattutto, senza pensare di ledere gli interessi di altri territori.”

Con deliberazione della Giunta comunale del 20 gennaio, l'Amministrazione comunale ha confermato il proprio sostegno all'attivazione, dall'anno scolastico 2014/2015, del nuovo indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria al “C. Barletti”.

Il provvedimento è stato inoltrato ai competenti uffici della Provincia di Alessandria, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Regione Piemonte.

Per l'Istituto Agrario ad Ovada c'è l'opposizione di Rosignano

Ovada. È recente la notizia, proveniente da ambienti di Palazzo Delfino, della possibilità concreta di attivare dal prossimo anno scolastico un corso di Perito Agrario anche ad Ovada, al “Barletti”. Ora si registra la reazione del sindaco di Rosignano Monferrato, dove ha sede l'Istituto Tecnico Agrario “Luparia” di San Martino. Con lui si sono schierati anche il dirigente scolastico, insegnanti e tecnici dell'Istituto, sottolineando la dotazione di un convitto per 150 studenti, oltre che di laboratori attrezzati, macchinari e cantine. Secondo gli ambienti di Rosignano, l'attivazione di un Istituto Agrario ad Ovada comporterebbe tra l'altro il trasferimento alla Tenuta Cannona di Carpeneto per diverse attività pratiche inerenti le materie specifiche del corso. La preoccupazione di Rosignano si presume sia quella di perdere una parte dell'utenza a favore invece di Ovada.

Al contrario, l'istituzione di un corso simile anche ad Ovada potrebbe invece facilitare, per tanti studenti della terza media, l'inserimento in un nuovo corso scolastico ritenuto più adatto alle loro attitudini e più vicino al desiderio di ritornare alla terra, come era una volta per tutta la zona di Ovada.

“Dislessici ma non stupidi”, progetto per l'autonomia

Ovada. A gennaio, presso i locali di Jov@net di via Sant'Antonio, si è tenuta la serata di presentazione del progetto “Dislessici ma non stupidi”.

Il progetto è stato elaborato dalla associazione di volontariato “La tavola rotonda”, in collaborazione con l'associazione culturale “Sentiero di parole” e presentato alla Fondazione Social di Alessandria nell'ambito di un bando pubblico emesso dalla Fondazione alla fine del 2013.

80 i progetti e sono stati selezionati e finanziati i migliori venti della provincia, tra cui “Dislessici ma non stupidi”. Nell'ambito del progetto, “La tavola rotonda” assume il ruolo di capofila e “Sentiero di parole” il ruolo di partner.

La metodologia di lavoro di “La tavola rotonda” è quella di creare sinergie sul territorio su temi specifici e quindi di sviluppare la cultura di rete, lavorando in squadra con le associazioni che si occupano di temi specifici.

La serata è stata condotta dal dr. Emilio Delucchi, direttore del Consorzio Servizi Sociali e vi hanno partecipato più di 60 persone.

Ad Ovada tra scuola Primaria e Secondaria esistono 70 casi con certificazione di dsa, esclusi i casi in corso di accertamento e quelli non ancora censiti. Complessivamente si stima verosimilmente in 120 unità il numero di alunni presenti sul territorio ovadese con dsa. Tempi di realizzazione del progetto: sino al 28 febbraio, attività preliminari; sino al 31 maggio attività formative; sino al 30 giugno elaborazione pubblicazione sulle buone pratiche. Entro il 30 settembre convegno finale con bilancio del progetto.

Contributo per il pagamento dell'affitto

Ovada. Nel periodo dal 27 gennaio al 3 marzo, i cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto possono presentare domanda di contributo per l'affitto pagato per l'anno 2012.

Il Comune di Ovada, con propri fondi oltre ai regionali, ha confermato la quota di 12.500 euro per il disagio abitativo, anche per prevenire possibilità di sfratti.

Possono presentare domanda al Comune i cittadini residenti in Ovada alla data del 28 novembre 2013, che appartengano ad una delle seguenti categorie: titolare di pensione; lavoratore dipendente e assimilato; soggetto con invalidità pari o superiore al 67%; lavoratore sottoposto a procedure di mobilità o licenziamento nell'anno 2012 e che al 28 novembre 2013 sia stato ancora in attesa di occupazione.

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2012, che abbiano fruito, nello stesso anno, di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ad € 12.506 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 20%.

Possono accedere al “fondo sostegno locazione” i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se sono residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni, con riferimento al 19 dicembre 2013.

Per le domande inoltrate con lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Dibattito sul Terzo Valico con Ingroia

Ovada. Finalmente anche ad Ovada una serata informativa per parlare dei problemi inerenti al trasporto ferroviario, relativamente al Terzo Valico, giovedì 30 gennaio, alle ore 21, nel salone della Soms di via Piave.

Ad organizzarla Legambiente - Circolo Ovadese e Valle Stura e Circolo Vallemme, in collaborazione con Azione Civile.

Dicono i promotori dell'iniziativa: “L'intento è quello di affrontare l'argomento Terzo Valico sotto i suoi molteplici aspetti, dalla devastazione del territorio al trasporto/scarico dello smarino, per arrivare alle contraddizioni dei nostri tempi: diminuzione del trasporto container, contrazione delle risorse economiche.

È giusto investire in un'opera così dispendiosa, quando si tagliano le corse dei pendolari?”

Il prof. Gianni Repetto affronterà il tema: “Grandi opere e dissesto/degrado dei servizi pubblici”; Mario Bavastro racconterà “Venti anni di Terzo Valico”; Davide Ghiglione farà un intervento su “Il Terzo Valico in Valpolcevera, storia di una devastazione annunciata”.

Nel corso della serata è attesa la partecipazione del magistrato Antonio Ingroia.

Alle ore 17, Azione Civile promuoverà anche un incontro con Ingroia ed il Centro per la pace e la non violenza “Rachel Corrie”, con l'associazione Libera ed altre realtà territoriali impegnate nel sociale, presso l'aula magna dell'Istituto Santa Caterina-Madri Pie in via Buffa.

Il tema: legalità e lotta alle mafie.

Corso di cucina a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Corso di cucina organizzato dall'A.s.d. Tagliolese, in collaborazione con lo chef Luigi Pero e la “Compagnia dell'agnolotto”.

Il corso consiste in cinque appuntamenti, al venerdì dalle ore 19,30.

Venerdì 31 gennaio: “Pasta brisée, pasta sfoglia, pasta genovese e tecnica di frittura”.

Venerdì 7 febbraio, serata per “il quarto anteriore del Fassone piemontese”; venerdì 21 febbraio, ecco “perché mangiare pesce non sia solo insalata di mare e fritto misto; venerdì 28 febbraio è la volta di “impasti base risotti, vellutate e zuppe di legumi”. Venerdì 7 marzo per finire “impasti di base per preparare dessert di sicuro successo. Alla fine di ogni serata, si cenerà con gli elaborati preparati durante la lezione.

Per informazioni tel. 346.1472268.

L'iscrizione termina il 25 gennaio.

A Cassinelle aumentano gli abitanti

Cassinelle. La popolazione nell'attivo centro altomonferrino è aumentata, nel corso del 2013, di 5 unità. Infatti al 31 dicembre 2012 i residenti cassinellesi erano 944 contro i 949 della fine del 2013.

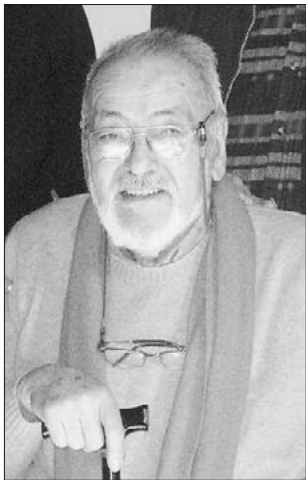
Ecco alcuni dati anagrafici relativi al dicembre 2013: abitanti maschi: 486; femmine: 463, per un totale appunto di 949 residenti nel territorio cassinellese.

Stranieri: maschi 36, femmine 36, per un totale di 72 abitanti di diversa nazionalità. Le nazionalità: Albania: 2, Bulgaria: 1, Francia: 2, Regno Unito: 2, Polonia: 1, Romania: 31, Ucraina: 2, Macedonia: 22, Moldavia: 1, Repubblica Ceca: 1, Marocco: 5, Perù: 2.

È mancato Carlo “Sandrino” Asinari

Molare. È morto all'età di 92 anni Carlo Asinari, il notissimo “Sandrino” della lotta partigiana e della Resistenza antifascista.

Era nato a Molare, poi aveva seguito a Rapallo il padre ufficiale dei Carabinieri. Quindi dopo l'8 settembre ritorna in paese dove dà il via alla lotta partigiana. Scoperto, se ne va nel Cuneese, aderisce a “Giustizia e Libertà” dello scrittore amico di Pavese Nuto Revelli. Finita la guerra con la Liberazione, ottiene risultati di prestigio nella carriera di assicuratore. Ritorna poi a Molare, scrive libri sulla Resistenza e diventa anche presidente dell'Anpi. Incontra le scolaresche locali, cui insegna il senso della libertà ed il significato profondo della lotta partigiana contro la dittatura fascista.



Lascia la moglie Angela, il figlio Riccardo e le adorato nipotine.

Alla Croce Verde

Riparte a fine febbraio il corso per nuovo milite



Ovada. Mentre la dirigenza della Croce Verde ovadese prova a fare i conti (non facile visto che si parla di circa 70mila euro) sull'eventuale acquisto di una terza ambulanza, tipo base, a disposizione della collettività per rispondere efficacemente alle sempre numerose sue richieste di assistenza ed aiuto sul territorio, ripartono intanto a fine febbraio i corsi annuali per nuovi militi e nuovi volontari, per rimpiazzare gli altri. Su un totale complessivo di circa 270 volontari della Croce Verde, i militi operativi sono infatti meno della metà, circa 120, suddivisi in cinque turni spalmati sulle 24 ore, giorno e notte, per l'ambulanza base con autista e milite. Per la “medicalizzata” col medico ed infermiere a bordo, quella del 118, sono a disposizione quattro autisti dipendenti.

Il corso del 2014 consiste in cinquanta ore di lezioni serali teoriche e pratiche, due volte la settimana. C'è poi un esame

e quindi, superatolo, un tirocinio pratico di cento ore, con salita in ambulanza-base come terzo componente. Occorre quindi fare almeno cinque codici di soccorso ed assistenza, quindi ancora una valutazione della commissione specifica e, se l'aspirante milite viene infine certificato, può salire in ambulanza come secondo soggetto.

Nel 2013 sono stati una ventina i nuovi militi certificati dalla Croce Verde ovadese.

Il sodalizio assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946 paga all'Asl-Al 8mila euro annui di affitto dei locali della sede mentre i garages, costruiti dalla stessa associazione, sono su terreno comunale.

Accanto all'attività specifica della Croce Verde, c'è anche quella dei donatori di sangue. Nel 20134 in tutto sono state 734 le donazioni di plasma, non poche, più 99 plasmaforesi.

Red. Ov.

Riceviamo e pubblichiamo

“Ditte locali penalizzate da affidi diretti a Enel Sole”

Ovada. Pubblichiamo la seguente lettera firmata.

“Su alcuni quotidiani è comparsa la notizia che presto via Ruffini vedrà la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica, con successivo ripristino del manto stradale.

Il primo sentimento che ho provato è stato apprezzamento: da cittadini ovadesi non posso che ammirare qualunque processo di restyling per la mia città. L'entusiasmo ha però lasciato il posto ad un senso di sbigottimento nell'apprendere che l'intero iter di rinnovamento della via sarà gestito da Enel Sole, cui il Comune estende il contratto già in vigore, aumentandone il corrispondente canone.

L'intera opera verrà quindi affidata direttamente ad un ente pubblico, senza alcun procedimento di raffronto con altre ditte, in barba alla tanto sbandierata trasparenza.

Il primo pensiero va all'ufficio tecnico comunale. Mi domando quale sia a questo punto la funzione dell'organo (formato da ingegneri, architetti, geometri e tecnici vari), se non ha neanche più il compito di progettare un intervento di ristrutturazione e redigere una gara per mettere in concorrenza tra di loro più imprese, dato che è affidato tutto ad Enel Sole. Non posso credere che tutte queste persone siano solo dei burocrati: non avrebbe più senso chiamarlo ufficio tecnico. Perché allora non ridimensionarlo, con risparmio da parte dei contribuenti? Se oltre alla gestione dell'illuminazione si affidano a Enel Sole anche altre lavorazioni (per di più senza metterla in concorrenza con altri soggetti), di questo passo dove andremo a finire?

Il secondo pensiero lo rivolgo all'Amministrazione comunale. Come è noto (sarà per la crisi incombente o per il patto di stabilità) da parecchio tempo non viene dato corso a nessuna opera di rinnovamento, acclamata ad ogni inizio anno dagli assessori (realizzazione ascensore Biblioteca comunale, completamento Canile mu-

nicipale, nuovo accesso a via Ruffini dal vicino posteggio di via Dania con annessa ricostruzione del muro di contenimento, ecc.). Perché non consentire allora alle ditte locali di poter eseguire quei pochi lavori deliberati (concorrendo liberamente tra loro), piuttosto che assegnarli ad un ente pubblico?

Possibile che in Ovada non ci siano imprese edili in grado di realizzare scavi per i cavi-dotti elettrici ed asfaltare una strada con la stessa cura con cui lo farebbe Enel Sole, magari anche ad un prezzo inferiore? E l'installazione di nuovi corpi illuminanti non può forse essere eseguita da nessuna ditta elettrica locale?

Si dice che lo Stato non fa nulla per salvaguardare le imprese che oggi stanno soffrendo come non mai, ma cosa fanno gli enti comunali a tal proposito? Invece di proteggere le ditte locali preferiscono affidare gli interventi ad un soggetto che sotto sotto è finanziato da soldi pubblici. Il tutto semplicemente perché è più comodo, comporta meno lavoro da parte dei tecnici e poi perché “viene imposto dalla Consip”? Bel passo in avanti nel processo di libera concorrenza tra più soggetti e bell'aiuto per uscire dalla crisi!

L'ultimo messaggio al futuro sindaco. Mi auguro che, indipendentemente dalla fazione politica o lista civica cui appartenga, sia prima di tutto il sindaco di tutti gli ovadesi. Pur di essere al servizio dei suoi concittadini, abbia il coraggio di prendere decisioni impopolari, magari “controcorrente” ma per il bene delle imprese locali, che danno lavoro a cittadini ovadesi prima ancora che italiani!

Invece di occuparsi solo di pompose manifestazioni di inaugurazione di scalinate ed edifici vari, abbia come principale obiettivo quello di fare di tutto per opporsi ad una burocrazia che, imponendo scelte dall'alto, finirà per affossarci tutti quanti, a meno che non si diventi tutti dipendenti di enti pubblici”.

Premiata la IV B per il Presepe

Ovada. Premio significativo al Concorso Presepi di Mele anche per la IV B della Scuola Primaria “Giovanni Paolo II” di Ovada. Un allestimento creativo dal titolo “Ricreando la Natività”, che ha trovato il consenso di molti visitatori.

Per la realizzazione dell'opera sono stati utilizzati: un dischetto compleanno in cartone, piastrelline di mosaico azzurro e blu, spugna da fioristi, bottoni dai cassetti delle nonne e delle mamme, cd fallati e ricoperti con cartoncino, paglia scura e bianca e tanta abilità manuale.

Il Presepe è stata l'occasione per collaborare nel gioioso e comune lavoro, testimoniando altresì che la scuola è custode privilegiata di antiche tradizioni.

Grande partecipazione dei soci

Alla Saoms roccnese cena a base di cinghiale



Rocca Grimalda. Erano quasi una cinquantina nella sede della Saoms roccnese, sabato sera scorso, per una riuscitissima cena sociale a base di cinghiale. La Società roccnese (presidente Giovanna Pavese, segretario Paolo Scarsi) sta dimostrando di essere un ente molto attivo ed attento alle aspettative dei numerosi soci. E così diventata uno dei punti aggreganti più importanti del paese, dove si sta insieme, ci si confronta e all'occasione si cena in compagnia. Intanto sono aperte le iscrizioni per il 2014.

“Olimpiadi della cultura e del talento”

Sei studenti dello Scientifico vanno in semifinale



Ovada. Si è conclusa la prima fase eliminatoria delle Olimpiadi della cultura e del talento – Premio Oriana Pagliarini – V edizione, che ha visto coinvolti ben 8034 studenti delle scuole superiori, divisi in 1339 squadre in rappresentanza di 19 diverse regioni italiane. Le “Olimpiadi della cultura e del talento” sono un concorso a premi promosso dall'omonima associazione, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca, del Ministro per l'Integrazione, della Regione Lazio, del Comune di Civitavecchia, del Comune di Tolfa e, a livello internazionale, dal Governo di Malta e dal Comune di Ghajnsielem.

All'iniziativa ha partecipato anche il Liceo Scientifico “B. Pascal” di Ovada, che ha superato brillantemente la fase eliminatoria con la squadra “I fantastici sei”, capitanata da Lorenzo Parodi e composta da Arianna Caneva, Linda Gualco, Alberto Olivotti, Martina Pa-

storino, Riccardo Torrielli. Gli studenti hanno affrontato una prova di quiz a risposta multipla di logica matematica, comprensione del testo inglese e grammatica italiana sulla piattaforma net-learning messa a disposizione della Molise Dati spa.

I ragazzi del “Pascal”, accompagnati dalle prof.sse Maria Concetta Marasà e Roberta Carosio, si recheranno a Civitavecchia l'11 marzo per disputare la semifinale nazionale, in cui i partecipanti dovranno affrontare quiz di logica ed informatica, di inglese, di grammatica e letteratura italiana, di geografia e storia, di educazione civica ed attualità, e una prova musicale.

Grande la soddisfazione del dirigente scolastico, la dott.ssa Laura Lantero e degli insegnanti in quanto, su 475 squadre iscritte del Centro-Nord, il Liceo Scientifico “Pascal” di Ovada risulta essere l'unica scuola del Basso Piemonte ad aver superato la fase eliminatoria.

“Open day” per tre scuole

In visita all’Istituto Superiore “C. Barletti”

Ovada. A gennaio l'Istituto Superiore “C. Barletti”, che comprende il Liceo Scientifico “B. Pascal”, l'Istituto Tecnico Commerciale “L. da Vinci” e l'Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Barletti”, ha aperto le porte ai futuri studenti ed alle loro famiglie.

Il dirigente scolastico dott.ssa Laura Lantero, gli insegnanti, il personale Ata e gli studenti erano a disposizione dei visitatori delle tre scuole, per informare su programmi e prospettive offerte. I ragazzi delle classi terze della scuola media, accompagnati dai loro genitori, “hanno potuto verificare concretamente quali conoscenze, abilità e capacità professionali potranno acquisire”, scegliendo di frequentare uno degli indirizzi di studio offerti da questo Istituto che vuole essere “un luogo sereno di crescita culturale e relazionale, spazio di promozione e condivisione di saperi ed esperienze sia sul versante matematico-scientifico, sia su quello linguistico-letterario.”

Elementi fondamentali del percorso formativo dell'Istituto sono progetti capaci di proiettare i ragazzi oltre il diploma: Olimpiadi di Matematica, di Italiano, della Cultura e del Talento, Ecdl per il conseguimento della patente europea per il computer, Trinity, Pet, First (certificazioni internazionali di

lingua inglese), D.e.l.f. e D.f.a. (per la lingua francese), corsi di educazione alla salute e di educazione stradale, iniziative didattiche condotte sul territorio in collaborazione con la Provincia, con aziende, con l'Asl, con l'I.s.t. (Istituto superiore tumori) di Genova e con industrie chimiche. Ed ancora iniziative di vario genere tra cui visite a mostre e musei, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e manifestazioni culturali, viaggi di istruzione ma anche progetti sportivi e soprattutto attività di recupero e sportelli per alunni in difficoltà.

Ulteriori ingredienti del “sapere” al Barletti sono i progetti in collaborazione con le facoltà scientifiche delle Università di Torino e di Genova: progetto Politecnico e lauree scientifiche. Inoltre per i ragazzi dell'ultimo anno sono previste simulazioni attraverso gli Alpha test, in preparazione ai test di ammissione all'università.

Un aspetto fondamentale delle tre scuole è quello di “favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo di studio produttivo ed applicabile a contesti vari, fornendo una preparazione culturale completa e qualificante, spendibile sia nella prosecuzione degli studi in ambito universitario che per l'inserimento nel mondo del lavoro”.

Gran torneo di “cirulla” al C.R.O.

Ovada. È partito lunedì scorso il torneo di “cirulla”, al Circolo Ricreatorio Ovadese di corso Martiri della Libertà.

Si gioca in coppia, per circa quattro mesi, da lunedì al venerdì, dalle ore 21 nella sale del Cro. La partecipazione costa 5 euro a persona; iscrizioni al momento della partita.

Il primo premio consiste in medaglie per il valore di circa 2000 euro, 2° premio medaglie per 1400 euro, 3° e 4° medaglie per 500 euro; dal 5° all' 8° premio, medaglie per 300 euro, dal 9° al 16° per 60 euro, dal 17° al 32° per 30 euro, dal 33° al 64° per 20 euro, dal 65° al 128° medaglie per 10 euro.

Primaria “Damilano” allo Splendor

Cinema e scuola un progetto vincente

Ovada. La Scuola Primaria “Damilano” (classe 4ª B) ha aderito al progetto “Cinema e scuole”, inserito nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

“Noi alunni abbiamo avuto l'opportunità, grazie al rinnovato digitalmente Cinema Splendor che ci ha ospitato, di gustare alcuni film che ci hanno fatto riflettere ed aiutato a comprendere il linguaggio cinematografico ed i suoi strumenti.

Uno di questi film è “Vado a scuola” di Pascal Plisson. Narra la storia di 4 bambini provenienti da angoli del pianeta differenti ma uniti dalla stessa sete di conoscenza, con l'istruzione scolastica. Così Jackson, Zahira, Samuel e Carlito sono diventati i nostri eroi!

Ecco nostre considerazioni: “Questo film ha un significato, non basta vederlo ma bisogna rifletterci su.”

“Ci sono bambini che rischiano la vita per andare a scuola e imparare.” “Nono-

stante la fatica che fanno, per quei bambini studiare è la cosa più bella della vita!”

“Questo film è stato molto bello per me perché questi bambini dimostrano che la scuola è molto importante per tutti.

Noi siamo fortunati perché la scuola l'abbiamo vicina. La cosa che mi ha colpito di più è che Samuel, il ragazzino indiano colpito dalla poliomielite, era aiutato con amore dai suoi due fratelli. Da grande lui vuole fare il dottore e aiutare i bambini ammalati!” “Il film è molto significativo perché ci fa capire quanto noi siamo fortunati. Insomma tutti i bambini hanno il diritto di andare a scuola, ma anche di poterlo fare senza troppa fatica!”

“Vorrei che anche quei bambini che fanno fatica ad andare a scuola avessero le cose che ho io! Noi talvolta diciamo: che scocciatura andare a scuola! E non ci accorgiamo di quanto siamo fortunati!”

Tour enogastronomico con “Il Salotto”

Ovada. Prosegue il tour enogastronomico regionale (senza tanto viaggiare), proposto dal circolo ricreativo-culturale “Il Salotto” di via Cairoli. Dopo l'Alto Adige al ristorante La Volpina, è la volta ora della Valle d'Aosta al ristorante Bel Soggiorno di Cremonino, di Giovanni Benso, venerdì 31 gennaio dalle ore 20,30.

Per prenotazioni ed informazioni, rivolgersi alla sede de “Il Salotto” di via Cairoli, presidente Antonio Pini, tel. 0143/ 81721.

Come precisa Pini, verrà data la valutazione e contrassegnata in bacheca, come è già avvenuto per “La Volpina” e si completerà il quaderno “archivio relazioni” delle serate.

Serata con il C.A.I. allo Splendor

Ovada. Giovedì 30 gennaio, al Teatro Splendor alle ore 21, “Con i giovani del C.A.I. sul Monte Ararat”.

Incontro con i ragazzi e con il capitano Giancarlo Berchi che hanno partecipato alla spedizione, il 23 luglio scorso, per festeggiare i 150 anniversario del club, a 5137 metri di quota, che raccontano la propria esperienza in Turchia attraverso parole e immagini. Ingresso libero.

Iscrizioni alle Superiori entro il 28 febbraio

La scelta difficile dopo la scuola media

Ovada. L'ultima circolare ministeriale sulle iscrizioni ha finalmente chiarito i tempi per la presentazione delle domande: sino al 28 febbraio, solo con modalità on line per le scuole statali; on line o cartacea per le scuole paritarie.

Dicono alle Madri Pie: “La scelta resta comunque impegnativa, all'iniziativa “Scuola aperta” hanno partecipato molte famiglie e studenti e l'Istituto S. Caterina è comunque sempre disponibile a fornire ulteriori informazioni. I percorsi liceali mantengono una validità formativa generale per il modo approfondito e sistematico con cui si affrontano le diverse discipline e per gli indirizzi che rispondono alle richieste della società contemporanea.

Il Linguistico conduce gli studenti ad una elevata padronanza in inglese, francese e tedesco: la scelta di queste lingue rispecchia le esigenze del mondo attuale, le relazioni internazionali di studio, di lavoro, di scambi commerciali e di turismo. Oltre le ore curricolari, l'Istituto propone senza costi aggiuntivi per gli studenti: preparazione alle certificazioni linguistiche, potenziamento di 25 ore annuali di Inglese nel triennio linguistico, potenziamento pomeridiano aperto a tutti gli

studenti, insegnamento di materie curricolari in lingua (Cilil). Ed ancora scambi e stage di classe, vacanze studio. E' previsto un corso opzionale di Spagnolo. Al Liceo economico-sociale si studiano le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche.

Gli studenti, al termine dei loro studi, potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate, oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista e sostenuta da competenze multiple, spendibili in diverse situazioni professionali. Oltre ai laboratori multimediali, l'Istituto ha avviato la sperimentazione di una cl@sse 2.0: i risultati incoraggianti e l'esperienza acquisita ci consentono di poter riproporla anche per il prossimo anno. I docenti stanno eseguendo un aggiornamento specifico sulle competenze digitali, in particolare sull'utilizzo delle google apps in ambiente scolastico, sull'utilizzo didattico e consapevole della rete – reputazione digitale – classe virtuale, e sulle mappe concettuali con cmap, in collaborazione con l'associazione Dischola.”

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Regione Liguria

I progetti per le Aree interne portatori di sviluppo e crescita

Valle Stura. Martedì 28 gennaio, presso l'auditorium della Regione Liguria, i nostri amministratori ed i tecnici si sono incontrati per mettere a punto i progetti relativi ai previsti finanziamenti per le "Aree interne", come di seguito illustrato.

«Una parte preponderante del territorio italiano è caratterizzata da un'organizzazione spaziale fondata su "centri minori", spesso di piccole dimensioni, che in molti casi sono in grado di garantire ai residenti soltanto una limitata accessibilità ai servizi essenziali.

Le specificità di questo territorio possono essere riassunte utilizzando l'espressione "Aree interne".

Si tratta di aree: significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità); dotate di importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere); profondamente diversificate, per sistemi naturali e a seguito di secolari processi di antropizzazione.

Ricorrendo al primo criterio, quello della distanza dai servizi essenziali, è stata costruita una mappa delle Aree interne

che comprende: il 61% del territorio nazionale, il 23% della popolazione (di cui l'8% nelle aree periferiche e ultra-periferiche) e oltre quattromila Comuni con una media di 3.000 abitanti ciascuno.

Una parte rilevante delle aree interne ha subito gradualmente, dal secondo dopoguerra, un processo di marginalizzazione segnato da: calo della popolazione, talora sotto la soglia critica; riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio; offerta locale calante di servizi pubblici e privati; costi sociali, quali il dissesto idrogeologico e il degrado del patrimonio culturale e paesaggistico.

Le aree interne sono "questione nazionale" e non solo locale per tre ragioni: andamento demografico e mancato sviluppo dipendono anche dall'insufficiente offerta di servizi/beni di base (scuola, sanità e mobilità); la degenerazione del capitale naturale e culturale, l'alterazione degli equilibri eco-sistemici e l'instabilità dei suoli in queste aree mettono a repentaglio la sicurezza dei cittadini e generano cambiamenti difficilmente reversibili; il capitale territoriale non utilizzato è ingente.

Le specificità di questo territorio possono essere riassunte

te utilizzando l'espressione "Aree interne". Si tratta di aree: significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità); dotate di importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere); profondamente diversificate, per sistemi naturali e a seguito di secolari processi di antropizzazione».(continua)

In scena la commedia in genovese

Campo Ligure. È stato un vero successo la commedia in tre atti "art. V" di Ugo Palmerini della compagnia teatrale "sopra il palco con Gilberto Govi", arrangiamenti e regia di Maurizio Silvestri. Alle 21 di sabato 25 gennaio la sala era praticamente esaurita in ogni ordine di posti e si è dovuto dire a molte persone che non era possibile entrare. La commedia è stata senz'altro all'altezza della aspettative ed il folto pubblico ha apprezzato e gradito il piglio sbarazzino degli attori della compagnia dove Maurizio Silvestri ha fatto il mattatore. Una commedia in un bel dialetto genovese che ha strappato risate ed applausi al caldo pubblico della serata; 3 atti, 2 ore di spettacolo che sono volate via in un batter d'occhio. Ora tutti si aspettano che la serata non sia stata una sorta di "mosca bianca" ma solo l'inizio di un ciclo che porti ad utilizzare questa piccola ma graziosa sala con un po' di continuità perché la gente ha dimostrato la voglia di passare qualche ora fuori dal salotto di casa, qualche ora in compagnia per assistere a spettacoli che ci fanno pensare e divertire allo stesso tempo.



Campo Ligure. Per ricordare degnamente quello che è stato il peggior crimine dell'umanità è cioè lo sterminio nazista di ebrei, zingari, omosessuali, portatori di handicap, testimoni di Geova e oppositori politici, la classe terza della scuola media ha presentato, sabato 25 gennaio alle ore 16, nella sala della casa di Giustizia, una mostra tematica dei loro lavori su quello che è stato l'olocausto di allora e quelle che sono le nuove forme di discriminazione e di razzismo alle quali assistiamo quotidianamente.

I ragazzi, con le loro insegnanti, Sabrina Ravera e Alessia Macciò, hanno presentato gli elaborati ai quali si sono dedicati in questi mesi al sindaco ed agli assessori, ai genitori ed ai rappresentanti dell'ANPI ed al pubblico intervenuto. Federico Pastorino, Gianluca Ottomello, Giacomo Cartasso, e Luciano Procopio hanno illustrato le due sezioni di cui è composta la mostra: la prima nella quale sono riportate le immagini dei lager nazisti e delle atrocità lì perpetrate con le iscrizioni dettate dal Fuhrer

Adolf Hitler e dei responsabili dei campi che hanno operato nelle atroci mattanze.

La seconda sezione, come dicevamo, è dedicata alle nuove discriminazioni: dai "bananeros", raccoglitori di banane che muoiono per l'inalazione continua dei pesticidi che gli aerei irrorano sulle piantagioni mentre loro sono intenti alla raccolta di questi frutti; agli omosessuali che ancora oggi sono visti come portatori di male, a Malala, la bambina pachistana vittima di un feroce attentato solo perché voleva studiare, ai barconi dei migranti che partono alla ricerca di un mondo migliore e muoiono nel mare che a noi serve per i nostri svaghi, sino ad arrivare ad una immagine a noi molto vicina dove i ragazzi hanno scoperto che alcuni bidoni della raccolta differenziata sono stati posizionati dove sono segnati due posteggi riservati agli invalidi.

Oltre alle due rassegne fotografiche, i ragazzi hanno anche elaborato un video nel quale sono raccontate tutte queste miserie dell'umanità. Il sindaco Andrea Pastorino ha

ringraziato la scuola per la preziosa collaborazione fornita in questi anni per la commemorazione della "giornata della memoria" che solo se vissuta con la partecipazione dei giovani ha un senso profondo. "sono orgoglioso di avere degli insegnanti e dei giovani così attenti e preparati, è un segnale forte che si dà a chi vuol far dimenticare con il negazionismo o tende a voler riproporre queste e altre nefandezze riaffermando la superiorità di un uomo su un altro uomo.

Sono anche oltremodo felice di vedere come i giovani hanno trovato anche nel nostro piccolo comune una cosa che a noi come amministratori ed ai campesi tutti è sfuggita anche con un po' di indifferenza e vi prometto, comunque, che quanto prima provvederemo a sistemare adeguatamente i posteggi riservati agli invalidi".

Ricordiamo, a quanti fossero interessati, che la mostra sarà aperta tutti i pomeriggi di questa settimana e sarà illustrata dai ragazzi della terza media che l'hanno realizzata a tutti i visitatori.

È Giuseppe Aneto

Un nuovo priore per l'arciconfraternita



Masone. Nel giorno di S. Stefano del 2013, al termine della S. Messa celebrata in Oratorio dal Vice Delegato Nazionale per le Confraternite d'Italia Mons. Franco Molinari, si è svolta l'Assemblea della Veneranda Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo di Masone.

Come da antica tradizione, previa recita del Veni Creator, sono stati eletti i membri dell'Arciconfraternita che andranno a ricoprire le cariche del Consiglio.

Il nuovo Priore, eletto dai Confratelli e confermato con decreto del Vescovo di Acqui, è Giuseppe Aneto, a cui è andato l'augurio da parte di tutta la confraternita.

Succede a Matteo Pastorino, instancabile Confratello che in questi ultimi anni ha retto il governo dell'Arciconfraternita, promuovendone e sostenendone profondi rinnovamenti nel rispetto della tradizione. Il nuovo Consiglio risulta quindi così Composto: Priore Giuseppe Aneto, Vice Priore Andrea Bruzzone, Segretario Simone Ottonello, Tesoriere Mario Ottonello, Consiglieri: Pietro Ferrando, Giulio Oliveri, Luca Vigo.

Considerando l'esperienza del Priore Emerito Matteo Pastorino, la sua attitudine e l'impegno sempre profuso a favore dei giovani, allo stesso è stato affidato l'incarico di Maestro dei Novizi e di Custode dell'Oratorio.

Prossimamente l'Arciconfraternita masonese provvederà a

distribuire le buste per il rinnovo dell'iscrizione la cui quota è stabilita in Offerta Libera.

Ai nuovi iscritti è richiesto di compilare gli appositi spazi con i loro dati.

Tali buste potranno essere riconsegnate nelle apposite cassette dell'Oratorio, nelle cassette FAC della Chiesa Parrocchiale e nella cassetta della Chiesa di San Pietro.

La registrazione delle iscrizioni si effettua prima dell'apertura delle buste senza visionare i nominativi degli offerenti.

Tale operazione sarà effettuata in Oratorio, salvo diversa comunicazione, nell'ultimo sabato del mese a partire da febbraio di dopo la S. Messa delle ore 9,30 e vi si potrà presenziare.

Si ricordano, quindi, i principi fondamentali delle confraternite:

- Incremento del culto pubblico (funzioni religiose, processioni, trasmissione delle tradizioni secolari di fede)
- Opere di carità (raccolte alimentari, sostegni alle missioni)

- Suffragio dei defunti (S. Messa in Oratorio dopo la morte di ogni masonese, S. Messa comandate, Ufficio dei defunti)
- Motivo di aggregazione (attività varie)

Infine ricordiamo anche che l'Oratorio di Piazza Castello è reso disponibile dall'Arciconfraternita per la recita del S. Rosario per i defunti e l'allestimento della Camera Ardente.

Il presepe di Pareto all'oratorio del paese vecchio

Masone. Anche quest'anno, in occasione del S. Natale, Giacomo Pareto e Federica Bruzzone hanno permesso all'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e San Carlo ed alla popolazione masonese di ammirare il loro prezioso presepe, costituito da circa sessanta statuine in terracotta, i Santons provenzali, che tradizionalmente raffigurano non solo le figure strettamente legate al Natale di Gesù, ma anche personaggi caratteristici della zona, tutte vestite con abiti in stoffa minuziosamente curati nei dettagli e negli accessori.

Il Presepe appartenne a Gaetano Pareto, Maestro Presepista della Val Polcevera, zio di Giacomo e Confratello dell'Oratorio di Fegino.

È stato allestito nella cripta dell'Oratorio e si sviluppa in tre sezioni nelle quali è stato ricreato un paesaggio di fantasia.

Un primo ambiente è una zona pianeggiante ai piedi di un monte dal quale scende un fiume, in lontananza greggi di pecore, un mulino, la ruota idraulica di una fabbrica di primo '900, una stalla.

Il secondo ambiente, in scala ridotta, è la ricostruzione del Caruggio del Centro Storico di Masone nel quale si possono scorgere diverse statuine dedite ai mestieri tradizionali del paese, mentre alla sinistra delle case si sta procedendo al taglio del bosco.

La scena dell'ultimo ambiente, sempre realizzato con le statuine provenzali, viene proposta ai visitatori da due statui-



ne che rappresentano i superiori dell'Oratorio della SS. Trinità di Fegino, Confraternita alla quale fu iscritto Gaetano Pareto, zio di Giacomo.

In distanza si possono vedere un paesaggio roccioso, il Santuario della Cappelletta e una cascina; in primo piano una fontana dall'architettura elegante, mentre la grotta è stata realizzata con rottami marmorei ricreando un ambiente di ruderi coperti dalla vegetazione.

Tra le statuine si possono notare il mugnaio, il fruttivendolo, i venditori di stoviglie in rame e terracotta, pescivendo-

le, pastori, boscaioli, i vecchietti che da una panchina osservano il presepe, i Re Magi e i loro sontuosi mantelli e l'immaneabile Gelindo in adorazione del Santo Bambino.

L'Arciconfraternita masonese ha espresso grande gratitudine al "cristezante" Giacomo Pareto, non solo per questa gentile concessione, ma anche per la collaborazione che sempre presta all'Arciconfraternita in occasione delle Feste dell'Assunta e della Natività di Maria con un particolare ringraziamento alla moglie Federica, originaria della frazione di San Pietro.

Ancora sulla Rai

Un canone beffardo

Campo Ligure. La scorsa settimana il consigliere regionale Antonino Oliveri ha presentato, in consiglio, un'interrogazione a risposta immediata concernente il disservizio della RAI sui nostri territori e anche sull'intera regione, chiedendo quindi un sollecito intervento dell'assessore competente nei confronti dell'azienda.

Riportiamo qui di seguito il testo del dibattito: "suona proprio beffardo questa nuova campagna sul pagamento del canone RAI considerando che ancora vaste porzioni dell'entroterra collinare e in riviera subiscono un pesante, ed in molti casi totale, disservizio nella ricezione del segnale a seguito del passaggio al digitale terrestre".

Lo dice Nino Oliveri, consigliere regionale PD, presentando la sua interrogazione a risposta immediata in consiglio regionale. "sono molto soddisfatto della risposta dell'assessore Guccinelli, continua Oliveri, che accoglie tutte le mie richieste e auspico tempi rapidi per l'avvio della mappatura esatta della situazione con un censimento completo e compiuto del servizio. Guccinelli - aggiunge Nino Oliveri - ha inoltre condiviso la mia proposta di portare il tema in Conferenza delle Regioni, essendo un problema esteso ad altri territori, che impone la necessità di un'azione congiunta a livello nazionale nei confronti dell'insensibilità dimostrata dalla RAI nel garantire un diritto fondamentale all'informazione pubblica".

Carcare: con uno “stallo” di oltre 3 mesi

Sembrano spariti nel nulla i giapponesi della Toshiba

Carcare. Siamo ormai arrivati alla fine di gennaio e tutto è fermo per quel che riguarda la realizzazione dello stabilimento della Toshiba a Carcare. Eppure sembrava che i responsabili del colosso giapponese avessero una gran fretta di concludere l'iter burocratico per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie tanto che, con insolita solerzia, gli enti nostrani si erano dati un gran daffare per non rimanere indietro e hanno rispettato sino in fondo le richieste dell'azienda che aveva posto come limite il 30 ottobre, dopodiché avrebbero dovuto iniziare i lavori per la realizzazione dello stabilimento.

30 ottobre, 30 novembre, 30 dicembre e, di rinvio in rinvio, si è arrivati al 30 gennaio senza che niente si muova e questa inspiegabile situazione sta dandoci non poche preoccupazioni.

Il numero uno della Toshiba, Norio Sasaki, era venuto a Roma per incontrarsi con il governatore della Regione Liguria Burlando e in quell'occasione aveva confermato l'intenzione di realizzare il progetto. Era stato anche firmato il preaccordo con la società "Innovazione Immobiliare" proprietaria dell'area ex Tubicem dove dovrebbe sorgere il fabbricato industriale. Non c'è nulla che smentisca gli accordi già presi ma, al tempo stesso, non si è mosso più nulla nel dialogo tra gli enti locali e i giapponesi che sembrano spariti.

Unica nel suo genere, prima in Europa, la struttura che dovrebbe sorgere a Carcare prevede un investimento milionario che rappresenta una inaspettata boccata di ossigeno per un'area fortemente provata dalla crisi in atto. Si dovrebbero produrre i Gis, Gas insulated switchgear, cioè attrezzature usate per controllare i flussi elettrici, essenziali per le centrali ausiliarie. Nello scorso anno le notizie si scavallavano una sull'altra e tra dichiarazioni e smentite si stava delineando questa importante prospettiva che preludeva a non meno confortanti risvolti occupazionali.

Ed ora ci troviamo di fronte

a questa inspiegabile situazione di stallo, che ormai perdura da troppo tempo. Le motivazioni per questo ritardo sembravano all'inizio dovessero ricondursi alla necessità da parte della proprietà di svolgere ulteriori ricerche di mercato visto che il sito rappresenta una base strategica per un potenziamento di questo importante marchio su base europea. Ma questo ineluttabile trascorrere del tempo comincia a pesare.

L'iter burocratico per le autorizzazioni, come si diceva, non aveva registrato le solite lungaggini tanto che, proprio nel bel mezzo del mese di agosto si era riunita la Conferenza dei Servizi referente, in spregio alla consolidata sacralità delle ferie estive.

Si era persino risolto a tempo di record anche il dilemma che aveva scatenato polemiche ed interventi ad alto livello, tra dichiarazioni e smentite. La diatriba si era scatenata a seguito di una dichiarazione del segretario generale della Cgil savonese. Fulvia Veirana aveva richiesto un confronto tra soggetti istituzionali e la multinazionale giapponese per chiarire quali avrebbero dovuto essere le prospettive di carattere occupazionale. Ad alcuni era sembrato si volesse mettere una specie di ipoteca sull'insediamento della Toshiba



a Carcare e gli Amici di Beppe Grillo Meetup Val Bormida erano entrati in campo con un lungo comunicato stampa in cui si diceva tra l'altro: «In merito alla richiesta avanzata dalla CGIL di convocare un tavolo urgente per "ricollocare i lavoratori in difficoltà" alla Toshiba, riteniamo che debba essere l'azienda stessa ad avere la discrezionalità sulla scelta delle assunzioni sulla base di requisiti puramente meritocratici e di competenza».

Il dibattito che ne era scaturito aveva chiamato in causa i massimi esponenti delle istituzioni regionali che si erano sentiti in dovere di precisare che non esisteva nessuna intenzione di influenzare l'azienda nella scelta del personale. E così era stato superato anche questo inghippo di carattere sindacale.

Ora non ci resta che attendere che i giapponesi ricompaiano sulla scena valbormidese. **PDP**

Carcare: dopo decenni di attività scolastica

Senza riscaldamento e senza soldi lo IAL ha (quasi) chiuso i battenti



Carcare. Si può girarla come si vuole ma la mancanza di soldi è sostanzialmente all'origine della crisi che sta investendo in questo momento un caposaldo della formazione professionale valbormidese che è lo IAL (un acronimo che sta per Istruzione Apprendimento Lavoro). L'Istituto, ente della CISL, senza scopo di lucro, che ha sede in via Cornareto, opera da decenni nel settore della Formazione Professionale, realizzando i propri corsi prevalentemente in convenzione con la Provincia, la Regione Liguria, il Fondo Sociale Europeo e il Ministero del Lavoro.

Quando il 14 gennaio le porte della scuola non si erano aperte per l'ingresso degli stu-

denti si era arrivati all'epilogo di una vicenda che stava trascinandosi da un bel po' di tempo con gli insegnanti che lavoravano senza percepire lo stipendio. L'improvvisa interruzione dell'attività didattica è dovuta all'interruzione della fornitura del metano da parte di Eni Gas e questo può far capire lo stato di crisi in cui si trova attualmente la struttura. Un po' tutte le sedi dello IAL Liguria sono oberate di debiti e per quel che riguarda la sede di Carcare riveste una particolare urgenza il riscaldamento. Si tratta di uno scoperto di 16 mila euro e l'azienda erogatrice non provvederà al ripristino del servizio se non viene onorato almeno il 70% del debito.

Il sindaco Bologna si era subito attivato per trovare una soluzione ma la faccenda sembra ancora più complicata del previsto in quanto, nel caso si riuscisse a trovare i finanziamenti per riaccendere il riscaldamento, questi servirebbero non necessariamente a tamponare la falla carcarese ma potrebbero finire nel bilancio dello IAL Liguria con conseguenze imprevedibili.

Attualmente l'ente IAL Liguria S.r.l. è in liquidazione volontaria e pertanto le prospettive di continuità delle attività didattiche svolte nella sede di Carcare, che garantirebbero peraltro gli attuali livelli occupazionali, dipendono ormai dalla presentazione di offerte tecniche di acquisizione da parte dei soggetti che al momento hanno manifestato interesse al subentro. Come si può ben capire la situazione è

decisamente critica e va ben oltre il problema del riscaldamento che ha decretato la chiusura delle aule.

Sembrirebbe inoltre che questo ente debba la sua lenta agonia non soltanto ai debiti ma soprattutto ai crediti non pagati; a livello regionale ci sarebbero centinaia di migliaia di euro non corrisposti e, a questo proposito, c'è la buona notizia che il Ministero dell'Interno avrebbe riconosciuto il debito nei confronti della Provincia di Genova, che ammonta a 32 milioni di euro, un debito che è all'origine anche della crisi dello IAL Liguria.

La scuola di via Cornareto ha un bacino di utenza molto vasto e non è soltanto il Comune di Carcare a doversene interessare. Il 20 dicembre scorso, quando i termosifoni erano ancora accesi, era stato redatto un documento firmato dai sindaci di tutti i Comuni valbormidesi che ribadiva l'importanza strategica di questo istituto e si chiedeva «l'immediato pagamento delle retribuzioni a dipendenti e consulenti dell'istituto di formazione professionale IAL Liguria sede di Carcare, anche con l'utilizzo di anticipi finanziari da parte della Regione Liguria; la definizione e la stabilizzazione dell'assetto proprietario, finalizzata alla prosecuzione delle attività formative senza soluzione di continuità; l'attivazione dei corsi di formazione nelle specialità previste nel quadro della programmazione formativa territoriale; il sostegno pieno attraverso le opportune e concrete azioni di supporto ad un presidio di formazione professionale - IAL Liguria sede di Carcare - ritenuto fondamentale per il territorio della Valle Bormida».

Ora la situazione è precipitata e il 22 gennaio si è riunito il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Carcare che rappresenta i plessi di Carcare, Altare, Mallare, Bormida, Pallare, Cosseria e Plodio che deliberato all'unanimità di sottoscrivere il documento dei sindaci della Valbormida.

Ma l'evolversi della situazione rimane al momento un'incognita. **RCM**

Un medico per voi a Radio Canalicum San Lorenzo

Cairo M.te. Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", il 15 Gennaio scorso è stato ospite negli studi di Radio Canalicum il dottor Nicola Vacca, specialista in Pneumologia, per parlare di bronchi, di polmoni, di come interpretare i vari sintomi e di cosa c'è dietro ad esempio alla tosse, all'affanno eccetera. Il 22 Gennaio, il dott. Marco Anselmo, medico chirurgo, specialista in malattie infettive, direttore del reparto di Malattie Infettive dell'ospedale San Paolo di Savona, ha parlato di malattie infettive.

Mercoledì 29 Gennaio, il prof. Angelo Schirru, medico chirurgo, direttore dell'unità complessa di Chirurgia Generale dell'ospedale San Paolo di

Savona, membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Chirurgia Endoscopica ha parlato dell'attività delle nuove sale operatorie dell'ospedale San Giuseppe di Cairo.

Mercoledì 5 Febbraio, sarà la volta del prof. Antonio Maria Ferro, medico chirurgo, specialista psichiatra e psicoterapeuta. Il prof. Ferro ha diretto fino al 2012 il Dipartimento di Salute Mentale di tutta la Provincia di Savona, attualmente è direttore scientifico del Centro Regionale del Santa Corona per i disturbi dell'alimentazione. Parlerà dei disturbi del comportamento alimentare, dell'anoressia e della bulimia.

L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica



alle ore 21.35, inoltre al lunedì in due orari: 10.10 e alle ore 14.10, e al venerdì alle ore 14.10. Chiunque volesse porre quesiti può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, scrivere: Via Buffa,6 - 17014 Cairo M.te, oppure e-mail: rcsi@inwind.it

Con la Banda Larga finanziata dalla Regione Liguria

Internet è arrivata a Bragno e Ferrania e presto raggiungerà anche Montenotte

Cairo Montenotte - Nelle ultime settimane il servizio Internet "Banda Larga" ha raggiunto le frazioni di Ferrania e di Bragno, e nel corso del 2014 sarà esteso anche alle zone di Montenotte Inferiore e Superiore.

Alcune aree dell'entroterra ligure, e fra queste anche le frazioni di Ferrania, Bragno, Montenotte Inferiore e Superiore, si trovano in zone cosiddette "fallimento di mercato" dove gli operatori privati non trovano conveniente intervenire.

Per questo la Regione Liguria a partire dal 2006 ha avviato una sperimentazione sulle 4 province liguri, a cui sono seguiti due bandi finanziati con fondi europei, per assicurare la copertura di queste aree e permettere ai suoi abitanti di essere raggiunti dalla banda larga ed avere così possibilità di connettersi a internet, divenuta fondamentale per le famiglie, per i giovani, per le imprese economiche.

L'Amministrazione Cairese, su iniziativa dell'assessore Alberto Poggio, si era attivata per inserire nel bando anche le zone del proprio territorio a fallimento di mercato, per eliminare il "digital divide", cioè la disuguaglianza di opportunità che deriva dall'impossibilità di accedere al web, divenuta una vera e propria priorità per lo sviluppo del territorio.

Ora che il servizio ha raggiunto anche le frazioni disagiate frazioni di di Ferrania e di Bragno gli utenti di questi territori possono ora fare richiesta al gestore **Uno Communications** (vincitore della gara regionale) per l'attivazione del servizio.

Per approfondire l'argomento può consultare il sito www.regione.liguria.it e www.eliguria.it che raccoglie le idee, le iniziative e le strategie regionali in materia di informazione and communication technologies - I.C.T. per lo sviluppo della società dell'informa-

mazione in Liguria. Servizi per gli enti, bandi dedicati agli enti locali che svolgono funzione in maniera associata e informazioni sul grado di penetrazione dei servizi a banda larga in Liguria.

Il portale raccoglie le normative nazionali e le sue applicazioni nella legislatura regionale in materia di sviluppo tecnologico e semplificazione della Pubblica amministrazione.

Uno Communications, l'impresa che ha vinto il bando regionale per le zone a fallimento di mercato non raggiunte da internet a banda larga su rame, utilizza la tecnologia hiberlan: dal 2006 ha sviluppato la propria rete basata su ponti a microonde su frequenze licenziate e fibra ottica.

Uno Communications opera nel settore delle telecomunicazioni dal 1998 e grazie alle infrastrutture di cui è proprietaria ha la possibilità di offrire connessione a Internet con banda larga (ADSL, HDSL, WLL) anche senza bisogno di collegamenti telefonici (HPDSL), ed è quindi capace di raggiungere zone fino ad ora prive di ADSL.

Il portale di Uno Communications dedicato al servizio HPDSL è www.uno.it e www.hpds.it. **PDP**

Venerdì 5 febbraio alle ore 21 al Teatro di Città

“Facciamo un sogno”, novità per l'Italia

Cairo M.te - Venerdì 5 febbraio alle ore 21 il Teatro di Città di Cairo M.te, nell'ambito della 14ª stagione teatrale, presenta la pièce "Facciamo un sogno", di Sacha Guitry (novità per l'Italia), Regia di Alessandro Marrapodi, con Nathalie Caldonazzo, Alessandro Marrapodi, Giorgio Capriole, Manuel Signorelli.

Questa la trama: «Due coniugi vengono convocati a casa di un loro amico avvocato, nonché scapalone incallito, per una questione della massima urgenza, ma quando arrivano il loro amico non c'è. Il marito freme perché di lì a poco ha un appuntamento galante con un'altra donna e, dopo alcuni minuti di attesa, con uno stragemma, riesce a convincere la moglie a lasciarlo andare. La moglie decide di rimanere ancora alcuni minuti in attesa dell'amico, che però si presenta subito davanti ai suoi occhi non appena il marito esce di casa. Lo scopo dell'amico è quello di conquistare la donna che, evidentemente già attratta da lui, non esita a cadergli tra le braccia. I due passano tutta la serata assieme e senza rendersene conto si addormentano. Al risveglio la mattina dopo la donna è terrorizzata al pensiero del marito che non l'ha vista rientrare a casa e chiede aiuto all'avvocato per risolvere questa incresciosa situazione. Mentre cercano una

scusa da trovare al marito, questi si presenta a casa dell'avvocato (quando la moglie è in un'altra stanza), dicendogli di non essere ancora rientrato a casa essendosi la sera prima ubriacato. Anche il marito chiede aiuto all'amico per poter trovare una giustificazione con la moglie. L'avvocato si districerà con successo da questo guazzabuglio traendone i vantaggi desiderati».

La commedia in tre atti della durata di un'ora e quaranta circa scritta da Sacha Guitry è ambientata negli anni venti/trenta e non è mai stata rappresentata in Italia. In Francia è stata rappresentata in questi ultimi anni da Pierre Arditi, Michele Laroque e François Berleand prima, e da Pierre Arditi, Clotilde Courau e Martin Lamotte in una successiva ripresa.



Ingresso: euro 18.00 - ridotto (giovani fino a 25 anni): euro 10.00. Prenotazioni presso la Biblioteca Civica di Cairo M.te (Palazzo di Città), ogni giorno ferialle dalle ore 9.00 alle 11.45 oppure al numero 333 4978510. **SDV**

C'è ancora tempo per abbonarsi a L'ANCORA

L'INFERNOT
presenta
OLTRENATURA
foto naturalistiche di
ROBERTO MALACRIDA

L'elenco completo dei ragazzi premiati per aver riportato una votazione media superiore agli 8/10

Premiate le “eccellenze” dello scorso anno dell’Istituto Secondario Superiore di Cairo



Cairo M.tte - Sabato 25 gennaio il Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte ha ospitato, dalle ore 10.30, la cerimonia di premiazione delle “eccellenze” dell’Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. Il riconoscimento è stato conferito dall’Istituto agli studenti che si sono distinti per il brillante risultato ottenuto nello scrutinio finale dell’anno scolastico 2012/2013, conseguendo una media dei voti pari ad 8/10 ed oltre. Alla cerimonia erano invitati tutti gli studenti premiati, oltre alle loro famiglie ed alle autorità locali. Sono stati 113 i ragazzi che hanno raggiunto l’eccellenza dei voti nei vari corsi di studio gestiti dagli istituti Itis, Ipsia e Patetta che formano ISS di Cairo. Gli attestati sono stati consegnati dal nuovo dirigente scolastico P.ssa Genzianella Foresti che si è congratulata per l’alto livello della formazione offerta dall’ISS e, soprattutto, per l’ottimo rendimento scolastico degli studenti premiati. Erano presenti, sul palco ed in platea, numerosi insegnanti ed autorità locali che hanno solennizzato il riconoscimento e l’incoraggiamento all’impegno scolastico degli studenti presenti alla manifestazione.

Pubblichiamo l’elenco completo dei 113 studenti dell’ISS di Cairo Montenotte che sono stati premiati sabato scorso nel corso della cerimonia svoltasi nel Palazzo di Città: il cognome e nome degli studenti è seguito dalla media dei voti riportati al termine dei corsi dell’anno 2012-2013.

Aadel Abdelilah 8.02, **Albertelli** Simone 8.10, **Astengo** Angelo 8.00, **Becco** Leonardo 8.00, **Becco** Giorgia 8., **Bellino**

Martina 8.46, **Berretta** Silvia 8.36, **Bertola** Luca 8.50, **Bertoli** Enrico 8.22, **Bertone** Sara 8.18, **Bianco** Cecilia 8.73, **Boetti** Filippo 8.18, **Bolla** Cesare 8.17, **Bonatti** Attilio Maria Alexan 8.00, **Bonifacino** Lorenzo 8.17, **Bonorino** Linda 8.08, **Briano** Francesca 8.55, **Briano** Francesco 8.67, **Brocero** Alberto 8.45, **Buschiazzi** Alberto 8.27, **Calabrese** Annalisa 9.23, **Callegari** Mattia 9.08, **Cassoni** Sara 8.36, **Chiappone** Andrea 8.04, **Chiarlone** Giada 8.09, **Chiarlone** Irene 8.55, **Chiergatti** Giacomo 9.11, **Ciappellano** Patrick 8.10, **Cioncolini** Stefano 8.05, **Costenaro** Martina 8.42, **De** Luca Maurizio 8.22, **Del Giudice** Davide 8.75, **Del Giudice** Giovanni 9.36, **Diop** Marta 8.23, **Doci** Florjana 8.15, **Dogliotti** Paolo 8.83, **El Yousri** Anas 8.17, **Ferrante** Giorgia 8.27, **Ferrari** Mara 8.46, **Ferrato** Pierdomenico 8.08, **Foti** Miriana 8.23, **Fracchia** Linda 9.09, **Gagliardo** Elisa 9.36, **Gerlo** Giada 8.25, **Ghiddetti** Lisa 9.09, **Ghione** Matteo 8.00, **Giachino** Davide 8.55, **Giribaldo** Marco 8.83, **Giuggia** Simone 8.20, **Goso** Alessandro 8.25, **Goso** Carlo 8.58, **Grenno** Ramona 8.73, **Imeraj** Enida 8.36, **Kadrija** Klementina 8.00, **Kircos** Ioanna 9.31, **Kitanovska** Aleksandra 8.36, **Lauretano** Luca 9.50, **Levratto** Linda 9.31, **Loschi** Alessandro 8.67, **Malgamba** Davide 8.08, **Manella** Daniel 8.11, **Marchese** Simona 8.09, **Marenco** Sarsoti 8.17, **Mariniello** Angela 9.36, **Martinelli** Alessio 8.25, **Melognò** Elisa 8.43, **Minetti** Marta 9.08, **Minetti** Manuel 9.09, **Minetti** Giada 8.75, **Mirri** Mattia 8.09, **Nari** Alessandro 8.42, **Palla** Isabella 8.0 Parodi Federico 8.58, **Pastorino** Alessio 8.42, **Pastorino**

Francesca 8.73, **Patetta** Martina 8.17, **Pedemonte** Gabriele 8.55, **Pera** Francesca 8.23, **Pesce** Luca 8.67, **Piccardi** Michela 9.36, **Prando** Elia 8.23, **Prato** Mattia 8.58, **Rabino** Federico 8.64, **Rabino** Francesco 8.73, **Rapetto** Carlo 8.25, **Ravera** Matteo 9.23, **Realini** Matteo 9.09, **Resio** Fabiana 9.69, **Riolfo** Chiara 8.15, **Rizzo** Samuele 8.17, **Rossotti** Miriam 8.55, **Salvador** Roberta 8.00, **Salveto** Ilaria 8.77, **Santin** Marzia 9.31,

Santini Annalisa 8.45, **Savio** Sara Giorgia 8.92, **Squarci** Damiano 9.00, **Stasyuk** Dmytro 8.40, **Stella** Alessia 8.67, **Strazzarino** Chiara 8.47, **Suliano** Daniela 8.38, **Tortorolo** Katia 8.08, **Tortorolo** Luca 8.20, **Tubino** Lorenzo 8.17, **Valle** Laura 9.08, **Vecchio** Elias Leonardo 8.36, **Vero** Alessandro 8.73, **Viglietti** Andrea 9.18, **Viglione** Azzurra 8.85, **Viola** Daniele 8.92, **Zanti** Davide 8.91, **Zucchini** Umberto 8.45, **Zullo** Elena 9.00. **SD**

Festeggiato domenica 26 in parrocchia a Cairo

Il 67° anniversario dei coniugi Callegaro



Cairo M.tte - Domenica 26 gennaio, nel corso della santa messa festiva delle ore 11, hanno festeggiato in Parrocchia il 67° anniversario di Nozze i coniugi Rino Callegaro (91 anni) e Catterina Blengio (89anni). Si erano uniti in matrimonio nella stessa chiesa il lontano 25 gennaio 1947. A far festa quattro generazioni: i figli Mirca e Giancarlo con Isa, il nipote Matteo con Laura ed i piccolini Leonardo e Illenia...

Orario piscina

Cairo M.tte. Pubblichiamo gli orari di accesso della Piscina Comunale: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22; sabato dalle 8.45 alle 22; domenica dalle 8.45 alle 18. La piscina comunale di Cairo si trova in Corso XXV Aprile, 76, Telefono: 019 4507330, Email: infopiscinacairo@libero.it; sito internet www.piscinedicairo.it.

LAVORO

Dego. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato, fulltime, 1 Saldatore tig/filo continuo su acciaio - inox - alluminio, codice Istat 6.2.1.2.02; sede di lavoro: Dego (SV); auto propria; turni diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2423.

Cairo M.tte. Società di Cairo Montenotte assume a tempo determinato fulltime 1 Commessa/o; codice Istat 5.1.2.1.14; sede di lavoro: Cairo Montenotte (sv); auto propria; turni diurni; informatica: ottime conoscenze informatiche (soprattutto word, excel); lingue: buona conoscenza dell’inglese; titolo di studio: diploma; patente B; età min 20 max 60; esperienza richiesta: almeno due anni da settore sanitario (articoli ortopedici e parafarmaceutici); riserve e preferenze: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della regione; CIC 2422.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato parttime 1 addetto alle pulizie; riservata iscritti legge 68/99, riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; CIC 2413.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 operatore di manutenzione; codice Istat 6.2.3.9.16; riservata legge 68/99 art. 18, riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: laurea ingegneria meccanica; durata 12 mesi; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; turni diurni, notturni, festivi; CIC 2403.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Saldatore; riservata alle persone disabili art. 18 orfani/vedove/profughi; codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: licenza media; durata 6 mesi; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede lavoro: cantieri vari; saldatore con patentino metodi a elettrodo, tig, mig; trasferte; auto propria; turni diurni; CIC 2357.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume un Ingegnere Elettrico; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; Informatica: autocad, office; lingue: inglese corrente; titolo di studio: laurea ingegneria elettrica; durata 6 mesi; patente B; età max 28; riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); CIC 2356.

(fonte: Centro per l’impiego di Carcare)

CAIRO MONTENOTTE

Lo scorso 14/2 al funerale di Battista Delpiazzo

Viglione, presidente ANCR di Cairo, cerca colei che ha baciato la bandiera

Cairo M.tte. Il 14 gennaio scorso si sono svolti i funerali di Battista Delpiazzo, reduce alpino, 92 anni.

Era presente Luigi Viglione, vicepresidente della sezione cairese dell’ANCR, che ha riportato questo toccante episodio.

«Mi trovavo nel primo banco, vicino all’altare, da solo. Mentre l’ex sergente e presidente del gruppo ANA di Cairo Montenotte, Ampelio Zamberlan, recitava la Preghiera dell’Alpino, si è avvicinata una giovane signora che in silenzio ha baciato la bandiera e se ne è andata.

Questo gesto mi ha commosso profondamente.

Al termine della funzione ho cercato tra la folla la signora



ma non l’ho vista. Mi piacerebbe sapere chi è per stringerle la mano».

Teatro a Millesimo

Millesimo - Nell’ambito della XIX Stagione Teatrale “Insieme Teatro” al Teatro Lux sabato 1° febbraio 2014 alle ore 21 la Compagnia Teatrale Coincidenze di Alba propone “Il letto ovale”, commedia brillante in lingua (non in dialetto). Prenotazione posti e prevendita biglietti c/o: Edicola di Lo’ e Studio Meinerio a Cengio, Libridea e Ciao Mondo a Millesimo, Interlinea a Carcare, Casa del libro a Cairo M.tte, Piccoli Pensieri a Saliceto e La matita a Ceva.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

È mancata all’affetto dei suoi cari **Antonina Bracco ved. Giordano**, di anni 97.

Ne danno il triste annuncio il figlio Luigi, la figlia Gabriella, e cognati e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati sabato 24 gennaio nella chiesa parrocchiale di **Cairo Montenotte**.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancata all’affetto dei suoi cari **ROSITA GIANNINI VED. BORMIDA**, di anni 87.

Ne danno il triste annuncio i figli Adolfo, Adriano e Luca con Antonella, Luciana e Antonella, i nipoti Rajiv, Alessandro, Agnese e Amedeo, il fratello Giancarlo, la cognata e i nipoti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. di **Cairo M.tte** Giovedì 23 gennaio.

È mancata all’affetto dei suoi cari **GUSTAVINA BOREANI VED. BECCO**, di anni 85.

Ne danno il triste annuncio la figlia Piera, il genero Carlo, la nipote Mirella con Natalino,

l’adorato nipotino Diego, i fratelli, le sorelle, i cognati le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** Giovedì 23 gennaio.

È mancato all’affetto dei suoi cari **DOMENICO MORETTI**, di anni 83.

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Roberto e Davide, le nuore Gianina e Anda, i nipoti Fabio, Luca e Pietro, la sorella Franca, la cognata Bruna, i nipoti ei parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale di **Piana Crixia** sabato 25 gennaio.

COLPO D’OCCHIO

Carcare. La chiusura del riscaldamento che ha decretato la settimana scorsa l’interruzione dell’attività didattica allo IAL di via Cornareto ha avuto un ulteriore risvolto negativo. Il “Centro per l’impiego” che è ospitato nell’edificio della scuola è stato costretto a trasferirsi nella sede di Savona. Si spera che sia soltanto una sistemazione provvisoria e che al più presto ritorni a Carcare.

Osiglia. Il 22 gennaio scorso in Provincia è stato presentato dalla Tirreno Power il sistema di allarme che è stato installato nei comuni di Millesimo e Cengio e che ha lo scopo di avvertire quando l’invaso della diga ha raggiunto il limite massimo. L’impianto è stato acquistato dalla Tirreno Power ed è stato il caporeparto operativo dell’azienda a descrivere le caratteristiche delle nuove apparecchiature. Sono quattro i punti di allarme acustico: a Millesimo nel campo sportivo e in località Acquafredda, a Cengio nell’edificio comunale e nella casa di riposo “Scapolì”.

Cengio. Nel breve tempo che una signora di Cengio Genepiro è andata trovare la madre nella casa di Riposo i ladri si sono dati da fare per svaligiarle la casa. La portafinestra dell’appartamento era soltanto accostata in modo che il gatto potesse uscire sul balcone e i ladri ne hanno approfittato. Era in pieno giorno eppure i malviventi sono entrati nell’appartamento arrampicandosi su per le grondaie e passando poi per la portafinestra socchiusa. Una volta dentro hanno rovistato per ogni dove, persino nel frigorifero.

Cengio. Mentre erano in corso i lavori per la realizzazione dei parcheggi a servizio della stazione ferroviaria di Cengio ha avuto luogo una fuga di gas. Il forte odore ha messo in allarme coloro che si trovavano nelle vicinanze ma, a parte questo, non è successo nulla di grava. La causa di questo incidente è da ricercarsi dalle operazioni di sbancamento che hanno intercettato la condotta del metano danneggiandola. Sono intervenuti i tecnici dell’Enel hanno provveduto dopo un po’ di tempo a riparare il danno.

Biestro. Ancora un atto di inciviltà che riguarda lo smaltimento dei rifiuti. Questa volta sono stati scaricati in una scarpata sulla strada per Biestro la bellezza di cinquanta materassi. Il numero esorbitante farebbe pensare non certo a un privato bensì ad una ditta incaricata dello smaltimento del materiale. La Polizia Municipale di Plodio sta facendo delle indagini ma dall’esame dei materassi non emerge purtroppo nessun indizio utile all’identificazione dei responsabili.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Dato il successo e la grande richiesta da parte del pubblico **venerdì 31 gennaio alle ore 21.00 al teatro Santa Rosa** di Carcare **replica** dello spettacolo musicale “**Aladdin**” con la compagnia Nati da un sogno di Savona. Gli attori, molti dei quali giovanissimi, hanno saputo incantare il pubblico di adulti e bambini durante la rappresentazione di sabato scorso facendoli scivolare nel mondo incantato della fiaba di Aladdin e della principessa Jasmine. Prenotazione posti presso fiorista Mio giardino di Via Garibaldi a Carcare.

- **Cairo M.tte.** Emergenti al lavoro! Pittura e fotografia a Palazzo di Città. Dal 25 gennaio al primo febbraio 2014 **le sale mostra del Palazzo di Città** ospitano l’esposizione dei vincitori del concorso “**Arte al lavoro!**”, organizzato nell’aprile 2012 dalla Consulta Giovanile in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive del Comune di Cairo Montenotte, e il gruppo ValbormidArte. Il concorso artistico “L’arte al lavoro, esposizione d’arte e design”, al quale potevano partecipare tutti gli artisti emergenti era espressamente dedicato al tema del lavoro, chiedendo ai partecipanti di raccontare la propria visione del mondo del lavoro e della società contemporanea, con l’obiettivo di promuovere la riflessione e la condivisione pubblica.

- **Vado Ligure. Sabato 1 febbraio** Under The Tower , **la big cover band i 8 elementi**, ritorna con piacere al **risto-pub, Daubaci (Vado Ligure- Lungomare)** e chiama a raccolta tutti i simpatizzanti per una grande serata revival! Ore 20.30 le cene, ore 22.30 concerto e a seguire la festa continua con DJ, musica anni 70-80! L’ingresso è libero ma l’occasione di fare l’abbinamento cena e live è ghiotta ed imperdibile. Consigliata tempestiva prenotazione: posti limitati! TEL 3933832643. Sito Under The Tower www.underthetower.it

- **Millesimo.** Al **Santuario Nostra Signora del Deserto Domenica 2 febbraio** si terrà la consueta Celebrazione della Candelora e di San Biagio. Al termine della S. Messa delle ore 16 verrà impartita la benedizione delle candele e della gola.

- **Savona. L’Associazione Culturale “R. Aiolfi** ha pubblicato l’elenco delle prossime gite culturali: **sabato 1 marzo**, visita a **Milano** dedicata all’arte contemporanea ed a molti Artisti di fama internazionale che ebbero contatti con il nostro Territorio (le Albisole in particolare per la ceramica come per esempio Lucio Fontana, Aligi Sassu). Si visiterà la mostra Warhol dalla collezione Peter Brant e presso le nuove Gallerie d’Italia visita guidata al “Cantiere del ‘900” e alla mostra “**Wunderkammer. Arte, Natura, Meraviglia ieri e oggi**”. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio 2014. **Orario: mercoledì, ore 10-12, giovedì, ore 16-18; Tel. 3356762773.**

Proseguono gli incontri organizzati dal Cap. L. Baldi

I Carabinieri incontrano gli studenti sui temi più “scottanti” della legalità

Cairo M.tte. Prosegue il ciclo di incontri sul tema della tutela della legalità che vede protagonisti i carabinieri della Compagnia di Cairo che stanno incontrando i giovani studenti valbormidesi e della Valle Erro nelle scuole del territorio con tematiche inerenti la storia dell'Arma, il diritto penale, i reati e l'imputabilità dai 14 anni, droghe, stalking, bullismo, circolazione stradale e internet.

Il ciclo di incontri è stato organizzato in accordo con i dirigenti di tutti gli istituti scolastici di scuola media inferiore e superiore della Valbormida e delle Valle Erro, compresi nel territorio di competenza, dal Capitano della compagnia dei carabinieri di Cairo Montenotte Luca Baldi.

Gli incontri, che hanno già coinvolto nel mese di gennaio gli studenti del liceo Calasanzio di Carcare e dell'ISS di Cairo Montenotte sono proseguiti, martedì 28 gennaio, con gli studenti delle scuole medie inferiori di Millesimo e, mercoledì 29 gennaio, con quelli di Millesimo.

Il ciclo di conferenze organizzato dal Capitano Luca Baldi proseguirà ancora con gli studenti delle scuole medie inferiori di Calizzano (Venerdì 31



Nella foto il Cap. Luca Baldi con gli studenti del Liceo Calasanzio di Carcare incontrati lo scorso 15 gennaio.

gennaio), di Dego (Lunedì 3 febbraio) e di Altare (Mercoledì 5 marzo).

Toccherà poi agli studenti della Valle Erro che riceveranno la visita del capitano L. Baldi mercoledì 19 marzo a Mioglia, il 26 marzo a Sassello e, infine, il 2 aprile ad Urbe, il centro più periferico facente capo al comando compagnia di Cairo M.tte.

“Quest'anno - ci informa il comandante Cap. Luca Baldi - abbiamo introdotto alcune novità al ciclo di incontri con gli

studenti che, contestualmente, sono accompagnati a visitare la caserma dei Carabinieri competente per territorio.

Inoltre, al termine di ogni incontro della durata di circa un'ora e mezza, viene loro proposta una verifica scritta con 40 test a risposta multipla da compilare in 10 minuti.

I risultati fino ad ora sono stati molto positivi, e dimostrano un alto tasso di attenzione e di interesse per gli argomenti trattati.”

SDV

Il fenomeno rilevato a partire da venerdì 17 gennaio

Filippa: l'azienda cerca le cause degli odori fastidiosi lamentati

Cairo M.tte - In data 22 gennaio l'ufficio stampa della discarica La Filippa ha diramato il seguente comunicato:

“A partire da venerdì 17 gennaio, ci sono state comunicate delle segnalazioni di odori fastidiosi avvertiti da privati cittadini in varie zone di Cairo. In sei anni di attività abbiamo ricevuto 4 segnalazioni di odori.

È stato accertato che tre di queste erano riconducibili alla condotta fognaria di strada Ferrere a causa del mal funzionamento di alcuni sifoni.

La Filippa si era prestata per far pulire a proprie spese la condotta. Il quarto fenomeno odorigeno era causato dall'impiego di compost verde, utilizzato per la sistemazione a prato della ex cava di S. Michele.

Gli immediati controlli delle istituzioni effettuati, con sopralluoghi all'interno della Filippa, a seguito delle segnalazioni degli ultimi giorni, non hanno consentito di ricondurre la causa alla nostra attività.

Successivamente ci sono pervenute due segnalazioni di fenomeni notturni.

Ulteriori nostri accertamenti ci hanno consentito di rilevare, in particolari fasce orarie alcuni episodi isolati e limi-

tati di presenza - all'interno della vasca - di odori pungenti e fastidiosi (di marcio) tipici delle discariche di rifiuti urbani di vecchia generazione.

È vero che la Filippa non ritira rifiuti putrescibili e infatti non si sono mai presentati i fenomeni odorigeni propri di tali attività e tantomeno presenza di ratti o gabbiani.

È anche vero che una componente organica in basse percentuali può essere (ed è) presente nei rifiuti trattati assomiglianti agli urbani, ad esempio quelli che provengono dalla raccolta differenziata e dal trattamento della parte secca dei rifiuti dei comuni (fra cui Cairo Montenotte).

Il fatto che in sei anni questo non sia mai accaduto è spiegabile se si considerano le condizioni meteorologiche dell'ultimo mese.

Le piogge sono state straordinarie come quantità e durata e il corpo della vasca è straordinariamente bagnato; recentemente è successo che in 24 ore la pioggia (220 mm) è stata pari a 1/5 (1.100 mm) di quella caduta in 8760 ore (1 anno).

La pressione atmosferica in questo periodo è particolarmente bassa.

Tali condizioni hanno evi-

dentemente favorito deboli fenomeni di fermentazione dei rifiuti non pericolosi (che in condizioni analoghe possono avvenire anche nelle discariche di inerti) e la conseguente propagazione del tipico odore di marcio.

Non possiamo quindi escludere che la causa di tali fenomeni sia riconducibile alla nostra attività, anche se ciò avviene per la prima volta e in maniera saltuaria e anche se gli stessi fenomeni - in tali condizioni meteo - possono essere ricondotti anche ad altre realtà o agli scarichi e ai condotti fognari.

Ci siamo subito attivati per monitorare, gestire e controllare ed operare per prevenire anche tali situazioni limitate e straordinarie ed evitare in futuro disagi analoghi.

La Filippa è da sempre meta quotidiana di visite, di sopralluoghi di cittadini, di enti e d'istituzioni che hanno potuto constatare direttamente le condizioni ambientali in cui opera.

La Filippa è trasparente: chiunque può verificare le tipologie dei rifiuti conferiti in sei anni di attività e accertare il rispetto di un preciso modello di gestione mai modificato”.

Giovedì 30 gennaio a Vado Ligure

Gli atti del Convegno su Aldo Capasso tenuto al Calasanzio

Vado Ligure - Giovedì 30 Gennaio p. v. alle ore 16.30, nella Biblioteca Civica di Vado Ligure, a Villa Groppallo, sarà presentato il volume che racchiude gli Atti del Convegno Nazionale di Studi su Aldo Capasso, tenutosi a Carcare il giorno 20 aprile 2012 presso il Liceo “Calasanzio”.

La pubblicazione di 175 pagine, uscita nell'aprile del 2013 per i tipi di Claudio Zaccagnino editore in Genova, offre la possibilità di avere a disposizione i risultati dell'importante evento culturale, voluto e organizzato dal Liceo Carcarese, attuato con il contributo della Fondazione “A. De Mari” di Savona e con il

prestigioso patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Carcare, del Comune di Venezia e dell'I.S.V.A.V. altarese; una giornata di studi che ha raccolto i lavori di apprezzati critici, docenti universitari o comunque italianisti di vaglia, e che in qualche modo ha colmato una lacuna sentita nell'ambito culturale della nostra provincia e in particolare dell'area valbormidese.

Da tempo, infatti, in Valbormida, in quella terra ove Capasso giunse nella prima infanzia e nella quale scelse poi di permanere per l'intero arco della propria esistenza fino alla morte, avvenuta nel 1997, si

pensava ad un'iniziativa di rilievo che meglio mettesse in luce i meriti e il ruolo dell'illustre concittadino.

Presenta il volume degli Atti il prof. Fulvio Bianchi, attualmente Dirigente Scolastico del Liceo “Grassi” di Savona e allora Dirigente del Liceo “Calasanzio”, in veste di Italianista - noto a livello nazionale soprattutto per vari saggi sul Chiabrera e più volte relatore in vari Convegni - e appunto come tale già Coordinatore del citato Convegno Nazionale su Aldo Capasso e curatore, insieme con il Prof. Gianino Balbis e la Prof.ssa Paola Salmoiraghi, della pubblicazione.

RCM

Grignolo dell'ANTEAS ringrazia insegnanti e sponsor

La scuola di scacchi va a gonfie vele a Carcare

Carcare - Il presidente ANTEAS Roberto Grignolo ci ha inviato il seguente comunicato stampa:

“È con grande piacere che rileviamo come stia ulteriormente espandendosi la partecipazione dei ragazzi della scuola di Carcare nel centro allo sport degli scacchi.

È un momento molto bello e importante per continuare in iniziative che intrecciano generazioni diverse, primo presupposto per una società solidale. Il nostro sentito grazie va alla scuola e alle insegnanti che contribuiscono ad una attività di grande valore formativo e non a caso definirla “lo sport della mente”.



Un grazie alla società Emhart Glass che ha fornito le magliette e un grande ap-

plauso ai ragazzi per l'impegno che dimostrano ogni volta”.

HAI PIU' DI 60 ANNI?
SEI UNA PERSONA ATTIVA E HAI VOGLIA
DI IMPARARE E CONOSCERE?
TI PIACEREBBE APPRENDERE
LE CONOSCENZE BASE E L'UTILIZZO
DEL PERSONAL COMPUTER?
IL CENTRO POLIFUNZIONALE
DEL COMUNE DI CARCARE
GESTITO DA A.N.T.E.A.S.
ORGANIZZA
**CORSO
DI INFORMATICA
DI BASE**
IL CORSO SI SVOLGERÀ
IL MERCOLEDÌ
E INIZIERÀ IL 5 MARZO 2014
HANNO PRIORITÀ COLORO CHE NON HANNO
ANCORA SVOLTO PRECEDENTI CORSI
PER LE ISCRIZIONI RECATI AL CENTRO
NELLE GIORNATE
DI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ
DALLE ORE 15 ALLE 18
LA RACCOLTA DELLE ISCRIZIONI
PARTIRÀ LUNEDÌ 3 FEBBRAIO
QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE
€ 30 COMPLESSIVI
Telefono Centro 019 - 510169

Baseball, calcio, volley
di Cairo Montenotte
e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

Museo dell'Arte Vetraria Altarese
Comune di Altare
Arma dei Carabinieri

I Carabinieri Reali in Villa Rosa
Nel bicentenario della fondazione
MOSTRA DI CIMELI E UNIFORMI STORICHE
ALTARE
VILLA ROSA – Piazza del Consolato
da sabato 8 febbraio a domenica 23 febbraio
INAUGURAZIONE
SABATO 8 FEBBRAIO ORE 16
con la partecipazione del
"Nucleo Uniformi Storiche ANC Milano"
visitabile dal martedì alla domenica
dalle 14 alle 18

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 30 gennaio 1994
Un buco da un miliardo nel bilancio del Comune?
Cairo M.tte. La situazione finanziaria del Comune d Cairo Montenotte rischia improvvisamente di farsi critica e non per spese pazzesche o altre vicende legate all'attività amministrativa, ma per una sorta di scherzo del destino. Si parla di minori entrate da parte dei trasferimenti dello Stato e della Imposta sugli Immobili dell'ordine di un miliardo o forse due miliardi di lire. Cioè, per le spese correnti, il Comune disporrebbe nel 1994 di circa uno o due miliardi in meno rispetto allo scorso anno. La perdita di un miliardo si verificherebbe nell'ipotesi più sfavorevole e quella di due miliardi nell'ipotesi più sfavorevole. Una perdita che oscilla fra il 15 ed il 30 per cento di quelle che erano state le entrate del 1993. Si tratta di un salasso di un'entità tale da causare davvero grosse preoccupazioni e grosse difficoltà finanziarie, con conseguenze difficilmente prevedibili. Ad esempio c'è da chiedersi che effetto può avere un così improvviso calo di risorse finanziarie sull'attività di servizi già ampiamente in difficoltà come l'asilo nido e il macello oppure tutta su tutta una serie di attività ed interventi comunali a sostegno dello sport, dell'associazionismo, dell'assistenza, della scuola e degli anziani.
Rocchetta. Finalmente dopo circa 15 anni la farmacia ritorna a Rocchetta. Sabato 22 febbraio alle ore 11 è stato infatti inaugurato il nuovo esercizio dispensatore di farmaci e non solo, come dichiara la titolare, la dottoressa Clara Riccardi Ascheri: «Il servizio non soltanto distribuirà prodotti farmacologici ma su richiesta del cliente saranno anche disponibili prodotti omeopatici, mentre è già stato allestito nell'ambito dell'esercizio uno spazio destinato ai prodotti veterinari, più scaffali destinati ai prodotti per l'infanzia, l'igiene personale e la cosmesi».
Altare. La nuova proprietà che ha acquistato la ex Savam di Altare, ha deciso di commissionare uno studio idro-geologico per determinare quali interventi siano necessari per difendere la vetreria in caso di alluvione ed evitare i danni che si sono succeduti negli anni passati. La proprietà ha anche commissionato una serie di lavori per ristrutturare l'edificio e renderlo più funzionale per la prossima ripresa dell'attività produttiva.
Cairo M.tte. La Giunta comunale di Cairo (Pds, Ds, Pdsi) ha quasi deciso. Sembra che tra poco affiderà ad uno studio tecnico il progetto di rifacimento delle ex scuole medie di piazza della Vittoria ormai cadenti.

Importante servizio per chi si trova in difficoltà

La Caritas Canelli interparrocchiale istituisce il Centro d'Ascolto

Canelli. Importante nuovo servizio per chi si trova in difficoltà, da parte della Caritas interparrocchiale Canelli che così oltre a far funzionare il centro di Accoglienza (attualmente in funzione con 7 ospiti, 5 italiani e 2 stranieri), ha presentato il progetto del *centro d'ascolto* che avrà sede, momentaneamente, in piazza Gioberti 8. Decisivo l'incontro della *Caritas Canelli*, che si è svolto, giovedì 16 gennaio 2014, al centro San Paolo. Una quindicina i partecipanti.

Impegnativo l'ordine del giorno: valutazioni sulla costituzione del centro di Ascolto; coinvolgimento di persone qualificate, preparate, sensibili e generose; coinvolgimento di associazioni, gruppi, imprenditori sensibili; ricerca di fondi e della loro gestione con un "fondo Caritas"; scelta e disposizione della nuova sede; definizione degli orari; particolare attenzione all'informazione, in lingue diverse, attraverso i giornali, le radio, il porta a porta; promozione della Caritas, da attuarsi nel prossimo mese (mini rassegna con film e presentazione del Rapporto Caritas sulle povertà 2013).

Il centro d'ascolto

Partendo dalla convinzione che la qualità dell'accoglienza può determinare la qualità della vita, la Caritas Canelli fonda il *centro d'ascolto*. Senza, per ora, entrare nei dettagli, il *centro d'ascolto* consiste in un importante servizio per immigrati e per tutte le persone portatrici di bisogni e criticità.

Il progetto è promosso con il sostegno della Caritas diocesana che si fa carico della formazione degli operatori e degli aspetti legali. Il centro si pro-

pone di: sensibilizzare la comunità locale, far funzionare il centro di ascolto, informare, orientare.

Non è collocamento

Emerge quindi che, non essendo un ufficio di collocamento, il centro si farà carico di un orientamento qualificato, con la valorizzazione delle competenze, delle capacità e delle pregresse attività lavorative. Molte richieste potranno essere soddisfatte, anche velocemente, altre no.

Non è 'buonismo'

Per rispondere a questi bisogni, non serviranno atteggiamenti di "buonismo" o di paternalismo che non fanno altro che aumentare le distanze e relegano l'altro al ruolo di persona incapace di assumere responsabilità o operare delle scelte. I dati dell'osservatorio diocesano dicono che la metà delle persone che si presentano ai centri di ascolto è formata da stranieri bisognosi di trovare un lavoro. "L'esperienza ci insegna che - sottolinea il presidente diocesano Caritas, Giovanni Pistone - la difficoltà nel trovare un'occupazione, spesso, nasconde bisogni più articolati di tipo sociale, nasce e si accompagna a un disagio esistenziale. In questo senso ci sembra importante cercare di accogliere questa domanda in modo più competente e qualificato, senza snaturare la sua vera identità".

Risorse umane

Il centro ascolto si impone quindi la ricerca di risorse umane altamente qualificate come mediatori linguistico-culturali, operatori preparati all'ascolto, figure professionali specifiche (psicologi, avvocati, medici, commercialisti).

L'ascolto

"Oggi le persone hanno più bisogno di ascolto che di parole. Abbiamo imparato tutti a parlare, magari più lingue, e non siamo più capaci di ascoltarci. Soltanto quando diamo ascolto all'altro con attenzione e non distratti, con pazienza e non di fretta, con meraviglia e non annoiati, acquistiamo il diritto e l'autorevolezza di parlargli al cuore". Un ascolto attento diventa un grande servizio e un effettivo aiuto. Il vero servizio che il centro di ascolto può e deve offrire non è di segretariato sociale, ma di sostegno relazionale.

Relazione

Il primo bisogno delle persone è quello di relazione, di appartenenza. Entrare in relazione presuppone una serie di predisposizioni: la curiosità, una grande passione per l'essere umano, la tolleranza, la forza interiore, l'empatia e la compassione, la disponibilità.

Dietro semplici richieste di aiuto materiale talvolta si nascondono vuoti di relazione, di attività e di riferimenti certi. Persone che vengono da lontano e che hanno difficoltà ad inserirsi, famiglie con gravi difficoltà di rapporto o colpite da problemi di cui si possono anche vergognare e che determinano isolamento sociale.

Pari opportunità

Rispondere al bisogno di appartenenza vuol dire offrire la possibilità di sentirsi parte di una comunità, significa offrire relazioni.

Ogni territorio è un sistema complesso sia per la qualità e quantità di risorse, ma anche per i bisogni che in esso si esprimono e si soddisfano. Problemi sociali che si risolvono

no attraverso le "Pari opportunità", ovvero con l'opportunità di partire tutti dallo stesso punto verso le stesse prospettive di diritti e libertà.

Immigrazione

All'interno del tema delle pari opportunità, ovvio focalizzare l'attenzione sulle nuove povertà legate al fenomeno dell'immigrazione. Abbiamo toccato con mano esodi di popoli colpiti dalla guerra, viaggi della speranza, uomini e donne abbagliati dal miraggio di una vita migliore, ragazze ingannate e poi vendute, la grande solitudine per la mancanza di una vita sociale. Bisogna modificare la percezione dell'immigrato, della sua famiglia, dei suoi bisogni, considerati come un qualcosa "al di fuori" della nostra società e della nostra vita. In un territorio dove le povertà e i disagi sono prevalentemente affrontati con interventi di tipo assistenziale e di soddisfacimento di bisogni primari, il centro di ascolto diventa una sfida, una frontiera, la cui portata pedagogica si misura anche dalla capacità di sensibilizzare la società affinché si conoscano i problemi e si possa maturare una maggiore corresponsabilità e condivisione. L'immigrato che si rivolge al centro di ascolto ha bisogno di sentirsi parte, di inserirsi nella società e nel momento che lo fa decide di uscire allo scoperto, si assume in un certo senso la responsabilità di esserci.

Lavoro

I dati dell'osservatorio diocesano dicono che circa la metà delle persone che si presentano ai centri di ascolto è straniera e presenta un bisogno lavorativo. (continua)

Contributi per il sostegno alla locazione del 2012

Canelli. L'Assessore ai Servizi Sociali, Francesca Balestrieri, rende noto che la Giunta municipale, con deliberazione n. 11 del 20.01.14, ha approvato il bando per la concessione di contributi per il sostegno alla locazione dell'anno 2012.

Possono presentare domanda, *entro il 03.03.14*, i residenti a Canelli alla data del 28.11.13.

Per i cittadini extracomunitari è richiesto un ulteriore requisito: la residenza in Italia da 10 anni ovvero in Piemonte da 5 alla data del 19.12.13.

I cittadini in possesso, per l'anno 2012, di reddito non superiore ad € 12.506, con canone che incida sul reddito per oltre il 20 per cento e contratto di locazione regolarmente registrato, possono presentare domanda all'Ufficio Servizi alla Persona del comune utilizzando esclusivamente il modulo ritirabile presso lo stesso ufficio.

Secondo le disposizioni della Regione Piemonte, non verranno erogati contributi di importo inferiore ad € 100,00. Il Comune, anche tramite la Guardia di Finanza, effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese con la domanda.

Il bando, in versione integrale, è consultabile sul sito internet: www.comune.canelli.at.it.

Il gruppo folk "I Pijtevarda" alla casa di riposo



Canelli. Secondo una tradizione ormai consolidata e quanto mai bene accetta, sabato 18 gennaio, il gruppo folcloristico "I Pijtevarda" con la musica e le canzoni popolari della tradizione piemontese hanno creato un caloroso pomeriggio di allegria alla casa di riposo comunale in via Asti.

I musicisti sono stati accolti con tanto calore dai volontari, dal personale e, soprattutto dagli ospiti che hanno molto

apprezzato il momento di festa.

«Un caloroso ringraziamento - rilascia il presidente del gruppo Volontari, Beppe Colla - al gruppo folcloristico "I Pijtevarda" per la loro disponibilità a donare con un gesto di solidarietà un po' di svago ed un sorriso agli anziani.

Ringraziamo anche chi ha contribuito a rendere più ricca la merenda: Rosanna, Anna, Francesca e Antonio».

Il commercio canellese tiene: saldo positivo, nonostante la crisi e le difficoltà

Canelli. In tempi in cui i consumi stagnano, l'inflazione è ai minimi storici e molte botteghe in Italia chiudono i battenti, il commercio canellese tiene. Almeno, a vedere i numeri elaborati dall'Assessorato al Commercio del Comune che ha censito gli esercizi cittadini. Le nude cifre raccontano che, in città, ci sono 51 pubblici esercizi (bar, ristoranti, punti-ristoro) e 232 negozi "di vicinato". Per i primi si registra l'incremento di un'unità rispetto al 2012, con undici subingressi. Più dinamico l'andamento della seconda categoria, i classici punti-vendita dagli alimentari al calzaturiero all'abbigliamento: a fronte di sedici serrande abbassate ci sono state venticinque nuove aperture: quattro le attività già esistenti che hanno cambiato proprietario.

Un saldo positivo, dunque, nonostante la crisi e le difficoltà di un settore che, anche a Canelli, avverte il peso del momento non certo facile.

Scavalcando i freddi dati, ci si imbatte in una realtà variegata e composita fatta di ombre e luci. Tengono i negozi storici, che hanno fatto della qualità la propria filosofia professionale rinunciando, spesso, alla vendita facile del basso prezzo. Il rovescio della medaglia è fatto di proposte commerciali a costi contenuti che si stanno affacciando anche sulla piazza locale privilegiando, spesso, il risparmio al prodotto. «Il momento non è dei migliori, lo sappiamo da tempo - commenta l'assessore Giovanni Vassallo - Ma i commercianti canellesi hanno saputo reagire con determinazione, idee nuove e inventiva affrontando mesi non facili». È il caso del



Giovanni Vassallo



Mariagrazia Garrone

periodo natalizio, tradizionalmente dedicato allo shopping: partito decisamente male e con previsioni fosche, si è rivelato, al contrario, in controtendenza riportando un minimo di serenità tra i negozianti. «Le stagioni anche solo di cinque-sei anni fa sono, purtroppo, un ricordo - analizza l'assessore - Ma, come dico da tempo, il commercio cittadino è fatto di grande professionalità, eccelsa qualità, notevoli capacità imprenditoriali: un mix che gioca certamente a nostro favore».

Singolare, dopo anni di stasi, il fenomeno dei "subentri": le attività che passano di mano sono la cartina al tornasole che l'uscita dal tunnel della crisi è vicina?

«Tutti ci auguriamo che la luce in fondo al tunnel si veda presto - dice Vassallo -, ma andrei cauto nel fare giudizi temerari. Quello dei subentri, comunque, è un buon segnale: il ricambio, soprattutto generazionale, porta innovazione e spirito di novità e attenzione al mercato».

Anche da parte degli operatori, seppur l'euforia sia lontana anni luce, c'è cautela nel giudizio.

Mariagrazia Garrone, presidente dell'Associazione Commercianti Canellesi: «Si lavora, ma sempre con la sensazione di incertezza e precarietà. Certo, la qualità ci distingue, ma di soldi ne girano ancora pochi, si compra meno e con molta, molta parsimonia e attenzione». Senza dimenticare che «tasse, gabelle e quant'altro pesano non solo su di noi ma, anche, sui clienti che, così, sono più cauti nelle loro spese». Promozione, attività e manifestazioni, il traino della candidatura Unesco hanno scandito il 2013, con una serie di eventi di Comune e commercianti per attirare l'attenzione e clienti, in città.

In questo quadro dove qualche timido segnale di luce s'intravede è ancora senza soluzione la vicenda del centro commerciale "Il Castello".

Da otto mesi il supermercato è chiuso dai grandi teli verdi, con cassa integrazione per i trenta dipendenti e i negozi della "galleria" che pagano l'assenza dell'ipermercato.

Alla recentissima polemica delle associazioni di categoria che hanno accusato l'amministrazione comunale di inerzia di fronte a questa situazione, risponde il sindaco Marco Gabusi: «In questi mesi abbiamo messo in contatto alcuni gruppi con la proprietà dei locali, cercando soluzioni e facilitando i rapporti. Siamo sempre vigili e pronti a supportare opportunità, vicini ai dipendenti e alle loro aspettative, ma non può certo un Comune sostituirsi alla proprietà privata».

Appuntamenti

Canelli. Questi i prossimi appuntamenti compresi tra venerdì 31 gennaio e sabato 1° marzo 2014.

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio San Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme";

Mostra fotografica, "Ritorno a Cefalonia e Corfù - La scelta della Divisione Acqui", nel palazzo comunale, fino al 10 febbraio;

Giovedì 30 gennaio, alle ore 15, nella sede Cri, Unire: "Organismi viventi e il ciclo del carbonio", docente Marco Pe-

droletti;

Giovedì 6 febbraio, ore 15, nella sede Cri di via Dei Prati, "Unire - Le valli ladine delle Dolomiti", docente Roberto Ribotta;

Domenica 9 febbraio, dalle ore 8,30 alle 12,30, nella sede Fidas, via Robino 131, Canelli, "Donazione sangue";

Venerdì 14 febbraio, ore 20,30, Tombola, presso la sede al gruppo Alpini di via Robino 94;

Sabato 1° marzo, ore 21, al Circolo Acli di via dei Prati 61, "Grande tombolata".

Don Luigi Ciotti ad Asti, "La mafia teme più la scuola che la giustizia"

Canelli. Sugli effetti della crisi sulla criminalità, tratterà don Luigi Ciotti, venerdì 7 febbraio, alle ore 10, al Palasquiro, in via Chiuminatti 30 di Asti dove incontrerà gli studenti sul tema "La mafia teme più la scuola che la giustizia". E dalle parole di Don Luigi Ciotti che è nata l'idea della Fondazione Giovanni Goria di organizzare l'incontro con gli studenti delle scuole superiori astigiane. L'appuntamento conclude un ciclo di incontri sul tema della crisi del nostro tempo organizzati dalla Fondazione Giovanni Goria con la collaborazione degli



insegnanti astigiani e del Provveditorato degli Studi di Asti.

Giornata della Memoria

Al geniere Cesare Bertolini conferita la medaglia d'onore

Canelli. In Prefettura ad Asti, lunedì mattina 27 gennaio, 'Giornata della Memoria', il Prefetto dott. Pierluigi Faloni ha conferito la medaglia d'onore a sette internati (cinque alla memoria e due viventi). Cesare Bertolini, geniere classe 1921, accompagnato dalla figlia Lidia, dal genero Mario Bianco, dalla nipote Cristina, presente il sindaco Marco Gabusi, ha ricevuto la prestigiosa medaglia d'onore.

Dal suo curriculum militare, ricaviamo interessanti e preziose notizie che meritano di essere ricordate, non solo nella 'Giornata della Memoria'. Non frequentando con assiduità i corsi premilitari del sabato, in quanto preferiva lavorare, venne condotto alla Casa Littoria (nell'attuale piazza della Repubblica) e fu malmenato da esponenti del Fascio locale e della Federazione astigiana. Da quel momento venne classificato come sovversivo socialista, espressione di cui non conosceva neppure il significato.

Arruolatosi, nel gennaio del 1941, fu spedito in Grecia. Ad-



detto alla sussistenza del battaglione, fu trasferito nei pressi di Giannina.

Dopo quasi tre anni di permanenza, ai primi di settembre 1943, ottenne una licenza. Ma nel percorso verso l'imbarco per l'Italia, la colonna militare venne attaccata da forze partigiane che la distrussero. Cesare rimase leggermente ferito. Coperto dal sangue di un commilitone, ucciso da un proiettile esplosivo, venne creduto morto.

Il 10 settembre, a seguito dell'armistizio, venne catturato dalle truppe tedesche e tradotto a Budapest, poi a Vienna ed, infine, in un lager nei pressi di Hannover. Lì incontrò il



dottor Tarantola della Gancia, tenente colonnello degli Alpini.

Qui venne mandato a lavorare in un cantiere navale, nelle vicinanze del campo di concentramento, da dove riusciva a portare qualche alimento anche all'amico Tarantola.

Liberato, nel maggio '45, dalle truppe americane, prima di rientrare in Italia con altri internati, venne portato a Norimberga, ove gli vennero mostrati alcuni dei massimi gerarchi nazisti prigionieri.

Nel settembre 1945 rientrò a Canelli.

Premiazione di ventinove soci della Croce Rossa e decorazione alla presidente Lidia Bertolini



Canelli. Nel corso della solenne cerimonia, svoltasi domenica 19 gennaio, nella sede C.R.I. di via dei Prati, sono stati premiati i volontari che fedelmente hanno servito il Comitato dai 10 ad oltre i 35 anni.

Quest'anno, un particolare riconoscimento è stato conferito ad una categoria di operatori C.R.I. che hanno espresso "un generoso, costante impegno nei servizi quotidiani di trasporto infermi e nell'attività sociale del Comitato".

I premiati sono 29 volontari che quasi ogni giorno si adoperano soprattutto nei trasporti per terapie, dialisi, visite specialistiche ed altro.

La loro attività non si limita solo al trasporto, ma si esplica anche nell'accompagnamento, nel disbrigo delle incombenze burocratiche in ospedale e di tutte le esigenze connesse a tali servizi, con lunghe attese e orari molto disagiati.

Questi i generosi soci premiati:

Alvina Francesco, Amerio Guido, Arione Alessandro, Avoletta Fabio, Baldovino Carlo, Berra Angelo Remigio, Billella Marika, Bottero Palmo, Branda Remo, Caccatore Vincenzo, Camileri Filippo, Cioffi Giancarlo, Conti Giuseppe, Corino Angelo Carlo, Fiorini Giancarlo, Gabriella, Giubellino Pietro, Mantoni Carlo, Milano Antonietta, Mondo Giuseppe, Onesti Franco, Ongaro Fiorello, Oria Giovanni, Palmisani Egidio, Puzzo Daniele, Robba Flavio, Robba Lorena, Scaglione Gianfranco.

Un altro importante settore in cui il Comitato si distingue è l'attività di supporto sociale che settimanalmente distribuisce alimenti, vestiti, suppellettili, stoviglie ed altro.

All'occorrenza l'area sociale C.R.I. si attiva per interventi di assistenza sociale mirati quali pagamento di utenze primarie, buoni mensa scolastici, forniture in farmacia di materiali per bambini, buoni al supermercato, materiale didattico per scolari e studenti indigenti, pagamento di visite mediche urgenti specialistiche e con un elenco non esaustivo di necessità che le volontarie da molti anni portano avanti venendo incontro ad una moltitudine di persone che hanno bisogno e che, oggi, hanno rag-



giunto il rilevante numero di circa 800 persone.

A riconoscimento di quanto sopra svolto da oltre 10 anni, il Presidente Nazionale avv. Rocca ha conferito alla presidente Lidia Bertolini una importante decorazione con la seguente motivazione: "Per la disinteressata e preziosa attività svolta nel campo della solidarietà in qualità di Presidente, ed a seguire Ispettrice e Commissaria della Sezione Femminile del Comitato Locale di Canelli, diventando un sicuro punto di riferimento e di supporto per le autorità e per la popolazione della città di Canelli in piena adesione agli alti ideali ed ai principi fondamentali della Croce Rossa".

Questa decorazione è anche dedicata a tutte le volontarie della Sezione Femminile che, con la loro dedizione e collaborazione, hanno reso possibile provvedere ai bisogni di tante persone in difficoltà.

In memoria di Carlo Quaglia

Canelli. In memoria di Carlo Quaglia i coscritti della leva 1947 e amici devolvono ai Donatori di Sangue Fidas di Canelli € 150,00 e all'Associazione ASTRO di Canelli € 150,00: Amerio Maria Luisa, Arione Gianfranco, Barbero Maria Luisa, Boaro Venturino Giovanna, Bocchino Michele Silvano, Cagno Mario Franco, Cavanna Irene, Ceresola Maria Teresa, Cillis Donato, Cirio Anna Maria, Destefanis Giuseppe, Di Conca Carmela, Fiorini Maria Teresa, Gallese Ferro Pierina, Gallo Rosanna, Ghione Edoardo, Icardi Paolo, Lavagnino Luigia, Loriga Pierina, Marmo Corrado, Molinari Gianluca, Parodi Giuseppe, Pinna Domenichina, Pistone Mariuccia, Rizzo Anna, Scaglione Davide Domenico, Tardito Giorgio, Virando Anna, Visca Maddalena, Walter & Jelly. Il Comitato ringrazia.

Concerto di solidarietà al S. Cuore

Dal coro Ana Vallebelbo concrete opportunità di gemellaggio



Canelli. Prolungati ed intensi applausi, sabato 25 gennaio, nella chiesa del Sacro Cuore, hanno accompagnato le quindici esecuzioni dello storico Coro Ana Vallebelbo.

Un concerto di solidarietà per gli alluvionati di Olbia fortemente voluto dal parroco padre Pinuccio Demarcus e dal Maestro Sergio Ivaldi.

Gli oltre 150 presenti, coinvolti dall'intensa esecuzione delle ventisette 'Penne nere' (molti i giovani), impeccabilmente dirette da 'Penna bianca', fondatore e Maestro del gruppo, prof. Sergio Ivaldi.

Ha aperto la serata padre

Pinuccio che, commosso, ha abbinato Canelli ed Olbia con un particolare ricordo per gli alluvionati defunti.

Prima dell'esecuzione del "Testamento del Capitano", il Maestro Ivaldi ha ricordato come il coro sarebbe partito martedì 28, alle quattro, per Roma per incontrare, alle 18, alla Messa, il card. Laiolo, partecipare al concerto con il coro Ana di Roma ed eseguire alcuni pezzi (tra cui 'Il testamento del capitano', conosciuto e gradito dal Papa) in sala Nervi, mercoledì 29 gennaio.

Nell'intervallo, commovente e significativo ricordo di Stefa-



no Duretto, vicepresidente nazionale, morto il 1° agosto 2013, con un omaggio floreale alla moglie Silvia. Con il canto 'Cercheremo' sono pure stati ricordati gli altri: Natale, Gigi, Elio.

La grande sintonia tra coro e pubblico è poi sfociata nell'inedito 'Tris' (concesso dal coro) coronata dalla concreta opportunità di un gemellaggio tra i cori Ana Vallebelbo e Olbia e tra le parrocchie di Canelli e Olbia.

Ovvio il successivo rinfresco, ben accompagnato da 'nero' e 'grappa', fino a notte avanzata.

Dai donatori Fidas di Canelli 832 sacche di sangue Sono 64 i nuovi donatori

Canelli. È tempo di bilanci per il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli. Nella sede di via Robino 131, nel 2013 sono stati eseguiti 14 prelievi, raccogliendo in totale 832 donazioni (710 di sangue intero e 122 in aferesi).

Nel 2012 erano state 781 nei 12 prelievi. La nota più positiva arriva dai nuovi 64 donatori che si sono avvicinati al dono del sangue per la prima volta.

«Siamo soddisfatti delle sacche raccolte nell'anno appena trascorso. Abbiamo aumentato il numero di sacche rispetto al 2012 - dice il presidente Mauro Ferro - Nel 2014 cercheremo di incrementare ulteriormente le donazioni. Un particolare ringraziamento ai 64 nuovi donatori. Speriamo che la loro vitalità porti nuovi giovani a donare».

Proprio dallo staf dirigenziale Fidas arriva una nota positiva sui tanti giovani: «È proprio dalle nuove coppie di fidanzati e di sposi che dipenderà il futuro del nostro gruppo.

È questa la bella realtà che intendiamo promuovere, senza dimenticare però tutti i donatori che nel tempo hanno donato il loro sangue per i più bisognosi ed hanno fatto la storia del Gruppo».

«Un ringraziamento particolare va esteso a tutti i consiglieri che - conclude il presidente Mauro Ferro - in questo anno, hanno lavorato moltissi-

mo sia durante le donazioni, che, soprattutto, dietro le quinte nei tanti adempimenti tecnico-legislativi, nelle feste, nella gestione e manutenzione della sede.

Senza il loro apporto sarebbe impossibile la conduzione di un gruppo di queste dimensioni».

Aferesi. Il Gruppo Fidas di Canelli, tra i più attivi in Piemonte, ha effettuato nel 2013 anche 122 prelievi in aferesi, donazione selettiva di sangue, cui sono stati sottoposti solamente donatori selezionati, appartenenti a particolari gruppi sanguigni.

I prelievi dell'aferesi, nel 2014, continueranno, sei volte l'anno, per la durata di un'intera settimana, ma con una novità: in via sperimentale nella sede canellese, non si effettueranno solo 40 prelievi in aferesi durante i 5 giorni della settimana, ma, con l'aggiunta di una terza macchina, 60 prelievi. Oltre ai donatori canellesi aderiscono al progetto i gruppi di Costigliole, Calosso e Santo Stefano Belbo.

Gita sociale. Oltre alle donazioni il gruppo effettua momenti di aggregazione con la partecipazione al raduno nazionale della Fidas che, quest'anno, sarà ad Agrigento il 3 maggio con la tradizionale gita sociale di 5 giorni con viaggio aereo e con il tour della Sicilia che ha già visto il tutto esaurito con oltre 45 iscritti.



Il presidente Fidas Mauro Ferro.

Calendario prelievi 2014

Anche quest'anno visto il successo doppio appuntamento a aprile e ottobre, sabato e domenica consecutivi. Date queste tradizionalmente intense per l'afflusso di donatori.

Ecco le date dei prelievi del nuovo anno: domenica 9 febbraio, sabato 8 marzo, sabato 5 e domenica 6 aprile, domenica 11 maggio, sabato 7 giugno, domenica 6 luglio, domenica 10 agosto, sabato 6 settembre, sabato 4 e domenica 5 ottobre, domenica 9 novembre e sabato 6 dicembre. L'orario sempre dalle 8,30 alle 12,00 nella sede di Canelli.

In conclusione la festa principale del Gruppo la *Giornata del donatore*, che quest'anno raggiungerà la 56ª edizione si svolgerà sabato 22 marzo 2014.

Tentativo di rapina all'Euro Spin di Canelli

Canelli. Il tentativo di rapina non riuscita, nella notte di Santo Stefano, al supermercato Euro Spin di via Testore, a Canelli fa ancora discutere e preoccupare i canellesi che temono un inasprimento della malavita. Anche quella locale?

Il preoccupante episodio è stato registrato dalle telecamere del collaterale autolavaggio Autoequipe.

Il filmato documenta, verso le due del 26 dicembre, l'arrivo nel parcheggio del supermercato di una berlina Bmw e di una Ford Ka che risulterà rubata.

Ed è proprio con quest'ultima, che, in retromarcia, verrà rotto l'ingresso scorrevole, senza riuscire a sfondare il se-



condo, ma mettendo in funzione l'antifurto che ha fatto immediatamente accorrere i ca-

rabinieri e fuggire velocemente i malintenzionati. Le indagini continuano.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Spettacolo classi musicali della Media nicese

La Giornata della memoria riflessioni immagini letture



Alcuni momenti dello spettacolo.

Nizza Monferrato. Anche per la commemorazione della "Giornata della memoria" 2014 i ragazzi delle classi della Sezione musicale della Scuola media C. Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato si sono fatti carico del "ricordo del genocidio del popolo ebreo e per stimolare la riflessione sugli aspetti ancora attuali del razzismo e dell'intolleranza per i diversi e le idee altrui" e perché "credono in una scuola sempre di più aperta ad un'educazione dei valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto dell'altro".

Lo spettacolo è stato allestito dagli insegnanti: Mara Ghigliano nel ruolo di coordinatrice, alla quale spetta il merito e l'impegno di ricerca e preparazione dei testi coadiuvata da: Alberto Teresio (violino), Marina delle piane (pianoforte), Marino ferraris (arte), Natalia Furnari (violino), Ivana Maimone (chitarra) Silvano Pasini (violino) ed i ragazzi, da parte loro, hanno offerto al meglio la loro interpretazione ed hanno saputo immedesimarsi nella parte loro assegnata.

La scenografia dello spettacolo è composta, ai lati del palcoscenico, dai pentagrammi che via via i ragazzi completano con le note dopo la lettura di una significativa frase. La trama, invece si snoda fra brani musicali, parte suonati dal vivo dai ragazzi (notevole l'esecuzione di un "rap" ed un pezzo di jazz) letture, poesie, immagini.

Da segnale i quadri viventi tratti da celebri film, mentre alcune immagini scorrevano, come: La train de vie, La vita è

bella, Schindler list, Il Bambino dal pigiama a righe; le frasi più significative e commoventi tratti dal "Diario di Anna Frank" ed il lungo elenco degli artisti (musicisti e poeti), privati della vita dai nazisti perché accusati dai nazisti di opere degenerate: Gideon Klein, Viktor Ullman, Erwin Schuloff, Pavel Haas, Karel Svenk, Hans Krasa, Fania Fenelon, Anna Frank, Bela Bartok, Paul Hindemith. Anche il titolo dato allo spettacolo "Il bello dell'arte: quando ti colpisce non senti dolore" vuole celebrare il sacrificio di quegli artisti.

E poi al termine, posate sul palco i quadri "degenerativi", mentre sullo schermo scorrono le foto e le opere degli artisti, i ragazzi tutti in piedi al suono dell'"Inno alla gioia".

È stato uno spettacolo molto commovente e coinvolgente, sia dai più giovani delle quinte elementari, ai compagni della scuola media ed al numeroso pubblico che ha assistito al ricordo della "Giornata della Memoria" che ha dimostrato il suo apprezzamento con i frequentissimi applausi.

Per la cronaca, dopo l'anteprima di giovedì 23 gennaio per le quinte delle elementari, è stato ripetuto nella mattinata di lunedì 27 per i compagni delle altre classi della scuola media ed in serata, per i genitori ed il pubblico, sempre al Foro boario di Piazza Garibaldi.

Martedì 28 gennaio trasferita al teatro Balbo a Canelli per la "Giornata della memoria" con i colleghi della media canellese e l'Associazione Memoria viva.

Con le province di Asti Alessandria Cuneo

Allo studio regolamento sul "Contratto di fiume"



Nizza Monferrato. Ancora nessun accordo per quanto riguarda l'atteso regolamento unico per i reflui nel Belbo: alla riunione della cabina di regia del "Contratto di fiume" del 16 gennaio è stata presentata una nuova bozza, per la quale i comuni di Nizza e Canelli si sono riservati circa un mese per una valutazione in tempi rapidi, con il proposito però di concludere al più presto la trattativa. Ha dato comunicazione dell'esito dell'incontro il sindaco nicese Flavio Pesce: "La discussione è in corso da prima della mia nomina. L'obiettivo è raggiungere la riqualificazione delle acque del torrente entro il 2015, in linea con la richiesta dell'Unione Europea. Già da tempo è stata trovata una convergenza tra Comuni, Autorità d'ambito (Ato) e Province di Asti e Alessandria, mentre ci sono alcune resistenze dal cuneese". Il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Genesio Icardi, ha messo però in chiaro che le difficoltà nell'individuare norme uniche per l'intera "asta del Belbo" starebbe nelle diverse modalità di gestione, astigiana e cuneese, sviluppatesi negli anni. Il 18 febbraio la città spumantiera ospiterà un tavolo tecnico a cui sono invitate le province, le Ato e l'Associazione "Valle Belbo Pulita" in rappresentanza dei cittadini. Proprio riguarda l'adesione delle associazioni, l'ultimo incontro della cabina di regia ha visto l'approvazione di un albo delle associazioni amiche del "Contratto di fiume", a cui viene ammesso il circolo nicese Politeia, che ne aveva fatto richiesta nei mesi scorsi: il presidente Franco Roggero Fossati e il socio Sergio Perazzo, firmatario della domanda, manifestano la loro soddisfazione per questa scelta.

Giovedì 6 febbraio al Sociale

"Il nostro amore schifo" per la rassegna teatrale



Nizza Monferrato. Dopo l'appuntamento (fuori abbonamento) all'Auditorium Trinità di martedì 28 febbraio con "Una serata all'opera" per ricordare il cittadino nicese Remo Rapetti (grande appassionato di musica e teatro) riprende la rassegna 2013/2014 degli spettacoli promossa dal Comune di Nizza ed organizzata con il sostegno e la collaborazione della Fondazione Live Piemonte dal Vivo Circuito Regionale dello Spettacolo.

Giovedì 6 febbraio, ore 21,00, sarà presentato lo spettacolo "Il nostro amore schifo" con i Maniaci d'Amore: Francesco d'Amore e Luciana Ma-

niaci; drammaturgia di Francesco d'Amore e Luciana Maniaci; regia e luci di Roberto Tarasco. "Il nostro amore schifo" è un'indagine dissacrante sul sentimento intricato della gioventù, sezionato e fatto a pezzi da due figli del nostro tempo, ingenui e spietati. È uno spettacolo di parola, una storia di non amore durata decenni e condensata nel giro di un'ora, tra apici sublimi e biechi deragliamenti, nel tentativo di comporre la guida illustrata della prima esperienza sentimentale, letta come rito di passaggio obbligato prima di consacrarsi alla tiepidezza e alla stabilità adulta.

Auguri di Natale ai commercianti

Perché solo a qualcuno?

Nizza Monferrato. Il Consigliere di minoranza del Gruppo "Lovisolero per Nizza" in merito ai "Biglietti degli auguri di Natale" inviati solo ad un certo numero di esercenti nicesi chiede delucidazioni e firma la seguente interrogazione:

«Registriamo numerose proteste da parte dei commercianti Nicesi, in seguito alle consegne dei biglietti di auguri natalizi. Ci risulta che i suddetti siano stati recapitati solo ad una parte dei commercianti in attività.

Come mai? Per quale moti-

vo si è deciso di consegnare i biglietti solo ad alcuni commercianti?

Chi ha pagato i biglietti di auguri? Chi ha consegnato i biglietti di auguri?

Ci sono stati dei problemi nelle consegne? Avete avuto dei problemi con le poste come per la TARES?

Noi reputiamo particolarmente grave questa gestione dei rapporti con i cittadini.

Chiediamo risposta nel prossimo consiglio comunale. Distinti saluti. F.to Simone Nosenzo».

In difesa e valorizzazione linee ferroviarie

Eletto Consiglio direttivo Comitato trasporto locale



Nizza Monferrato. Il giorno 11 gennaio 2014 è stato costituito ufficialmente il "Comitato Strade Ferrate Bartolomeo Bona Nizza Monferrato" che più semplicemente si può chiamare "Comitato Strade Ferrate Nizza" (C.S.F.) e nel medesimo tempo è stato nominato il Consiglio direttivo composto da: Giacomo Giuseppe Massimelli (Portavocepresidente); Maria Rosa Roggero (vice Portavocepresidente); Costanza Dell'Anno (segretaria), nel ruolo di consiglieri nominati: Alfio Zorzan, Ilaria Ciatataglia, Giovanni Gandolfo, Santo Mesiti; Enrico Procopio; Alice Iaria; Elisa Roggero. Il Comitato si prefigge le seguenti finalità: riapertura della linea Castagnole-Nizza-Alessandria, essenziale per tutti i paesi della Valle Belbo; riapertura della linea Asti-Castagnole collegata alla linea Castagnole-Alessandria importante per raggiungere Asti, Alessandria, Alba e per lo sviluppo del territorio; mantenere in attività la linea Acqui-Nizza-Asti per garantire il diritto al lavoro, all'istruzione. Alla saluti dei cittadini della Valle Belbo; salvaguardare l'esistenza della stazione di Nizza Monferrato con tutte le sue funzioni ed garantire operatività della biglietteria; riattivare i collegamenti ferroviari festivi per i comuni di Canelli e Nizza Monferrato.

In merito al problema trasporti (ferrovia e bus) del territorio l'Assessore nicese Tonino Spedalieri vuole esprimere alcune considerazioni:

la totale assenza agli incontri dell'Assessore regionale ai Trasporti Barbara Bonino che in questo modo dimostra di non tenere il alcun conto le richieste dei cittadini;

la non rappresentatività del-

la Provincia di Asti nelle diverse riunioni dovuta alla manca di un interlocutore politico;

le linee che funzionavano bene come quelle della Asti-Acqui, non andavano toccate; e poi c'è la domenica, giorno nel quale non esistono collegamenti sia con Asti che con Acqui; chiedo al sindaco di Asti, come primo cittadino del capoluogo, di intervenire e di farsi carico del problema.

Anche per il presidentepor-tavoce del neo Comitato sono necessarie alcune puntualizzazioni: alcune corse di autobus sono dei doppioni (con differenze di alcuni minuti) dei treni; noi chiediamo non di eliminare le corse dei bus ma di razionalizzare le partenze e riempire i buchi; l'assenza di mezzi alla domenica è molto grave; è assurdo che Nizza non abbia un collegamento con Alessandria; sappiamo che la ggaria di Mongardino è interessata da lavori di manutenzione, chiediamo a che punto sono questi interventi e quando saranno finiti. A proposito della linea Asti-Castagnole risulterebbe che i lavori per la messa in sicurezza della galleria siano terminati ed allora la domanda: come mai non si apre? Infine un'ultima curiosità o meglio una domanda: le qualifiche, le competenze, il curriculum, la capacità di chi ha formulato i nuovi orari ferroviari?

Per parlare di questi problemi ai primi di febbraio, dopo sollecitazioni, il Commissario straordinario della Provincia di Asti ha convocato i rappresentanti dei Comuni astigiani in Regione per un incontro.

L'Assessore Tonino Spedalieri parteciperà alla riunione in rappresentanza dell'Amministrazione nicese.

All'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato

Iscrizioni alle prime classi solo on line

Nizza Monferrato. Dal 3 e fino al 28 febbraio 2014 sarà possibile effettuare l'iscrizione per la frequenza alle scuole dell'Istituto comprensivo "C. Alberto Dalla Chiesa Chiesa" di Nizza Monferrato che dopo la nuova suddivisione voluta dal Ministero raggruppa:

la Scuola dell'Infanzia, quelle della Primaria (Elementari) e la Scuola secondaria di 1° Grado (Media).

Si ricorda che le iscrizioni si possono fare solo in modalità on line.

Primaria

Dal 3 al 28 febbraio si devono iscrivere i ragazzi che compiono i 6 anni entro il 31.12.2014 e altresì quelli che li compiono entro il 30.4.2015.

Le iscrizioni alle classi prime della scuola Primaria devono avvenire esclusivamente in modalità on line sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione: www.iscrizione.istruzione.it

Secondaria di 1° Grado

Devono iscriversi gli alunni che hanno terminato la classe quinta alla Primaria che hanno ottenuto l'idoneità e l'ammissione alla Scuola Media.

Anche la Scuola secondaria di 1° Grado l'iscrizione si effettua unicamente in modalità on line.

I Genitori possono tuttavia

rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo "C. Alberto Dalla Chiesa" in Regione Campolungo che fornirà il supporto necessario ad effettuare l'iscrizione on line, secondo il seguente orario:

dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 13,00;

martedì e giovedì dalle ore

15,00 alle ore 17,00.

Scuola dell'Infanzia

Le iscrizioni si ricevono entro il 28 febbraio 2014 presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo "C. Alberto Dalla Chiesa" in Regione Campolungo - Nizza Monferrato.

Possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia i bambini che abbiano compiuto o compiano i 3 anni di età entro il 31 dicembre 2014.

Possono altresì essere iscritti i bambini che compiano i 3 anni dopo il 31 dicembre 2014 e non oltre il 30 aprile 2015; per tali bambini l'ammissione può essere disposta solo in caso di disponibilità residua di posti.

Le iscrizioni dei bambini già frequentanti la Scuola dell'infanzia nel corrente anno scolastico saranno effettuate direttamente presso le sezioni della Scuola dell'Infanzia di regione Colania.

Venerdì 14 febbraio alla Trinità

Suggestioni di S. Valentino
lettere amori avventure



Nizza Monferrato. Un modo diverso ed originale per festeggiare San Valentino, la festa degli innamorati proposto nell'ambito della rassegna *Nizza d'autore*. L'Accademia di cultura nicese *L'Erca*, l'Associazione teatrale *Spasso carrabile* e la *Pro loco* di Nizza Monferrato propongono una serata speciale per venerdì 14 febbraio presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato dal titolo *"Suggestioni di San Valentino"*. La serata è stata illustrata, unitamente alla presentazione di "Visionaria" venerdì 24 gennaio, alla Trinità da Maurizio Martino della Pro loco nicese. Più nel dettaglio, dietro il titolo c'è lo spettacolo proposto dalla dott.ssa Patrizia Deabate, storica albesa, scrittrice, collaboratrice del Centro studi piemontesi di Torino, appassionata "dei luccicanti anni della Belle Époque", periodo che sarà rievocato attraverso parole, musica, letture, immagini alternate a lettere, amori, avventure. La scelta di proporre a Nizza

questo spettacolo non è casuale ricordando che la nostra città ha ispirato, 100 anni fa, due studenti, Nino Oxilia e Sandro Camasio che nella nostra città presso il famoso (per i nicesi) "viale dei Sospi", dove gli innamorati andavano passeggiare ed a scambiarsi le promesse d'amore, scrissero il libretto di "Addio Giovinezza", una commedia che "diventò" una celebre operetta in teatro e, successivamente, copione di film. Tra letture, pieces teatrali, musiche dal vivo, immagini fotografiche la dott.ssa Deabate racconterà anche aneddoti curiosi e novità, molte ancora inedite, sui personaggi Oxilia e Camasio. La serata è aperta a tutti, giovani e meno giovani, per rivivere le suggestioni romantiche di un tempo, passato ma non dimenticato. Per il San Valentino 2014 appuntamento all'Auditorium Trinità in via Pistone alle ore 21,00 con le "Suggestioni", letture, musica, ed immagini a cura de L'Erca, Spasso carrabile, Pro loco.

Teatro all'Oratorio Don Bosco

Il gruppo giovani presenta
"Al diavolo l'eredità"



Nizza Monferrato. Sabato 8 febbraio, alle ore 21,15, il Gruppo giovani della Compagnia teatrale "Spasso carrabile" porterà in scena l'esilarante e divertentissimo spettacolo "Al diavolo l'eredità", commedia in tre atti di Paolo Starvaggi. La trama racconta del "desiderio di ciascuno di diventare milionari. Per fare questa basta accettare un'eredità... ed ecco ottenuto lo scopo. Però... se per avere l'eredità significa perdere la propria identità morale? Già per accettare l'eredità c'è un piccolo dettaglio, un cavillo: se l'erede vuole il denaro si deve trasformare in delinquente! Si potrebbe allora dire: chi vuol essere un assassino? Forse nessuno! Allora meglio mandare "al diavolo l'eredità"? Dubbio amletico da risolvere e risate a non finire per il nuovo spettacolo del Gruppo giovani di "Spasso carrabile". In scena gli attori: Agnese Mancino, Alberto Abate, Andrea Barbero, Annalisa Pagella, Beatrice Montaldo, Dario Giolito, Greta Baldizzone, Marco Branda, Maria Sofia Montaldo, Marta Papini, Matilde Mancino, Michela Baldizzone, Nemesi Mancino, Paola Colombara; tecnico audio e luci: Simone Vernazza; regia di Angela Cagnin. Prevendita biglietti presso: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708.

Dalle parrocchie di Nizza

Domenica 2 febbraio: Festa della presentazione di Gesù-Madonna candelora: benedizione delle candele durante le S. Messe (comprese le prefestive); ore 18,30, Messa di S. Siro animata dal Gruppo giovani; invitati i ragazzi dalla prima alla quinta superiore; **Lunedì 3 febbraio:** S. Biagio – benedizione della gola e del pane durante le S. Messe (ore 9, S. Giovanni; ore 17,00, S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito). Si ricordano gli appuntamenti settimanali per il catechismo al Martinetto (venerdì e sabato) e gli incontri all'Oratorio (venerdì, preghiera e sabato, adorazione) guidati dalla Comunità Shalom.

Tre spettacoli al Foro boario

La rassegna "Visionaria"
lampi di musica e teatro



Nizza Monferrato. Ritorna la rassegna (è la terza edizione) al Foro boario dal titolo "Visionaria" (lampi di musica e teatro). Per la presentazione, venerdì 23 gennaio, è stato scelto l'Auditorium Trinità di fronte ad un numeroso pubblico. Maurizio Martino nell'introdurre la rassegna ha voluto, prima di tutto ringraziare Massimo Cotto "ci ha aperto la strada", il direttore artistico delle passate edizioni che per impegni di lavoro ha dovuto declinare l'invito e nel medesimo tempo presentare la direzione artista di questa edizione: Alessio Bertoli, per la parte teatrale e Marco Soria per quella musicale. Il titolo della rassegna 2014 sarà "Gli anni passano, ma non è vero", un viaggio a ritroso nel tempo di tre attrici, una già affermata, Federica Sassaroli e due giovanissime, Monica Mana che frequenta la scuola di teatro L'Arcoscenico del duo Sergio Danzi-Ileana Spalla e Carlotta Gamba che studia presso il Liceo Teatro Nuovo di Torino; due giovani che, come evidenzia Alessio Bertoli, "sanno già cosa fare da grandi", hanno deciso di diventare attrici di teatro. La presenza di queste due giovani, per Bertoli, "è un valore aggiunto della rassegna che offre un'esperienza importante a due potenziali talenti".

La parte musicale della rassegna, illustrata da Marco Soria "onorato di essere stato chiamato a collaborare ad una rassegna dall'alto livello musicale" ha messo in evidenza la partecipazione di musicisti altamente qualificati a livello internazionale come il cantautore Mimmo Locasciulli, in contrabbasso Greg Cohen che arriva espressamente dall'America, il gruppo musicale "Locanda delle fate" (presentato da uno dei suoi componenti Luciano Boero), un complesso astigiano, più noto all'estero e fuori regione e per finire il cantautore Fabio Concato. Queste le date dei tre spettacoli e relativi titoli con inizio ore 21,15, al Foro boario "Pio Corsi": Sabato 15 febbraio: *"E intor- no ai trent'anni"* con Mimmo Locasciulli, Greg Cohen, Federica Sassaroli; Sabato 22 marzo: *"Non devi chiudere a chiave le stelle"* con Locanda delle Fate e Monica Mana; testi di Alessio Bertoli e Loredana Bosio; coordinamento scenico: Alessio Bertoli; coordinamento musicale: Marco Soria; Sabato 26 aprile: *"Quel sole ce l'hai dentro il cuore"* con Fabio Concato e Carlotta Gamba; testi di Alessio Bertoli e Loredana Bosio; coordinamento scenico: Alessio Bertoli; coordinamento musicale: Marco Soria.

Accettata la richiesta di Politeia

Sottoscritto l'accordo
del Contratto di fiume

Nizza Monferrato. L'Associazione politico-culturale Politeia informa che la sua richiesta di sottoscrizione del programma del Contratto di fiume del Torrente Belbo ha avuto esito positivo. Nella riunione delle scorse settimane la cabina di regia ha accolto la richiesta di Politeia di farne parte che si è impegnata a sottoscrivere l'accordo attraverso l'istituzione di un albo delle associazioni "amiche del contratto di fiume". L'iniziativa di Politeia, ossia la richiesta di partecipare ai lavori del Contratto di fiume era stata promossa dal socio fondatore Sergio Perazzo, che già come amministratore del Comune di Nizza Monferrato aveva seguito in prima persona i lavori di messa in sicurezza della città e dei corsi d'acqua. Contestualmente alla richiesta erano state indicate da Politeia alcune proposte: governo e gestione del rischio idraulico, manutenzione ordinaria del territorio, miglioramento dell'assetto geomorfologico, qualità delle acque e normative specifiche. Inoltre si auspicavano incontri tematici in collaborazione con altre associazioni territoriali ed il coinvolgimento delle popolazioni della Valle Belbo. Ad un ventennio dell'alluvione del 1994 si ritiene utile un momento di riflessione su quanto fatto ed al tempo stesso è necessario fare un bilancio sulla situazione relativa al rischio idraulico del Torrente Belbo. Il presidente di Politeia nell'esprimere la sua soddisfazione per il traguardo raggiunto ed il riconoscimento del ruolo attivo del Circolo si fa garante della piena collaborazione in merito alle diverse proposte che potranno costituire materia di discussione negli incontri della cabina di regia del Contratto di fiume.

Apri la piscina coperta
domenica 2 febbraio

Nizza Monferrato. Domenica 2 febbraio, alle ore 11,00, inaugurazione ufficiale del complesso polifunzionale (piscina, sala fitness, ecc.) sulla provinciale di Incisa la cui gestione è stata affidata alla "In sport Center". Tuttavia dalle ore 9,30 alle 18,00 si può visitare ed avere informazioni dettagliate sulla struttura, sui corsi e sull'attività; per l'occasione sono stati allestiti giochi per i bambini con gonfiabili in acqua ed in chiusura della giornata l'estrazione dei premi della lotteria.

Le testimonianze "Un uomo per tutte le età"

Ristampato il libro
su don Giuseppe Celi

Nizza Monferrato. L'Unione Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza, viste le numerose richieste che stanno prevenendo, ha provveduto alla ristampa del libro "Un uomo di Dio per tutte le età" che raccoglie le testimonianze su Don Giuseppe Celi, il sacerdote che nei 54 anni della sua permanenza nell'Oratorio nicese è stato un punto di riferimento, sempre presente, per la sua disponibilità, i suoi consigli, le sue sollecitazioni... Il libro riporta le testimonianze del suo apostolato oratoriano, scritte dai suoi superiori, dai sacerdoti che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, dalle suore, dagli ex allievi ed ex allieve e da quelli che in qualche modo a lui si sono avvicinati. La prima edizione fu stampata nell'aprile del 1996 (Don Celi era scomparso da un anno) e le 1.200 copie sono ormai esaurite da qualche anno. Oltre alle testimonianze la pubblicazione riporta una sua breve biografia e le tappe più significative della sua vita. Una copia del libro, fresco di ristampa, è stato donato al sacerdote salesiano Luca Barone che si è occupato del pellegrinaggio dell'urna con la reliquia di Don Bosco in terra piemontese. La sua lettura Don Luca il 25 dicembre 2014, nel fare alcune brevi riflessioni durante la breve sosta di "Don Bosco" nell'Oratorio di Nizza ha valorizzato l'operato di Don Celi per la sua attività e dedizione all'Oratorio, trovando "la perfetta sintonia con lo Spirito educativo di Don Bosco e del suo messaggio". Nell'edizione appena ristampata è stata aggiunto la preghiera per ottenere la Glorificazione di Don Giuseppe Celi che nel 2005 ha ottenuto l'imprimatur della Curia vescovile della Diocesi di Acqui. Chi desiderasse avere copia del libro può rivolgersi all'ex allievo Luigino Torello (cell. 333 263 15 193); oppure può richiederlo all'Oratorio Don Bosco al termine della S. Messa della domenica delle ore 9,30.

Festa di San Giovanni Bosco a Nizza

Mons. Vescovo all'Oratorio Ex allievi e amici oratoriani venerdì 31 gennaio onoreranno la "festa di Don Bosco" con una celebrazione religiosa, animata dalla Corale dell'Istituto N. S. delle Grazie. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 21,00 nella chiesetta oratoriana e sarà officiata da S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi. La "Festa di Don Bosco" sarà preceduta dalle ore 19 alle ore 21 da un incontro giovani con "pizza e musica". **Alla Madonna** Domenica 2 febbraio presso l'Istituto N. S. delle Grazie appuntamento per la Festa di S. Giovanni Bosco organizzata dall'Unione Ex allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Nizza Monferrato, con il seguente programma: Ritrovo alle ore 15,45 ed Estrazione "Lotteria di Don Bosco" alle ore 17,00: Santa Messa animata dalla Corale Don Bosco e al termine: caffè.

Cambio al vertice della CIA provinciale

Dino Scanavino lascia
ad Alessandro Durando



Da sinistra: il neo presidente Alessandro Durando, la vice presidente Barbara Pastorino e Dino Scanavino, presidente uscente.

Asti. L'assemblea elettiva dei soci della Cia (Confederazione italiana agricoltori), convocata ad Asti, venerdì 23 gennaio, nell'ex sala consiliare del Municipio di Asti, ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Alla presenza del Direttore nazionale della CIA, Rossana Zambelli e del presidente regionale, Roberto Ercole, l'Assemblea ha sancito il passaggio delle consegne tra Dino Scanavino, in carica dal 2002 ed il nuovo presidente Alessandro Durando. Oltre al presidente, il Consiglio direttivo eletto è composto da: Barbara Pastorino (Maranzana), prima donna a ricoprire l'incarico, vice presidente e dai consiglieri: Angelo Cortese (Asti), Ivano Andreos (Canelli), Domenico Poggio (Moncalvo). Nel suo indirizzo di saluto, Dino Scanavino che con tutta probabilità andrà a ricoprire la carica prestigiosa (è candidato unico) di Presidente nazionale della Confederazione (l'Assemblea è convocata per il 26-27 febbraio 2014), ha brevemente ripercorso i 12 anni della sua presidenza ricordando i risultati raggiunti e ringraziato tutto il mondo della Cia per la collaborazione. Il neo presidente Durando, giovane trentenne, ha invece indicato il percorso e le linee della sua azione: favorire l'insediamento di giovani agricoltori, incrementare il commercio a Filiera corta, valorizzare l'immagine dell'attività agricola, utilizzare al meglio la nuova Pac e il nuovo Psr, irrobustire ulteriormente la giovane alleanza di Agrinsieme. Da segnalare ancora la numerosa presenza di autorità del mondo politico, agricolo e sindacale. La direzione provinciale Cia nella riunione a chiusura dell'Assemblea ha inoltre confermato Mario Porta nell'incarico di Direttore provinciale della Federazione.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

In biblioteca civica

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., *Will Moogley: Agenzia fantasmi: Anche i fantasmi tremano*, Piemme;

Baker, E., *Loving the band: romanzo*, Tea;

Boero, S., *Il sogno di Pandora*, Piemme;

Borsani, A., *L'isola dei libri parlanti*, Einaudi;

Both, S., *Col cuore tra le nuvole*, Sonda;

Camp rock, The Walt Disney company Italia;

Cassidy, J., *Il perfetto giocatore*, Editoriale scienza;

Dars, E., *I romani a piccoli passi*, Motta;

Donnelly, J., *Jack Flint a la spada magica*, Fanucci;

Doyle, A. C., *Sherlock Holmes*, Tascabili La Spiga;

Falconi, F., *Muses*, Mondadori;

Gaiman, N., *Coraline*, Mondadori;

Gnone, E., *Fairy Oak: Capitán Grisam e l'amore*, De Agostini;

Gordon, L., *Il super libro delle super cose da fare : più di 120 giochi, progetti, attività e molto ancora!*, Salani;

Gordon, R., *Tunnel*, Mondadori;

Horowitz, A., *Cocco di nonna*, Salani;

Ibbotson, E., *L'orco di Montorto*, Salani;

Long, K., *Come mandare*

giù la nonna, Garzanti;

Luciani, D., *Il mio 12. inverno magico*, Feltrinelli;

Marcon, F., *Che batticuore: parola del fantastico Winx Club*, RCS quotidiani;

Marcon, F., *La magia del trucco: consigli make-up dal fascino Winx Club*, RCS quotidiani;

Marcon, F., *Parole volanti: comunicare nello stile Winx Club*, RCS quotidiani;

Marcon, F., *Superfashion: i consigli moda del trendissimo Winx Club*, RCS quotidiani;

Marcon, F., *Vuoi essere mia amica?: l'amicizia secondo il magico Winx Club*, RCS quotidiani;

Newman, L., *Bella da morire*, Bompiani;

Novelli, L., *Il primo gatto non si scorda mai*, Fabbri;

Pitcher, C., *Ore 11, torta al cioccolato*, Piemme;

Serres, A., *L'orchetto*, Einaudi;

Shusterman, N., *Il popolo degli Oscuri*, Piemme;

Steinhofel, A., *Il principe meccanico*, Salani;

Stilton, G., *Il segreto del coraggio*, Piemme;

Stilton, G., *La strana macchina dei libri*, Piemme;

Stilton, T., *Più che amiche... sorelline!*, Piemme;

Tamara, S., *Il cerchio magico*, Mondadori;

Thomson, S. L., *Denti di drago*, Piemme;

Walden, M., *High school criminal*, Mondadori;

Wilde, O., *Il Principe felice e altri racconti*, Tascabili La Spiga.

Aldino Leoni e la Compagnia dell'Incanto

Applausi in biblioteca per le nobili canzoni

Acqui Terme. La Compagnia dell'Incanto - con l'ideatore Aldino Leoni, vera anima del gruppo; la voce intonatissima di Serafina Carpari; Giorgio Penotti, versatile polistrumentista; e poi ancora i precisissimi Mario Martinengo & Andrea Negruzzo; quindi ecco la recitazione di Daniela Desana - davvero ha regalato, in Biblioteca Civica, giovedì 23 gennaio, una bellissima serata di musica e poesia, promossa d'intesa con il Concorso Nazionale "Guido Gozzano" di Terzo.

E, per prima cosa, complimenti a chi ha curato l'aspetto acustico: mai così prestante, dal punto di vista sonoro, il nostro spazio tra i libri.

E giusto l'investimento, visto che, in assenza di altri luoghi, alla Biblioteca toccherà sempre più fungere ora da teatro, ora da cinema, ora da sala conferenze e per mostre (niente male per una struttura che, lo ricordiamo, era nata come "sede provvisoria").

Bellissima la proposta (e un peccato che qualche sedia, inaspettatamente, sia rimasta vuota): comunque superiore alla cinquantina il numero delle persone tra il pubblico (ma, va detto, con consistenti ap-

porti da Alessandria e Casale).

Di nobile canzone

Ecco i versi. Ecco i versi poi rivestiti di musica. Le parlate ora genovesi, occitane e provenzali; ora il canto raffinato del poeta, ora il racconto del marinaio dell'Asinara. E in mezzo un contrasto da Rambaldo di Vaqueiras, il mito di Progne e Filamela, il Montale de *Portami il girasole* che si combina con le note le note jazz, Aldo Nove, Jannacci e De André della "Buona Novella", con l' *Ave Maria*, le leggende della Natività con i rami pronti a piegare i loro rami, l'elogio della grotta, Neruda e i gatti...per finire con *Città stella*.

Tra i brani più belli (e davvero non sappiamo qui cosa sia più pregevole tra il testo poetico, la scrittura musicale, l'armonizzazione e la incantevole resa), *La ninna nanna per Leonard*o, una incantevole filastrocca, che - citati nanetti, pulcini, lombrichi, galletti e *alia* - in tutti ha restituito davvero una dimensione spesso dimenticata. O censurata.

Quella, e dice bene Aldino Leoni, "del bambino che c'è in noi". Riconoscenti e ripetuti gli applausi a suggello della serata.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 2 febbraio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 2 febbraio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 31 gennaio a ven. 7 febbraio - ven. 31 Bollente (corso Italia); sab. 1 Albertini (corso Italia); **dom. 2 Albertini**; lun. 3 Baccino (corso Bagni); mar. 4 Cignoli (via Garibaldi); mer. 5 Terme (piazza Italia); gio. 6 Bollente (corso Italia); ven. 7 Albertini.

Si informa la cittadinanza che, nella riorganizzazione del servizio sanitario locale, dal mese di febbraio 2014 entrerà nella normale turnazione cittadina la farmacia Vecchie Terme in zona Bagni, che effettuerà il turno diurno e notturno come le altre farmacie della città. In seguito a questa variazione la suddetta farmacia farà quindi: il servizio notturno una volta alla settimana, oltre che una domenica diurna e notturna ogni sette settimane.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (tel. 0141 721 162), il 31 gennaio, 1-2 febbraio; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (tel. 0141 721 254), il 3-4-5-6 febbraio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 31 gennaio:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 1 febbraio:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 2 febbraio:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 3 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 4 febbraio:* Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 5 febbraio:* Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro/Commerciale - Canelli; *Giovedì 6 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Foto di Cecilia Arata esposte a Solimarket

Acqui Terme. “Un giorno mi è stato chiesto di far delle fotografie ai fiori. Cosa che tra l'altro non mi piace.

Così ho provato a trovare delle simmetrie tra il mio corpo e i fiori. Questo il risultato”.

Così scrive la giovane acquese (di Terzo) Cecilia Arata, abbinando tali parole ad una serie di scatti che, con altri - che rivelano una speciale attenzione alla figura - sono in esposizione in un ambiente

“d’arte”, ricavato presso gli ampi spazi, sempre molto frequentati, del “Solimarket” (Via Goito, a pochi metri da Via Moriondo).

Che sempre offre, davvero a prezzi modicissimi, abiti, elementi d’arredamento, elettrodomestici e una infinità di articoli per la casa. E non trascura l’occasione di ospitare, come nel caso di Cecilia Arata, chi si cimenta sulle strade creative.



GEOMARAL

SPURGHI

di Marenco Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 2 febbraio: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 1 febbraio dalle ore 12,30 a sabato 8 febbraio, sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 31 gennaio:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 1 febbraio:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 2 febbraio:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 3 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 4 febbraio:* Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 5 febbraio:* Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro/Commerciale - Canelli; *Giovedì 6 febbraio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 2/2:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: *Domenica 2/2* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Qui Regione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE



III Contributi per interventi strategici

Le opportunità del Fondo di sviluppo e coesione

Misure per favorire innovazione produttiva e competitività delle imprese su tutti i mercati

III Innovazione produttiva, competitività delle imprese sui mercati nazionali ed esteri, riqualificazione industriale, realizzazione di infrastrutture, reti idriche, valorizzazione delle risorse umane ed ammodernamento degli ospedali sono i principali campi di operatività del Fondo di sviluppo e coesione, uno dei numerosi strumenti di programmazione con cui la Regione intende cogliere tutte le opportunità capaci di favorire la crescita del Piemonte ed aiutarlo ad uscire dalla crisi. In questo caso il contributo pubblico a disposizione è complessivamente di 785 milioni di euro.

“Il Fondo – osserva il presidente della Regione, Roberto Cota – costituisce un’importantissima occasione per realizzare in tutto il Piemonte decisivi interventi di riequilibrio economico e sociale tramite investimenti pubblici e incentivi. Abbiamo infatti scelto di concentrare le risorse disponibili soltanto su quelle opere di rilievo strategico capaci di assicurare un determinante contributo al progresso del nostro territorio”.

Cinque gli assi di azione:

- *Innovazione e transizione produttiva*, che prevede lo sviluppo del sistema integrato di sanità elettronica, l’incremento della qualità dei servizi attraverso l’evoluzione dei sistemi informativi, il rafforzamento del tessuto strutturale produttivo aumentando la competitività delle imprese tramite la ricerca e l’innovazione, il consolidamento del comparto artigianale, l’aumento dei contratti di insediamento, il consolidamento della posizione internazionale del Piemonte e delle sue imprese con azioni di marketing territoriale;
- *Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili*, per mezzo di iniziative quali il rinnovo del parco autobus, la garanzia per il bacino del Po di un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, il contenimento del deficit irriguo, l’adeguamento degli acquedotti e degli impianti di depurazione;
- *Riqualificazione territoriale*, che vuole favorire l’integrazione delle politiche regionali in funzione delle

785 milioni per stimolare la crescita dell’economia piemontese

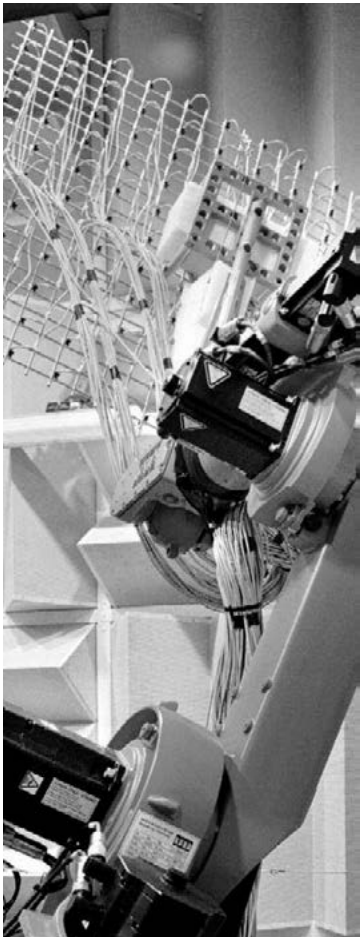
differenti vocazioni dei territori e dell’organizzazione policentrica del Piemonte perseguendo obiettivi come una migliore qualità della vita delle popolazioni montane, il rafforzamento del sistema di trasporto, l’aumento dell’offerta di localizzazioni produttive di qualità, la valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno della competitività turistica;

– *Valorizzazione delle risorse umane,*

Riguardano viabilità, ambiente, cultura e turismo

I Programmi Territoriali Integrati

La Regione Piemonte ha recentemente avviato la linea di azione del Fondo di sviluppo e coesione dedicata ai Programmi Territoriali Integrati, assicurando un finanziamento complessivo di 54,5 milioni di euro per contribuire alla progettazione e realizzazione di 30 iniziative che interessano tutto il territorio. La ripartizione dei finanziamenti è la seguente: – 2.300.000 ciascuno ai Comuni di Biella, Pinerolo, Ivrea e Verbania e alla Comunità montana Tra Langa e Monferrato; 1.920.000 ciascuno ai Comuni di Settimo Torinese, Casale Monferrato, Asti, Rivoli, Vercelli, Villafranca Piemonte, Torino (progetto Sostenibilità energetica), Alba, Chieri, Alessandria, Saluzzo e Novara e alle Comunità montane Alta Val Lemme-Alto Ovadese, Valli Monregalesi e Valli di Lanzo;



basato su progetti per qualificare e consolidare la rete di benefici alla persona garantendo un’offerta più ampia dei servizi sociali e facendo crescere il livello medio delle competenze della popolazione; – *Edilizia sanitaria*, che permetterà di finanziare gli interventi necessari per garantire requisiti di sicurezza, affidabilità e accessibilità dei sistemi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri.

Internazionalizzazione

I progetti di filiera e di mercato

L’attenzione delle imprese piemontesi verso i mercati esteri nasce dalla strategia di internazionalizzazione che la Regione svolge, in collaborazione con Unioncamere ed il sistema camerale piemontese, per mezzo di Ceipiemonte.

Il piano è organizzato secondo due filoni: i Pif (progetti integrati di filiera) e i Pim (progetti integrati di mercato). I primi puntano a razionalizzare le attività rivolgendosi alle filiere produttive più rilevanti, i secondi raggruppano aziende intorno a un obiettivo geografico comune.

Come rileva il presidente Roberto Cota, “a dimostrare il successo di questa formula basta un dato: ogni singolo euro investito in media ha generato 22 euro di commesse, con punte di 60 come nell’aerospazio e di 80 nell’automotive”.

Per il 2014 è previsto il finanziamento di una trentina di iniziative del valore complessivo di 7.200.000 euro (3.100.000 a carico della Regione, 3.100.000 del sistema camerale, il resto delle imprese proponenti): quelle di filiera riguardano aerospazio, automotive, Ict, logistica, edilizia, settore navale, editoria, design, oreficeria, ambiente, biomedicale, tessile, automazione industriale, agroalimentare; quelle di mercato interessano in maniera multisettoriale tutti i continenti.

Risorse idriche

Intesa per nuovi servizi

L’accordo di programma quadro per il servizio idrico integrato e la tutela delle risorse idriche comprende 11 interventi articolati in 29 progetti, per un importo complessivo di 45 milioni di euro, di cui 20 in quota Fondo di sviluppo e coesione ed il resto a carico dei soggetti attuatori.

Gli interventi inseriti sono: riorganizzazione degli scarichi reflui di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio, risanamento del comprensorio a sud-ovest di Ivrea, razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione di Bra e centri limitrofi, adeguamento degli impianti di depurazione di Gowne (Cn) e Canelli e del condotto acquedottistico del nuovo ospedale della Valle Belbo, alcuni lavori sul servizio idrico integrato nel Monferrato, in Valtigione (At) e nell’area dell’acquedotto della Piana (At), razionalizzazione della rete fognaria di Asti ed Alessandria. Lo scopo è risolvere alcune criticità ancora esistenti in Piemonte, dove la fornitura di acqua potabile ha ormai raggiunto elevati livelli di qualità e copertura.

Iniziativa di comunicazione istituzionale co-finanziata con il Fondo di sviluppo e coesione

GENNAIO 2014

Mentelocale, l’informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Artigianato

Risorse per promozione ed innovazione

III La politica regionale per l’artigianato è resa possibile grazie anche alle risorse del Fondo di sviluppo e coesione.

Due i filoni di intervento mirati ad accrescere la competitività: uno promozionale, rivolto alle imprese dell’eccellenza artigianale, l’altro incentrato sui processi gestionali ed i prodotti.

In campo promozionale le risorse sono utilizzate per contributi finalizzati ad abbattere i costi di partecipazione a mostre ed eventi espositivi, con l’obiettivo di creare momenti di visibilità con sbocchi e opportunità commerciali in Italia e all’estero. Sul piano della innovazione/qualificazione, le azioni finanziate vogliono incrementare i processi di certificazione per l’adeguamento alle normative comunitarie ed il raggiungimento o mantenimento di standard qualitativi più elevati e competitivi.

III Entro quattro anni

Si completa la Torino-Ceres

III Sarà ultimata in circa quattro anni la costruzione a Torino del collegamento della ferrovia per Ceres con il passante ferroviario lungo la direttrice di corso Grosseto, la cui viabilità verrà ampiamente risistemata; all’interno della tratta, oltre alla preesistente stazione Rebaudengo, sorgerà la nuova stazione Grosseto.

L’importo complessivo dell’intervento, finanziato con fondi regionali e statali, ammonta a 180 milioni di euro, di cui 131 per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione. La Regione interviene con 142 milioni di risorse proprie.

Molteplici i vantaggi: la valle di Lanzo definitivamente collegata con il passante di Torino, l’area metropolitana che diventerà la terza realtà italiana, dopo Roma e Milano, da dove sarà possibile raggiungere l’aeroporto da più di 85 stazioni collegate in rete grazie al Servizio ferroviario metropolitano, con cui andare direttamente sulle montagne olimpiche.

III Montagna

Bando per contributi

III I Comuni montani piemontesi hanno tempo fino al 10 marzo per partecipare ad un bando per valorizzare il patrimonio escursionistico che la Regione ha emanato nell’ambito del Fondo di sviluppo e coesione. Tra le tipologie di intervento ammesse figurano la riqualificazione e manutenzione delle vie ferrate e dei siti di arrampicata su terreni di proprietà comunale, il miglioramento dei punti di sosta dei percorsi ed itinerari mediante la posa di aree attrezzate, la riqualificazione dei rifugi, la realizzazione di prodotti ed iniziative nel campo dell’informazione ai turisti e della promozione dei sentieri.

III Sono le azioni cardine del Fondo di sviluppo e coesione

Gli accordi di programma quadro

Sottoscritti da Regione e Stato per realizzare interventi di carattere strategico

III L’accordo di programma quadro è lo strumento attraverso il quale la Regione realizza gli interventi di interesse strategico inseriti nel programma attuativo del Fondo di sviluppo e coesione. La sottoscrizione avviene a seguito di un processo negoziale tra la Regione, il Ministero dello Sviluppo economico ed i Ministeri competenti per materia.

Come puntualizza il vicepresidente e assessore alla Programmazione economico-finanziaria, Gilberto Pichetto, “*tali interventi vengono definiti azioni cardine e rispondono ad un indirizzo complessivo teso a far convergere, nell’am-*



bito della programmazione unitaria, gli impegni su progetti da cui si ritiene possano dipendere rilevanti cambiamenti sul territorio”.

Due gli accordi già sottoscritti in materia di trasporti per l’attuazione di interventi sul sistema ferroviario e metropolitano torinese: il primo riguarda l’interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo ed il prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino per la tratta Lingotto-Bengasi. I soggetti attuatori di queste opere sono stati rispettivamente individua-

ti S.C.R. Piemonte e Infratrasporti.Tor; l’altro prevede gli studi di fattibilità del completamento del tracciato della Tangenziale Est di Torino tra la strada provinciale 590 e l’autostrada A4 Torino-Milano e dell’infrastruttura autostradale di corso Marche.

Altro accordo sottoscritto, dal valore complessivo di 45 milioni e mezzo di euro, è quello per l’attuazione degli interventi sulle infrastrutture irrigue inserite nel Piano idrico nazionale, ed in particolare per la realizzazione di condotte di interconnessione e messa in sicurezza di canali esistenti ad uso irriguo in valle Gesso e la ristrutturazione degli impianti di irrigazione e produzione di energia idroelettrica sulla Dora Baltea nei territori di Mazzè Canavese e Villareggia. Nel corso dei prossimi mesi saranno predisposti gli accordi di programma quadro riguardanti la difesa del suolo, la ricerca e innovazione industriale, l’edilizia sanitaria.